Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 19 ottobre 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8843 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

MISSIONE INTERLOCUTORIA DI KISSINGER

TRA CINA E AMERICA DISGELO A RILENTO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 18

Henry Kissinger è giunto a Tokio, tappa intermedia del suo viaggio verso Pechino, dove preparerà la visita del Presidente Ford, prevista per gli ultimi giorni di novembre. E' l'ottava missione cinese del segretario di stato da quando, nel 1971, egli gettò segretamente le basi dello storico viaggio di Nixon dell'anno successivo, che doveva rovesciare la politica americana verso la Cina.

Dopo quella sensazionale «apertura» degli Stati Uniti e il successivo ingresso della Repubblica popolare cinese all'ONU al posto di Formosa, il moto dei rapporti tra i due paesi si è rallentato: ai primi entusiasmi dell'America per il nuovo «equilibrio tripolare», che metteva la Cina sullo stesso piano del suo avversario sovietico, è subentrata una routine diplomatica che, pur vedendo espandersi i legami culturali, commerciali e di altra natura, non ha ancora portato al pieno riconoscimento dei due governi, perché non sono state ancora risolte le due questioni della Cina nazionalista e dell'unificazione coreana.

Tutto sommato, Washington non vede nei nuovi contatti di Kissinger a Pechino le possibilità di una svolta, riconoscendo, tra l'altro che la visita avviene in un clima incerto, motivato anche da quella che gli esperti definiscono la fase preliminare alla successione dei capi storici del comunismo cinese, che guidano le sorti di un quarto dell'umanità.

Scopo principale del viaggio di Kissinger, e di quello — successivo — di Ford, è di dare al mondo la sensazione che le relazioni con Pechino si stiano progressivamente normalizzando, ma non si prevedono decisioni sostanziali o altri annunci importanti, né dopo la visita del segretario di stato, né dopo quella del Presidente.

Oggi, in una conferenza stampa tenuta a Tokio, lo stesso Kissinger ha affermato di non prevedere risultati «sensazionali» dalla sua missione, e ha aggiunto di ritenere che i tempi non siano maturi per stabilire piene relazioni diplomatiche con Pechino, con cui esiste ora — ha detto — un rapporto «fondamentalmente buono», anche se i progressi sono «piuttosto lenti».

Per Kissinger — si dice a Washington — si tratta, più che altro, di «stabilizzare l'atmosfera», dopo l'uscita di scena di Nixon che aveva stabilito un personale, particolare rapporto con Mao Tse-tung e con Ciu En-lai; di quest'ultimo (durante la conversazione privata dell'altro ieri a Ottawa, che per un errore tecnico venne ascoltata nella sala stampa del Parlamento canadese) Kissinger disse che «è molto malato e sta per morire». Va ricordato che il settantasettenne primo ministro cinese fu il primo interlocutore di Kissinger al tempo del «grande disgelo», quattro anni fa: l'ultima volta che andò a Pechino, undici mesi or sono, Kissinger rimase con lui per mezz'ora in una stanza d'ospedale, stringendogli a lungo la mano, senza parlare di affari di stato. Allora, Kissinger non vide nemmeno Mao, ed è probabile che nemmeno questa volta incontri l'ottantaduenne fondatore della «Nuova Cina».

Il compito di stabilire quanto, è cambiato, dal 1971 a oggi, sia nei rapporti con gli Stati Uniti, sia (e soprattutto) nelle relazioni tra la Cina e l'URSS — quest'ultima guarda con crescente circospezione la convergenza a sue spese degli interessi cinesi con quelli americani in diverse aree del mondo, da quando USA e Cina hanno posto fine a un quarto di secolo di ostilità — Kissinger dovrà affrontarlo con un «volto nuovo»: quello del vice primo ministro Teng Hsiao-ping, di 70 anni, improvvisamente risalito alla ribalta dopo le epurazioni della «rivoluzione culturale».

Per ritornare al nocciolo dei colloqui, sottolineato che, secondo gli esperti del dipartimento di stato tra gli Stati Uniti e URSS, sua principale antagonista: quindi il governo americano, il cui primo obiettivo di politica estera rimane la distensione con la seconda superpotenza, che vuole continuare il processo di normalizzazione diplomatica con Pechino, dovrà nuovamente calibrare la bilancia dell'«equilibrio tripolare» che sta alla base della strategia di Kissinger.

In sostanza, si dice a Washington, il principale problema che l'America si trova a fronteggiare nel suo rapporto con la Cina non è, contrariamente a quanto si crede, quello di Formosa o un cambiamento al vertice nel governo di Pechino, ma piuttosto la valutazione dei dirigenti cinesi della capacità americana e controllare l'equilibrio di forze nel mondo, rispettando al tempo stesso gli impegni presi verso altri paesi.

Ad esempio, l'azione promossa recentemente dal congresso statunitense per bloccare gli aiuti militari alla Turchia è stata giudicata irrazionale a Pechino, dove — secondo l'interpretazione di Washington — viene considerata con apprensione un'eventuale diminuzione del prestigio americano o manifestazioni di debolezza degli Stati Uniti (soprattutto nella strategia Asia-Pacifico), suscettibili di porre Washington in una posizione di svantaggio nei confronti dell'Unione Sovietica. Mosca rappresenta, infatti, il maggior pericolo agli occhi della Cina, che guarda con timore a qualsiasi «slittamento» americano che porti automaticamente a un rafforzamento della posizione sovietica.

Fra i temi «minori» che verranno affrontati da Kissinger a Pechino vi sono, oltre a Formosa (per la quale verrebbe mantenuto lo «status quo»), la Corea, il Sud Est asiatico e la nuova strategia americana in quella regione, a seguito del ripiegamento in Indocina e dello scioglimento della «Seato». Non sembra possa avere conseguenze sulla visita di Kissinger la protesta che la Cina ha fatto lunedì scorso, per denunciare il presunto appoggio americano agli esuli tibetani negli Stati Uniti (alcune decine di migliaia), i quali, come è noto, contestano la sovranità di Pechino sul loro paese.

Sebbene alcuni esperti di Washington siano perplessi per il momento scelto da Pechino per usare un linguaggio così duro verso l'America a proposito della questione tibetana (la Cina ha accusato gli USA di «flagrante violazione» dei principi del comunicato di Shanghai, del 1972, che è il documento-base della politica bilaterale), i funzionari al seguito di Kissinger rispecchiano la convinzione, diffusa nella capitale americana, che i rapporti Cina-USA «sono sui binari» e avranno ulteriori positivi sviluppi, quantunque la strada verso il pieno riconoscimento diplomatico sia ancora sbarrata.

Carlo Scarsini

IN UN DISCORSO DEL CARDINALE VICARIO DI PAOLO VI, UGO POLETTI

NETTA CHIUSURA AL PCI ESPRESSA DAL VATICANO

Amare considerazioni sul rischio dell'avvento di un'amministrazione comunista a Roma
Riaffermata la condanna del marxismo materialista e ateo - «Qui si giocano le anime»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 18

Contro ogni cedimento al marxismo, a Roma, ha preso netta posizione il cardinale vicario di Paolo VI, Ugo Poletti: le sue parole, pronunciate in una riunione a porte chiuse tenutasi giovedì 9 ottobre e riferite dalla rivista diocesana di Roma, hanno costituito un autentico «scossone», in un momento in cui si odono voci reiterate sull'ineluttabilità della vittoria del comunismo (non solo a Roma) e addirittura sull'avvio di cauti contatti segreti tra la diplomazia vaticana ed esponenti del PCI.

Poletti ha parlato dinanzi a un gruppo ristretto di parroci (i responsabili delle «prefetture» ecclesiastiche in cui è divisa Roma) e di vescovi suoi collaboratori e, dopo aver ricordato che «incomincia un anno difficile» nella vita ecclesiale e anche in quella più propriamente civile, ha fatto accenno all'esistenza di una «prospettiva malinconica», connessa con le prossime elezioni amministrative. «Fra qualche mese — ha aggiunto —, forse per nostra responsabilità, la città di Roma potrebbe essere irresponsabilmente consegnata a un'amministrazione marxista, con tutte le conseguenze che ne derivano.

«Quale può essere — si è chiesto il card. Poletti — la nostra parte di responsabilità, o per assenteismo rinunciatario o per irriflessione, in simile consegna? E, cosa strana, si tratterebbe di una consegna a un partito marxista che ne è esso stesso allarmato! Infatti ha capito molto bene che giungere al Campidoglio vuol dire non solo conquistare una città sia pure prestigiosa, ma anche trovarsi a confronto con la Chiesa cattolica nella sua stessa sede di capitale spirituale del mondo: ciò implicherà una serie di rapporti che sorpasseranno la città, coinvolgendo questioni di equilibrio mondiale, cui lo stesso partito comunista forse non è preparato». «Può essere — ha proseguito il cardinale — che il partito comunista accetti il potere della città, servendosi però di ulteriori cedimenti nostri, per coprire la sua tattica e strategia».

A questo punto, Poletti ha affermato che «il nostro è un timone che non deriva da interessi e preoccupazioni materiali», ma dal fatto che «il materialismo marxista coinvolgerà la sorte spirituale di molti fedeli». E ha proseguito: «Nessuno, neppure con semplicistica illusione, può cancellare con un colpo di spugna questa realtà. Il comunismo è anche oggi, come è sempre stato e sarà, il materialismo marxista: tatticamente può ricercare altre espressioni di tolleranza, ma nella sua essenza, nella sua sostanza, è e rimarrà materialista ed ateo. Forse per opportunità non si metterà subito contro Dio, ma vorrà sempre una città senza Dio.

«Qui si giocano la fede e le anime — ha proseguito il cardinale vicario —; non è dunque per un interesse politico e amministrativo, ma solo per dovere di fede che noi dobbiamo affermare la nostra posizione di fronte alla città e davanti al mondo che ci guarda. E' per questo che chiediamo agli uomini politici che hanno fede una profonda revisione della loro condotta».

Il cardinale Poletti ha così concluso: «A questo proposito e a scanso di ogni equivoco, contro ogni affermazione tendenziosa, io desidero affermare, senza alcuna possibilità di smentita, che ogni cedimento al comunismo o al marxismo non mi potrà mai trovare consenziente. In nessun modo, in nessun tempo; né lo posso ammettere in nessuno dei miei collaboratori». Il cardinale ha detto di aver fatto questa dichiarazione «con libertà e confidenza fraterna», nella sua responsabilità di vescovo e pastore.

Negli ambienti ecclesiastici romani si rileva che la netta presa di posizione sul problema del marxismo ateo viene, a

A. Paglialunga

Continua in 2.a pagina

TRA UN MESE, IN VISITA DI STATO

Leone nell'URSS

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Su invito del Presidium del Soviet supremo dell'URSS, il Presidente della Repubblica, Leone, compirà una visita di stato nell'Unione Sovietica nella seconda metà di novembre, unitamente alla consorte, signora Vittoria; il Capo dello Stato sarà accompagnato nel viaggio dal ministro degli esteri, on. Rumor. Anche se manca la conferma ufficiale, la visita dovrebbe svolgersi dal 18 al 24 novembre.

Leone sarà il secondo Presidente italiano a recarsi in visita ufficiale nell'URSS: il primo fu Giovanni Gronchi che si recò a Mosca, accompagnato dall'allora ministro degli esteri Pella, nel febbraio del 1960 (quel viaggio fu accompagnato da numerose polemiche in Italia: si era ai primi passi della «distensione» e solo pochi mesi prima c'era stato l'incontro Kruscev-Eisenhower a Camp David). La visita di Gronchi fu seguita, sette anni dopo, da quella in Italia del Presidente sovietico Podgorni.

Dopo di allora, sono stati frequenti i contatti a livello di ministri degli esteri, soprattutto dopo la visita a Mosca, nell'ottobre '72, dell'allora presidente del Consiglio Andreotti e la firma del protocollo italo-sovietico sulle consultazioni politiche annuali. E' stata soprattutto la visita di Moro a Mosca (nel luglio '74) a segnare una data importante nei rapporti tra i due paesi, con la firma di un accordo decennale di cooperazione economica, industriale e tecnica.

Leone dovrebbe incontrarsi, a Mosca, oltre che con Podgorni, con il segretario generale del PCUS, Breznev, e poi visitare Leningrado, Samarcanda, Tashkent e Tbilisi. La sua visita costituisce certamente l'occasione per un ulteriore rafforzamento delle relazioni tra i due Paesi. appena dieci giorni fa, ricevendo le credenziali del nuovo ambasciatore italiano Enrico Aillaud, Podgorni ha affermato che il viaggio di Leone permetterà di «sfruttare le possibilità non ancora utilizzate», sia in campo economico e commerciale (l'Italia, tra i Paesi occidentali, è il terzo partner dell'URSS, dopo Germania federale e Finlandia) sia in campo politico.

R. R.

L'EUROPA A LUCCA



Telefoto Ansa

Lucca — Nuova riunione di ministri degli esteri della CEE in Toscana. Ai lavori, rigorosamente «top-secret», prende parte insieme ai nove ministri il capo dell'esecutivo comunitario Ortoli. Tra i protagonisti dell'incontro, Rumor e il tedesco Genscher. Maggiori notizie in XV pagina

PASSA IN COMMISSIONE (70 SI', 29 NO, 27 ASTENUTI) LA MOZIONE ARABA

Primo avallo dell'ONU alla «crociata» anti-semita

Ora sarà l'Assemblea generale a pronunciarsi sulla risoluzione che equipara il sionismo «al razzismo e alla discriminazione razziale» - Indignate reazioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 18

La commissione sociale, umanitaria e culturale dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato, superando la tenace opposizione degli Stati Uniti e della maggior parte degli stati europei, la risoluzione secondo la quale il sionismo «è una forma di razzismo e di discriminazione razziale». Il delegato americano ha definito «un gesto osceno» la risoluzione. Israele l'ha denunciata quale espressione di «scatenato antisemitismo»; i delegati dei Paesi arabi hanno invece affermato che la mozione non era diretta contro il giudaismo e la religione israelita, ma contro uno stato ebraico «nazionalista e razzista».

La mozione — che era patrocinata da tutti e venti gli stati arabi, cui si erano uniti Afganistan, Cuba, Dahomey, Guinea e Mali — ha diviso in due i ranghi del «terzo mondo»; hanno votato a favore 70 dei 142 Paesi della commissione, che comprende i rappresentanti di tutti gli stati delle Nazioni Unite; 29 sono stati i voti contrari, e 27 le astensioni. In precedenza era stata respinta una risoluzione della Sierra Leone, che proponeva il rinvio della votazione all'anno venturo: e analoghi tentativi di bloccare la votazione almeno fino a lunedì sono stati superati dai patrocinatori della risoluzione e dai loro alleati.

Leonard Garment, il delegato degli Stati Uniti, ha detto, prima della votazione, che la commissione si accingeva a «compiere un supremo atto di inganno, a sferrare un massiccio attacco alle realtà morali del mondo»; la risoluzione, egli ha aggiunto, «incoraggia esplicitamente quel razzismo che è noto come antisemitismo. Scelgo le mie parole con cura quando dico che questo è un gesto osceno. Gli Stati Uniti protestano contro questo gesto. La risoluzione pone a repentaglio tutto il lavoro delle Nazioni Unite».

Garment ha così continuato: «Il linguaggio di questa risoluzione ha già gettato nello scompiglio i nostri tentativi di lavorare assieme, in questa sede, all'eliminazione del razzismo, e continuerà a farlo. La sua adozione, incoraggiando l'antisemitismo e l'ostilità di gruppo, può frustrare la nostra possibilità di collaborare per l'eliminazione del razzismo e della discriminazione razziale, nel quadro del lavoro ufficiale di questo decennio».

A sua volta Chaim Herzog, il rappresentante d'Israele, ha detto alla commissione che i promotori della «malvagia e perniciosa risoluzione antisemita» hanno degradato l'organizzazione mondiale, e che «alla fine potranno addirittura distruggere» le Nazioni Unite.

La risoluzione mette il sionismo sul livello dell'«apartheid» razziale praticato dal Sud Africa; più di un diplomatico occidentale aveva osservato, prima della votazione, che l'adozione del documento avrebbe potuto aprire la via a misure estreme delle Nazioni Unite nei confronti di Israele, analoghe a quelle prese nei confronti del Sud Africa. Dell'affermazione araba per cui la risoluzione non è diretta contro gli ebrei e la loro religione, Herzog ha detto che è «un'incredibile assurdità».

Il gruppo arabo si è procurato l'appoggio della maggior parte dei paesi africani, del blocco sovietico e di qualche paese asiatico; si è astenuto il Giappone; hanno votato contro i paesi della Comunità economica europea e la maggior parte degli stati dell'America Latina. Qualche delegato del «terzo mondo» ha criticato la mozione: chiedendo il rinvio della votazione, l'ambasciatore della Sierra Leone, Waldron-Ramsey, si è anche scagliato contro la mozione, definendola «indegna e pervertita», chiedendone il ritiro e dicendo ai promotori che stavano «dividendo e sparpagliando» il «terzo mondo» e il gruppo africano. «Non abbiamo lezioni da ricevere in fatto di razzismo» ha detto: «L'uomo nero sa quello che è il razzismo».

La risoluzione va ora all'Assemblea generale plenaria per l'approvazione: i cinque paragrafi del preambolo — sui quali ci sono state votazioni separate — ricordano, tra l'altro, una risoluzione approvata dall'Assemblea dell'Onu nel 1973, per cui è deplorata «la non santa alleanza fra il razzismo sudafricano e il sionismo», e prendono nota delle dichiarazioni contro il sionismo approvate dalla conferenza internazionale dell'«Anno della donna» a Città del Messico, dal vertice dell'Organizzazione dell'unità africana a Kampala e dalla riunione dei paesi non-allineati, tenuta in agosto a Lima.

Quando il presidente della commissione, il cecoslovacco Ladislav Smid, ambasciatore del suo paese alle Nazioni Unite, ha dato lettura dell'esito del voto, sono echeggiati in aula gli applausi dei delegati favorevoli al documento; l'ambasciatore americano all'Onu, Moynihan, si è allora alzato, si è avvicinato al rappresentante israeliano e gli ha stretto la mano. Prima della votazione, la commissione aveva approvato, con 126 voti contro uno e due astensioni, una risoluzione concernente il decennio di azione contro il razzismo e la discriminazione razziale e, con 126 voti contro uno e un'astensione, una risoluzione per la convocazione di una conferenza mondiale contro il razzismo e la discriminazione razziale, da tenere nel Ghana, in data non precisata.

Successivamente, Moynihan ha tenuto una conferenza stampa, nella quale ha sottolineato che la ferma presa di posizione del suo governo contro la risoluzione è illustrata dall'energica dichiarazione fatta in commissione. L'ambasciatore americano ha detto ai giornalisti: «Non abbiamo mai fatto una dichiarazione come questa in sede di Nazioni Unite», ma non ha voluto dire quale potrebbe essere l'atteggiamento americano (nel senso di eventuali iniziative) se l'Assemblea generale dovesse approvare la risoluzione.

R. M. Sorge

La situazione

Il quadro politico è dominato dalle prospettive del dibattito parlamentare sul messaggio del Capo dello Stato la cui decisione è rimessa alle assemblee parlamentari che si pronunceranno in merito mercoledì con un voto. Resta, comunque, confermato l'orientamento di quasi tutti i gruppi politici ad evitare il dibattito. Per quanto riguarda i partiti, mentre i democristiani continuano, con strascichi polemici della direzione svoltasi venerdì, ad occuparsi dei problemi interni, socialisti e socialdemocratici accentuano le loro critiche al governo, ma nessuno vuole assumersi ufficialmente la responsabilità dell'apertura della crisi.

L'accordo governo-sindacati per il pubblico impiego continua a far registrare il dissenso delle organizzazioni sindacali autonome. E', infatti, confermato lo sciopero generale degli autonomi per il 24 cui parteciperanno, oltre agli insegnanti e ai ministeriali, anche i ferrovieri della Fisafs. Sono state, invece, bloccate le reazioni negative delle categorie confederali con una dura presa di posizione della segreteria Cgil, Cisl, Uil.

CLAMOROSA SCOPERTA A ROMA NELL'INCHIESTA SULLA DIFFUSIONE DELLA SALMONELLOSI

UNA MORIA DI BAMBINI RIVELATA DALLE CARTELLE DI UN OSPEDALE

Una ventina di decessi nel corso dell'anno in un nosocomio dipendente dal Vaticano - Ostacoli dell'extraterritorialità - Proibite all'accoglimento due cliniche per le riscontrate carenze igieniche

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Clamorosi sviluppi a Roma nell'inchiesta sulla diffusione della salmonellosi disposta dai pretori Gianfranco Amendola, Giuseppe Veneziano ed Elio Cappelli. Il primo bilancio della indagine preliminare ha già portato da un lato alla chiusura in due cliniche, per ordine del medico provinciale, delle accettazioni di nuovi ammalati, mentre dall'altro sono stati accertati presso l'ospedale del «Bambin Gesù», dove vengono accettati solamente infanti, almeno una ventina di decessi per salmonellosi, gastroenteriti acute e complicazioni insorte nei piccoli pazienti colpiti dall'infezione. Il periodo preso in esame va dal 1 gennaio di quest'anno al 13 ottobre scorso.

Le case di cura che nei prossimi giorni non potranno più accettare e che dovranno entro breve tempo provvedere a sopperire alle carenze igienico-sanitarie emerse da alcune ispezioni per non subire più pesanti sanzioni sono la «Villa Lucia» di via dei Pioppi e la «Nuova clinica Latina», che si trova in via Patricia. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria ed i loro colleghi del Nas, per disposizione dei magistrati ai quali è affidata l'inchiesta, hanno condotto nei giorni scorsi una ispezione nelle cucine, nelle dispense ed in quei locali dove è necessario, per la sicurezza dei degenti che regni sotto il profilo igienico-sanitario, l'ordine più completo.

Ma a giudicare dal provvedimento sottoscritto dal medico provinciale dott. Di Stefano, i risultati sono stati alquanto sconfortanti. Infatti le due cliniche sono state ritenute inidonee ad accogliere, in un prossimo futuro, altri ammalati, poiché le condizioni igienico-sanitarie non offrono alcuna garanzia. Continueranno, comunque ad ospitare le persone attualmente degenti, ma dovranno in breve tempo provvedere ad un completo risanamento, altrimenti sarà decisa la loro chiusura.

Al vicedirettore sanitario di «Villa Lucia», prof. Pietro Marzullo, il medico provinciale ha dato quindici giorni di tempo per provvedere alle necessità del caso. Più breve, solamente una settimana, è il termine concesso alla «Nuova clinica Latina». I carabinieri del Nas hanno ingiunto al primario, prof. Angelino De Lipsis, di provvedere tempestivamente all'opera di risanamento. Giudicando la situazione particolarmente grave. Per quanto riguarda le cliniche, l'azione dei carabinieri disposta dai pretori non si ferma qui. Infatti si stanno completando gli accertamenti su tutte le case di cura di Roma. Comunque sarebbero per il momento almeno sette le cliniche dove sono state accertate le più gravi carenze igienico-sanitarie.

Per quanto riguarda i controlli compiuti presso l'ospedale del «Bambin Gesù», che gode della extraterritorialità essendo un ente dipendente dallo Stato della Città del Vaticano, esiste agli atti della inchiesta un particolareggiato rapporto dei carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria e del Nas che il 13 ottobre scorso furono incaricati di compiere una ispezione. I carabinieri, recatisi per ordine del magistrato nel complesso ospedaliero, avrebbero dovuto (ed ottennero dalla direzione sanitaria regolare nulla-osta) svolgere controlli di natura igienico-sanitaria, risultati peraltro soddisfacenti. Il discorso però cambiò allorché i sottufficiali Sergio Marchionni, Cosimo Coroneo e Giuseppe Schitano, che erano accompagnati dall'ispettore dell'ufficio di igiene dott. Sergio Ficola, cominciarono ad interessarsi, sempre per disposizione dei pretori, delle cartelle cliniche relative ai decessi avvenuti tra il primo

Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

Agguato a San Sebastiano

Ucciso in Spagna un altro agente

San Sebastiano, 18

Una guardia civile è stata uccisa oggi a colpi d'arma da fuoco da diverse persone non identificate nella cittadina di Zarauz, nei pressi di San Sebastiano. L'agente, che indossava abiti civili, è rimasto ucciso sul colpo dalle tre pallottole penetrategli nel capo. Gli assassini sono fuggiti.

La polizia ha immediatamente lanciato una vasta e intensa ricerca, con operazioni di controllo su tutte le strade della zona, situata in una provincia basca in prossimità del confine con la Francia. L'ucciso aveva 49 anni e si chiamava Manuel Lopez Trivino. E' stato assassinato a 200 metri da casa sua, dove si stava recando al termine del servizio. *(Ap)*

UNA «DIFFIDA» TURBA IL SOGGIORNO ITALIANO DELLA CONSORTE DEL «NOBEL»

INTIMIDAZIONI A YELENA SAKAROVA

E' stata ammonita dal console dell'URSS a Roma a non «parlare troppo» con i corrispondenti dei giornali stranieri - Tribunale Sakarov: testimonianze sulle persecuzioni e sui manicomi-lager

Firenze, 18

Yelena Sakarova, moglie del fisico «dissidente» sovietico Andrei Sakarov, cui è stato di recente attribuito il «Premio Nobel per la pace», è stata ammonita, dal console dell'Unione Sovietica a Roma, Pachimov, a non tenere conferenze stampa e a non essere «troppo esplicita» con i corrispondenti dei giornali stranieri. La notizia è stata fornita da alcuni amici fiorentini di Yelena Sakarova, i quali hanno riferito che il console Pachimov è arrivato ieri a Firenze, senza preavviso, cercando della signora: gli è stato riferito che Yelena era a Roma, dove intendeva recarsi all'ambasciata del proprio Paese, per chiedere un prolungamento del visto di soggiorno all'estero (che, com'è noto, le è stato concesso per sottoporsi a cure agli occhi, in una clinica di Siena).

Raggiunta telefonicamente dalle persone che la ospitano durante il suo soggiorno a Firenze, la signora Sakarova si è recata questa mattina dal console a Roma: la prima cosa che le è stata chiesta, è stato il passaporto che la donna non aveva volutamente portato; è seguito quindi l'invito,

Continua in 2.a pagina

Siniavskij chiede giustizia

Roma, 18

Andrei Siniavskij vuole che la RAI-TV mandi in onda i brani tagliati o censurati della sua intervista, che in questi giorni, proprio per le manipolazioni subite, è al centro di un'infuocata polemica: lo scrittore russo ha annunciato la sua intenzione a Parigi, criticando aspramente l'ente radiotelevisivo italiano e affermando che è deciso ad avvalersi del diritto di rettifica (previsto dalla legge di riforma della RAI-TV) per far sì che «i concetti più significativi delle parti omesse nell'intervista fattami il 5 settembre vengano resi noti al pubblico». Siniavskij si è anche detto lieto che in Italia si siano levate molte voci «a difesa di quei diritti d'espressione che, già negatimi dalla censura sovietica, sono stati arbitrariamente ridotti nel corso della trasmissione televisiva».

Se la richiesta dell'esule sovietico sarà accolta dalla RAI-TV, Siniavskij sarà il primo a ottenere la rettifica di una trasmissione, in base alla nuova norma secondo la quale «chiunque si ritenga leso nei suoi interessi materiali o morali può chiedere che sia trasmessa una comunicazione contenente l'affermazione contraria»; la rettifica — va rilevato — «può essere chiesta anche per ottenere che siano precisati o integrati gli elementi di fatto»: e quest'ultima eventualità si attaglia perfettamente al «caso Siniavskij». *(R.R.)*

Alto ufficiale arrestato per spionaggio nella RFT

Karlsruhe, 18

Da fonte informata si è appreso oggi che un tenente-colonnello dell'esercito tedesco-occidentale è stato arrestato dai servizi di sicurezza federali sotto il sospetto di essere una spia al servizio della RDT.

Il ministero della difesa si è rifiutato di confermare o smentire questa informazione. Un portavoce della procura federale si è limitato a dire che «l'inchiesta prosegue il suo corso».

(Ansa - Afp)

RIPRENDE IL DIBATTITO SULLA SITUAZIONE POLITICA

PSDI CONTRO LA CRISI CHIEDE PIÙ CHIAREZZA

Accentuate le critiche al governo bicolore Moro-La Malfa in linea con i socialisti - DC: Gava respinge ogni accusa

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Prospettive del dibattito parlamentare sul «messaggio» del Capo dello Stato, strascichi polemici per la movimentata riunione della DC svoltasi ieri e ritrovata unità all'interno del PSI in vista del congresso di febbraio sono i tre temi che continuano ad alimentare il dibattito politico. Come si ricorderà mercoledì l'assemblea di Montecitorio dovrà pronunciarsi con un voto se discutere o meno sul messaggio inviato da Leone alle Camere. Dopo la conferenza dei capi gruppo dell'altro ieri, il risultato è scontato: il dibattito non ci sarà e l'unico ad opporsi sarà l'MSI.

Oggi il presidente del gruppo liberale Quilleri è ritornato sull'argomento, affermando che, a suo giudizio, l'unico strumento parlamentare per provocare una discussione sul messaggio del Capo dello Stato rimane il ricorso alla interpellanza o alla mozione. In questo modo, fatte salve le prerogative costituzionali del Presidente della Repubblica, è il governo che viene chiamato a rispondere sui contenuti del messaggio e a dichiarare la sua disponibilità a dare concreta attuazione ai provvedimenti indicati.

Ma è proprio questo il punto dolente della questione. Tutti, o quasi, i partiti vogliono evitare che il dibattito sul «messaggio» crei problemi per il governo, ponendosi come occasione di verifica della spaccatura della maggioranza. Significativo in proposito appare un discorso fatto, oggi a Firenze, da Cariglia. Il capogruppo del PSDI ha, infatti, osservato che le indicazioni date dal messaggio del Capo dello Stato, per poter essere recepite, hanno bisogno di una maggioranza politica che non c'è.

La risposta può essere data soltanto da una maggioranza in grado di assumersi impegni. L'attuale situazione — ha aggiunto Cariglia — non può durare fino alla celebrazione dei congressi, perché dopo i congressi saremmo già nell'anno delle elezioni politiche e perciò anziché prevalere la disponibilità a trovare un accordo, ci sarebbe l'opposto. Ciò significherebbe che, salvo un deprecabile anticipo della competizione elettorale, il governo sarebbe senza maggioranza reale fino all'estate del '77.

Dei problemi connessi al «vuoto di potere» in atto si è occupato anche l'ex segretario del PSDI, Orlandi, in un articolo scritto per il quotidiano del partito «L'Umanità». Orlandi ha giudicato valida la prospettiva di De Martino di una «alternativa socialista», ma ha osservato che «si tratta di una prospettiva di lungo periodo, mentre resta da definire l'iniziativa immediata. Se il PSI continua a rinviare a dopo le elezioni la prospettiva del chiarimento, le insidie rimarranno tali e la prospettiva finirà con l'aggravarsi».

La DC da parte sua — a giudizio di Orlandi — ha dimostrato di puntare sulla ricerca di un equilibrio interno sganciato dalle scelte, piuttosto che sull'individuazione di una chiara direttrice politica, attraverso cui affrontare tanto la realtà immediata, quanto le prospettive di più lungo periodo. «Bisogna ritrovare il coraggio delle scelte e dare prospettiva all'intesa tra l'area della democrazia di ispirazione cattolica e l'area della democrazia laica e socialista».

Come si vede anche i socialdemocratici si allineano con i socialisti nell'accentuare le critiche al governo, sollecitando chiarimenti a breve termine, ma senza assumersi la responsabilità della apertura della crisi. Nella DC si è troppo occupati, almeno per ora, a discutere sui problemi interni per dedicare l'attenzione anche a quelli del quadro politico generale e del paese. La tormentata riunione della direzione democristiana ha, infatti, dato vita ad una prevedibile serie di strascichi polemici. Il doroteo Pucci ha reso noto che Piccoli, nella riunione, ha illustrato una lettera inviatagli da Antonio Gava.

L'ex responsabile dell'ufficio enti locali, escluso dal nuovo esecutivo DC, ha chiesto a Piccoli che il direttivo del gruppo costituisca una commissione al fine di accertare l'esattezza o meno di accuse mossegli da alcuni colleghi parlamentari. Analoga lettera Gava aveva inviato a Zaccagnini e Pucci ha precisato che lo stesso Gava ha dato lettura in direzione della lettera inviata al segretario del partito.

L'esponente doroteo affermava che, a prescindere dall'assegnazione degli incarichi e, quindi dalla sua prevista esclusione, giudicava non più tollerabile la prosecuzione di «una indegna campagna di stampa scatenata contro di me da persone palesi come gli onorevoli Armato e Patriarca o, con maggiore efficacia da persone occulte, che — data l'assurda vastità e persistenza della campagna — non possono non essere autorevoli». E' chiaro — prosegue la lettera — che se io fossi colpevole dell'addebito che mi si muove (ad esempio «centro di corruzione del napoletano») non sarei degno di militare nella DC, ma uguale sanzione dovrebbe essere adottata contro quei democristiani che risultassero responsabili di informazioni diffamatorie e scandalistiche ai giornali.

Gava, con la richiesta di una commissione d'inchiesta, è deciso a dare battaglia. Pucci ha anche reso noto che «Forlani e Andreotti hanno espresso il loro disappunto per il pesante tentativo di linciaggio che è stato fatto nei confronti di Gava». Il siluramento dell'esponente doroteo appare, quindi, come motivo di ulteriore tensione nella DC, e soprattutto di contrasti tra i dorotei stessi e gli esponenti della sinistra forzanovista in cui Gava ha indicato gli ispiratori del linciaggio morale ai suoi danni.

Sul piano politico più generale è interessante notare che i fanfaniani insistono per il congresso DC in tempi brevi. Lo ha confermato anche oggi Arnaud, parlando a Vercelli. «Bisogna celebrare al più presto il congresso nazionale — ha affermato — per definire una linea politica non equivoca capace di superare lo smarrimento conseguente al risultato del 15 giugno. Le decisioni operative, le scelte del gruppo dirigente e l'eventuale formarsi di maggioranze e minoranze non devono essere più legate a logori e confusi schieramenti correntizi. I tempi sono piuttosto stretti, il chiarimento, — ha concluso l'esponente fanfaniano — non può che avvenire sollecitamente in un libero e democratico congresso».

In campo socialista si continuano a registrare prese di posizione nettamente critiche nei confronti del governo. Commentando i risultati del comitato centrale del PSI, il demartiniano Vittorelli ha osservato che il suo partito ha cessato di essere il supporto di coalizioni di centrosinistra o di sinistra. La vita del governo è legata — ha aggiunto — oltre che alla sua capacità di uscire dal limbo delle indecisioni, anche alla causa principale di questa indecisione — che secondo Vittorelli — risale alla crisi del partito di maggioranza relativa.

Anche Labriola ha sostenuto che il governo ha avuto una falsa partenza quando ha dichiarato il proposito di orientare il recupero del centrosinistra, politica ormai finita. In seguito il presidente del consiglio — ha aggiunto Labriola — non ha migliorato le cose con il discorso di Bari.

Come si vede da più parti, si continua a «sparare» sul bicolore Moro-La Malfa, ma nessuno vuole assumersi la responsabilità di aprire la crisi con il rischio di giungere ad elezioni anticipate.

Roberto Perugini

Costa Gomes a Roma il 22 ottobre

Roma, 18

Il Presidente della Repubblica portoghese, Costa Gomes, accompagnato dal ministro degli esteri Melo Antunes, sosterà a Roma il 22 ottobre prossimo, per una breve visita di lavoro. L'illustre ospite — si apprende — giungerà mercoledì a Ciampino, alle 10.30, e, subito dopo, si recherà in Vaticano per l'udienza di Paolo VI.

Nel pomeriggio sarà ricevuto al Quirinale dal Presidente Leone e successivamente avrà un colloquio con il presidente del consiglio Moro, a Villa Madama. Contemporaneamente vi sarà una riunione tra i due ministri degli esteri Rumor e Antunes. In serata vi sarà un ricevimento all'ambasciata portoghese. Costa Gomes ripartirà la mattinata successiva diretto a Belgrado. *(Italia)*

Leone all'università di Pisa

Pisa, 18

Il Presidente della Repubblica, sen. Leone, è intervenuto oggi a Pisa all'inaugurazione del nuovo calcolatore elettronico del CNR, realizzato presso l'università. Era presente il ministro per la ricerca scientifica, on. Mario Pedini. La visita ufficiale ha avuto inizio questa mattina alle 11, allorché l'aereo presidenziale si è posato sulla pista dell'aeroporto «Galileo Galilei». Dopo il saluto rivoltogli dal prefetto di Pisa dott. Ricci, il Capo dello Stato, in piedi su un'auto berlina scoperta, ha attraversato il centro cittadino, rispondendo al saluto della folla assiepata ai margini delle strade percorse dal corteo presidenziale. Giunto nei pressi della Loggia dei Banchi, all'imboccatura del ponte di mezzo, il Presidente della Repubblica è stato salutato polemicamente col pugno chiuso da un gruppo di studenti delle scuole pisane.

In prefettura il Capo dello Stato e il ministro sono stati ricevuti dalle autorità di Pisa e da quelle della regione. Rispondendo al saluto del presidente degli avvocati di Pisa, che celebrano il centenario della loro associazione, il Presidente Leone ha detto: «Ho avuto varie occasioni di esaltare la funzione vitale ed insostituibile dell'avvocato nelle società libere e democratiche ed esprimere anche la viva nostalgia per un'attività alla quale ho dedicato gran parte della mia vita, anche in continuità della tradizione familiare. Mi è caro — ha aggiunto il Capo dello Stato — rendere oggi omaggio all'avvocatura pisana che in un secolo di attività ha espresso personalità di alto rilievo, professionale e scientifico. Dalle gloriose memorie dell'università emergono, fra i tanti, due nomi: Carmignani e Carrara, che costituiscono due pilastri della scienza giuridica italiana di tutti i secoli e luce e pensiero ancora vivi nel nostro tempo».

Nel pomeriggio, dopo una colazione svoltasi in prefettura, il Presidente Leone si è recato nell'aula magna della sapienza all'inaugurazione del calcolatore elettronico che costituirà — come ha affermato il prof. Torrigiani, direttore del Cnuce — una specie di banca dei dati per le più importanti università italiane e praticamente per tutta la ricerca scientifica del nostro paese. Si tratta di un calcolatore 370/168 della IBM messo a punto dai tecnici del Cnuce (Centro nazionale universitario di calcolo elettronico), organismo del CNR, il quale, con collegamenti attraverso terminali, potrà essere consultato dalle università di Milano, Torino, Padova, Roma, Firenze e Napoli.

Il calcolatore, inoltre, avrà due «succursali» a Firenze e a Roma. Gli istituti di ricerca porranno i quesiti, attraverso i terminali, a queste due stazioni intermedie e, se esse non avranno le informazioni richieste, automaticamente entrerà in funzione il calcolatore centrale di Pisa, per evadere il quesito. L'entrata in funzione del calcolatore costituisce il più importante avvenimento nel campo dell'informatica che si sia verificato in questi ultimi anni nel nostro Paese e permetterà un coordinamento indispensabile nei vari settori della ricerca tanto a livello universitario che a livello di CNR.

Nella telefoto Ansa, Leone preme il pulsante che mette in azione il calcolatore.

Da oggi «Il Foglio» cessa le pubblicazioni

Bologna, 18

Da domattina «Il Foglio», il giornale che dal 3 giugno scorso usciva in due edizioni, nel capoluogo emiliano e a Modena, non sarà più nelle edicole. Nel numero di stamane, in una nota che occupa interamente la prima pagina, è detto che «questo che leggete non è, e non sarà, l'ultimo numero: per questo, annunciando nei giorni scorsi il numero di oggi, abbiamo parlato di sospensione».

«Poca pubblicità avrebbe assicurato la nostra sopravvivenza serena. Lo abbiamo detto all'assemblea nazionale dei comitati di redazione — prosegue "Il Foglio" —; se la nostra richiesta di misure urgenti fosse stata accolta, ora non staremo a stendere il pezzo di chiusura».

Dal canto suo il direttore del giornale, prof. Corrado Corghi, nella nota di commiato scrive che «all'atto doloroso della sospensione per mancanza dei minimi mezzi per fare il giornale, vogliamo affermare ancora una volta che un giornale come questo, migliore di questo, ma sempre nella linea antifascista, democratica, pluralista e con pieno rispetto verso la classe operaia e le sue rappresentanze sindacali e sociali, dovrà al più presto rivedere la luce in Emilia-Romagna».

(Italia)

GLI AUTONOMI APPESANTISCONO L'AZIONE CONTRO IL RECENTE ACCORDO

Si allargano le adesioni allo sciopero degli statali

Venerdì 24 si fermeranno anche i ferrovieri della Fisafs, lo Snadas e la Cildal
Calma invece fra i federali - Aerei: La Fulat sollecita una rapida soluzione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Allo sciopero del pubblico impiego autonomo, fissato per venerdì 24 ottobre, prenderanno parte anche i ferrovieri della Fisafs, gli impiegati del ministero della pubblica istruzione aderenti allo Snadas e le federazioni del pubblico impiego (statali, postelegrafonici, parastatali ed enti locali) aderenti alla Cildal. I sindacati autonomi del settore sono rimasti infatti, assai irritati per l'accordo raggiunto dai confederali con il governo, senza la loro partecipazione. Si sono, invece, calmate le acque fra le categorie del settore della Cgil, della Cisl e della Uil: con un duro intervento del segretario confederale della Cgil, Scheda, ieri la segreteria unitaria ha riportato all'ordine i fermenti di scontento che si stavano manifestando fra i rappresentanti del pubblico impiego. Unica eccezione è la federstatali-Cisl, che, prima della riunione di ieri, aveva emesso un comunicato di critica all'accordo con il governo.

Intanto nella trattativa per il rinnovo del contratto dei dipendenti del trasporto aereo portata avanti fra governo, Intersind e sindacati confederali, stanno manifestandosi degli scontenti. I confederali hanno, infatti, denunciato rinvii e chiedono, invece, una «soluzione rapida della vertenza a oltre otto mesi dalla sua apertura». In caso contrario la Fulat ha minacciato nuove agitazioni negli aeroporti. Come è noto nel frattempo prosegue lo sciopero a oltranza dei piloti del sindacato autonomo Anpac, che non condividono la trattativa sul contratto unico che si sta svolgendo al ministero del lavoro. I rinvii denunciati dalla Fulat sono appunto da collegarsi al tentativo del governo di «recuperare» l'Anpac al tavolo delle trattative per non dover trovarsi davanti a una situazione abnorme.

In relazione allo sciopero sono stati emessi oggi numerosi comunicati da parte delle numerose organizzazioni di categoria. Tutti denunciano, come ha fatto la Dirstat «la procedura adottata dal governo nelle trattative sindacali dalle quali sono stati esclusi i rappresentanti delle organizzazioni sindacali autonome, nonostante che il governo sia perfettamente consapevole della loro maggiore rappresentatività nei confronti delle centrali confederali. Lo sciopero — prosegue la nota della Dirstat — avrà anche il significato di disapprovazione del contenuto degli accordi conclusi, nei quali la Dirstat non ravvisa nessuna base valida per l'avvio del processo di perequazione delle retribuzioni nel settore pubblico, e di quella riforma globale delle strutture e delle procedure amministrative che solo può risolvere la crisi di identità e di efficienza della funzione pubblica statale». Anche la Cisnal, il sindacato del MSI, ha aderito allo sciopero indetto dagli autonomi per il 24.

Intanto oggi il segretario della Cgil, Lama, ha rilasciato un'intervista sul momento sindacale nella quale afferma che la federazione unitaria «non desidera un autunno duro, ma non dipende solo da noi». Egli ha affermato che il sindacato ha fatto grosse concessioni per quanto riguarda i rinnovi del settore industria nel prevedere l'istituto della «mobilità di lavoro». Per quanto concerne il problema del pubblico impiego Lama ha detto che gli statali non devono abbandonarsi a reazioni «irrazionali» di fronte alle ingiustizie salariali.

Lama si è anche soffermato sull'autoregolamentazione degli scioperi. «Il nostro proposito — ha detto — è di garantire i servizi in alcuni settori specifici, nei quali lo sciopero può colpire la vita, la salute della gente, la sicurezza degli impianti».

Marina Alessi

Il Sid nega indagini sul caso Calabresi

Milano, 18

Il Sid (Servizio informazioni difesa) non ha svolto indagini sulla morte del commissario di pubblica sicurezza Luigi Calabresi, ucciso in un agguato la mattina del 17 maggio 1972 davanti alla sua abitazione in via Cherubini a Milano. E' questo il senso di una lettera — secondo quanto si è appreso negli ambienti del palazzo di giustizia — che, firmata dall'amm. Casardi, è giunta il 28 gennaio scorso al giudice istruttore dott. Patrone, il quale, assieme al sostituto procuratore della Repubblica dott. Riccardelli, conduce l'inchiesta sull'assassinio.

(Ansa)

CHIUSURA AL PCI

Dalla prima pagina

distanza di pochi giorni, dall'analogo atteggiamento assunto, su un piano più generale, dal vescovo di Gubbio, con una lettera pastorale: e si ha la sensazione che altri vescovi faranno altrettanto.

Da qualche parte si prospetta la possibilità che anche il Papa accenni ai problemi cui ha fatto riferimento il cardinale vicario nel discorso che pronuncerà a San Giovanni in Laterano, il 9 novembre, in occasione del pellegrinaggio giubilare diocesano; ma la cosa sembra improbabile: al Papa non mancano tempi e modi per far eventualmente sentire la sua voce, fuori della celebrazione liturgica.

Ar. Pa.

IL PAPA AI VESCOVI

«NELLA FEDE CRISTIANA l'unità dell'Europa»

Città del Vaticano, 18

«L'unità dell'Europa si realizza nella fede cristiana»: è il concetto espresso dal Papa nel discorso rivolto ai partecipanti al simposio delle Conferenze episcopali europee, ricevuti questa mattina in Vaticano. Paolo VI ha sottolineato che solo la civiltà cristiana, da cui è nata l'Europa, può salvare questo continente «dal vuoto in cui si trova», permettendogli di utilizzare in maniera umana il progresso tecnico di cui ha fatto partecipe il mondo «e di ritrovare la propria identità spirituale, assumendo le proprie responsabilità morali verso gli altri paesi» «E' questa — ha detto — l'originalità, la vocazione dell'Europa grazie alla fede cristiana».

Il Papa, a questo punto, ha accennato all'Europa di ieri, teatro continuo di guerre e, nel contempo, di tentativi incessanti di unioni politiche; ma ciò che ha unito veramente l'Europa è stata la fede cristiana e cattolica che ne ha costituito l'anima. «Ecco perché — ha proseguito il Papa —, se oggi veramente si vuole l'unità e una coscienza comune dell'Europa, occorre ravvivare la fede, e quindi ricercare, in pace e in armonia, la concordia sui diversi problemi tecnici, economici, commerciali, culturali, politici dei paesi europei».

Paolo VI ha detto ancora che tocca al vescovo risvegliare l'anima cristiana dell'Europa; la sua missione non è quella di operare l'unità sul piano politico, temporale, «poiché la fede non è un valore politico», ma di dare un senso alla vita degli uomini, «illuminandoli sul loro destino di figli di Dio, animandoli alla vera carità generatrice di giustizia e di pace, alla collaborazione, all'attenzione verso i meno favoriti.

«In un mondo sovente chiuso nelle sue ricchezze e nel suo potere, roso dai conflitti, ebbro di violenza e di sfogo sessuale, la fede — ha detto ancora il Papa — apporta una liberazione, un riordinamento delle meravigliose facoltà dell'uomo: l'unità che essa ricerca non è l'unificazione realizzata con la forza, ma la concordia nella quale gli uomini di buona volontà armonizzano i loro sforzi, nel rispetto delle diverse concezioni politiche».

Ar. Pa.

Moria

gennaio scorso ed il 13 novembre, giorno dell'ispezione.

Improvvisamente, con la scusa che l'ospedale gode della extraterritorialità, gli ispettori furono invitati a sospendere i loro controlli. Comunque fino a quel momento erano state esaminate una ventina di cartelle cliniche riguardanti bambini deceduti nel primo periodo dell'anno: per la maggior parte dei casi le morti sono da imputarsi ad infezione da salmonella, a gastroenterite acuta ed alle inevitabili complicazioni di natura cardiocircolatoria e broncopolmonare.

Sulla base del rapporto redatto dai carabinieri, i pretori Veneziano, Amendola e Cappelli hanno già preso iniziative. Tra l'altro è stato inviato un fonogramma urgente al ministero degli esteri per stabilire, in via ufficiale, se l'ospedale del «Bambin Gesù» goda effettivamente delle extra-territorialità. In questo caso l'opera di controllo disposta dalla magistratura italiana sarebbe compromessa, non essendole consentito di continuare i suoi accertamenti.

In merito all'ispezione compiuta nell'ospedale del «Bambin Gesù» il direttore, prof. Ungari, ha chiarito che l'ospedale ogni anno ricovera oltre dodicimila bambini del Lazio e di gran parte del centro Meridione. «Nessuna opposizione — ha detto il prof. Ungari — è stata fatta a tale ispezione da parte della direzione amministrativa e della direzione sanitaria, anzi l'ispezione è stata agevolata in tutti i modi.

Il prof Ungari ha poi aggiunto che nel periodo primo gennaio - 15 ottobre 1974, su 8868 ricoveri si sono avuti 155 morti dei quali nove per gastroenterite acuta, uno per salmonellosi (questo caso proveniva, affetto da meningite salmonellosica, da un altro ospedale). «Nello stesso periodo di tempo nel 1975 — ha proseguito — si sono avuti 9.805 ricoveri: i morti sono stati 156. Di questi, otto per gastroenterite acuta; nove sono stati i casi in cui figurava l'injezione da «salmonella paratifo B» ma nella gran parte di essi l'infezione figurava in associazione con altri processi infettivi ed in soggetti portatori di gravi malformazioni congenite».

S. G.

Sakarova

da parte del console, «a tenersi più lontana dai corrispondenti dei giornali stranieri e a non parlare troppo».

Yelena Sakarova, dopo il felice esito dell'intervento chirurgico subito a un occhio, aveva compiuto un giro turistico per l'Italia: tornata a Firenze, aveva tenuto una conferenza stampa ai corrispondenti di agenzie, settimanali e giornali europei, nel corso della quale aveva anche consegnato un appello trasmessole per telefono dal marito.

Oggi intanto, a Copenaghen, si è svolta la seconda giornata di lavori del cosiddetto «tribunale Sakarov», sulla soppressione dei diritti dell'uomo nell'URSS: si è iniziato con un esame delle persecuzioni religiose nell'Unione Sovietica, e diversi testimoni hanno riferito — con ricchezza di particolari — sui soprusi subiti dalle minoranze religiose ed etniche: tedeschi del Volga, evangelisti pentacostali, cattolici polacchi ed ebrei. Un esponente del dissenso, Anatoli Levitin-Krasnov, ha affermato che la repressione contro i credenti nell'URSS «è peggiore delle persecuzioni contro i cristiani sotto Nerone e Diocleziano»: Levitin-Krasnov, uno storico religioso che ha trascorso dieci anni nei campi di lavoro sovietici per i suoi scritti e che ora vive in Svizzera, ha affermato che centinaia di migliaia di cristiani e di ebrei sono stati incarcerati a causa della loro fede.

Successivamente, ha parlato la psichiatra sovietica Marina Fainberg, che per diversi anni ha lavorato all'ospedale psichiatrico di Leningrado; la donna ha rivelato che i manicomi sovietici ospitano migliaia di oppositori del regime perfettamente sani: vengono imbottiti di sostanze stupefacenti, insulina e altri medicinali, che li tengono in uno stato di continua incoscienza; Alle domande loro poste, rispondono soltanto a monosillabi. «Ciò vuol dire che la maggior parte dei medici russi è complice del servizio di sicurezza sovietico KGB?» ha chiesto uno dei componenti la commissione inquirente. «Su cento sanitari solo uno, in media, si rifiuta di praticare simili trattamenti — ha sostenuto Marina Fainberg —; cinquanta si lamentano, magari in conversazioni private, ma fanno quello che viene loro detto».

La Fainberg ha poi citato diversi casi di «pazienti politici» passati per il suo ospedale e, tra di loro, il caso del generale Grigorienko. L'attuale marito della psichiatra, il matematico Victor Fainberg, venne da lei salvato, contravvenendo alle prescrizioni dei superiori.

La testimone ha poi fatto decine e decine di nomi di illustri medici sovietici, trasformatisi in ciechi esecutori degli ordini dei dirigenti comunisti: tra questi il prof. Nadjarov, attualmente a Copenaghen come membro di una delegazione di scienziati e uomini di cultura sovietici che, su invito di un'associazione paracomunista locale, cerca di dimostrare che il «tribunale Sakarov» altro non è che uno strumento di quanti intendono «sabotare la coesistenza pacifica e i recenti accordi di Helsinki».

(Ansa)

ALTRO ATTENTATO AGLI IMPIANTI TELEFONICI

DINAMITE A PISTOIA PRESSO LA SEDE SIP

I tredici «candelotti» con già attaccati miccia e detonatori erano a poca distanza dal portone

Pistoia, 18

Tredici candelotti di esplosivo, già collegato a cinque detonatori sono stati trovati dai carabinieri vicino all'ingresso della sede provinciale della Sip di Pistoia. L'allarme è stato dato da una pattuglia del gruppo radiomobile dei carabinieri, che passando da piazza San Francesco, dove appunto ha sede la società telefonica, aveva notato due individui muoversi con fare sospetto.

I militi si sono avvicinati ma i due sono riusciti a fuggire facendo perdere le loro tracce. Sul posto sono giunti da Firenze reparti speciali dei carabinieri, agenti di pubblica sicurezza e dell'antiterrorismo. I candelotti, di duecento grammi ciascuno, sono stati trovati a pochi metri dalla sede della Sip, con i detonatori e cinque pezzi di miccia a lenta combustione. Gli investigatori ritengono pertanto che i due sconosciuti stessero per compiere un attentato alla sede della società telefonica.

(Ansa)

CADETTI RUSSI in visita in Italia

Roma, 18

Una delegazione di allievi dell'accademia aeronautica sovietica giungerà, nei prossimi giorni, in Italia ospite dell'aeronautica italiana.

(Italia)

LA DELEGAZIONE ITALIANA A CONSULTO DA MORO

Il punto a Palazzo Chigi sui negoziati con la Tunisia

L'acquisto dell'olio d'oliva rimane tuttora l'ostacolo più impegnativo per la conclusione delle trattative

Roma, 18

Il presidente del Consiglio on. Moro ha presieduto a Palazzo Chigi una riunione dedicata all'esame dei problemi relativi alle trattative in corso con la Tunisia per l'accordo sulla pesca. Vi hanno partecipato il ministro dell'agricoltura Marcora, il sottosegretario agli esteri Cattanei, capo della delegazione italiana che sta trattando a Tunisi la definizione dell'accordo, l'ambasciatore Guazzaroni, direttore generale degli affari economici del ministero degli esteri e il dott. Di Dio, direttore generale del ministero dell'agricoltura.

Dopo l'incontro che è valso a puntualizzare l'atteggiamento italiano nelle trattative il sottosegretario agli esteri Francesco Cattanei è ritornato questa sera a Tunisi. Il principale problema sul tappeto è quello dell'olio di oliva, cioè della richiesta della Tunisia all'Italia di acquistare un grande quantitativo del prodotto (20 mila tonnellate) ad un prezzo che a conti fatti risulta poco meno del doppio di quello mondiale, che è di circa 830 lire al chilogrammo. La Tunisia chiede che l'Italia acquisti l'olio al prezzo comunitario (circa 1200 lire), senza tener conto che a questa cifra va aggiunta la «tassa comunitaria» rappresentata dai «prelievi». Complessivamente l'olio tunisino verrebbe quindi a costare all'Italia intorno alle 1500 lire al chilo, quasi il doppio, come si è detto, del prezzo mondiale che è quello determinato dalle domande e dalle offerte internazionali. La risoluzione del problema dell'olio di oliva non appare, dunque, facile.

Le due delegazioni — quella tunisina è guidata dal sottosegretario agli esteri Mongi Kooli — discutono contemporaneamente anche di altri problemi in sospeso: la cooperazione economico-tecnico-finanziaria, il rinnovo dell'accordo sulla pesca e i rapporti Cee-Maghreb. Su questi problemi le posizioni appaiono meno distanti e se non vi fosse la questione dell'olio di oliva ci si sarebbe già potuti avviare verso una conclusione.

(Ansa)

PESCHERECCI FERMI anche a Trapani

Palermo, 18

Una delegazione di armatori e marittimi di Mazara del Vallo s'incontrerà martedì, a Palermo, con il presidente della Regione e l'assessore regionale dell'industria, commercio e pesca. In vista dell'incontro di martedì i rappresentanti delle categorie hanno tenuto, a Mazara, un'assemblea per definire le richieste da avanzare al governo regionale.

Intanto anche la flotta peschereccia di Trapani, dopo quella di Mazara, ha sospeso le operazioni di pesca nel Canale di Sicilia.

(Italia)

MURATA PER MESI in uno scantinato

Corinaldo, 18

Una giovane belga è stata rinvenuta stamane prigioniera in uno scantinato murato dall'esterno e in fin di vita per mancanza di nutrizione. La malcapitata è la ventiduenne Chantal Derycke, la quale occupava l'appartamento con il fabbro Marcello Montesi. Sposata con il senigalliese Oscar Ricci, avviata alla prostituzione e poi dallo stesso abbandonata, la giovane incontrò un anno fa il Montesi sulla costa adriatica, familiarizzando subito, tanto che decise di trasferirsi a Corinaldo, in un alloggio appositamente affittato per convivere con l'uomo.

Anche questo, comunque, pare abbia approfittato della donna, procurandole dei clienti finché, innamoratosi di un'altra giovane, Ivana Turchi, di 20 anni, la mise in disparte, murandola in uno scantinato. La belga si troverebbe rinchiusa dal Natale scorso

(Italia)

SOLLEVATO DAL DIFENSORE DELL'«ESPRESSO»

CASO DI COSTITUZIONALITA' SUL SEGRETO GIORNALISTICO

Vietandolo il codice penale violerebbe gli articoli 3 e 21

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Il giornalista professionista, così come i ministri della religione cattolica o dei culti ammessi dallo Stato, gli avvocati i consulenti tecnici e i notai ed anche i medici ed ogni altro esercente una professione sanitaria deve aver il diritto di astenersi dal testimoniare, opponendo il segreto professionale. E' questa, nella sostanza, la questione sollevata dinanzi al pretore Luigi Saraceni dal direttore dell'«Espresso» Livio Zanetti, interrogato a proposito della pubblicazione sul suo giornale di un articolo intitolato «Il mattinale». Citato come testimone, Livio Zanetti ha opposto al giudice il suo diritto a non rispondere alle domande, invocando a sua tutela la norma dell'articolo 2 della legge 3 febbraio 1969, n.o 69 sull'ordinamento professionale del giornalista, sollevando il problema della sua applicazione e dei suoi riflessi processuali. Tale articolo della legge stabilisce, al terzo comma, che il giornalista «è tenuto a rispettare il segreto professionale sulla fonte delle sue notizie quando ciò sia richiesto dal carattere fiduciario di esse».

Il diniego opposto dal giornalista a dare una risposta alle domande del giudice ha fornito all'avvocato Oreste Flammini Minuto, legale dell'«Espresso» di sollevare una questione di legittimità costituzionale a proposito del contrasto che esisterebbe tra l'articolo 351 del codice di procedura penale, il quale indica, appunto quali sono le persone alle quali spetta il diritto di opporre il segreto professionale, e gli articoli 3 (uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge) e 21 (libertà di manifestare il proprio pensiero) della Costituzione. Spetterà ora al dottor Saraceni stabilire se la questione sia o meno fondata. In caso positivo, essa sarà sottoposto al giudizio della Corte costituzionale.

Per illustrare i termini della questione, l'avvocato Oreste Flammini Minuto ha depositato in cancelleria una memoria nella quale esamina il contenuto dell'articolo 351 del codice di procedura penale, il quale prevede il diritto di astenersi, per talune categorie di persone, escludendo il giornalista professionista, ed il dettato dell'articolo 2 della legge sull'ordinamento della professione del giornalista. Quest'ultimo profilerebbe «un vero e proprio obbligo, di diritto sostanziale, con esclusione, quindi, di ogni scelta alternativa, di rispettare il segreto professionale sulla fonte delle notizie». Il contrasto sarebbe mortificare la funzione sociale della stampa garantita dall'articolo 21 della Costituzione, violando il principio di libertà di espressione del pensiero e della incensurabilità della stampa».

S. G.

L'ACCORDO E' IN FASE DI SOTTOSCRIZIONE

Prestito internazionale concesso alla Montedison

Venti miliardi circa destinati agli investimenti

Milano, 18

Negli ambienti della Montedison si è avuta notizia che è stato negoziato con alcune fra le principali banche internazionali guidate dalla Citicorp International Bank di Londra — consociata della First National City Bank di New York — un prestito a medio termine per l'importo di 30 milioni di dollari (circa 20 miliardi di lire) a favore della stessa Montedison, che è in corso di sottoscrizione. La Citicorp è una delle più attive istituzioni internazionali che si occupano del collocamento di prestiti internazionali.

Viene riferito che l'importo, al momento attuale già sottoscritto, è superiore di oltre il 50 per cento a quello inizialmente convenuto; le banche americane ed europee sottoscrittrici hanno con ciò espresso una larga fiducia al gruppo Montedison, superando le remore della sfavorevole congiuntura, che caratterizza attualmente l'economia internazionale ed il settore chimico in particolare. L'operazione è la prima che la Montedison contrae all'estero ed è stata negoziata a condizioni migliori di quelle prevalenti sul mercato internazionale dei capitali.

Il prestito è stato concesso a fronte di uno specifico progetto industriale. Sarà destinato al finanziamento del programma di investimenti del gruppo, diretto a qualificare e diversificare la propria struttura produttiva. L.

La Montedison è oggi presente all'estero con attività industriali negli Stati Uniti (con la consociata Novamont, che opera nel settore delle materie plastiche), in Olanda (con la CNA, che opera nel settore dei fertilizzanti), in Spagna (con la Paular, che opera nel settore chimico e la Montefibre Hispania), in Francia (con la Montefibre France, che opera nel settore fibre); ha inoltre una larga presenza commerciale in numerosi paesi.

(Italia)

NOTE D'ALTRI TEMPI

NEL FARE un po' d'ordine mi è accaduto di scoprire le cartine mie note sparse dappertutto, nei luoghi più impensabili. Invece di stracciarle, chissà perché le ho raccolte sgualcite come sono. M'incuriosiscono. Tanto che mi trovo qui, davanti la macchina, con l'intenzione di trascriverle. Ma saprò decifrare la scrittura frettolosa del momento? Al primo sguardo è un insieme di geroglifici illeggibili. Ce la farò?

E poi? trascritte le note dove conservarle? Non ho il posto dedicato a simili scritti. Manderò i foglietti a «lui». Non so dove sia, ma so che è dappertutto e in nessun luogo: il posto ideale. «Lui»! un pretesto, sì. Ma la sofferenza, gioia dell'esprimere, ha bisogno di un qualcuno che pare esista, che pare ascolti, che pare attenda... Che pare sia «lui»! Questo fantasma vivente che diventa vero. Tutto quel complesso fuggevole che rende viva la mia solitudine è in questo teatro intimo, immaginato, necessario. Se no, come mettere in moto le meravigliose simulazioni! Corde tese nel cielo.

Ma queste note, buttate giù d'impulso, sono materia bruta da tenere dentro, da purificare in attesa della grazia che in un lampo dona l'espressione. Sublimare la materia, ma senza tradirla. Tutto è allora esprimibile, e nel giusto modo, tale da poter fare il cammino a ritroso, scendere di gradino in gradino per ritrovarsi in essa, e misurare la via percorsa; per non dimenticare che l'espresso è un mito che nasce là, in fondo, dalle radici sotterranee dei secoli, dei millenni; là, nel profondo terrestre scattano i nostri impulsi; là è il nutrimento della poesia quando e se vi si arriva.

Ma la grazia non visita l'anima turbata, non è nemmeno sfiorata dalla poesia; e il mio comunicare è un bisogno impellente. Queste note d'altri tempi altro merito non hanno se non quello di farmi meditare: un esercizio al quale mi costringe la mente. Che deve lavorare a tutti i costi: una terapia. Non so se la mente sia un motore meccanico che gira a vuoto infischiandosi della grazia, o un congegno giudizioso che si dà da fare per ricondurla da queste parti...

Sia come sia, mi metto alle cartine. E' inutile tentare un qualsiasi ordinamento. Almeno fossero datate, avrebbero se non altro un legame cronologico. Non mi resta che affidarmi al caso, e chissà che non ne salti fuori una qualche imponderabile continuità.

La prima cartina che mi salta in mano. E' giorno di festa. Si festeggiano le malore del Paese. Ho risposto al professore di Aidelberga che mi chiede notizie minuziose. Credevo di non farcela. Ma il miracolo che mi protegge mi ha fatto arrivare alle notizie precise con delle semplici telefonate tra ieri e stamane. Fatte a caso, a persone sconosciute. Mi sono abbandonata all'estro. Ora posso misurare l'intelligenza delle mie antenne, che mi hanno fatto procedere passo passo, senza scarti, lungo un itinerario giusto: prima questo, poi questo, poi quest'altro. Un ordine da insetto. La larva «predatrice elegante» della splendida libellula Aeschna... Questo Konrad Lorenz! i suoi animali! Io sono uno dei suoi animali. E vivo qui anche se lui non ne parla esplicitamente nel suo «Anello di Re Salomone».

Qui è una nota certamente trascritta da un libro della millenaria sapienza cinese, attuale in tutti i tempi della storia di tutti i paesi: «Ogni genere di istituzioni consolidate deve subire a un dato momento dei profondi mutamenti perché non irrigidiscano nel ghiaccio del ristagno, della morte. L'importante è saper misurare il tempo dell'azione e operare il sovvertimento».

Qui il ritaglio di un giornale siciliano: la recensione di un romanzo di laggiù, che non conosco: «...Non che Andreina di sangue caldo non ne abbia, ma con una dolcezza, con una tenerezza ingenua che — a parte l'ingenuità — la imparenta con la protagonista della irripetibile "memoria" di Anita Pittoni, "Le stagioni"». — Dopo tanti anni! Un esile libretto mi coinvolge nella consanguineità di un mondo sconosciuto. E apprendo ancora che questo romanzo siciliano «richiama il più intenso e mosso "Mon village à l'heure allemande", premio Goncourt '46, Jean-Louis Bony, del quale, ingiustamente, non si è più inteso parlare». L'intreccio delle idee è imprevedibile.

La cartina che mi trovo tra le mani tratta un tema che meglio sarebbe lasciassi perdere. Chissà dove mi porta. Eppure non me la sento di rinunziarvi: Ho restituito subito alla libreria il libro di Chomsky chiesto in prestito. A me bastava controllare la mia intuizione di Chomsky uomo. Può darsi che la linguistica strutturale contenga dei motivi a loro modo affascinanti, ma avvolti in una spessa scorza che non posso digerire. E' un'opera, questa di Chomsky, destinata alla cerchia chiusa degli specialisti dello strutturalismo, di cui mi pare che ognuno abbia una sua scuola. Questo sviscerare nella scrittura creativa, sminuzzarla e chiuderla nella prigione dei sistemi, mi dà l'impressione di un lavoro paziente che mi ha del maniaco. Forse perché non comprendo gli arrivi, l'utilità per un nuovo apporto di questi complessi congegni per una diretta percezione dell'opera creativa. Il lavorio di Chomsky mi pare provenga da una profonda tristezza impersonale che lo costringe a torturare il suo ingegno in simili esercizi; i quali mirano, come contrappeso, a dominare l'arte e la vita. Non so, non so. Ciò che so di certo è che io sono negata a capire lo strutturalismo, in se stesso: le tecniche di laboratorio scientifico contrastano, a mio avviso, l'essenza stessa dell'arte. Ma intendo le eccezioni: la personalità di Cesare Segre che, per le qualità della sua natura, sa misurare esattamente fin dove e come il sistema è applicabile senza alterare l'intrinseca validità del documento.

* * *

Il sistema! istintivamente metto da parte le cartine, il mio pensiero vola altrove. Nietzsche! che dei sistemi conosceva la caducità. Insofferente del relativo, mirava all'assoluto. La sua coerenza è proprio là, in quel suo sapiente abbandonarsi alle folgorazioni. Da simili altezze poteva egli preoccuparsi delle «contraddizioni»!

«Sarà difficile riuscire a rifiutare di fatto la rappresentazione secondo cui noi siamo soltanto incarnazione, soltanto strumento sonoro, soltanto medium di poteri che ci sovrastano. (...) Si ode, non si cerca; si prende, non si domanda da chi ci sia dato; un pensiero brilla come un lampo, con necessità, senza esitazioni nella forma — io non ho mai avuto scelte. Questa è la mia esperienza dell'ispirazione».

Vorreste sigillare Nietzsche con la marca del metafisico? Sareste contraddetti, e così ogni volta: Nietzsche non sopporta sigilli di sorta: è dissigillato, procede per folgorazioni; sa che in questo esercizio sta la sua forza, la sua autenticità; nel suo instancabile, coraggioso sperimentare la sua perennità. Della difficoltà di trovare i suoi lettori era ben conscio: «Io scrivo, io vivo per pochissimi (...) I presupposti in base ai quali si intendono, e quindi per necessità s'intendono i miei scritti — la letteratura più severa che esista — questi presupposti io li conosco bene». E li enumera: tutto un complesso di esperienze interiori di estrema finezza, direi impensabili da chiunque altro, e che egli esprime con quella temeraria chiarezza che gli è propria, concludendo: «Questi soltanto sono i miei lettori, i miei veri lettori, i miei lettori necessari: che m'importa del resto?»

Penserei, e me lo auguro, che oggi i «lettori necessari» a Nietzsche formino una schiera non certo numerosa, ma che va crescendo. Non che io pretenda di far parte della schiera eletta. In me c'è solo una predilezione di lettore interessato per l'aiuto e il conforto che Nietzsche mi offre.

Quello che mi rattrista è che certe sue pagine, confidenziali, appassionate, dimesse, direi familiari, non certo rare nella sua «letteratura severa», non vengano recepite. E proprio in queste pagine io sento la chiave segreta per penetrare la grandezza di Nietzsche. Ad esempio non mi è mai avvenuto di leggere, commentate, le sue drammatiche confidenze sui tre motivi di sofferenza come conseguenze dell'atto creativo. Ne cito la premessa e almeno il secondo dei tre motivi:

«...gli anni dello Zarathustra e soprattutto quelli successivi furono un periodo di grande pena senza eguale. Si paga caro a essere immortali: ne moriamo diverse volte nella vita. — (...) Poi c'è il silenzio terrificante che si sente intorno a sé. La solitudine ha sette pelli, non passa più nulla. Si avvicinano uomini, si salutano amici: nuovo deserto, nessuno sguardo saluta più. Nel caso migliore, una specie di rivolta in misure molto diverse, in quasi tutti coloro che mi erano vicini; sembra che nulla offenda più, nel profondo che il far notare d'un tratto una distanza».

Al di qua dell'opera rimane sempre l'uomo. E Nietzsche è una creatura assetata di affetto, di amicizia, sensibile ed esigente. Ecco, io vorrei che i narratori e i poeti, tutti, si mettessero in attento contatto con le opere di Nietzsche; non perdessero tempo sui vari «sistemi» con i quali tentano di imparentarsi: «Comunicare uno stato, una tensione interna di pathos, per mezzo di segni, compreso il ritmo di questi segni — questo è il senso di ogni stile. (...) Buono è qualunque stile che comunica realmente uno stato interno, che non sbaglia sui segni, sui gesti — tutte le leggi del periodo sono un'arte del gesto». L'opera di Nietzsche è una lezione: «In fondo io sono uno di quegli educatori involontari, che non hanno bisogno per educare di principio alcuno, e che neanche ne hanno».

Anita Pittoni

LA MOSTRA NAZIONALE OSPITATA NELLE SONTUOSE SALE DELLA TREVIGIANA VILLA DEI CEDRI

DA VALDOBBIADENE PARTE LA CROCIATA IN DIFESA DELLO SPUMANTE ITALIANO

Si importano quantità enormi di questo prodotto mentre l'Italia ne produce qualità fra le migliori del mondo - A Milano la sede del costituendo istituto di controllo all'insegna del «Metodo Champenois»

Valdobbiadene non demorde, pur correndo il rischio di vedersi un bel giorno sollevare e rimanere sospesa sul cuscinetto dei miliardi di bollicine contenute nelle bottiglie di spumante che ospita. Un rischio comunque che vale la pena di correre dal momento che questa ridente e simpaticissima località della Bassa trevigiana è diventata un punto di riferimento sicuro per lo spumante italiano, per quell'allegro, frizzante e birichino nettare che da molto tempo ormai ha smesso gli abiti dimessi e timorosi dell'ultimo arrivato o, se vogliamo, dell'eterno secondo, per farsi strada con la sua... prorompente personalità.

E che continua a percorrere questa strada senza eccessivi clamori, senza battere la grancassa, ma affidando le sue numerose chances alla qualità, ai pregi che sempre più copiosamente gli vengono riconosciuti. Anche se non è la strada più breve e più facile, e anche se deve pur sempre combattere contro un «nemico» di alto lignaggio, o perlomeno di gran de blasone; un nemico che sembra quasi invisibile, quasi indecifrabile e impalpabile, dal momento che tutti vi accennano senza però menzionarlo volentieri, e che invece è ben vivo nella sua realtà, lo champagne.

Il nominarlo non desta simpatia in nessuno, il proporlo quale termine di confronto con il nostro spumante potrebbe essere motivo di espulsione da tutte le cantine d'Italia; una persona qualsiasi potrebbe cioè trovarsi bandita da ogni consesso enologico che si rispetti, per il solo fatto di aver voluto affermare che, in fondo, un nostro buon spumante non ha granché, se non nulla, da invidiare allo champagne. Ma a nostro modesto avviso è sbagliato; spesso ignorare volutamente un qualcosa vuol dire in fondo temerla o perlomeno cercare di aggirare l'ostacolo di un possibile condizionamento. Il nostro spumante è un'altra cosa, non ha bisogno di farsi apprezzare attraverso confronti, ha le sue qualità intrinseche per potersi affermare.

E intanto, naturalmente a torto, continuiamo in Italia a importare dalla Francia un'enorme quantità proprio di champagne: nella misura, lo scorso anno, di una bottiglia a testa per tutti gli italiani, di qualsiasi età e condizione, dal neonato a chi sta ormai per concludere il suo ciclo, dal sano a chi deve impiegare buona parte delle sue energie a contare gli acciacchi da cui è affetto. Abbiamo in pratica superato di un milione di bottiglie la stessa Inghilterra, oltretutto in un momento in cui la Francia denuncia una flessione di addirittura il quindici per cento nelle sue esportazioni di champagne.

Che fare? Stare a guardare e subire? Naturalmente, no; è chiaro che è necessario un massiccio e tempestivo intervento promozionale, che cerchi di cambiare almeno in parte la mentalità; come è necessario in alcuni casi cambiare impostazione alla produzione. Un solo esempio per tutti: l'Italia produce spumanti tra i migliori del mondo ma, di questi, quelli prodotti con Pinot di altissima qualità e lavorati con il metodo Champenois, degni quindi di ben figurare in qualsiasi confronto, non sono assolutamente valorizzati come meriterebbero, dal momento che rappresentano appena il quattro per cento della produzione nazionale.

Intanto proprio Valdobbiadene è stata la sede prescelta, e naturalmente non a caso, per il primo passo di un'azione senza dubbio lungimirante e che appare in grado di orchestrare gli sforzi che verranno fatti per dare un decisivo impulso anche a questa nostra produzione nazionale: intendiamo riferirci alla costituzione ufficiale dell'Istituto dello spumante italiano «Metodo Champenois» che per ovvie ragioni tecniche e organizzative avrà sede a Milano. A proposito, non sarebbe stato il caso di inventare un altro nome per questo metodo che suona tanto... francese? E' bene chiarire subito che non intendiamo essere gli istigatori di un'altra guerra, questa volta dello spumante, né ergerci a propugnatori dell'autarchia, della necessità di riconoscere come autentica sola la «Bollicina» italiana.

Tuttalpiù, e con estrema convinzione, desideriamo schierarci a fianco di coloro che, senza scoppi collettivi e senza provocare fiumi di «Bollicina» francese, intendono seriamente prospettare al consumatore la possibilità di trarre infinite delizie da un romantico «flût» anche con lo spumante di casa nostra.

L'istituto è sorto per iniziativa di un gruppo di case produttrici di spumanti di qualità, con l'intento di tutelare il consumatore, garantendogli che il prodotto recante l'etichetta con la dicitura «Metodo Champenois» è effettivamente prodotto con questo sistema; nello stesso tempo gli aderenti si sono imposti delle norme di produzione più restrittive di quelle previste dalle leggi nazionali e comunitarie. Fra l'altro, l'istituto garantisce e controlla che l'invecchiamento non sia mai inferiore ai tre anni dalla vendemmia e l'osservanza delle operazioni manuali caratteristiche di questo sistema di lavorazione; è chiaro che a questo autocontrollo non viene sottratta l'annata, che gli associati si sono impegnati a indicare sulla bottiglia.

Non può sfuggire a nessuno l'importanza della nascita di questo istituto, anche e soprattutto in fase promozionale per questo prodotto di casa nostra, tanto buono nella grande maggioranza dei casi, ma anche tanto poco conosciuto; o, ed è anche peggio, misconosciuto, tanto da essere considerato ancora da molti sprovveduti come un sottoprodotto, o perlomeno un surrogato e un cattivo imitatore del suo grande antagonista.

Ma non può sfuggire neppure l'importanza che questo fiocco azzurro sia stato esposto proprio a Valdobbiadene, in quella cioè che da un certo punto di vista si può considerare la capitale morale dello spumante. La natura non è stata certo avara con questa cittadina della Bassa trevigiana, incantevole centro che però non si è trastullata beandosi della sua bellezza naturale, ma si è fatta avanti nel campo dello spumante con un'autorità che le è valsa l'acquisizione dell'importanza che oggi vanta nel campo della spumantistica. Undici anni fa lanciò la prima mostra dello spumante a carattere locale, ma fin da quella prima edizione sentì la necessità di allargare la sua sfera d'azione, tanto che non tardò a trasformare la sua rassegna in mostra nazionale.

Una manifestazione che ha forse perso con gli anni parte del suo pur romantico contorno folcloristico per assumere caratteristiche più spiccatamente manageriali, commerciali. Valdobbiadene oggi fa cioè testo, è diventata un appuntamento d'obbligo per fare il punto della situazione, per studiare nuove idee, per varare nuove iniziative. Ecco perché alla mostra di Valdobbiadene sono presenti puntualmente le maggiori Case spumantistiche italiane, e cioè quelle venete, quelle piemontesi, quelle pavesi e quelle toscane, che espongono le loro produzioni in un ambiente che almeno in questo ha voluto conservare un certo spirito civettuolo che certamente si addice proprio alla frivolezza dello spumante. Bottiglie di vari tipi e di varia taglia, dal brut al riserva, dal moscato allo champenois, al rosé, trovano adeguate sistemazioni sui mobili in stile che costituiscono l'arredamento della splendida Villa dei Cedri, sede da sempre e inimitabile della mostra.

Ma Valdobbiadene non si è imposta all'attenzione di esperti e di operatori solo perché ha saputo organizzare la manifestazione in un ambiente particolarmente suggestivo; è riuscita a tanto diremmo soprattutto grazie alle iniziative settoriali di notevole portata, quali convegni, tavole rotonde, incontri, «giornate» nel corso delle quali vengono sviscerati i problemi delle singole categorie che sono interessate al particolare settore spumantistico e alla produzione agricola in generale, e a quelle che vi gravitano per l'attività che svolgono.

Quest'anno siamo dunque arrivati addirittura alla costituzione di un istituto che potrebbe e dovrebbe assumere un posto di rilievo nel campo della valorizzazione degli spumanti. Sono quindi pronti tutti gli elementi necessari per lanciare una vera e propria crociera dello spumante, anche se, in questo caso, meta delle conquiste sono palati e cervelli, tavole imbandite e salotti, consumatori e mercati. La base logistica e operativa è già ampiamente collaudata, né mancano i nobili cavalieri pronti a impugnare... la bottiglia per combattere una battaglia che non è certo facile ma il cui risultato potrebbe apparire già scontato. Perché in fondo si tratta di scendere in regolar tenzone ben sapendo che si può e si deve lanciare e sostenere lo spumante italiano in prospettive di mercato di dimensioni sempre più vaste in Europa e nei paesi extraeuropei, sostenuti dallo stimolo ideologico della necessità di informare e di sensibilizzare quanta più gente possibile sugli aspetti tecnico ed economico di questa produzione.

La mostra di Valdobbiadene è fuor di dubbio l'unica manifestazione affermata a livello nazionale che dedichi sistematicamente i suoi sforzi in favore della spumantistica italiana per mezzo delle sue iniziative a carattere tecnico, promozionale e propagandistico; da qui è partito il segnale della crociata; e sarebbe veramente bello se proprio qui, a un anno di distanza, potessero venir esaminati i primi risultati raggiunti.

Giorgio Verbi

A Gianfranceschi e a Granzotto il premio «Stabiae»

Castellammare di Stabia, 18

Fausto Gianfranceschi con «Belcasteo» (Rusconi) e Gianni Granzotto con la «Battaglia di Lepanto» (Mondadori) hanno vinto il «Premio Stabiae» 1975. La giuria tecnica, presieduta da Crescenzo Padula, che si era proposta di rilanciare l'antica manifestazione stabiese, dopo un periodo di stanca, giunta comunque alla sua ventunesima edizione, ha voluto così premiare due opere già di vasto successo e di autori noti.

Gianfranceschi, al quale è andato il premio di narrativa di un milione di lire, capo dei servizi culturali del «Tempo», è narratore già noto per i romanzi «L'ultima vacanza» e «Il segno sulla mano», a uno dei quali è andato tre anni fa il premio «Un libro per l'estate». Gianni Granzotto, uno dei più noti giornalisti italiani, è al suo primo romanzo e ha ricevuto il premio per un'opera di contenuto storico; una sezione nuova nell'ambito dei premi letterari nella quale troveranno più facile collocazione libri che fino ad ora erano in massima parte malintesi. Il suo libro, «La battaglia di Lepanto», infatti, è uno dei più suggestivi romanzi storici scritti in Italia nel dopoguerra.

La giuria, nella sua relazione, ha sottolineato le qualità dell'opera di Gianfranceschi, che «conferma e sviluppa le sue doti di scrittore attento a tradurre le incertezze e i disorientamenti del proprio tempo in una forma limpida e classicamente composta, fornendo, con originalità ed equilibrio, tradizione e modernità, qualità letteraria e leggibilità». Per quanto riguarda l'opera di Granzotto, la giuria, assegnandogli all'unanimità l'altro premio di un milione di lire, «ha inteso riconoscere la maturità narrativa e stilistica dell'autore», pur alla sua opera prima.

SPICCIOLA CRONACA CULTURALE DA UNA PARIGI DI PRIMO DELIZIOSO AUTUNNO

Fra il Prater e la Tour Eiffel

Alla borsa letteraria quotata in ribasso la narrativa, fermi invece i corsi della saggistica La Vienna del primo Novecento nelle vetrine dei Grands Boulevards - Un Adorno che appare più petulante che mai, e la grande ombra di Soeren Kierkegaard messo alla portata di tutti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, ottobre

Ritrovare Parigi al termine di sei mesi alla campagna, in un paesino sperduto sulle alture del Perigord-Noir, è un'esperienza agghiacciante. Addio, gli ozi benefici trascorsi in una relativa solitudine! Addio, la casacca contadinesca indossata alla buona su una camicia usata fino alla corda! Ho l'impressione d'aver dimenticato la maniera corretta d'annodare una cravatta, le precauzioni di rigore prima d'attraversare la strada, l'obbligo di sfogliare ogni mattina una dozzina di giornali. Nel mio covo a strapiombo sul confluente della Vezera e della Dordogna, gli stampati riuscivano a raggiungermi sì e no una volta per settimana. Qui mi trovo coinvolto di botto in una fiumana di carta ancora umida d'inchiostro, arrogante, litigiosa, poco disposta a riconoscermi il diritto di manovrare le mie letture a seconda dei bisogni dei miei pensieri.

Le schiavitù che t'impongono la società di consumo e la coscienza professionale sono perentorie. Se la voglia mi prende di risciacquarmi l'anima nei flutti austeri dell'«Anabase» di Saint-John Perse, sono i latrati di Maurice Roche in «Opera bouffe» (ed. due Seuil) che reclamano la mia attenzione. E quando m'accingo a smarrirmi negli abissi esistenziali del «Diario» di Soeren Kierkegaard (ch'esce ora in edizione economica nella BUR di Rizzoli), è il fantasma eccitato ed eccitante di Theodor Wiesegrund Adorno che mi piomba addosso, sventolandomi sotto il naso, con la petulanza che gli era abituale, la versione italiana (ed. Einaudi) della sua mastodontica «Teoria estetica», sorta di fotomontaggio filosofico e polivalente, ottimo come antidoto alla stucchevole «summa» aristotelica.

Presenza effimera

Vero è che, al giorno d'oggi, la filosofia è di casa dappertutto. Sterilizza la poesia, rende illeggibile persino la prosa dei rotocalchi, strangola il gusto dell'umano sotto una lanuggine astratta e sfilacciata. La narrativa ne soffre, e gli editori s'interrogano sul suo avvenire, in Francia come in Italia. Non già che si siano rassegnati a torcerle il collo come meriterebbe. I romanzi d'ogni dimensione e d'ogni tendenza continuano a fare a spintoni nelle vetrine dei librai; ma la loro presenza è più effimera d'un giunco di carte. Scompaiono due o tre giorni dopo perché nessuno li compera: la condanna al macero è prevista nel contratto. Si salvano, beninteso, almeno per qualche mese, i soliti pretendenti ai Premi di fine d'anno, gli eterni rompiscatole perennemente presenti alle feste del Superfluo, gli inevitabili figuranti di qualsiasi manifestazione alla gloria dell'Inutilità Pubblica. Un bel dicembre in prospettiva per i recensori di servizio!

«Les Edition du Sagittaire» lanciano a gran fracasso «Ciel de cendres» d'Alexandre Austruc manufatto atrabiliare e un poco ottuso, a metà strada tra Eugène Sue e Buster Keaton, già in lizza per il Goncourt. Albin Michel scopre con qualche ritardo uno scrittore del temperamento di F. J. Temple («Les eaux mortes»), e costringe una scaltrita debuttante, Aurelia Briac a rivivere le esperienze di maggio '68 («Le meilleur de nous-mêmes»). Non contento di stordirci con i «calembours» di Maurice Roche, «Le Seuil» ci getta tra le gambe «Le bonheur aux trousses» di France Nespo e «L'indésirable» di Régis Debray. Denoël sventola gongolando alla barba delle giurie le duecentoquaranta pagine di «Topographie idéale pour une agression caractérisée» di Rachid Boudjedra (mi domando dove mai vanno a pescare i loro titoli i romanzieri a sfondo sociologico delle neo-avanguardie), ma prende la precauzione di mettergli accanto, per far buon peso «Le corps entier di Maridge», probabilmente il miglior romanzo di Viviane Forrester, gonfio di stimoli e d'una tecnica pressoché impeccabile. Flammarion tiene a battesimo un «Appelle-moi Thérèse» che, parodiando sfacciatamente Mauriac, Rober Escarpit gli ha confezionato su misura. Fayard vede grande e sforna in quattro e quattr'otto «Une amoureuse» di Michel Bernard, «Les amoureuses du nouveau monde» d'Agnès van Parys, «Le village nègre» di Jacques Dayon, «Les vergers due Ciel» di Ch. Charrière, e uno spassoso «Le piéton de Stalingrad» di François Suliny, ex maggiore-medico dell'«Armée rouge», attualmente autentico «chauffeur de taxi» sulla piazza de la Concorde. Quanto a Gallimard, gli editori italiani all'affusto di mercanzia da importare non hanno che l'imbarazzo della scelta: «Rêver la vie» di Pierre-Jean Rémy, soliloquio acido ed indigesto, un po' spavaldo, un po' folle, un po' tetro, che sente la calce e l'urina; «Les Passagers» di Jean Fougère, una spada ben affilata, ma che non taglia che l'acqua. «La Chine européenne» di Natacha Michel. Nessuna vela di gran formato all'orizzonte.

Meno mediocre la saggistica. Il terzo tomo delle «Mémoires» (ed. Gallimard) di Nadeja Mandelstam; il sapido «O m'a dit» (ed. Pauvert) di Pauline Réage; la versione del celeberrimo «Essai sur l'homme» (ed. de Minuit) di d'Ernst Cassirer; «Stalin révolutionnaire» (ed. Fayard) dell'americano Robert C. Tucker, utilissimo per comprendere un po' meglio i conflitti interni del regime sovietico: «Elles» (ed. Gallimard), dieci profili di eroine d'altri tempi, tracciati con acume o perfidia da nove scrittrici d'oggi, da Edmonde Charles-Roux a Clara Malraux, da Colette Audry a Dominique Aury un «divertissement» degno di figurare nella biblioteca dell'«homme due monde» avvertito.

Laboriosa cantata

Ma l'avvenimento letterario della stagione è costituito dallo spesso fascicolo che l'autorevolissima rivista «Critique» (ed. de Minuit) consacra a un soggetto che credevamo estraneo all'«intellighentia» francese: «Vienne, début d'un siècle», laboriosa cantata a più voci alla gloria della cultura austriaca del primo Novecento. «Un pays pour génies» — afferma Jean Piel nell'introduzione — «et c'est sans doute de cela qu'il a péri». Affermazione forse un po' troppo categorica. Là dove ci troviamo in completo accordo con Piel è quando mette l'accento sull'«extraordinaire coexistence de grands créateurs en un même lieu, à une même époque». Klimt, Shiele, Kokoscka in pittura; Wagner, Hoffmann, Loos in architettura; Strauss, Mahler, Schönberg, Alan Berg nel campo della musica; Schnitzler, Hofmannstahl, Zweig, Trakl, Rilke, Roth, Kraus, Kafka, Musil, Broch in letteratura e Freud, Wittgenstein, Carnap per affiancarli! «Una décadence flamboyante», commenta «Le Monde» nel suo rendiconto. Il Prater di Francesco Giuseppe a confronto con la Tour Eiffel e Grands Boulevards.

Sintomatico, questo subitaneo risveglio d'interesse per la cultura mitteleuropea degli anni che precedettero il suo crollo definitivo. In realtà, non è già essa che crollò, ma lo schetro politico-sociale che le serviva da bersaglio. Se volete farvene un'idea giusta, riprendete i due saggi fondamentali di Claudio Magris («Il mito absburgico nella letteratura austriaca moderna» e «Lontano da Dove», ed. Einaudi), veri e propri modelli d'interpretazione, d'ispirazione, di rivelazione e di trasfigurazione, e accostateli ai lavori dell'americano Carl E. Schorske, o a «The Austrian Mind» (ed. University of California) di W. M. Johnston. Poi procuratevi il numero di settembre-ottobre di «Les Lettres Nouvelles», dove troverete alcune pagine bruciate e bruciantі di A. Janik e S. Toulmin su Karl Kraus. Prendete appena il tempo di tirare il fiato, e tuffatevi a testa in avanti nel monumentale quaderno che all'apostolo della «Fackel» dedicano i «Cahiers de l'Herne». Una «décadence flamboyante»? O non piuttosto un lascito così ricco da alimentare ancora oggi la porzione più viva della cultura occidentale?

Opera chiave

Di tutto questo parlavo una settimana fa, sulla mia terrazza di Limeuil, con Sibylle Muller, giovane docente di germanistica alla Facoltà di Scienze Umane di Strasburgo. Ha dedicato a F. H. Jacobi uno studio analitico che merita rispetto, e ha tradotto, in collaborazione con Claude Maillard, «Théorie traditionnelle et Théorie critique» (ed. Gallimard, «Idées»), che è probabilmente l'opera chiave di Max Horkheimer. Le raccontavo i miei primi incontri, all'Università di Berlino, con Horkheimer, Marcuse, Adorno e Benjamin, a un'epoca quando la Scuola di Francoforte si stava appena disegnando, e vivevamo un po' tutti a credito, proprio sugli interessi e gli scarti di quel lascito mitteleuropeo che ci aiuta tutt'ora a tirare avanti.

Me lo conferma la rilettura della «Teoria estetica» di Adorno, che ristampa Einaudi. Abilissimo a sostentarsi con qualsiasi resto di cibo incontrato in cammino, prodigiosamente dotato per estrarne dosi massicce di vitalità esplosiva, Adorno era pronto a raccattare il suo bene dappertutto dove lo trovava. Nella sua «Teoria estetica» c'è Empedocle e c'è Spinoza, Eraclito e Hölderlin, c'è un Nietzsche rovesciato e un James tradotto in sintassi talmudica, ci sono Wittgenstein, Carnap, Kraus e il Jakobson di Praga. E sulla tela di fondo si profila la figura dolorante di Soeren Kierkegaard, senza i cui interventi i pensieri dell'uomo, dalla seconda metà dell'Ottocento in qua, sarebbero stati fondamentalmente differenti. L'edizione economica del «Diario», curata da Cornelio Fabro e pubblicata da Rizzoli nella BUR, mette alla portata di tutti l'essenziale, la sostanza, la linfa d'una maniera d'interrogare la vita, e il destino, alla quale ciascuno di noi deve, magari senza rendersene conto, d'essere quello che è.

Ilo de Franceschi

Roma — Beba Loncar è la donna della fortuna nella quasi omonima trasmissione televisiva, in onda alla domenica

Telefoto Upi

Londra — Glenda Jackson nel ruolo di Sarah Bernhardt durante una scena del film «Sarah», ambientato nella Parigi del 1870. Ecco l'attrice sullo sfondo del Bois de Boulogne

---

Libri ricevuti

Oskar Pfister: «L'illusione di un avvenire» a cura di R. Racinaro (Guida Editori, Napoli 1975 - Collana «Gli opuscoli»; pagg. 158, Lire 2500).

Pastore protestante, amico ed allievo di Freud, Oskar Pfister occupa un posto particolare nella storia del movimento psicoanalitico e il saggio che qui presentiamo, «L'illusione di un avvenire» scritto da Pfister nel 1928, ha nella vasta produzione del suo autore un significato e una risonanza altrettanto particolari.

Apertamente polemico, «L'illusione di un avvenire» è la risposta di Pfister ad uno scritto di Freud «L'avvenire di un'illusione» e in esso sono racchiusi tutti i motivi di dissenso che vennero a crearsi ad una certo momento tra l'allievo e il maestro, motivi che emergono chiaramente dal lungo carteggio Freud-Pfister, testimonianza di una lunga e proficua amicizia e di profonda stima. Tre sono sostanzialmente i punti di divergenza: il tema della sessualità, l'interpretazione dei fenomeni religiosi, il valore e il significato della cultura e della filosofia.

Nel 1908 avvenne l'incontro di Pfister con Freud e con la psicoanalisi ed esso ebbe un significato determinante per i due, anche se il loro pensiero differenziava radicalmente, essendo il primo appassionato alla sua professione di pastore e orgoglioso della sua occupazione costante di «curare» le anime, mentre il secondo si dichiarava apertamente ateo.

Preceduto da una lunga premessa di Roberto Racinaro: «Scienza e religione, Freud e Pfister» in cui sono poste in luce in maniera assai acuta le profonde motivazioni dei due pensatori, «L'illusione di un avvenire» si suddivide quandi in due parti: «La critica freudiana della religione» e «Lo scientismo di Freud», parti nelle quali, come si è detto, l'allievo Pfister contrasta le affermazioni del maestro e dove, ancora una volta, lo spirito profondamente religioso del pastore di Zurigo rischiara di mistico afflato ogni pagina. «...La religione è il sole che produce la più maestosa esistenza fiorita dell'arte e il raccolto abbondante più ricco di inclinazioni etiche. Ogni arte completamente grande e forte è una preghiera e un sacrificio dell'uomo al trono di Dio...».

Benché una rigida convinzione sostenga in tutto il saggio la tesi di Pfister, è presente in esso anche molta umiltà e la sottile polemica che lo sottende non toglie nulla alla stima e all'affetto che diciannove anni di lavoro in comune con Freud avevano contribuito a rafforzare e a vivificare.

Lettura altamente significativa, «L'illusione di un avvenire» può tuttavia presentare qualche difficoltà di comprensione soprattutto per chi non è molto addentro alla complessa tematica freudiana; ciò nonostante e pur attraverso le risonanze dell'«allievo» Pfister, quella tematica non mancherà di affascinare.

○

«Il Pungolo verde» - Mensile internazionale di pensiero e di critica, diretto da Guido Massarelli - Campobasso (una copia L. 500, abbonamento annuo L. 3000).

«Il Pungolo verde» è un periodico della Columbian di lettere scienze e arti per gli scambi culturali italo-euro-americani.

Abbiamo qui, per una rapida presentazione ai nostri lettori, il numero 4 (giugno-luglio 1975) dove in prima pagina un lungo articolo dedicato a Elisabetta Penati ci porta le suggestive risonanze di una letteratura triestina che pare stia vivendo una nuova, originale stagione anche se ancora un po' in penombra o forse solo non giustamente valorizzata.

Ampio spazio viene dato nel periodico ad artisti e pittori, alcuni dei quali sono lungamente trattati: Zanaboni, Valsecchi, Anper, Valla, Sircana e poi Emma Cosimini a cui viene dedicato un lungo articolo nel quale si sottolinea come la sua pittura sia «Una sintesi razionale ove concorrono due fattori fondamentali: una di ordine strutturale; l'altro di ordine espressivo, la cui unicità produce una mimica di alto contenuto, rispecchianti di riflesso le particolari esigenze, che rispondono alle forme reali del figurativo mediante una forma di espressionismo impressionismo nel dar vita a quei vasti orizzonti ideali, ai bisogni sensoriali e di ragione che conducono alla concezione dell'esistenza dell'Essere supremo...».

Altri articoli sono dedicati a «Il plasticismo di Pascal», a «Carlo Scaldaferri alla ricerca di nuove impressioni», a «La tensione drammatica di Leo Guido», a Pietro Cossu, ad Angelo Liquori, a Giuseppe Mattiussi, a Virgilio Rognoni, a Luigi Rosi, a Rita Castiglioni, mentre precisi e puntualissimi ricorrono i «notiziari d'arte», gli appuntamenti nell'una o nell'altra galleria e la rassegna dei premi.

In un tale periodico non potevano mancare naturalmente la poesia e la narrativa: la prima ampiamente espressa in una serie di brevi componimenti, la seconda con un racconto di Iva Alisi «Tulipani d'Olanda».

Ancora, molte note, varie presentazioni e recensioni, avvisi di mostre e di concorsi e tante notizie da leggere per mantenersi aggiornati in quel mondo affascinante ed inquieto nel quale vivono l'arte e i suoi interpreti.

G. P.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

MALGRADO SI ASSICURI CHE IL CONFINE RESTERA' «APERTO»

La frontiera modificherà molti legami con l'Istria

Continuità del lasciapassare ma forse sarà limitata l'area di libero movimento - Senza tutela la scuola italiana

L'accordo per la cessione della Zona B viene ad aprire tutta una serie d'interrogativi, ai quali soltanto in parte si può fin d'ora dar risposta, per le loro numerose implicazioni di carattere internazionale.

L'accordo di Udine per il piccolo traffico di frontiera, ad esempio, dovrebbe rimanere così com'è: in questi termini, del resto, si è espresso nella sua relazione a Montecitorio il ministro degli esteri Rumor. Si tratta — come si ricorderà — di un patto raggiunto dopo l'applicazione del memorandum d'intesa (il 20 agosto '55, per l'esattezza), due volte modificato e migliorato nel tempo. Esso era stato stipulato in base all'art. 7 del memorandum, che prevedeva il mantenimento dei rapporti fra persone e cose tra le zone che, in precedenza, avrebbero dovuto costituire il Territorio libero di Trieste. E, in un primo tempo, le facilitazioni contemplate in quell'accordo riguardavano proprio quelle aree; successivamente, con uno scambio di note, erano state estese lungo tutto il confine italo-jugoslavo in una fascia di 10 chilometri in linea d'aria. L'accordo di Udine contempla anzitutto il rilascio del lasciapassare che permette il passaggio della linea di demarcazione e di quella confinaria per un numero illimitato di volte, e delle condizioni economiche vantaggiose. Tale validità, pertanto, dovrebbe restare confermata (un interrogativo, comunque, è lecito porsi: gli jugoslavi vorranno considerare, come ora, la sua estensione fino al Quieto, o non, ad esempio limitarla fino a 10 chilometri — in linea d'aria — da quello che è destinato a diventare il confine di stato di Rabuiese?).

Viene invece a decadere l'allegato all'accordo commerciale per le zone limitrofe, stipulato nel '64, che prevede dei contingenti in import-export sul conto autonomo gestito dall'ufficio commercio estero; queste merci sono attualmente esenti dai dazi doganali (i cosiddetti diritti di prelievo), con una speciale autorizzazione della Cee in quanto la Zona B non ricade, oggi come oggi, sotto la sovranità jugoslava. Se ciò dovesse avvenire, allora il beneficio verrà a decadere; e se esisterà la volontà di mantenerlo, si dovrà inserirlo nell'accordo commerciale italo-jugoslavo e ottenere l'autorizzazione della Comunità economica europea, che ben difficilmente, comunque, potrà essere concessa.

Sono pure destinate a scomparire tutte quelle iniziative di carattere culturale e didattico che hanno avuto finora l'indubbio merito di mantenere viva la lingua italiana in quei territori: queste iniziative si possono riassumere negli scambi culturali che erano stati deliberati a Lubiana, nei seminari di cultura italiana, nell'istituzione del consulente pedagogico e nell'invio di libri di testo. L'iniziativa di maggior portata, com'è noto, è quella che passa sotto la denominazione di «seminario di cultura italiana», che si tiene ogni anno nella Zona B: si era cominciato 14 anni fa a Capodistria, la manifestazione era stata quindi spostata per motivi logistici dapprima a Isola d'Istria e infine a Portorose, avvalendosi sempre d'illustri docenti delle nostre università i quali, più che salire in cattedra, instauravano un dialogo con gli insegnanti e gli studenti delle scuole medie e professionali di lingua italiana sulle materie più disparate.

Un'iniziativa, questa, altamente elogiata anche dagli stessi uomini di cultura jugoslavi, i quali non hanno perduto occasione per sottolineare che l'organizzazione dei seminari non è rimasta statica, vincolata cioè alla primitiva formula, ma si è andata di anno in anno sviluppando e modificando. Infatti, dopo un periodo dedicato a problemi di carattere generale, si è passati a una specializzazione dei temi in relazione alla diversità delle categorie dei partecipanti e perché il numero dei partecipanti stessi si è andato ampliando; e gli argomenti di studio si sono a loro volta moltiplicati in relazione alle esigenze di studio degli interessati. Dieci giorni di studio-dialogo, quasi 400 presenze, la prolusione affidata a uno scrittore di fama: questo il biglietto di visita dei seminari di cultura italiana, che rischiano ora di venir soppressi.

Altrettanto si deve dire per i consulenti pedagogici, uno italiano per la Zona B (attualmente il prof. Ermanno Visintin) e l'altro per le scuole slovene di Trieste (il prof. Janez Zivec): il loro compito è di assistere gli insegnanti delle scuole del proprio gruppo etnico nella formazione didattica. C'è inoltre pericolo che scompaiano altre due interessanti iniziative: quella della consegna gratuita da parte italiana dei libri di testo a tutte le classi e alle biblioteche scolastiche, e quella riflettente i viaggi di studio d'insegnanti e studenti della Zona B in Italia, oltre ai seminari riservati agli insegnanti (l'ultima edizione si è concretata a Taormina).

Tutte queste iniziative potranno continuare a svolgersi soltanto se saranno recepite in eventuali accordi bilaterali a livello governativo, e non più di comitato misto. Finora, infatti, operava un comitato previsto dallo statuto speciale con il compito di occuparsi dei problemi riguardanti i gruppi etnici, assieme a un comitato di esperti per le questioni culturali (in quest'ultimo si trovavano i professori Gerin e Angioletti per la parte italiana, Kolenc e Benolic per quella jugoslava). E la decadenza dello statuto speciale potrebbe portare a dei riflessi oltremodo negativi per la situazione scolastica fino al Quieto, in quanto d'ora in poi cesserà appunto la tutela fin qui assicurata dal memorandum d'intesa di Londra.

Il Comune ricorda alla cittadinanza che la cerimonia per la tumulazione dei resti mortali delle vittime della Risiera di San Sabba in programma stamane è stata rinviata a data da destinarsi, per l'impossibilità del presidente della Camera on. Sandro Pertini ad essere presente a Trieste.

Denunciare le armi da collezione

Da parte della Questura viene richiamata l'attenzione degli interessati sul contenuto della legge n. 110 dello scorso 18 aprile, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21 aprile, contenente le norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, munizioni ed esplosivi. In particolare si tende a mettere in rilievo che, mentre la legislazione precedente non stabiliva alcun limite alla detenzione delle armi comuni da sparo, l'art. 10 della stessa legge prescrive, tra l'altro, che per effetto della semplice denuncia non si possono detenere più di sei armi da caccia e più di due armi comuni da sparo di qualsiasi altro tipo.

In caso di eccedenza di tali limiti, bisogna presentare una domanda indirizzata al questore della provincia in cui si trovano le armi, per ottenere l'apposita licenza di collezione di armi comuni da sparo, domanda stesa in duplice copia, di cui una in carta legale da 700 lire, attraverso il locale ufficio di pubblica sicurezza competente per giurisdizione, allegando inoltre marche amministrative per un importo di lire 700. La licenza è esente da tributi. Il termine per la presentazione scade improrogabilmente il prossimo 2 novembre. Tale norma non viene però applicata nei confronti di coloro che detengono armi comuni da sparo per ragioni di commercio e neppure dei titolari di licenze per collezione di armi antiche, artistiche o rare.

HA I GIORNI CONTATI IL CENTROSINISTRA ALLA REGIONE?

ANCORA FORIERA DI CRISI LA POLEMICA SUL «CONFRONTO»

Per martedì è attesa la decisione dei socialisti sollecitata anche da un'intervento critico del PCI

Continuano ad addensarsi le minacce di crisi sulla Giunta regionale: dopodomani tornerà a riunirsi a Udine l'esecutivo socialista, pare per formalizzare il proprio parere negativo sulla presa di posizione della direzione regionale della DC, nella quale il segretario regionale Tonutti aveva risposto all'invito socialista di un'apertura nei confronti del PCI. Virtualmente, l'uscita dei socialisti dalla maggioranza alla Regione viene già ipotizzata per dopodomani; la decisione ufficiale tuttavia compete al comitato regionale socialista, che è già stato convocato per sabato, pare a Udine. Il governo regionale di centrosinistra dunque, stando alle voci provenienti da Udine, avrebbe al massimo una settimana di vita.

In questa prospettiva assume significato la posizione espressa ieri dal comitato regionale del Partito comunista, che ha discusso e approvato la relazione del segretario Cuffaro sulla situazione politica nel Friuli-Venezia Giulia, con particolare riguardo alla situazione emersa dalla formazione delle Giunte locali. Cuffaro ha lamentato la chiusura della DC ai «fermenti sorti dal voto del 15 giugno» e il suo voler perpetuare una formula di governo «ormai superata in tutto il Paese». Rispondendo implicitamente alla presa di posizione del segretario regionale d.c. Tonutti (il quale, pur dichiarandosi aperto al confronto con il partito comunista, aveva affermato la propria contrarietà ad inserire il PCI in gestioni unitarie), Cuffaro ha sottolineato la «volontà della DC di evitare che le nuove e positive posizioni del PSI possano produrre un diverso rapporto tra i partiti democratici», un rapporto che segni «la fine del monopolio di potere democristiano».

«Questo atteggiamento della DC — ha sottolineato ancora Cuffaro — che costituisce una risposta chiaramente negativa alle proposte avanzate dal PSI, finisce per smentire la stessa dichiarata volontà di proseguire la collaborazione con questo partito, a cui si chiede in sostanza un'impossibile rinuncia alle sue posizioni». Rinnovando tuttavia l'invito del proprio partito per un più ampio confronto ed una più ampia partecipazione dei partiti alla gestione del potere, Cuffaro ha concluso: «in questo momento tanto complesso e delicato della vita regionale, ma anche aperto a cambiamenti positivi, nessuno sforzo unitario deve essere risparmiato e nessuna energia democratica deve essere dispersa». Si tratta, come si vede, di una soluzione ancora «possibilista», ma è già sintomatico il fatto che il PCI metta le mani avanti negli stessi rapporti fra DC e PSI, anticipando l'interpretazione negativa — e di rottura — che i socialisti dovrebbero esprimere nei confronti della risposta ricevuta dai democristiani.

Congresso nazionale dell'ANAAO a Trieste

Il decimo congresso nazionale dell'associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri (ANAAO) si svolgerà a Trieste dal 22 al 26 ottobre prossimo. Saranno discussi, tra l'altro, temi di politica sanitaria, della formazione pre e post laurea dei medici e degli operatori sanitari, del loro inserimento nell'istituendo servizio sanitario nazionale e i problemi organizzativi socio-sanitari.

Incontri-dibattiti al Centro De Gasperi

Con domani, lunedì, il Centro culturale De Gasperi inizia l'attività con un ciclo di incontri-dibattito su argomenti di attualità che saranno tenuti nella sede di corso Italia 9, presso l'ANVGD

Domani alle ore 19 sarà tenuto il primo incontro sul tema «Aspetti pratici della nuova legge sul diritto di famiglia» dove sarà relatore l'avv. Giuseppe Vinciguerra; seguirà il lunedì successivo, sempre alla stessa ora e nella stessa sede, quello sul tema «Riforma della scuola secondaria superiore», con relatore il prof. ing. Giorgio Vianello.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELLA «GRIGIOVERDE»

Una degna proposta per onorare Slataper

Saranno avviate le pratiche perché la Casa del Combattente porti il suo nome glorioso

Si è svolta l'altra sera, nella sala convegni della Casa del combattente, in un'atmosfera di vibrante spirito patriottico, l'assemblea annuale della Federazione Grigioverde, costituita dai delegati delle ventinove associazioni federate, sotto la presidenza del vicepresidente dott. Guido Nobile.

Il dott. Nobile, nell'esprimere la piena soddisfazione per la significativa, massiccia presenza di tutti i delegati, ha svolto la relazione morale dell'ultimo anno, in conclusione dalle quale ha sottoposto al vaglio ed alla delibera dell'assemblea alcuni argomenti di palpitante attualità, che riguardano da vicino la nostra città, ma che, per la loro importanza, investono l'intera nazione.

La relazione, attentamente seguita, ha dato luogo ad un'appassionata discussione, che ha dimostrato il vivo interesse col quale le associazioni d'arma seguono anche i problemi politico-economici a livello nazionale. Particolarmente validi, e sottolineati da vivi consensi, fra i numerosi interventi, quelli dei delegati comm. Dreossi, avv. Tamaro, avv. Asquini, avv. Vinciguerra, cap. Monciatti, cap. Delise e dott. Migliavacca.

Sono state formulate numerose proposte relative al programma di attività per i prossimi mesi, demandando al consiglio direttivo l'approfondimento di quelle più impegnative, mentre sono state fissate le modalità di presenza delle associazioni federate alle manifestazioni che si svolgeranno a Trieste e celebrazione dell'anniversario della Vittoria. Per l'annuale pellegrinaggio al sacrario di Redipuglia verrà organizzata una « Colonna Tricolore». E' stato altresì espresso il voto unanime di convocare più spesso l'assemblea dei delegati, affinché ogni iniziativa della Federazione sia più pronta e incisiva.

In precedenza, alla discussione sulla relazione morale, su proposta del comm. Dreossi e del dott. Salvi, l'assemblea ha deliberato di rendere omaggio alla memoria della M. O. Guido Slataper, compianto e indimenticabile presidente della Federazione e della Compagnia volontari giuliani e dalmati, intitolando al suo nome la Casa del combattente e, ha dato incarico alla presidenza di esperire la relativa pratica nella sede competente.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pietro Sal. — Il sole sorge alle 6.22 e tramonta alle 17.14; la luna nasce alle 16.40 e cala domani alle 6.38.

Ieri: temperatura massima 17, minima 9,8; pressione mb. 1006,8 in aumento; umidità 64 per cento; vento 4 kmh da Est; cielo sereno; mare poco mosso con temperatura di gradi 16,7.

Maree: alta alle 8.35 con 50 e alle 21.10 con 31 cm sopra il l.m.; bassa alle 15.05 con 51 e domani alle 2.40 con 29 cm sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Rossetti Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Minerva - Grigolon, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefo-

Sciopero metalmeccanici in difesa della Saifac

Si è riunita la segreteria della federazione lavoratori metalmeccanici Fiom-Fim-Uil, che tra i vari argomenti in discussione ha esaminato la grave attuale situazione della Saifac che in difesa del posto di lavoro è occupata dalle maestranze dal 23 settembre. Nonostante i ripetuti interventi presso le autorità, le prospettive di soluzione della vertenza non appaiono prossime. In relazione a ciò la segreteria unitaria dei metalmeccanici ha deciso l'effettuazione di uno sciopero di due ore per giovedì 23 ottobre dalle ore 10 alle 12, di tutti i lavoratori metalmeccanici della provincia. Nello spazio prospiciente la fabbrica occupata verrà tenuto un comizio.

Costituito il comitato coordinamento trasporti

Con decreto dell'assessore regionale delegato agli affari generali, Coloni, è stato costituito il comitato regionale per il coordinamento dei trasporti nel Friuli-Venezia Giulia, di cui presidente sarà l'assessore regionale ai trasporti, Cocianni.

Con l'assessore regionale Cocianni fanno parte: dott. Mario Cassar, arch. Enzo Spagna, dott. Bruno Sardi, Luciano Volk, dott. Renato Bergamasco, Roberto Lodi, Luigi Gant, Roberto Campaner, Sergio Tremul, Carlo Bravo, dott. Francesco Trebbi, Arnaldo Rossi, Silvio Tavoschi, ing. Umberto Polettini, prof. Giuliano Angioletti, dott. Arduino Colombo, ing. Ezio Morteani, Cesare Sartori, ing. Oreste Schneditz, Aldo Mazzon; segretario il dott. Francesco Spagnolli.

Di volta in volta potranno essere chiamati a partecipare ai lavori, in qualità di esperti, ma senza diritto di voto, rappresentanti di altri rami dell'Amministrazione regionale e di altri enti pubblici. Il decreto dell'assessore Coloni è pubblicato sul n. 64 del «Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia».

Un'anziana signora, Silvia Stendl di 80 anni, abitante in via del Ronco 3, è caduta ieri accidentalmente nella propria abitazione, riportando la sospetta frattura della spalla sinistra. Ne avrà per trenta giorni salvo complicazioni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	9	2	63	90	61
CAGLIARI	45	15	86	31	43
FIRENZE	2	73	25	1	66
GENOVA	6	86	59	25	46
MILANO	37	14	75	48	87
NAPOLI	11	34	67	90	49
PALERMO	69	37	51	32	24
ROMA	42	12	36	48	43
TORINO	42	75	33	56	5
VENEZIA	43	37	71	17	79

Colonna Enalotto:

1X1 1X1 2XX XX1

Un solo 12 vince questa settimana 50.629.000 lire; l'unica vincita è stata realizzata a Piacenza da un giocatore anonimo il quale ha altresì totalizzato quattro «11» e sei «10»; ai 65 vincitori con punti 11 spettano lire 584.100; ai 954 vincitori con punti 10 andranno 39.800 lire ciascuno.

Nella zona si sono registrati 3 undici e 80 dieci. A Trieste sono stati realizzati un undici e 14 dieci, a Gorizia 5 dieci, a Udine 12 dieci, a Pordenone 4 dieci.

ECHI DEL CONFERIMENTO DEL PREMIO

Di casa a Miramare il «Nobel» Aage Bohr

Il fisico danese tiene cattedra al Centro



Con particolare viva soddisfazione è stata appresa al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare la notizia che allo studioso danese Aage Bohr è stato assegnato — assieme al connazionale Ben Mottelson e all'americano James Rainwater — il Premio Nobel per la fisica.

Aage Bohr (figlio del grande Niels Bohr, vincitore del Nobel, pure per la fisica, nel lontano '22) è infatti considerato quasi di casa nella cittadella atomica di Trieste: la prima volta vi giunse due anni dopo la scomparsa del famoso genitore, nel '64, in qualità di componente il consiglio scientifico del Centro, facendone parte fino a cinque anni addietro, e pertanto ritornando più volte a Trieste. Ne è stato nuovamente ospite anni addietro, dirigendo un seminario, e l'ultima volta in ordine di tempo nel novembre dello scorso anno, quando era giunto a Miramare quale membro della commissione consultiva che ha il compito di preparare il terreno ai lavori del consiglio scientifico.

Aage Bohr è attualmente direttore dell'istituto di fisica di Copenaghen (intitolato al nome del padre), e assieme a Mottelson sta tuttora curando una speciale edizione sulla teoria del nucleo, un'opera fondamentale nel particolare campo.

Scivola e cade nell'acqua bollente

Scivolata accidentalmente nella stanza da bagno, una signora di 36 anni si è ustionata con l'acqua bollente in varie parti del corpo. Il fatto è accaduto ieri mattina in un'abitazione di vicolo Ospedale militare 5. La donna, Maria Panessa, stava accingendosi ad entrare nella vasca da bagno quando, perso l'equilibrio, finiva dentro la vasca aprendo contemporaneamente, nella caduta, il rubinetto dell'acqua calda. Immediatamente soccorsa dalla propria madre, la Panessa veniva accompagnata all'ospedale e ricoverata nella divisione dermatologica per ustioni di secondo e primo grado al torace ed agli arti, guaribili in venti giorni salvo complicazioni.

NELLE AREE DI NUOVA URBANIZZAZIONE

Definiti i piani di zona per cinquemila alloggi

La suddivisione dei vari programmi edilizi

Nella sua ultima seduta, il Consiglio comunale ha adottato due importanti delibere in campo edilizio, relative all'assegnazione agli aventi diritto di quasi cinquemila alloggi popolari (2500 sono già stati realizzati). Gli interventi in base ai piani di zona sono così suddivisi: 975 alloggi a Rozzol Melara (prima zona), 1194 a Santa Maria Maddalena Inferiore (prima zona), 385 a piani S. Anna, 85 a Chiadino, 200 a Campanelle, 290 a Santa Maria Maddalena Inferiore (seconda zona), 380 a Rozzol Melara (seconda zona), 150 a San Sergio, 40 alla zona «Piazzale della Resistenza», 380 a Valmaura, 185 alla zona di via Cumano, 400 a Poggi S. Anna, 162 a Opicina.

Le due delibere, che sono state presentate dall'assessore all'urbanistica e al traffico, costituiscono il momento conclusivo del lungo iter al quale vengono sottoposti i piani delle diverse zone di edilizia economico-popolare. Con l'assegnazione delle aree agli aventi diritto si è ora potuto finalmente dare il via ai singoli interventi edilizi.

La prima delle due deliberazioni riguarda il programma attuativo 1971-78 per le zone di Campanelle, Chiadino, Cumano, Piazzale della Resistenza, Rozzol Melara II, S. M. Maddalena II, San Sergio e Valmaura. Si viene così a soddisfare un adempimento richiesto dalla legge 247 del 1974 che impone l'individuazione delle aree da cedere in proprietà e a concedere in superficie, nel rispetto della proporzione a suo tempo adottata dal Consiglio comunale, del 38,5 per le aree in proprietà e del 61,5 per quelle in superficie. Con lo stesso provvedimento, inoltre, si procede all'individuazione distributiva degli ambiti specifici da destinare, rispettivamente, all'Iacp, e agli altri enti pubblici istituzionalmente operanti nel settore, alle Cooperative edilizie, alle Imprese e ai singoli, secondo quanto previsto dall'art. 28 della L. R. n. 48 del 1974.

Con l'adozione della seconda deliberazione si dà il via all'attuazione di altri due piani di zona e precisamente a quelli di Opicina e Poggi S. Anna, approvati recentemente (10 luglio di quest'anno). Con il provvedimento, infatti, si imposta un nuovo programma attuativo, a termine sufficientemente breve (1975-1980), fissando la medesima proporzione percentuale tra le aree in proprietà e quelle in superficie (38,5 e 61,5) e si individuano, anche per essi, gli ambiti specifici destinati agli Enti sopra indicati, secondo quanto richiesto dal già citato articolo 28 della L.R. n. 48.

Questi due programmi pluriennali vengono ad assommarsi al programma già approvato, relativo al piano delle zone di Rozzol Melara, Santa Maria Maddalena inferiore I e Piani Sant'Anna, definendo, in tal modo, il quadro degli interventi di edilizia economico-popolare che l'amministrazione comunale sta portando avanti.

L'Ufficio Pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 15 gennaio 1975.

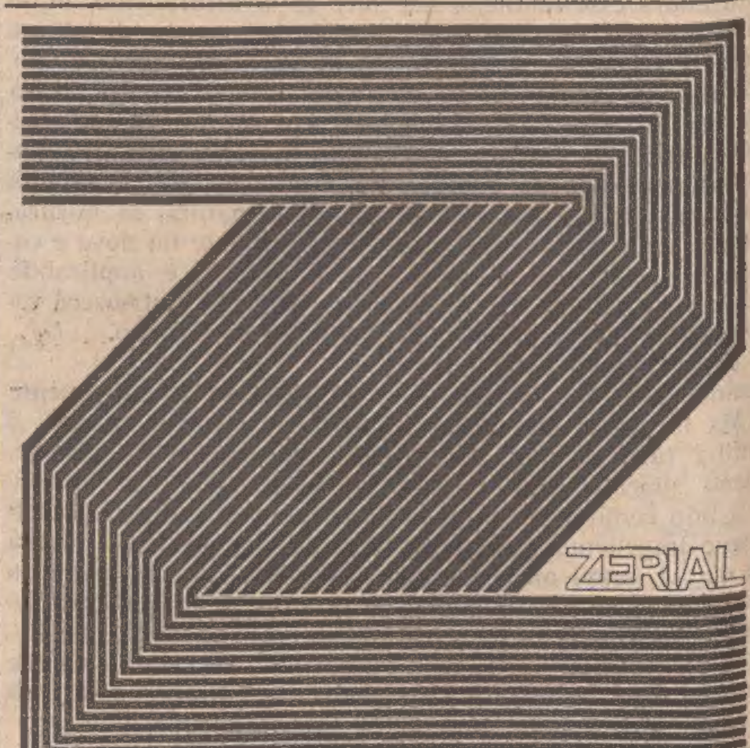
ENTRO DICEMBRE

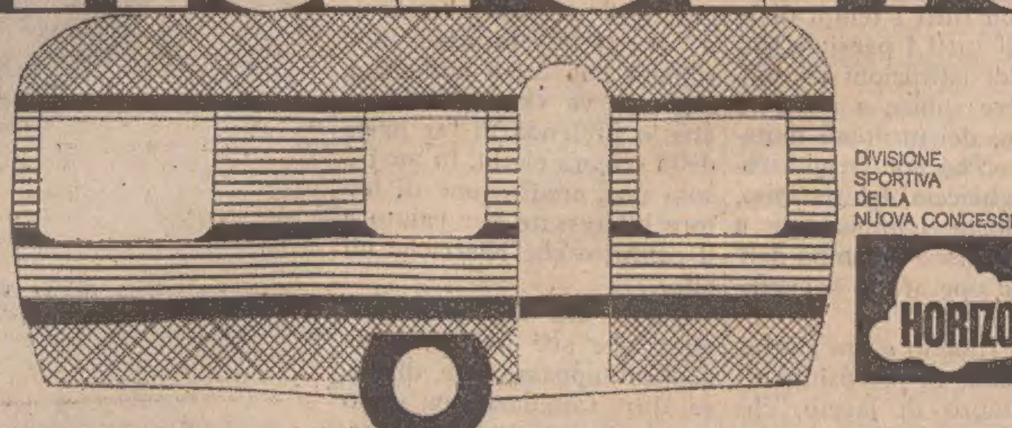
Presto in Brandesia i sinistrati riavranno le case

Avranno inizio nei prossimi giorni i lavori per il risanamento globale dell'area di via Brandesia interessata dal noto movimento franoso. La soluzione dell'intera vicenda è stata raggiunta nel corso di un ultimo incontro svoltosi in Municipio tra il sindaco Spaccini e i rappresentanti dell'impresa Soprit, subentrata all'impresa Cumin nella proprietà del terreno in questione, incontro che ha concluso il lungo lavoro di approfondimento svoltosi nei mesi scorsi tra Comune ed impresa.

Nel corso della riunione — dopo che l'impresa ha definitivamente riconfermato l'impegno di eseguire i lavori per il completo risanamento del terreno franoso, confermando così la volontà di adempiere in modo completo a quanto richiesto dall'ultima ordinanza sindacale del marzo 1975 — si è potuto procedere alla definizione degli aspetti tecnici e dei tempi dell'intervento che avrà inizio nei primi giorni della prossima settimana con lo sgombero delle macerie e proseguirà immediatamente dopo con la realizzazione delle opere di consolidamento del terreno.

I rappresentanti dell'impresa hanno infine indicato il mese di dicembre quale prevedibile termine per il completamento dei lavori indispensabili atti a consentire il rientro nelle proprie case degli abitanti della zona a valle della frana.







DA SABATO PROSSIMO I LAVORI DELLA DOMUS LUCIS

Una mostra che premia la pazienza e la bontà

E' difficile, nella società d'oggi, riuscire a svincolarsi dal comune modo di giudicare fatti e persone: tanto più uno vale quanto più sa produrre. Insensibilmente ci siamo abituati a questo capovolgimento di valori, neanche fosse il prodotto finito a dare un senso alla vita di ognuno.

Forse siamo pronti ad accettare questo slogan perché stiamo troppo bene: è quasi nell'ordine delle cose continuare a volere sempre di più quando non ci manca il necessario, ma sempre questo succede e sono proprio le difficoltà a farci comprendere di nuovo il significato più lontano del nostro agire.

E' questo che si vuol proporre a chi ha voglia di venire a curiosare un po' in piazza Vittorio Veneto: rendersi conto che esiste ancora qualcuno disposto a cercar di riscoprire l'importanza delle piccole cose. Si aprirà qui, infatti, una mostra-mercato dei lavori eseguiti da persone fisicamente impedite che vivono alla Domus Lucis.

Si tratta di lavori a uncinetto, quadri ricamati a mezzo punto, cuscini, borse, dipinti, ceramiche dai colori delicati. Si tratta di lavori semplici, ma il pregio di molte delle cose esposte va ben al di là del loro valore materiale. Esso consiste in quello che di suo vi ha messo dentro chi le ha ideate e realizzate. Non è retorica dire che ogni punto è stato una conquista, raggiunta con pazienza, sacrificio e costanza.

Guardare i lavori infatti dice poco. Davanti a tutta la produzione in serie che l'industria butta sul mercato ogni giorno, sembra fuori dal tempo chi è stato lì a tastare anche dieci volte con l'ago sulla tela prima di trovare il punto giusto o chi si è dovuto servir di uno specchio per seguire lo scorrere delle proprie dita sul telaio.

Ecco, ora forse si può capire. Si è cercata una dimensione diversa, una dimensione in cui non si può credere al lavoro per il rendimento, ma il lavoro diventa importante per la gioia di costruire e realizzare qualcosa. Proprio per questo si è sentito il bisogno, allestendo la mostra, di render partecipi anche gli altri che esiste ancora la possibilità di riportare l'uomo a misura d'uomo.

Le persone che si sono impegnate sanno di aver dato qualcosa e di lanciare una proposta, esponendo i propri lavori, quello che desiderano è di trovar corrispondenza e risposta nel pubblico. S'invitano tutti allora a visitare la mostra-mercato, aperta a Trieste da sabato prossimo 25 ottobre al 5 novembre, in piazza Vittorio Veneto 4, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 20.30. Se poi qualcuno vorrà conoscere le persone che hanno creato questa mostra, potrà recarsi alla Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti», scala Lauri 2: sarà il benvenuto.

LE ORE DELLA CITTÀ

«Debiti d'amore» al Val

Lunedì prossimo, 27 ottobre, alle ore 16.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1) avrà luogo la manifestazione inaugurale dell'attività del VAL per il nuovo anno sociale. Nel corso della riunione verrà presentato il nuovo volume di Chino Alessi «Debiti d'amore». Dopo una prolusione di Fulvia Costantinides, presidente del sodalizio, su Chino Alessi giornalista e scrittore, Manlio Cecovini presenterà il nuovo volume, esaminandolo in sede critica. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

De Giuliani al CdS

Martedì 21, alle ore 19, nella sala del Circolo della Stampa, avrà luogo una conferenza del dott. Riccardo Slagher sul tema «Attualità del pensiero di Antonio de Giuliani». L'iniziativa, in collaborazione con il Club Amici Utat, è volta ad onorare la memoria di un illustre concittadino, nel 220.o anniversario della nascita.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo, alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, la dott. Renata Cargnelli ed i suoi collaboratori presenteranno il nuovo mensile culturale «Lettere da un antico caffè»

Conferenza alpinistica

L'Associazione XXX Ottobre inaugura la stagione culturale domani, lunedì 20, alle 21, presso il Circolo CARA di via Rossini 4, dove l'alpinista piemontese Guido Machetto illustrerà, con una serie di diapositive, l'ultima sua impresa extraeuropea nell'Hindu-Kush pachistano: «La via italiana al Tirich-Mir (m 7708)». L'ingresso è libero.

Nuovi corsi all'U.P.

La presidenza dell'Università Popolare di Trieste informa gli interessati che sono ancora aperte le iscrizioni ai seguenti corsi suppletivi: lingua inglese (per bambini delle scuole elementari) e lingua francese (per adulti). Continuano pure le iscrizioni ai posti ancora liberi negli altri corsi di lingue estere e in quelli di conversazione in lingua francese, tedesca e spagnola. Sono ancora disponibili alcuni posti alla Scuola libera dell'acquaforte. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.P., giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19, in via del Coroneo 17, tel. 761914 e 765338.

La condizione della donna

Domani sera, con inizio alle ore 18, nella sala dei CEMP, via Genova 21, verrà tenuta la relazione sul convegno nazionale dei movimenti femministi che si è svolto a Bologna l'11 e 12 ottobre. La riunione è promossa dal Movimento di liberazione della donna, dal Movimento femminista triestino, dal Collettivo femminista comunista, da Rivolta femminile e dalla commissione femminile di Lotta continua. Tutte le donne interessate sono invitate a intervenire.

Amici dei funghi

Il Gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione del lunedì avrà luogo domani, alle 19.30, nella sala conferenze del Museo di storia naturale, in via Ciamician 2.

Farit: posteggio bambini

I genitori che desidererebbero poter lasciare i propri bambini, uno o due pomeriggi alla settimana, in custodia presso la sede sociale della Farit, in via Paduina 9, sono pregati di rivolgersi alla Farit, telefonando al 732320, per prendere visione del regolamento dell'iniziativa.

Marcia d'autunno

L'annunciata terza Marcia d'autunno sulle pendici del monte Hermada, promossa dall'Escai XXX Ottobre, è in programma per domenica 9 novembre. La partenza avverrà da Trieste con un treno a vapore. Per la prenotazione dei posti, che sono limitati, e ogni altra informazione, rivolgersi alla sede di via Pellico 1 dei Cai XXX Ottobre (tel. 68795).

Conferenza per l'A.GE.

Per l'A.GE. di Trieste e di Muggia, domani, lunedì 20, alle 17, nell'aula magna del Liceo «Dante», in via Giustiniano 3, il dott. Paolo Spangaro parlerà su: «Aspetti medici dell'handicappato».

Telefono amico 766.666 - 7

Un cordiale invito ai giovani di Trieste a vivere un'esperienza diversa.

Telefonare al 766 666

A.A.A. cercansi giovani dinamici, di spirito aperto, entusiasti della vita per attività inclassificabile, retribuzione inesistente, nessuna possibilità di carriera. Offresi amicizia simpatia, esperienze umane insolite. Telefonare al 766666/7.

Insegnanti della «Du Ban»

L'Unione stenografica triestina «Guido du Ban», riferendosi all'articolo sul centenario della scuola serale triestina di stenografia «Enrico Noe», pubblicato il 15 ottobre, aggiunge all'elenco degli insegnanti zelanti e degni di grande stima e considerazione, i nomi delle due professoresse pensionate Anita Pellegrini e Paola Micali in Rossetti, involontariamente omesse, e per le quali l'Unione conserva grande gratitudine.

Villatora premiato

Il pittore concittadino Claudio Villatora ha conseguito il IX premio alla Biennale d'arte europea di Santa Margherita Ligure. Ora Villatora allestirà una sua personale, dal 27 ottobre al 13 novembre, presso la galleria d'arte Corsia Stadion, in via Battisti 14.

Mostra fotografica

Una decina di soci del Circolo fotografico triestino esporranno proprie opere nella sala delle esposizioni dell'Azienda autonoma di soggorno e turismo di Sistiana, a partire dalle ore 19 di domani, lunedì. Alla collettiva verranno presentate un centinaio di stampe, sia in bianco-nero che in colore, tra le quali, accanto a stimolanti immagini di ritratto, paesaggio, figura e ad impegnate indagini di ambiente, verranno proposte efficaci soluzioni di carattere tonale e approfondite ricerche di raffinati cromatismi su materiali fotosensibili.

Preparazione scolastica

L'Ass. F.A.C. Pio XII, per venire incontro ai genitori particolarmente impegnati, ai ragazzi che avessero bisogno di aiuto e di guida nell'adempimento dei loro doveri scolastici ed agli studenti desiderosi di approfondire la loro cultura, gestisce, in un ambiente sereno, cordiale e familiare, una completa assistenza scolastica per alunni della V elementare con una particolare preparazione alla scuola media e corsi di italiano, latino, francese e matematica per gli alunni delle medie. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in segreteria: via Timeus 4, aperta nei giorni feriali dalle ore 11.30 alle 13.

Centro pedagogico

Martedì 21, alle 17.30, nella sede del Centro pedagogico, via Mazzini 25, avrà inizio il corso sulla didattica dell'italiano. Mercoledì 22, alle 18.15, presso la scuola elementare «F. Dardi» s'inaugurerà il corso di insegnamenti artistici. Si sono aperte le iscrizioni al corso di educazione musicale per adulti secondo il metodo Orff, di canto e flauto.

Laurea

Si è brillantemente laureato in medicina Alberto Giammarini, figlio del comandante la Capitaneria di porto ammiraglio Manlio Giammarini, discutendo con il prof. Luciano Campanacci «La sindrome epatorenale: considerazioni cliniche, gastrogenetiche e terapeutiche». Al neo laureato vivissime congratulazioni.

Escai dell'Alpina

Domenica 26 ottobre avrà luogo sull'altopiano carsico la tradizionale festa campestre per i ragazzi dell'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, che concluderanno così lietamente l'attività estiva del proprio gruppo. I soci dell'Escai sono pertanto invitati a dare la loro adesione presso la sede di piazza Unità d'Italia 3 (tel. 35240) entro martedì 21.

Sci CAI XXX Ottobre

Domani, lunedì 20, inizia la ginnastica presciistica per adulti maschi e femmine, come da programma da ritirare presso la sede di via Pellico 1 (tel. 68795).

Artigiani cena conviviale

Si accettano adesioni da parte degli artigiani e familiari per la cena conviviale per il 26 ottobre, in occasione del trentennale dell'Associazione. (Tel. 64514).

Arden for Men

Tutti i prodotti per la toilette maschile in vendita presso la *Profumeria Borsa*, piazza della Borsa 5, tel. 64522.

«School box»

I nuovi cofanetti di Elizabeth Arden in vendita presso la *Profumeria Borsa*, piazza della Borsa 5, tel. 64522.

«Cristal» di Chanel

Il nuovo prodigioso profumo francese in vendita alla *Profumeria Borsa*, piazza della Borsa 5, tel. 64522

Guerlain Parfums

Profumeria Rosa, via S. Lazzaro 6, telefono 38222.

Polieri moquette subito

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Prezzi di tre anni prima

Il famoso tessuto trevira, in diverse tinte, a lire 2000 e 2400, alt. 150 cm al *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Il re dei tessuti

è sempre il tweed, quest'anno nuovamente di grande moda. In vasto assortimento per cappotti e tailleur lo troverete presso i *Magazzini stoffe inglesi* di via S. Nicolò 22.

Loden

il praticissimo tessuto, lo trovate a prezzi convenientissimi ai *Magazzini stoffe inglesi* di via San Nicolò 22.

Tendaggi ricamati

stampati e in tinta unita, di produzione nazionale, francese, spagnola, a prezzi convenientissimi, presso il *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Jersei fantasia

per abiti da cerimonia, pure in tinta unita, a prezzi di assoluta convenienza presso i *Magazzini stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Confezioni uomo

vestiti di gran classe ultimi modelli, camicie, a prezzi di concorrenza ai *Magazzini S. Nicolò* di via S. Nicolò 30.

Velluti di cotone

in diverse tinte per vestiti da donna e uomo a prezzi ragionevoli presso il *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Scamiciati - jeans: novità!

Gonne, calzoni Super Rifle, Roy Rogers, Champagne, Clipper, originali americani Levi Strauss in vasto assortimento alla *Casa dell'Impermeabile*, via S. Nicolò 23.

Nozze d'oro

Saverio e Antonietta Galantucci, sposatisi il 19 ottobre del lontano 1925, festeggiano oggi il traguardo delle nozze d'oro, riaccostandosi all'altare, alle 11, nella Chiesa dei Salesiani. Alla simpatica coppia — circondata dall'affetto dei figli, nuora, genero, nipote, parenti ed amici — vivissime congratulazioni e molti auguri.

Luce e Tecnica

di *Nitti e Cascella*. C'è senz'altro il vostro lampadario! In via del Bosco (angolo via della Guardia). Tel. 744700. ...E siamo anche in via S. Marco 4. Tel. 762428 (aperto il sabato).

«Linea»........ Montoni!

Originali giacconi, cappotti dopo sci e passeggio, in montone rovesciato da uomo e da donna.. Eleganti e pratiche giacche, tre quarti, sette ottavi, cappotti in antilope, glacé, gazzella... Le più recenti novità nel campo della moda sportiva e da tempo libero le troverete come sempre, in un grandioso assortimento, da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

«Linea»........ Loden!

L'originale loden è caldo, soffice, leggero, pratico, impermeabile, di eccezionale durata! E' un capo di grande attualità, per Lei... per Lui... per tutti! Il Vostro loden di fiducia, della migliore produzione nazionale e tedesca, in una ricca gamma di modelli e colori, lo troverete da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

Pragotecna moquettes:

In pochissimi giorni splendide moquettes nei vostri appartamenti posate da nostro personale specializzato. Sala di esposizione via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna piscine:

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle e pezzi speciali GAIL; posa in opera con personale specializzato. Assistenza tecnica via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vetri a «U»

Vetrate «PROFILIT» per grandi superfici senza rompitratte, svariate possibilità di impiego. Interpellateci! Via Galatti 22, tel. 62031-2-3-4-5

Pragotecna:

Ceramica, pavimenti vinilici, resilienti; copripavimenti per pavimentazioni senza problemi. Vastissima gamma colori. FORNITURE AD ARTIGIANI, Via Galatti 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Pragotecna vinilamianto

Pavimenti brevettati di vinilamianto Armstrong serie «Travertex o Accoflex» in 22 bellissimi colori dimensioni 30x30 o 25x25 cm a *prezzi eccezionali* — pronta consegna esclusivista per l'Italia con depositi. *Tra breve:* piastrelle autoadesive Excelon Armstrong (posatevele da soli!) 30x30 cm in una meravigliosa gamma di tinte decorate novità assoluta per l'Italia — depositi e mostra Trieste via Rismondo 6 telefono 761878 - 62031/2/3/4/5.

SEGNALAZIONI

Un assessore del PRI che rappresenta tutti

«Egregio Direttore, ho letto nel suo giornale la dichiarazione rilasciata in Consiglio comunale dal nuovo assessore Oliviero Fragiacomo che dice testualmente: "Ritengo d'aver espresso i sentimenti di tutti i repubblicani assumendo una posizione, ecc. ecc.".

«Sono pienamente d'accordo con lui. Egli infatti ha espresso, senza alcun dubbio, i sentimenti di tutti (dico tutti) i repubblicani, se è vero com'è vero che:

«1) Quale consigliere della Camera del lavoro ha votato contro l'accordo;

«2) nell'assemblea del PRI si è pronunciato per l'astensione in Consiglio comunale;

«3) in Consiglio comunale ha votato a favore dell'accordo.

«E' pertanto difficile sostenere che egli non rappresenti tutti i repubblicani, nessuno escluso, e cioè, i contrari, gli astenuti e i favorevoli. Ing. Lino Zandegiacomo».

La situazione ai Cantieri Alto Adriatico

«Egregio Direttore, il titolo "Di nuovo serie preoccupazioni per l'Alto Adriatico di Muggia" viene da me considerato ingiustificatamente allarmistico e quindi disinformante e nocivo. Le preciso i motivi: la situazione dei Cantieri Alto Adriatico è identica a quella di tutti gli altri cantieri d'Europa che a loro volta sono oggetto di "nuove" serie preoccupazioni. La focalizzazione del titolo sulla nostra impresa induce viceversa l'impressione di altre specifiche difficoltà invero ad oggi inesistenti. Non ho nulla da aggiungere all'articolo se non che, come responsabile del Cantiere, mi dichiaro incapace di previsioni a lungo termine, oggi impossibili a chiunque. Concordo pienamente per quanto riguarda il piano Finmare; una o due commesse garantirebbero al Cantiere il superamento del periodo di crisi generale, ma forse Muggia è più lontana da Roma che non l'Estremo Oriente.

«Vorrei che lei gentilmente consentisse alla pubblicazione di queste mie osservazioni. Con distinta stima, dott. Alberto Broggi, presidente dei Cantieri Alto Adriatico, Muggia».

Mezzo metro per i pedoni

«Care "Segnalazioni", pregherei gentilmente comunicare quanto segue. Sono un'anziana signora, abito in Roiano, in vicolo delle Rose. Mi sono recata parecchie volte dai vi... urbani a Roiano per pregare di dare ai poveri, ...cchi pedoni almeno mezzo metro di passaggio con passamano sul marciapiedi che è sempre occupato dalle auto in sosta ar...he prolungata. O almeno segnare una riga gialla per sicurezza.

«Domenica 5 ottobre, verso le ore 8, se non fossi stata io a fermare due auto incrociantisi, ci sarebbero stati dei morti. Perché non provvedere in tempo? Emma Emiliani».

Una manganellata in via della Bora

«Questa mattina ho letto la segnalazione "Quando il cittadino ha paura". Su questo argomento, avrei anch'io qualche cosa da dire, in merito ad una mia dura esperienza recentissima.

«Sono un'anziana signora pensionata dell'Inps, che per arrotondare il mensile va ogni pomeriggio ad accudire un bambino mentre la mamma lavora.

«Proprio due sere fa nel ritornare a casa, in via della Bora, alle 20.15, fui fermata da due ragazzi, sui diciassette anni, che molto gentilmente, e con fare educato, mi chiesero l'ora; e, mentre mi chinavo per guardare l'orologio, uno dei due mi assestò con tutte le forze una manganellata alla nuca.

«Fortunatamente ressi al colpo, gridando però dal dolore. Corsa a casa, telefonai al 113, raccontando l'accaduto al poliziotto di servizio, e facendo pressione affinché mandassero subito una pattuglia a perlustrare la zona, essendo i due ragazzi pericolo pubblico.

«Il poliziotto mi rispose che erano in pochi, e non potevano essere dappertutto.

«Ora, pure loro avranno ragione, ma perché non si provvede a rinforzare il corpo?

«Specialmente la zona di S. Giusto, Donota, S. Michele, Tigor ecc., comprese viuzze adiacenti, sono facili ad aggressioni già spesso avvenute, e sarebbe veramente indispensabile una vigilanza più assidua, specie nelle ore buie.

«Ha ragione il giovanotto autore della segnalazione suddetta, scrivendo che stiamo toccando il fondo! Una volta s'insegnava ai ragazzi di portare rispetto alle persone anziane, oggi ci prendono a manganellate. Maria Leban».

Risposta al portuale avventizio

«Nelle "Segnalazioni" del 16 ottobre è stata pubblicata una lettera d'un nostro lavoratore avventizio, alla quale intendiamo rispondere per puntualizzare alcune sue affermazioni.

«Il lavoratore medesimo dichiara di guadagnare 30 mila lire nette alla settimana con una giornata di effettivo lavoro. Precisiamo che le 30 mila lire sono frutto di una giornata di lavoro e di cinque giornate di salario garantito (previsto per le giornate di mancato avviamento al lavoro).

«Per quanto riguarda l'avviamento al lavoro dei lavoratori permanenti ed avventizi, questo è regolato da precise disposizioni ministeriali e circolari integrative emanate sia dal ministero della marina mercantile che dal locale Ufficio del lavoro portuale. Il consiglio direttivo della Compagnia portuale per lo sbarco e l'imbarco delle merci varie nel porto di Trieste».

Scuola: chi non va sulla neve

«Care "Segnalazioni", mi riferisco alla lettera "Con la scuola sulla neve", del 12 ottobre. A mio figlio lo scorso anno, alla "Benco", chiesero per il soggiorno in montagna 57 mila lire. Non tutti i genitori ebbero la possibilità di aderire all'iniziativa (che arriva, puntuale, ogni autunno): così andò in montagna poco più che metà classe (la III D, per la precisione). Ai ragazzi rimasti in città furono ridotte le ore di lezione ed assegnati dei supplenti. Leggerò anch'io con interesse un'eventuale risposta alla lettera del 12 ottobre. Grazie. Renato Mozina».

Muggia: il costo della Casa di riposo

La giunta del Comune di Muggia ci scrive: «Con riferimento alla lettera comparsa nelle "Segnalazioni" del 12 ottobre sotto il titolo "Dimissioni al Comune di Muggia», l'amministrazione municipale desidera precisare quanto segue:

«Per quel che riguarda le valutazioni politiche contenute nella lettera di dimissioni del dott. Stener, la giunta comunale ritiene corretto dibattere sulle stesse in sede di Consiglio comunale. Sarà perciò il nostro Consiglio attraverso i gruppi politici che lo compongono a prendere atto delle dimissioni e ad entrare nel merito delle stesse.

«La giunta perciò ritiene di dover solamente precisare alcune questioni tecnico-finanziarie che il dott. Stener presenta in maniera del tutto errata.

«Innanzitutto il costo per i lavori di ristrutturazione della Casa di riposo di Muggia. Il dott. Stener continua a sparare la cifra di 400 milioni, e non si comprende da dove l'abbia ricavata. Infatti l'opera costa esattamente 147 milioni, che con gli interessi di competenza del Comune potrà raggiungere la cifra di lire 200 milioni circa. Perché il dott. Stener continua a ripetere una cifra falsa?

«Inoltre non è vero che i lavori si limitano semplicemente ad aumentare i posti letto. In realtà tutta la Casa di riposo verrà ristrutturata, fornendo agli anziani stanze per il tempo libero, realizzando 45 posti letto in più (la casa infatti fu progettata per ospitare 65 persone, mentre ne accoglie in sovraffollamento 90 — derivato dagli avvenimenti del 1954 — e dopo l'ampliamento ne accoglierà in modo decoroso 110) e stanzette unifamiliari.

«Non crediamo servano ulteriori chiarimenti tecnici: le cifre di bilancio e il progetto stesso sono pubblicamente a disposizione di tutti i cittadini nel Comune di Muggia.

«Per quel che riguarda il problema Onairc, precisiamo solamente che la stessa direzione dell'Onairc, recentemente ha informato il Comune di non poter più fornire un servizio adeguato, e d'altra parte non risulta che mai il servizio Onairc sia stato gratuito.

«Infine va precisato che il nostro Comune non ha affatto accumulato un miliardo di deficit nel 1975: esso infatti per l'anno in corso ammonta a lire 395 milioni. Stupisce soprattutto che sia proprio un consigliere comunale (il dott. Stener) a fornire simili cifre e a dimostrare di conoscere tanto male i progetti del Comune. Di questi problemi infatti si è ampiamente parlato e discusso in sede di Consiglio durante quest'anno, dando precise risposte proprio a richieste presentate dal dott. Stener».

PROROGATO AL 31 IL TERMINE PER LA SCELTA

Il «minimo d'acqua»

L'Acegat spiega a chi interessa il provvedimento

L'Acegat informa gli utenti che è stato prorogato al 31 ottobre il termine, già fissato per il giorno 20, per la scelta dei quantitativo minimo contrattualmente garantito di consumo d'acqua, previsto dal provvedimento n. 43/1974 del Comitato interministeriale prezzi.

Resta tuttavia confermata — come già a conoscenza degli utenti — la data del 30 novembre quale scadenza per le eventuali variazioni di precedenti scelte, siano queste fissate dall'utente o determinate d'ufficio entro la data, ora prorogata, del 31 ottobre.

E' comunque da ricordare, al fine di evitare inutili e prolungate attese allo sportello, che per le utenze domestiche con consumi minimi (fino a 48 mc semestrali) l'operazione di scelta non è necessaria e che per le utenze, domestiche e non domestiche, con consumi maggiori di 48 mc semestrali, ma regolari, la determinazione di un quantitativo impegnato si rivela superflua in quanto essa sarà, in difetto di espressa scelta, effettuata d'ufficio nella maniera più soddisfacente per l'utente.

Interessati alla determinazione di un quantitativo minimo garantito rimangono invece quegli utenti che hanno consumi fortemente oscillanti o che prevedono aumenti o diminuzioni future nei prelievi d'acqua.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili abitazione. Televisori, radio, giradischi. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi realizzo.

Via Malaspina 20

Manifattura Tabacchi. - Giovedì ore 10 asta

16 autovetture sequestrate

Fiat, Alfa Romeo, Opel, Ford, Peugeot, Renault, Volkswagen.

2 autocarri sequestrati

Fiat 1100/T2 anno 1961 MI E 69725 lire 70.000. Renault R 2132 Estafette TO A 09710 anno 1963, lire 400.000. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Venerdì ore 16 asta

11 lotti corpi reato

Sabato ore 11 Punto Franco Nuovo Mag. 57/A Molo V

Autobotte snodata 3 assi

Veicolo allo stato estero lire 400 mila. Alle ore 11.45 magazzino 62

Autovettura Citroen D

Special. Veicolo allo stato estero lire 40.000.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta automezzi, mobili vari, Confezioni.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, Macchine ufficio. Prezzi realizzo.

TRAVOLTA DA UN'AUTO IN VIA COLOGNA

Grave all'ospedale una donna investita

In due diversi incidenti stradali sono rimasti feriti ieri mattina una donna ed un uomo, rispettivamente in via Cologna ed in via Mazzini. Dei due la peggio l'ha avuta senza dubbio la donna, per la quale i sanitari si sono riservati la prognosi. Di questa, dall'apparente età di settanta anni, non si conoscono ancora le generalità, in quanto è stata trovata sprovvista di documenti né d'altronde le sue condizioni hanno permesso di sapere da lei stessa qualcosa circa la sua identità.

Un brigadiere del Nucleo radiomobile intervenuto sul luogo dell'incidente ha confermato che la donna, poco prima, era stata investita mentre attraversava la via Cologna al di fuori delle strisce pedonali, da un'Autobianchi A 112, TS 184813, guidata da Vincenzo Cipullo, 24 anni, abitante in via Galilei 20. Nell'urto la donna ha riportato un forte trauma cranico, oltre a contusioni varie al capo ed alla fronte.

Se la caverà con venti giorni invece l'altro investito, Antonio Destallis, di 61 anni, abitante in strada del Friuli 141. Trasportato dalla Croce rossa in stato di choc è stato ricoverato nella divisione Otorinolaringoiatra per trauma cranico, contusioni e sospette fratture al naso, rinorragia. Il personale della CRI lo aveva raccolto poco prima all'angolo tra via Roma e via Mazzini, dove il Destallis era stato investito e gettato a terra da un autobus della linea 10, guidato da Ferruccio Damiani, di 34 anni, abitante in via Galleria 16.

La donna, che in un primo momento era stata ricoverata senza una precisa identità, in quanto sprovvista di documenti, è stata a tarda notte identificata per Rosa Memca vedova Quagliarella, nata nel 1891 ed abitante in via Fabio Severo 74. E' stata riconosciuta da sua figlia.

CONCLUSO ALL'ATENEO IL IV SIMPOSIO INTERNAZIONALE

Il farmaco più efficace si chiama collaborazione

Una sempre più proficua intesa fra gli studiosi e l'industria auspicata dai partecipanti all'animato e costruttivo dibattito

Alle «prospettive di collaborazione» è stata dedicata ieri la fase conclusiva del quarto «Simposio di tecnica e legislazione farmaceutica» che si è tenuto, come quelli degli anni scorsi, all'Università.

I lavori hanno preso l'avvio con la prolusione del prof. Alberto Soldi, presidente onorario dell'Adriteif, l'associazione promotrice di questo convegno internazionale.

L'oratore ha illustrato dapprima gli aspetti tecnologici e legislativi della possibilità di brevetto, in Italia, dei farmaci, delle forme farmaceutiche e dei procedimenti di lavorazione o di trasformazione del farmaco. Ha poi ricordato quanto imperiosa sia la necessità di adeguare la potenzialità e funzionalità dei laboratori tecnologici universitari destinati a compiti di collaborazione diretta o indiretta con le industrie produttrici di farmaci sia nella fase della progettazione e della realizzazione del farmaco «nuovo», sia con riferimento alle norme di buona fabbricazione e del controllo di qualità dei medicamenti» (imposte dalla legge attraverso l'espressione autetica della farmacopea ufficiale della Repubblica italiana). Le implicazioni derivanti dall'osservanza di queste norme comportano la responsabilizzazione del direttore tecnico di fronte al giudizio dell'Istituto superiore di Sanità ed degli altri organi di vigilanza, centrali e regionali (o periferici) del ministero della Sanità.

La collaborazione diretta tra gli istituti di tecnica farmaceutica e i citati organi tutori, già in atto sotto varie forme, deve essere ulteriormente sostenuta, includendovi la cooperazione alla revisione ed all'aggiornamento della farmacopea ufficiale. Tutto ciò va inteso entro i limiti della competenza tecnologica e legislativa, che sono qualità precipue di questi centri di studio universitari.

All'applaudita prolusione del prof. Soldi hanno fatto seguito gli interventi del prof. Enrico Mecarelli, direttore responsabile di quella Associazione, rappresentava la Farmochimici. Nel suo intervento sono stati toccati problemi che possono definirsi di rivendicazione delle competenze del tecnologo nell'espletamento delle funzioni di controllo delle forme farmaceutiche del prof. Aldo La Manna, preside della facoltà di farmacia di Pavia; del dott. Pietro Persoglia, direttore tecnico della locale industria farmaceutica DIFER-IFT; del prof. Enrico Cingolani, funzionario responsabile dell'Istituto superiore della Sanità in quanto segretario generale della farmacopea ufficiale della Repubblica italiana.

Il prof. Cingolani ha presentato concrete proposte di consolidamento della collaborazione, già in atto, alla presidenza dell'Adritelf. Hanno parlato altresì i professori Franchi, Conte, Bottari, Bignardi e Pecori-Vettori, che, con il prof. Sciortino, costituiscono il direttivo attualmente in carica, dell'Associazione docenti e ricercatori italiani di tecnica e legislazione farmaceutica. E' seguito l'intervento del prof. Franco Craveri, segretario generale della Società italiana di scienze farmaceutiche.

L'intervento del dott. Adriano Scocchi che, con il dott. Francesco Longo ha rappresentato al simposio la Società italiana di farmacia ospedaliera, ha centrato il tema della preparazione e della formazione culturale post-laurea, nonché della necessità di collaborazione, a livello delle strutture ospedaliere regionali (intese tanto in senso politico come in senso amministrativo) tra gli operatori sanitari e gli istituti di tecnica farmaceutica, nello spirito di una sostanziale applicazione e realizzazione dei principi basilari della disegnata riforma sanitaria. Il prof. Lencioni ha riportato, con il suo intervento, la proposta di collaborazione con le industrie produttrici e trasformatrici del farmaco; e nella stessa linea va interpretata l'adesione del dott. Toppan, rappresentante al simposio dell'industria farmaceutica locale Importex chimici farmaceutici - Don Baxter.

Numerosi sono stati gli interventi nel costruttivo dibattito che ha avuto quale moderatore il prof. Amorosa, preside della facoltà di farmacia dell'Università di Bologna.

Infine i partecipanti al simposio si sono trovati unanimi nel firmare una mozione operativa interna. Con essa si affida al consiglio direttivo dell'Adriteif il mandato di prendere le opportune iniziative di procedere agli accordi preliminari di collaborazione con gli Enti dei quali oggi si è dichiarata, per voce dei loro responsabili, la disponibilità alla collaborazione con l'Università.

Alla fine delle operazioni di stesura e controfirma della mozione operativa unanimemente sottoscritta (che va aggiunta alla mozione conclusiva dei lavori concernenti il riordinamento didattico, esaminato nella sessione della mattina del giorno 17 ottobre), il dott. Dino Papo, presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Trieste che ha rappresentato la Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani per delega del suo presidente dott. Francesco Cannavò, ha espresso con parole cordiali e commosse l'apprezzamento dei farmacisti di Trieste per aver creato in questa città un'Associazione che esprime la tenace volontà dei docenti e ricercatori universitari della facoltà di farmacia di tutta Italia, di operare per la difesa dei valori di una professione che vanta una tradizione così illustre, e per la difesa della dignità del farmacista in quanto esperto del farmaco».

Il prof. Guido Tappi ha rivolto un caloroso indirizzo di ringraziamento all'Università e all'Adritelf, che hanno organizzato l'incontro. Il prof. Sciortino, a nome dell'Università di Trieste e dell'Adritelf ha risposto con l'ormai consueto «arrivederci» al futuro simposio.

Assemblea dei soci martedì al CCA

Il Consiglio direttivo del Circolo della cultura e delle arti ha convocato l'assemblea generale dei soci, che si terrà nella sede di piazza Verdi 1 martedì 21 alle ore 18.15 in prima convocazione e alle ore 18.45 in seconda.

Questo l'ordine del giorno: 1) Approvazione del verbale della precedente assemblea; 2) Approvazione del bilancio e della relativa relazione finanziaria; 3) Relazione sull'attività culturale, artistica e sociale svolta nell'anno 1974-1975; 4) Elezione alle cariche sociali; 5) Varie.

Sussidi della fondazione «Giovanni Banelli»

Anche quest'anno la fondazione «Cap. Giovanni Banelli» erogherà sussidi natalizi a favore di ufficiali della marina mercantile della Venezia Giulia, i quali si trovino in condizione di particolare disagio economico.

Ai sussidi stessi possono concorrere anche i superstiti di ufficiali (vedove ed orfani) che versino in situazione di assoluta necessità. Le relative domande, corredate da documenti che comprovino le reali condizioni finanziarie dei richiedenti (certificato di nulla tenenza e povertà) dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 5 novembre 1975 al segretario della fondazione, palazzo del Lloyd Triestino (primo piano, stanza n. 125).

La segreteria della fondazione è aperta al pubblico ogni lunedì e venerdì dalle ore 10.30 alle 12.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ricciotti Mazzon nel III anniv. da Raffaele e Elly De Riù 20.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita.

In memoria di Giorgio Clemente per il compleanno dalla mamma 15 mila pro Reparto cardiologia - Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Cesare Rovis nel II anniv. (20-X) dalla moglie Lisetta 10.000 pro La Voce di S. Giorgio.

In memoria di Riccardo Marson nel XVIII anniv. dalla moglie 5.000 pro Banca del sangue; dalla figlia Adriana e famiglia (Bari) 5.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristina Albanese e dalla cugina Lauretta 15.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Andrea Cerato nell'VIII anniv. dalla moglie e figli 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Fini Zenchi in Limbeck a 1 anno e 11 mesi dalla scomparsa dal marito 2.500 pro Istituto Rittmeyer; 2.500 pro Rifugio animali ASTAD, 2.500 pro Centro tumori M. Lovenati e 2.500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Pietro Passone nel IX anniv. dalla moglie e figli 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscol.

In memoria di Gina Vessilli per il compleanno (10-10) dalla sorella Lina 3.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Anna Maria Napoleone nell'anniv. dalla famiglia Napoleone 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Gracogna da Dora e Marcella Ongaro 10.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Maria Dante e Nerina Bonetti da Pina Morandi 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Sina Busetto per l'onomastico da Maria e Otello Zorzutti 3.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Michele Cardona da Sergio Troyer 10.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giorgio Dionis da Milcovich Giovanna e famiglia Zubini 20.000 pro Centro tumori Mario Lovenati.

In memoria di Domenico Beici dalla famiglia Sintich Bonato 5.000 pro Centro tumori Lovenati; da Giustina e Renato Gasparo 5.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Angela e Claudio Gasparo 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Pietro Nider da Ada Bonassin 30.000, dalla famiglia Klauer 5.000 pro Centro tumori Lovenati; da Paola e Renzo Vittori 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro A.N.F.Fa.S. (ragazzi subnormali).

In memoria di Sofia Uicigrai da Maria Ricci Bolaffio e Edoardo Ricci 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pietro Zornada dal Circolo ricreativo universitario Trieste 30.000 pro Opera nazionale maternità e infanzia.

In memoria di nonna Sofia Ulcigrai da Luisella de Walderstein e Maria Luisa Brischi 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Mario Walderstein da Aldo e Luisella de Walderstein 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Olga Ianni dalle famiglie Dick e Gerini 10.000 pro Scuola elem. E. Tarabocchia (alunni poveri).

In memoria delle maestre Fiora Modena e Gianna Giaffrè dalla classe IV A della Scuola di Chiadino-Rozzol 26.500 pro Chiesa S. Caterina da Siena.

In memoria di Tiziano Perizi dalla moglie Milly 25.000 pro Ospedale Maddalena I Geriatria e 25.000 pro Premio di studio T. Perizi Scuola S. Benco; da Anita, Eddy e Mariella 15.000; dalle famiglie Pernat, Mangano, Degrassi e Graziani 25.000 pro Premio di studio T. Perizi - Scuola S. Benco; da Silvio e Lisetta Gioseffi (Bolzano) 10.000 pro Chiesa S. Rita; dalla cognata Maria ved. Venezian 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino Bruno Venezian); da Bianca Clapiz 3.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Amorina Bruna e famiglia Stoppani 10.000; da Marta Lixl e Margherita Catalan 5.000; dall'ing. Arturo Obersnel 5.000; da Maria Obersnel 3.000 pro Istituto Rittmeyer; da Zelmira Cescutti 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Doris Naomias ved. Kostoris 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Beatrice Focardi 5.000 pro C.R.I. (sez. femm.); da Lidia e Otto Zeller 5.000 pro C.R.I. - Pronto Soccorso; da Edo e Anita Funaioli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Maria Kobau ved. Urzi da Maria Godenigo e Erna Covelli 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Kulis dall'avv. Paolo de' Grisogono 5.000 pro Lega Nazionale; da Vittoria Piccini 10.000 pro E.C.A.; dalle colleghe della Scuola materna di Rozzol e da Elisabetta Tonon 12.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Eleonora Loser da Bruna Trisciuzzi 20.000, dagli ex compagni della classe V E 40.000, dall'insegnante Gianna Serra 5.000, da Clara Lenuzza 10.000, da Anna e Daria 20.000 pro costituenda Biblioteca E. Loser - Scuola De Amicis.

In memoria di Istria Riccobon in Clan da Maria e Otello Zorzutti 3.000 pro Unione it. lotta distrofia muscol.

In memoria di Francesca Tont da Laura 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Nora e Claudio Valenti, Lidia e Luciano Patero, Doretta e Fausto Massa 15.000, da Rosetta Piccoli, Sandra e Enzo Delfin 6.000 pro Centro tumori Lovenati; dai cognati Tullio Cargnello, Carmen e Mario Scarpa 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria Palisca 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Neila Martinoli e figli 15.000 pro Fondo Banelli; dalle famiglie Suttora e Peinkofer 15.000 pro Centro di solidarietà.

In memoria di Giovanni Goina da Rita e Laura Mosetti 5.000 pro Centro cardiologico - Osped. Maggiore (prof. Camerini); dalla famiglia Raffaelli 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del fratello Alberto Starz da Maria e Luigi Starz 30.000 pro Assoc. naz. mutilati e invalidi del lavoro; da Walter e Mariuccia Deffar 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; dalla famiglia Ferro 5.000 pro Ass. naz. mutilati e invalidi del lavoro.

In memoria di Antonio Taffra dalla nipote Nives Taffra in Pietramonti 5.000, da Norina Taffra 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elda ved. Zivoli dai colleghi del figlio Livio 50.500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giovanni Busatto dal condominio n. 47-1 di via Baiamonti 38.500 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Nerina Bonetti dalla famiglia Gorgatto 20.000 pro CRI Pronto soccorso.

In memoria di Oliviero Gori da Bianca Amadei 5.000 pro Lega Nazionale.

RASSEGNA A TOLMEZZO

Il «Revoltella» per la Carnia

Il Civico museo Revoltella si propone di organizzare una mostra internazionale sull'assetto delle regioni montane.

Il primo passo concreto in questa direzione viene compiuto con l'allestimento di una rassegna fotografica dell'ambiente carnico che sarà inaugurata domenica 26 a Tolmezzo e proposta nel gennaio prossimo al pubblico di Trieste nella sede di palazzo Costanzi.

La mostra che si aprirà domenica 26 nella cittadina carnica è imperniata su ben seicento gigantografie, opera di Giovanni Edoardo Nogaro, un giovane fotografo tolmezzino, da anni operoso a Milano, che si è conquistata vasta e meritata fama anche fuori d'Italia. In occasione dell'apertura della mostra a Tolmezzo saranno presentate due pubblicazioni. La prima, il libro «Carnia, introduzione all'architettura minore», raccoglie inoltre immagini di Nogaro ed è stata curata dall'arch. prof. Alpago Novello dell'Università di Milano. L'altra pubblicazione, «La Carnia, quaderno di documenti per la mostra internazionale d'arte contemporanea sulla pianificazione urbanistica e architettonica del territorio alpino» viene edita dal Civico museo Revoltella e comprende, nella prima e ancor incompleta stesura, una già ampia serie di carte geografiche ordinate in due gruppi: quelle naturalistiche e demografiche suddivise per materie pertinenti (morfologia, climatologia, geologia, botanica, uso del suolo, insediamenti) e quelle storiche nella successione cronologica.

Vengono pubblicati nello stesso «quaderno» quattro brevi saggi dei quali sono autori Claudio Venza per la geografia, Giovanni Battista Carulli per la geologia, Livio Poldini per la botanica e Giulio Montenero per l'architettura e l'urbanistica.

Il «quaderno» è stato redatto dagli architetti Franco Vattolo e Giuseppe Zanini e dal conservatore del Civico museo Revoltella, Giulio Montenero; designer Giorgio Giaiotto e segretario dell'edizione e della mostra Vincenza De Caro.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE — Società Alpina delle Giulie — Sono aperte le iscrizioni per la ginnastica presciatoria, che inizierà la prossima settimana presso la Scuola «Fornis» di via Vasari, per tutte le categorie di atleti e soci, con il seguente orario: Uomini: martedì dalle 20.30 alle 21.30; giovedì dalle 19.45 alle 20.30. Donne: mercoledì dalle 20.30 alle 21.30; venerdì dalle 20.30 alle 21.30. Atleti: martedì dalle 19.30 alle 20.30; giovedì d...e, 19 alle 19.45. Allievi (fino 14 anni): mercoledì dalle 19.30 alle 20.30; venerdì dalle 19.30 alle 20.30.

PROSSIME UDIENZE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Alla ribalta del TAR il voto del 15 giugno

Riguardano tutti il Friuli i ricorsi in materia elettorale Saranno discusse anche vertenze sul Piano regolatore

Le elezioni amministrative del 15 giugno scorso alimenteranno il dibattito al TAR, Tribunale amministrativo regionale, per sette ricorsi contro le operazioni di voto, nessuno dei quali però riguarda Trieste. Interessati alle questioni che il TAR esaminerà mercoledì prossimo 22 sono i consigli di Udine, Pordenone, Tolmezzo, Codroipo, Pasian di Prato, Pravisdomini e il consiglio della provincia di Udine.

«In genere — informa una nota della segreteria generale del TAR — vengono lamentati errori nelle operazioni compiute dai seggi elettorali o dagli uffici centrali. [illegible] dovrà riesami[illegible] operazioni degli uffici elettorali e, in molti casi, le singole schede contestate o annullate e, se i ricorsi sono fondati, dovrà correggere il risultato delle elezioni e sostituire ai candidati illegalmente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo. Sono prenotati alla discussione gli avvocati Kervin, Manzutto, Petiziol, Toscano e Gefter-Wondrich».

L'udienza pubblica di mercoledì prossimo (altre sono annunciate per giovedì e venerdì) sarà preceduta — sempre secondo quanto informa la segreteria del TAR — da «una riunione in camera di consiglio per l'esame e la decisione di sette domande urgenti di sospensione di altrettanti provvedimenti impugnati.

«Sono interessanti — si precisa — cinque enti locali della Regione (i comuni di Trieste, Monfalcone, Pasian di Prato e Cordovado e la provincia di Pordenone) e organi dello Stato (il Ministero del Lavoro e il prefetto di Pordenone). Si tratta di cause in materia di edilizia, inquinamento fluviale, di concessione di terre incolte ai contadini (questa causa è rivolta contro il prefetto di Pordenone che ha concesso ad alcune operaie un terreno incolto di proprietà della ditta Aliprandi). Una causa contro il Comune di Trieste è del Lloyd Adriatico, il quale chiede la sospensione degli effetti di un'ordinanza del sindaco che impedisce la collocazione di insegne luminose all'esterno di una filiale della società».

Durante l'udienza di giovedì 23, sempre a quanto si apprende dalla nota informativa della segreteria del TAR, verranno discussi ricorsi di privati cittadini contro il Comune di Duino-Aurisina per il rilascio di una licenza edilizia e contro il Comune di Trieste e la Regione per l'annullamento di parte del Piano regolatore generale. E' altresì annunciata la discussione su un ricorso della Cisnal «contro gli Uffici provinciali del lavoro di Trieste, Udine e Pordenone (difesi dall'Avvocatura dello Stato) per l'esclusione dei rappresentanti di detta associazione nelle rispettive commissioni provinciali di conciliazione».

Nel ruolo di venerdì del TAR figurano ancora un ricorso contro il Piano regolatore di Trieste, una causa del presidente della Provincia di Trieste contro il medico provinciale e gli Ospedali Riuniti per non aver disposto il trasferimento del direttore della farmacia dallo Psichiatrico all'Ospedale per lungodegenti.

«Un'altra causa — conclude la nota informativa della segreteria generale del TAR — è promossa dalla società per azioni SGEA contro il Comune di Lignano per l'annullamento della concessione dell'autoservizio estivo fino al 1978 alla cooperativa trasporti Sabbiadoro».

In complesso durante le tre udienze di mercoledì 22, giovedì 23 e venerdì 24 prossimi sono previste al Tribunale amministrativo regionale la discussione e la decisione su 29 ricorsi.

Lutto nella famiglia dei mutilati del lavoro

Si è spento, dopo un'esistenza improntata di profonda onestà ed umile amor cristiano, il mutilato del lavoro Alberto Starz. Egli pur non facendo parte dei quadri dirigenziali della locale sezione dell'Associazione dei mutilati del lavoro, ha dedicato al sodalizio una quotidiana fattiva collaborazione, della quale sarà sentita fortemente la mancanza. Nonostante avesse riportato dall'infortunio una notevole minorazione e fosse fisicamente provato da ben 15 gravi operazioni chirurgiche, non ha mai fatto sentire, nel campo del lavoro svolto presso le Assicurazioni Generali, questo Suo provato calvario fisico, né si è mai fatto scudo nello svolgimento dei proprii doveri, né rattristato il prossimo col racconto delle proprie pene; rara manifestazione di virile forza di volontà e di schietta umiltà. La sua dipartita lascia quindi un vuoto fra i mutilati del lavoro, difficilmente colmabile.

Parla Campailla su «Medicina e CEE»

Martedì prossimo con inizio alle 18 nell'aula magna del prefabbricato di via Vasari, il prof. Giuseppe Campailla, preside della Facoltà di medicina e chirurgia, terrà una conferenza su: «Il problema dei piani di studio della Facoltà di medicina e chirurgia alla luce delle disposizioni legislative nazionali e dell'adeguamento a quelle dei paesi della CEE».

L'ingresso è libero: sarà particolarmente gradita la partecipazione di quanti sono interessati alla riforma dell'ordinamento didattico.

MERITORIA ATTIVITA' E PROGETTI DEL ROTARACT

Registrazioni in aiuto di chi non può leggere

I giovani che si prodigano per i ciechi del Rittmeyer vorrebbero anche poter creare una nastroteca musicale

(L. C.) *Un moderno ed efficiente servizio culturale che si potrebbe attuare a vantaggio della cittadinanza è stato suggerito da un'opera di solidarietà umana alla quale meritoriamente si dedica un gruppo di studenti e di studentesse. Sono i giovani del Rotaract, sulla cui attività e i cui programmi ha riferito il loro presidente Roberto Kostoris durante l'ultima riunione del Rotary Club.*

Da tempo essi si adoperano per mettere a disposizione dell'Istituto per i ciechi «Rittmeyer» una serie quanto mai preziosa di sussidi auditivi: registrazioni su nastro di letture didattiche e amene, che integrano proficuamente la scorta di costosi volumi impressi con il sistema Braille.

Appunto da questa raccolta di nastri registrati che, grazie all'impegno dei giovani del Rotaract si va sempre più arricchendo, è nata l'idea di creare a Trieste una vasta «nastroteca» musicale, vero e proprio corrispettivo delle biblioteche pubbliche.

E' chiaro che un siffatto repertorio di esecuzioni classiche e moderne si rivelerebbe utilissimo in una città come la nostra, dove i musicofili abbondano; ma è altrettanto chiaro che l'intelligente progetto è, per ora, destinato a rimaner tale, in quanto i giovani del Rotaract non possono contare sui mezzi per concretarlo.

Questi studenti e queste studentesse, la cui opera al servizio della comunità è patrocinata da entrambi i Rotary Club cittadini, hanno anzitutto imparato che oggi, proponendosi mete troppo ambiziose e volendo fare il passo più lungo della gamba, non si va molto lontano. Perciò, ai bei discorsi, essi antepongono le azioni, sia pure di portata ridotta, ma condotte seriamente a termine. Questo il senso dell'applaudita relazione tenuta dal giovane presidente del Rotaract, Roberto Kostoris che, assieme a una simpatica rappresentanza di collaboratrici e collaboratori, è stato ospite dell'ultima «conviviale» rotariana, svoltasi, in assenza di Chino Alessi, sotto la presidenza del vicepresidente ing. Guglielmo Canarutto.

Da Roberto Kostoris si è appreso che il Rotaract, oltre a prodigarsi per i non vedenti, s'è impegnato in un'indagine sull'inquinamento nella nostra provincia (i risultati saranno prossimamente dati alle stampe) e — con gli auspici del Club Trieste Nord — in un'inchiesta sugli orientamenti professionali con conferenze e visite ad aziende e industrie.

In precedenza, delle finalità del Rotaract — un'emanazione del Rotary International operante dal 1968 — aveva brevemente parlato, lodando il senso di concretezza dei giovani che ne fanno parte, il prof. Edoardo Cumbat.

L'incontro si è concluso con una cordiale discussione nella quale sono intervenuti il vicepresidente Canarutto e i rotariani Tissi, Dorfles e Battiggi-Stabile.

All'insegna della Settimana della gioventù, l'attività e i programmi del Rotaract erano stati in precedenza illustrati dal past-governatore dell'associazione giovanile dott. Chiaruttini ai soci del Rotary Club Trieste Nord.

MOSTRE D'ARTE

Ottone Griselli alla Sant'Elena

Dal giorno 21 prossimo alla fine del mese, nella galleria «Sant'Elena» di via degli Artisti 2, sarà allestita una mostra di Ottone Griselli. Il pittore concittadino, che fu allievo del Parisi ha partecipato a numerose rassegne nella nostra e in altre regioni, conseguendo prestigiosi riconoscimenti.

RASSEGNA DELLE GALLERIE

HARTUNG

Hans Hartung alla Forum. Lo si è detto e ripetuto tante volte: il disegno, fra le arti figurative, è quello che con maggior fedeltà trasmette il pensiero dell'artista e che costringe, anzi, l'artista a pensare più che ad appoggiarsi all'istinto, alla pratica, alla sensuale aderenza alla materia, modi che in altre tecniche possono essergli di guida. Hartung, all'apparenza istintivo e sensitivo, è in realtà un pensatore. La sua tecnica grafica, benché riproduttiva, può essere assimilata al disegno nel duplice significato di dis-segno, cioè il segno che esplora, definendolo, uno spazio già precedentemente intuito, nel momento in cui lo attraversa, e di disegno come intenzione progettuale innervante fasi successive (l'abbozzo, la trascrizione su matrice litografica, l'inchiostratura, la stampa), ciascuna delle quali contiene a propria volta un momento ideativo e un momento realizzativo.

Alla tecnica grafica Hartung rimane fedele anche quando adotta altre tecniche: in questa mostra abbiamo, accanto alle litografie, cinque dipinti a olio e un disegno a carboncino. Quest'ultimo è, idealmente, un'anticipazione delle litografie; i quadri sono una conclusione dilatata a una libera sensibilità e concretezza del colore.

E' una storia tutta interiore che sul catalogo Giuseppe Marchiori ripercorre da par suo: «La ripresa di un piccolo segno scalfito sul fondo compatto apre la via a un tratteggio sempre più fitto, a parallele verticali e in diagonale e al reticolo curvilineo, che riempie lo spazio, diviso fra luci e ombre, ricavate dalla punta che scava sulla superficie dipinta sino a svelarne il bianco della preparazione della tela o del cartone. L'eleganza appare come l'espressione più pura della civiltà dell'artista filosofo, illuminato dalle intuizioni dell'artista poeta».

Questa «fisionomia dell'umanista moderno» fa sì che l'artista all'apparenza maggiormente vincolato alla cifra ne sia il meno succubo. E ciò si vede assai bene in questa bella mostra.

Dov'è il Hartung dei grovigli zigzaganti, delle matasse arruffate, dei bianchi scavati in negativo dentro il magma scuro, morbido, soffice? Qui ci sono colonne divaricate, strutture geometriche rigide, sipari dischiusi sul bianco infinito, itinerari impressi con masselli quadrati che diresti calcolati col computer, tanto sono esatti e complessi i disegni di solidi curvi compenetrati fra di loro. Ebbene, è sempre Hartung, con la sgorgante vena lirica che viene da un pensiero profondo, ma non inquietante, perché lucidamente razionale come sanno esserlo i tedeschi.

Hartung è nato a Lipsia nel 1904 e ha studiato a Dresda. Rembrandt, Corinth, Nolde, Kokoschka Goya, Franz Hals, il Greco sono i suoi maestri ideali. Nel 1935 lascia definitivamente la Germania per sfuggire alle persecuzioni naziste. Nel 1939 si arruola nella Legione straniera, nel '44 è ferito gravemente sul fronte alsaziano. Nel '45 riprende a Parigi l'attività artistica, nel '60 gli viene assegnato il Premio della Pittura alla Biennale di Venezia con voto unanime della giuria.

I. N.

Cantiere Navale - Scoglio Olivi

S. p. A. in liquidazione

RIPARTO FINALE DI LIQUIDAZIONE

In data 30 settembre 1975 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione, che in data 10 ottobre 1975 è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Trieste, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2453 cod. civ. Esso chiude con un riparto finale di liquidazione pari a lire 205 per azione, al netto della ritenuta d'acconto del 10%, che sarà pagabile a partire dal 20 ottobre p. v. presso la Cassa di Risparmio dell'Istria, a Trieste, via Dante n. 7.

I LIQUIDATORI

IL CONCERTO DELLE COMPOSIZIONI AFFERMATESI AL «PREMIO CITTA' DI TRIESTE»

L'autore e l'esecutore



(Foto de Rota)

Si è svolto iersera al Teatro Verdi il concerto dedicato alle composizioni sinfoniche che si sono affermate nel XXII premio musicale «Città di Trieste». Nella foto: il compositore ungherese Kamillo Lendvay, autore del «Pezzo concertato per violoncello e orchestra» (secondo premio ex aequo) si complimenta con il solista, il violoncellista Czaba Onczay

DA UN GRUPPO DI SOCIETÀ INTERNAZIONALI

Ordinati motori per dodici miliardi

La commissione all'Ansaldo di Monfalcone

Una importante commessa è stata acquisita dalla Ansaldo di Monfalcone: si tratta di motori, che verranno tutti costruiti nello stabilimento cittadino, per un importo pari a 12 miliardi di lire. E' questa una parte di 733 motori di trascinamento di grande taglia che la direzione della società internazionale «Eurodif», responsabile della realizzazione dell'impianto europeo di Tricasti a diffusione gassosa, e quella del consorzio «Gercaf - Nuovo Pignone» (resposabile della fornitura di motocompressori per l'esafloruro di uranio) hanno assegnato a tre società europee: la belga ACEC, la francese CEM e appunto l'Ansaldo, società generale elettromeccanica del gruppo Finmeccanica.

I motori elettrici, verticali, della potenza unitaria di 3500 KW, sono concepiti per un servizio particolarmente gravoso e sono caratterizzati da un elevatissimo grado di affidabilità. L'eccezionalità della commessa sta nella produzione di un così elevato numero di unità identiche e per una potenza tanto ragguardevole. Il progetto viene sviluppato in comune dalle tre società, mentre la ripartizione della produzione vede al primo posto l'Ansaldo con il 40 per cento (pari a 12 miliardi di lire come si è detto), al secondo posto l'ACEC e la CEM con il 30 per cento.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL RECITAL DI DOMANI SERA AL POLITEAMA

Dal «salotto» all'opera col soprano Magda Olivero

Magda Olivero sarà domani sera protagonista dell'attesa serata promossa dal Circolo della stampa e dalla Società dei concerti al Politeama Rossetti. L'accompagnerà nel suo recital il pianista triestino Ennio Silvestri. Per il recital, la Olivero ha scelto un programma squisitamente indicativo del suo «gusto» di interprete: un'antologia della «romanza da salotto» comprendente liriche di Fancesco Paolo Tosti (il raffinato autore di «Mattinata», «Ideale» e di quelle pagine appunto che la Olivero intonerà lunedì), del napoletano Luigi Denza e del pianista, direttore d'orchestra e compositore Tito Mattei. A questi musicisti legati da una parte alla lirica italiana «fin-de-siècle», dall'altra alla vita musicale inglese cui tutti e tre parteciparono attivamente (ma tre delle «romanze» in programma sono su testo francese), la Olivero ha accostato una lirica («Panteismo») dedicatale dal suo «maestro» triestino Luigi Gerussi.

La seconda parte del recital, riservata al repertorio operistico, si aprirà significativamente con il 1900, data della «prima» della «Louise» di Charpentier, di cui Magda Olivero canterà l'aria più celebre, «Da quel giorno». Dall'opera del naturalismo francese, l'artista passerà a un prezioso confronto: quello fra la «Manon» di Massenet («Addio o nostro picciol desco») e la «Manon Lescaut» di Puccini («Sola, perduta, abbandonata»); infine, una pagina (l'aria della piovra) dell'«Iris» di Mascagni, opera emblematica della confluenza del verismo nel gusto dell'«art nouveau». Specialista insuperata di questo repertorio, Magda Olivero potrà dispiegare nel programma tutte le caratteristiche della sua tecnica e dei suo temperamento: dai «pianissimi» più aerei allo slancio passionale.

«I piccoli cantori della città di Trieste», il complesso di voci bianche che l'artista ha voluto accanto a sé nel suo festoso incontro con il pubblico triestino, apriranno e concluderanno la serata. Il coro, istruito e diretto da Edda Calvano, eseguirà brani di Banchieri, Kodaly, Soresina, Viozzi. Il ricavato del concerto sarà devoluto alla Croce rossa italiana.

GIOVEDI' SERA

Musiche a S. Silvestro del gruppo «Renaissance»

E' confemato per giovedì nella basilica di San Silvestro, con inizio alle 18.30, il concerto di musiche del '500 riservato agli ospiti del Centro internazionale di fisica teorica dell'IAEA e dell'Unesco. Protagonisti della manifestazione saranno gli strumenti antichi del gruppo musisale «Renaissance».

«Arte-moda» di successo a Duino



I tre protagonisti della serata: da sin. Norma Pauss, Gianni Cucchiani ed Enrichetta Franzil

Nella festosa e raffinata cornice del Motel Agip di Duino si è svolto l'atteso gemellaggio «Arte-Moda» in occasione della vernice della personale della nota artista concittadina Enrica Franzil. Un foltissimo pubblico attento e qualificato, presenti notissime personalità del mondo della cultura, dell'arte e della vita cittadina, ha applaudito a lungo e con ampi consensi lo speciale defilée-spettacolo in passerella. In programma — per un originale e felicissimo accostamento arte-moda — le novità proposte da Gianni Cucchiani attraverso i suoi modelli esclusivi d'abbigliamento «Fiorucci» e le creazioni d'acconciatura della Maestra d'Arte Norma Paussi. Un connubio gradevolissimo ed efficace ove — ai disinvolti e attuali coordinati e alle stravaganti, eccentriche e ricercatissime soluzioni firmate «Fiorucci», che emanavano sottilmente i misteri suggestivi e fantasiosi del lontano Oriente — faceva da armonizzante contrappunto un'acconciatura pratica, briosa, svelta e, talora, anche elaborata e sofisticata, realizzata artisticamente — con rara rapidità ed eccezionale intuito interpretativo — dalla Maestra d'Arte Norma Paussi. La tecnica del taglio e l'asciugatura a «Phon» — con la rapidità della Maestra Norma — ha consentito l'acconciatura perfetta di ben 36 teste diverse. Sei le deliziose «mannequin» impegnate ad illustrare le note più squillanti e correnti delle proposte attuali: «Ginger», Giusy, Graziella, Mara, Patty e Sonia, tutte applauditissime e disinvolte in passerella. Acconciature e modelli pratici, ma anche «toilette» regali avvolte in fastose pellicce «Annabella»: soluzioni impalpabili e leggerissime, altre eccentricamente raffinate, tutte impreziosite da un'acconciatura signorile e ricercata. Una felice serata di gala ancor più arricchita dalle fantasiose decorazioni ricamate su tela di Enrichetta Franzil che costituivano la scenografia, originale e cromatica, dell'avvenimento. Enrica, nelle opere presentate — che potranno esser viste sino al 25 prossimo al Motel Agip di Duino — ha ancor più ribadito la sua vena creativa, il suo particolare gusto pittorico e la sua personale e progressiva ricerca dello spazio figurativo.

Al termine della riuscita serata, applausi calorosissimi per tutti i protagonisti della bella manifestazione: Norma, eccellente creatrice nelle sue elaborazioni d'acconciatura artistica, con il suo «staff», Gianni Cucchiani, squisito e dinamico interprete delle novità d'avanguardia «Fiorucci», con i suoi collaboratori ed Enrica Franzil, originalissima artista nelle sue cromatiche decorazioni ricamate a mano. Battimani fragorosi anche per le «magnifiche sei» indossatrici, che hanno brillantemente illustrato gli aspetti e le più stimolanti novità della donna d'oggi.

Fulvio Marion

Delegazione muggesana ricevuta alla Provincia

Si è svolto nella sede della Provincia di Trieste, un incontro del presidente dott. Michele Zanetti, presenti gli assessori provinciali Scarazzato, Pasagnoli e Calandruccio, operatori del settore dell'assistenza psichiatrica e funzionari, con una delegazione del Comune di Muggia, guidata dal sindaco Millo.

Questa è la prima di una serie di riunioni che il dott. Zanetti intende promuovere con i rappresentanti dei Comuni della Provincia, prima, con gli esponenti regionali, poi, per la trattazione di temi che rivestono particolare rilievo per le autonomie locali. In particolare si tratterà della definizione dei rapporti tra Enti locali minori e Regione, della costituzione dei consorzi sanitari, dei contatti con le federazioni sindacali per i problemi dell'economia triestina.

Nella riunione sono stati puntualizzati i problemi specifici e le esigenze più pressanti, di interesse comune. In tema di viabilità, tra l'altro, l'indifferibilità, il sindaco di Muggia ha rilevato della realizzazione di alcune opere stradali fondamentali per il collegamento e per far fronte al sempre più notevole flusso turistico.

In tema di assistenza e di igiene mentale, la delegazione del Comune di Muggia, dopo aver definito fondamentale l'esigenza di una gestione democratica di tutte le strutture dell'assistenza, non solo di quelle relative all'igiene mentale, si è dichiarata disposta ad addivenire, dopo il perfezionamento di alcuni elementi di carattere tecnico, alla stipulazione di una convenzione con la Provincia di Trieste.

Riunione a Muggia del direttivo d.c.

Venerdì sera si è riunito, presso la sede della DC di Muggia, il direttivo sezionale con la partecipazione del gruppo consiliare e dei membri componenti le varie commissioni del partito. Valutati gli ultimi sviluppi politici in riferimento al recente dibattito, in sede de Consiglio comunale, sulla bozza programmatica presentata dalla Giunta, dopo lunga e approfondita discussione è stata ribadita la validità della linea politica già assunta dalla DC e pubblicamente espressa durante il dibattimento consiliare dal segretario Rizzi. In tale sede, infatti, sono stati chiaramente precisati la funzione, i ruoli e i corretti rapporti che devono intercorrere tra maggioranza e opposizione in una società democratica e pluralistica, al fine di evitare ogni forma di confuso e deleterio assemblearismo.

In questo quadro è stata ulteriormente riconfermata l'esigenza di mantenere una chiara e precisa distinzione tra la parte propriamente politica della bozza e quella programmatica.

CRONACHE RETROSPETTIVE DEL 1918 CURATE DA CORRADO BAN

XXX OTTOBRE: ESPLODE LA PASSIONE DI UN POPOLO

I giovani in Viale - Arrigo Boito si è spento lo stesso giorno in cui Rizzo nelle acque di Premuda ha fatto centro sulla «Viribus Unitis»

Le cronache retrospettive del 1918, curate da Corrado Ban, dei cui primi cinque mesi ci siamo occupati giorni fa, continuano in giugno con una notizia esplosiva: il giorno 10, nelle acque di Premuda, Luigi Rizzo ha fatto centro: con due minuscoli Mas ha attaccato un'intera divisione navale austro-ungarica e colato a picco la corazzata «Viribus Unitis». A questa notizia si accompagna purtroppo un'altra luttuosa: è morto Arrigo Boito, il geniale compositore del «Mefistofele» e librettista, oltre che di questa sua opera; anche del «Falstaff» verdiano.

Il 7 luglio mons. Giusto Buttignoni, veneranda figura di vero sacerdote — che gli odierni cinquantenni ricordano parroco negli Anni Trenta della Basilica di San Giusto — celebra nella Cattedrale la sua Messa d'argento. Al fronte, intanto, i soldati della 3.a Armata italiana leggono avidamente il loro giornaletto settimanale uscito di recente «La Tradotta», illustrato a colori e accolto con vero entusiasmo; vi collaborano firme illustri: Renato Simoni, D'Annunzio, Ojetti, Fraccaroli.

Il 14 settembre, durante uno spettacolo al Politeama Rossetti, arriva la notizia, comunicata ufficialmente al pubblico, che il Governo austriaco ha invitato le Potenze nemiche ad avviare trattative di pace: il pubblico prorompe in acclamazioni, il teatro è in fermento, e il dramma sul palcoscenico non interessa più. E' il momento in cui l'imperatore Carlo d'Absburgo tenta di attuare un suo piano («La città di Trieste con il suo territorio riceve una posizione particolare in corrispondenza alle aspirazioni della sua popolazione»), sia perché animato da oneste intenzioni di pace, sia per salvare il salvabile del suo impero.

Mentre «La Gazzetta di Trieste» lamenta in ottobre che «il pane che ci viene fornito è sempre più immangiabile», si estende in città la febbre spagnola, vera e propria epidemia che mieterà molte vittime. Gli ultimi giorni del mese, mentre infuria la battaglia che si concluderà a Vittorio Veneto con la sconfitta definitiva dell'Austria, a Trieste è sempre più chiaro che il dominio absburgico ha le ore contate. Colonne di giovani si raccolgono il 29 nell'attuale Viale XX Settembre, cantando inni italiani, percorrono le vie della città ingrossandosi sempre più, si tengono discorsi in Piazza San Giovanni, inneggiando a Verdi, e davanti al monumento a Rossetti. Altra dimostrazione il giorno 30, questa volta con numerose bandiere tricolori, la folla si riversa in Piazza Grande (oggi Piazza dell'Unità d'Italia), un tricolore viene portato nel palazzo municipale, esposto a una finestra: «Prendiamo possesso della città e alziamo la bandiera della nostra nazione sulla torre del Comune» si grida. Sono le 14 (la stessa ora del 5 ottobre 1954, quando il tricolore ritornò in Piazza Unità, dopo undici anni, salutato dalla stessa passione - n.d.r.).

In quello stesso 30 ottobre, il Comitato di salute pubblica, costituitosi sotto la presidenza di quell'eminente patriota e galantuomo che rispondeva al nome di Alfonso Valerio divenuto poi primo sindaco di Trieste italiana, emanava un proclama alla cittadinanza: «In nome dei puri ideali che animano oggi tutto il popolo nostro, noi confidiamo che tutti i cittadini coopereranno all'opera civile di risparmiare alla città il danno e la vergogna di offese a singoli cittadini di altre nazionalità. Nessuna offesa, da nessuna parte, minaccia il nostro Ideale. Nessuna offesa parta dal nostro popolo a suscitare violenta reazione. (...) Libera a tutti l'espressione più ampia dei loro sentimenti; doveroso per tutti il rispetto civile della persona e della proprietà altrui».

Parole come queste, mentre rispettavano la vera anima della città, non ferivano chicchessia, non si prestavano a critiche da alcuna parte, e portavano un vero contributo alla pacificazione degli animi e all'ordinato svolgimento della vita quotidiana. Era il tempo in cui i giovani si raccoglievano in Viale, come si è visto, per esprimere impulsi nobili e sani aneliti.

F. G.

Primo giuramento al nuovo «Murge»

Questa mattina, alle ore 9.45, si svolgerà la cerimonia del giuramento delle reclute nella caserma «Duca delle Puglie» di via Cumano, sede del 14.o gruppo d'artiglieria «Murge». Un centinaio di giovani alle armi, tra cui un folto nucleo di concittadini, presterà giuramento di fedeltà alla Repubblica alla presenza della bandiera del 14.o gruppo erede delle tradizioni del disciolto reggimento di artiglieria da campagna. La formula del giuramento sarà letta dal comandante del gruppo ten. col. Florindo Di Padua.

Congresso tessili

Si è svolta il 14 ottobre alla Snia Viscosa l'assemblea del sindacato provinciale tessili della Cisnal per l'elezione dei delegati al congresso dell'Unione provinciale del lavoro Cisnal di Trieste ed al congresso nazionale della categoria che si svolgerà a Roma nel mese di novembre. Sono stati eletti delegati al congresso provinciale: Mario Doz, Francesco Vivian, Mario Pacchietto e Luciano Ritossa; sono stati altresì eletti delegati al congresso nazionale: Bona Niveo e Luciano Ritossa.

DOPO LA PRESENTAZIONE DEL CARTELLONE

Abbonamenti al «Verdi» per la stagione lirica

Da domani presso la Biglietteria del Teatro Verdi (9.30-13, 16.30-19) inizia la campagna abbonamenti per l'imminente stagione lirica 1975-76.

Agli abbonati della precedente stagione per i turni A, B, C, D, S, sarà consentita, nei limiti del possibile, la riconferma dei posti entro il 26 ottobre. Inizia altresì la prenotazione per il nuovo (sesto) abbonamento che prevede gli spettacoli: «Otello», «Il Barbiere di Siviglia», «La Traviata», «Lucia di Lammermoor» «La Fanciulla del West», «Coppelia».

La stagione lirica s'inaugurerà in serata di gala l'11 novembre con l'«Otello» di Giuseppe Verdi.

LA STAGIONE DI PROSA

Altri due turni per gli abbonati

A seguito delle numerose richieste pervenute, la direzione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia ha deciso di aprire, per gli abbonati, altri due turni fissi: primo martedì e primo mercoledì, esoluse le prime. L'iniziativa cerca di rispondere nel modo più adeguato a coloro che avevano richiesto dei turni infrasettimanali. Questi nuovi turni possono venire richiesti anche da coloro che hanno già acquistato l'abbonamento a turno libero.

Le prenotazioni di questi due nuovi turni fissi inizieranno venerdì 24 ottobre assieme alle prenotazioni dei posti per la prima e per la prima serie di repliche di «Sior Todero brontolon» che inaugurerà il giorno 29 la stagione di prosa.

L'Associazione XXX Ottobre - Sezione del CAI - porta a conoscenza dei soci che la tradizionale cena sociale di fine stagione alpinistica avrà luogo domenica 26 ottobre alle ore 20. Prenotazioni in sede, via Pellico 1 (tel. 68795) giornalmente fino alle ore 21.

UNA BENEMERITA FIGURA DI EDUCATORE

Congedo dal «Dante» del preside Rampino

Guidò anche il «Carducci» e il «Petrarca»

Con vivo rammarico della scuola in tutte le sue componenti, il preside Antonio Rampino ha dovuto lasciare l'Istituto per raggiunti limiti d'età. E' un doloroso distacco per un uomo di eccellente cultura e di grandissima capacità didattica, che continuava con le sue doti la tradizione dei presidi del «Dante» e bene affiancava il suo nome a quelli prestigiosi dei Ziliotto e dei Bisoffi, suoi predecessori.

La sua è stata una vita e una carriera tutta dedicata alla scuola, per la quale ha profuso la sua viva attività, la sua intelligenza e il suo tatto. Modesto e schivo di esteriorità, poco ostentava le sue vaste conoscenze che andavano dalla filologia classica, alla fisica, in particolare l'elettronica, dalla musica settecentesca all'arte moderna. Già insegnante di lettere greche e latine fu docente anche nelle scuole delle Colonie, in Somalia, direttore per un periodo dell'Istituto italiano di cultura di Atene, comandato successivamente a Tripoli.

La sua carriera continuò poi con varie presidenze e alla fine da Treviso venne a Trieste, prima all'Istituto magistrale «Carducci», poi al liceo «Petrarca» e infine, dal 1961, al liceo «Dante». Trieste divenne la sua città di adozione, la comprese perfettamente nella sua difficile psicologia e nei suoi problemi, l'amò profondamente. La scuola fu da lui retta con accortezza e per sua iniziativa fu dotata di impianti moderni, come la televisione a circuito chiuso, furono arricchiti i gabinetti scientifici e le già ampie biblioteche dei professori e degli alunni. Furono da lui promosse mostre d'arte e saggi di dizione, corsi di esperanto e conferenze varie, premiazioni di alunni meritevoli e partecipazioni a gare sportive.

La sua preparazione culturale si esplicò in vari saggi di filologia classica e di questioni linguistiche. Poliglotta per natura, parlava correntemente il greco moderno e il tedesco, e conosceva bene altre lingue moderne. La collocazione in quiescenza del preside Rampino lascia un grande vuoto nella scuola che sotto la sua illuminata guida mantenne la fama della sua gloriosa tradizione di prima scuola italiana della nostra città.

Martedì si riunisce il Consiglio regionale

Il Consiglio regionale è stato convocato per martedì prossimo, alle ore 9.30, con al primo punto dell'ordine del giorno dei lavori lo svolgimento di interrogazioni ed interpellanze. Successivamente è prevista la discussione sul disegno di legge recante variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario in corso.

Si tratta del terzo provvedimento di variazioni al bilancio 1975. Gli altri disegni di legge iscritti all'ordine del giorno riguardano contributi alle Amministrazioni provinciali per interventi nel settore della caccia e della pesca in acque interne, la catalogazione del patrimonio culturale ed ambientale.

PCI. Oggi con inizio alle ore 17 avrà luogo nella sede di Strada di Fiume 7, la festa della stampa comunista promossa dalla sezione «Che Guevara» della Maddalena. Nell'occasione parleranno: Bruna Braida del comitato direttivo della federazione e responsabile della commissione provinciale del partito e Dušan Kodric della commissione federale di controllo.

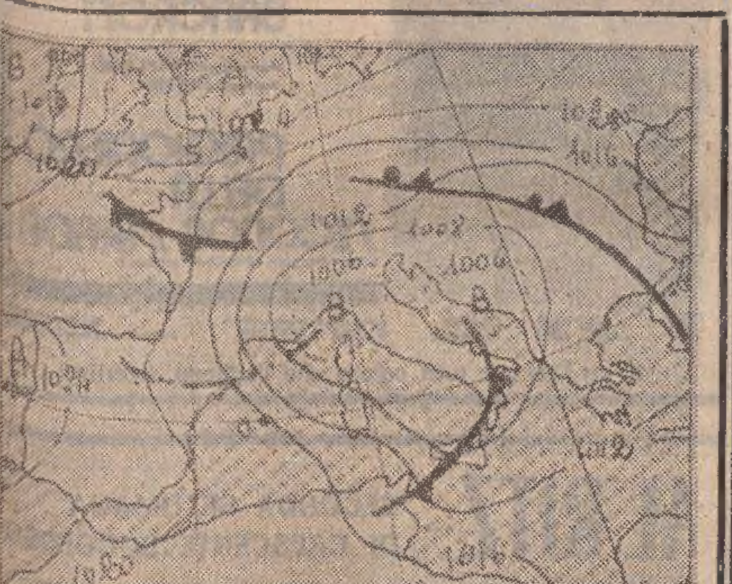
STATO CIVILE

MORTI: Jellusig ved. Postetti Odinea, anni 84, Bressani Ruggero, anni 89; Sperani Augusto, anni 66; Borca Luigi, anni 69; Bortoli ved. Vidali Stefania, anni 81; Faganello Nella anni 37; Sancin Giusepe, anni 75; Petronio Domenico, anni 81, Dagneiut ved. Reggente Anna, anni 88; Licen ved. Gregori Maria, anni 80; Laghi in Duse Carolina, anni 79; Pascutto Eugenia, anni 78; Serra Demetrio, anni 69; Ferluga in Babic Olimpia, anni 65.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ziza Livio, tornitore, con Razem Marta, operaia; Delise Italo, operaio, con Mihacic Majda, impiegata; Renner Donald Anthony, impiegato, con Nealey Patricia, impiegata; Rosu Roberto, autista, con Blaskovic Cvetka, operaia; Jurincic Paolo, manovale, con Medved Danica, casalinga; Ciguj Lucio, calderaio, con Vizintin Fiorella, operaia; Svardis Emilio, pensionato, con Bresich Bruna, casalinga; Conti Bruno, meccanico, con Pecchiar Mirella, commessa; Iacobini Mario, finanziere, con Trutanic Snjezana, commessa; Dorione Gianni, eletrotecnico, con Ganic Emira, cameriera; Canziani Dario, manovale, con Ziza Guglielma, infermiera; Viezzoli Claudio, studente, con Caldarelli Alberta, studentessa; Zenchi Guglielmo, pers. rit. dal lavoro, con Pavarini Laura, casalinga; Cristin Romolo, marittimo, con Di Orazio Lidia, casalinga; dott. Orciuolo Nicola, insegnante, con Ferin Serena, studentessa univers.; Colombin Fulvio, marittimo, con Masi Adriana, serigrafa; Puzzer Giampaolo, perito industriale, con Coceani Maria, impiegata; Altin Mario, garagista, con Bernes Anna, operaia; Sokolic Carlo, centralinista telefonico, con Boscolo Riccardina «Sassariolo», casalinga; Merlo Fabio, studente univers. con Dujmovic Daniela, studentessa univ.; de Bosichi Sergio, impiegato, con Tessari Cleila, casalinga; Malfatti Santo, commerciante, con Zantedeschi Pace, commerciante; Baldassari Francesco, elettricista, con Postogna Diana, pensionata; Rossetti Claudio, operaio, con Sirol Gloria, manicure; dott. Gobbo Dario, impiegato, con Pesamosca Sara, insegnante; Russian Mario, falegname, con Calderone Franca, impiegata; Miot Bruno, portuale, con Iurich Miranda, impiegata; Bonazza Mariano, tornitore, con Parma Daniela, impiegata; Tonon Renato, impiegato, con Marsilli Gemma, impiegata; Mezzina Enzo, analista chimico, con Jugovac Nives, casalinga.

IL TEMPO CHE FARÀ



Residue infiltrazioni di aria relativamente fredda presenti sulla Francia si inseriscono nell'area depressionaria insistente sull'Italia contribuendo alla formazione di sistemi nuvolosi più estesi sulle isole maggiori, sulla parte meridionale della Penisola e lungo il versante adriatico. Sull'Italia Nord-occidentale, su quella centrale tirrenica, alle condizioni di cielo poco nuvoloso faranno seguito annuvolamenti irregolari.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 17; Bolzano 7, 17; Verona 9, 15; Venezia 10, 17; Milano 9, 16; Torino 5, 17; Genova 10, 18; Bologna 10, 15; Firenze 3, 15; Pisa 7, 19; Ancona 11, 15; Perugia 8, 13; Pescara 11, 17; L'Aquila 4, 15; Roma Nord 8, 19; Roma Fiumicino 10, 17; Roma Eur 9, 17; Campobasso 5, 10; Bari 12, 19; Napoli 9, 17; Potenza 5, 10; S. Maria di Leuca 17, 21; Catanzaro 10, 17; Reggio Calabria 14, 23; Messina 16, 23; Palermo 15, 20; Catania 13, 21; Alghero 13, 17; Cagliari 12, 18.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 5, 11; Atene 16, 27; Berlino 7, 12; Bruxelles 4, 13; Buenos Aires 22, 26; Francoforte 10, 14; Ginevra 4, 12; Helsinki 4, 10; Hongkong 21, 26; Kiev 5, 12; Lisbona 12, 20; Londra 11, 12; Los Angeles 14, 25; Madrid 8, 16; Montreal 1, 8; Mosca 3, 6; New York 11, 14; Parigi 10, 12; Rio de Janeiro 17, 29; Seul 10, 22; Singapore 24, 31; Stoccolma 3, 8; Taipei 23, 28; Tokio 13, 16; Toronto 1, 8; Vancouver 4, 11.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

PRESENTATO LO STIMOLANTE CARTELLONE DELLA STAGIONE LIRICA

Bufera e giro di vite ma il «Verdi» non molla

Favore di pubblico e affluenza in aumento le note positive dominanti
Apertura con l'«Otello» - Varato un sesto turno di abbonamento

Il cartellone della stagione lirica 1975-'76 è pronto. E' stato presentato nel corso di un cordiale incontro con i rappresentanti della stampa dal Sovrintendente del Teatro Verdi prof. Giampaolo de Ferra, affiancato dal direttore artistico, maestro Raffaello de Banfield e dal direttore organizzativo sig. Fulvio Gilleri. Come è ormai consuetudine per l'Ente triestino, il cartellone è apparso definito fin nei dettagli: date delle repliche, allestimenti, cast, prezzi, condizioni di abbonamento e persino con il calendario completo delle prolusioni agli spettacoli che il Teatro Verdi indice, affidandole a illustri musicologi, sia in collaborazione con il Circolo della Stampa che con il Circolo della cultura e delle arti.

Dopo un breve indirizzo di saluto pronunciato dal vicepresidente delegato Giorgio Cesare, che ha voluto indicare nell'aumentato numero degli spettacoli complessivi l'autentica «novità» del cartellone 1975-'76 e che, anche a nome degli organi comunali, ha ribadito l'impegno di mettere a disposizione dell'Ente autonomo tutti i locali dell'edificio, ha preso la parola il Sovrintendente prof. de Ferra.

Il favore del pubblico e l'affluenza in aumento sono le note positive e dominanti di ogni consuntivo e di ogni previsione per il nostro Teatro. Questo dato, ha affermato il prof. de Ferra, induce all'ottimismo ed è di sprone per lavorare con entusiasmo. Ma fanno da contrappeso le conseguenze della bufera scatenatasi sugli Enti lirici italiani due anni orsono. Il giro di vite grava in maniera sensibile anche sulle spalle del Teatro Verdi malgrado la prudente conduzione e malgrado le notevoli risorse di qualificata operosità a più riprese dimostrate. Nonostante la precarietà della situazione in cui versano tutti gli Enti e nella quale anche il nostro appare coinvolto (blocco delle assunzioni anche là dove una sostituzione è indispensabile, impossibilità pratica di programmare a lunga scadenza, i ritardi cronici nelle sovvenzioni e conseguente gonfiamento degli interessi passivi, il contratto di lavoro scaduto da oltre un anno, il labirinto dei ventilati progetti di riforma ecc.), il Teatro Verdi si appresta alla nuova stagione nella consapevolezza della propria mansione.

Il massimo teatro triestino vanta già un primato: quello di essere l'unico Ente italiano ad avere corrisposto puntualmente gli stipendi ai propri dipendenti. Fra i numerosi «si dice» inerenti la riforma, il prof. de Ferra ha voluto sottolineare la perniciosa insistenza con cui in taluni ambienti si vorrebbe ridurre al minimo i teatri di preminente interesse nazionale e riservare agli altri una lenta fine per asfissia. Ma il Teatro Verdi non è un Ente inutile, dimostra appieno la propria vitalità, è seguito con amore e apprezzamenti, e affonderebbe ulteriormente nel tessuto culturale italiano solo se potesse operare con maggiore serenità.

Proprio per venire incontro alle pressanti richieste del pubblico, la stagione 1975-'76 si presenta con ben 61 spettacoli. I titoli sono undici (dieci opere e uno spettacolo di balletti), ma sono aumentate le repliche, e tale articolazione ha permesso di mantenere le quote di abbonamento invariate rispetto all'anno scorso. Oltre ai quattro turni normali e da tempo istituiti, viene esteso a quello del sabato (con inizio alle ore 18 e riservato per la quasi totalità a lavoratori e studenti) l'intero cartellone, mentre viene varato ex novo un sesto turno di abbonamento (si chiamerà Turno E) serale aperto a tutti i nuovi richiedenti, e comprendente le sei opere più popolari in programma. Nel cartellone triestino fanno inoltre la comparsa per la prima volta le alternanze degli artisti impegnati nei ruoli principali: questo perché fin d'ora è previsto un certo numero di repliche fuori abbonamento con le quali sarà possibile soddisfare le esigenze dei numerosi non-abbonati. Un dato rilevante è offerto inoltre dall'impiego di artisti e realizzatori quasi esclusivamente italiani: questo per una precisa politica teatrale sempre presente nella direzione del Verdi. Saranno ben quattro i nuovi allestimenti prodotti in casa; altri due fanno parte ormai della dotazione del Teatro, per gli altri si ricorrerà allo scambio con altri organismi teatrali italiani.

All'illustrazione del cartellone, sul quale erano da tempo filtrate alcune indiscrezioni, è stata dedicata gran parte della conferenza stampa, e su tutti gli aspetti artistici ha parlato più diffusamente il maestro de Banfield. Molti spettacoli, anche ad uno sguardo sommario, appaiono in veste da festival. Così l'«Otello», l'opera inaugurale ed attesissima (manca dal 1967) che vedrà allineati sul palcoscenico un trio di valore mondiale quali il tenore Carlo Cossutta, il baritono Piero Cappuccilli e il soprano Raina Kabaivanska. L'opera sarà diretta dal maestro Nino Sanzogno per la regia di Alberto Fassini con le scene e i costumi di Pierluigi Pizzi. Seguirà il «Barbiere di Siviglia» nell'edizione critica curata da Alberto Zedda che ne curerà la concertazione e la direzione. Canteranno Domenico Trimarchi nella parte del titolo, Biancamaria Casoni, Ernesto Palacio, Alfredo Mariotti e Paolo Washington. La regia di Ruggero Rimini, le scene di Tito Varisco. Alla metà di dicembre e agli inizi di gennaio gli appassionati di musica potranno fare la conoscenza di due opere mai rappresentate: «Arianna e Barbablù» di Dukas e «Katia Kabanova» di Janacek. La prima è stata invero già rappresentata a Trieste nel 1912 (a pochi anni dalla prima assoluta) ma il lasso di tempo è tale da poterla considerare una novità per l'Italia. Altrettanto potrà dirsi per l'opera del grande musicista céco: «Katia Kabanova» infatti è stata data in Italia a Bologna, ma in edizione originale. A Trieste apparirà in edizione italiana (curata per l'occasione da Vito Levi) e attirerà l'attenzione di tutta la critica musicale. «Arianna e Barbablù» sarà affidata alla direzione di Reynald Giovaninetti, e avrà quali protagonisti Olivia Stapp e Ferruccio Furlanetto. Bozzetti di Ulisse Santicchi, regia di Giulio Chazalettes. I realizzatori di «Katia Kabanova» saranno Georges Sebastian e Margherita Wallmann, le scene e i costumi di Mischa Scandella; la voce della protagonista sarà quella di Helia T'Hezan, già ammirata nei «Diavoli di Loudun».

Seguiranno «Lohengrin» e «Il ratto dal serraglio», con un inedito accostamento fra la più popolare opera wagneriana in Italia e la prima opera nella quale Mozart presenta il mondo del suo teatro, i suoi personaggi, il suo Singspiel. Concertatori e direttori saranno rispettivamente Giuseppe Patanè e Ernst Maerzendorfer, registi Karl Heinz Krahl e Filippo Crivelli.

Il ritorno di due cantanti quali Katia Ricciarelli e José Carreras faranno di «Traviata» un autentico avvenimento, ma sarà soprattutto la regia di Giancarlo Menotti a qualificare l'intero spettacolo. Dirigerà Bruno Bartoletti. Roland Petit, coreografo fra i più celebrati, sarà quindi il realizzatore dello spettacolo di balletti: la troupe proviene da Marsiglia ed offrirà uno dei capolavori della danza classica: «Coppélia» di Delibes. Maddalena Bonifaccio, José Carreras, Garbis Boyagian e Giuseppe Botta saranno, fra gli altri, gli interpreti di «Lucia di Lammermoor» di Donizetti. Nell'allestimento della Fenice di Venezia fungerà da regista Alberto Fassini, la bacchetta direttoriale sarà quella di Oliviero de Fabritiis. Lo stesso maestro riprenderà «I due Foscari», l'opera accolta entusiasticamente l'anno scorso soprattutto grazie all'interpretazione superlativa del baritono Piero Cappuccilli, e sarà questa ripresa l'occasione per ammirare ancora il celebre artista concittadino.

«La fanciulla del West», direzione di Bartoletti, regia e costumi di Sylvano Bussotti, con Joan Diener Marré e Carlo Cossutta (nell'atteso debutto quale Dick Johnson) concluderà a primavera la stagione.

C. G.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stagione lirica 1975-76. Da domani presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948) conferme e nuovi abbonamenti.
TEATRO STABILE. 8 spettacoli in abbonamento nei teatri Politeama e Auditorium. «Todero Brontolon» di Goldoni, «Anatol di Schnitzler», «L'Opera dello Straccione» di Havel, «Il Fu Mattia Pascal» di Kezich - Pirandello, «Il Processo» di Ripellino - Kafka, «La bisbetica domata» di Shakespeare, «Il Campiello» di Goldoni, «La notte delle trecento torture» di Fersen - De Vega. Prezzi da L. 5.000 con risparmio sino al 50%. Abbonamenti Biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547). Inaugurazione 29 ottobre.
POLITEAMA ROSSETTI. Domani alle ore 21 recital del soprano Magda Olivero (pianista Ennio Silvestri) e concerto dei «Piccoli cantori della città di Trieste». Prenotazione e vendita biglietti, presso la Biglietteria centrale, Galleria Protti 2, tel. 36372.
CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE G.M.T. - I.T.C. - C.M.I. (Sala teatrale via S. Francesco 5). Oggi alle 16.45 replica della commedia dialettale di V. Lisiani «Co son lontan de ti». Vendita biglietti alla cassa del teatro dalle 15.30 all'inizio dello spettacolo.
LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61868). Ore 19 e 21.30: «Images» di R. Altman. Programmi e abbonamenti presso U.T.A.T. e La Cappella.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Intolleranza». Due capolavori in un unico spettacolo: «Simon del deserto» di Luis Buñuel e «Il treno fantasma» di Anthony Harvey.
ARISTON. 10 e 11.30. Mattinata con il comicissimo Louis De Funes nel suo recente technicolor: «Aggrappato a un albero in bilico su un precipizio a strapiombo sul mare». Ingresso indistintamente L. 300.

EDEN. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Importante è amare». Technicolor con Fabio Testi e Romy Schneider. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.
EXCELSIOR. 15 ult. 22.15:« Prigioniero della seconda strada» con Jack Lemmon e Anne Bancroft. Un film per tutti.
EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30: «Il gatto con gli stivali». Cartoni animati. **FENICE:** «Il corsaro dell'Isola verde» con Burt Lancaster. Ingresso L. 300.
FENICE. 14.30, ult. 22.15. Bisogna eliminare i professionisti del delitto: «...A tutte le auto della polizia» con Antonio Sabàto, Luciana Paluzzi, Enrico Maria Salerno. Technicolor, V.m. 18 anni.
FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «Giro girotondo con il sesso è bello il mondo». Una bomba di sesso ed erotismo. Technicolor con Patricia Webley. Severam. v.m. 18.
GRATTACIELO. (Sala riscaldata). 14, ult. 22.15: «Il braccio violento della legge n. 2». Supereccezionale interpretazione di Gene Hackman con Fernando Rey. Gigantesco technicolor Fox. V.m. 14 anni.
NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «Cipolla Colt» con Franco Nero, Sterling Hayden e Martin Balsam. Colori.
RITZ. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Due cuori e una cappella». Technicolor per tutti con Renato Pozzetto, Agostina Belli, Aldo Maccione.

AURORA. 15. Un sacco di risate con «Per favore, non toccate le vecchiette» di Mel Brooks, il regista di «Frankenstein junior». Technicolor per tutti.
CAPITOL. 14.30. II settimana. Per l'inizio della nuova stagione cinematografica, lo straordinario successo comico di P. Villaggio «Fantozzi». Technicolor.
CRISTALLO. 15.30. Uno dei più divertenti successi della nuova stagione cinematografica: «L'insegnante» con la bellissima E. Fenech, A. Pea e V. Caprioli. Technicolor. V.m. 18 anni.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Il cav. Costante Nicosia demoniaco ovvero Dracula in Brianza» con Lando Buzzanca e Sylva Koscina. Technicolor. V.m. 14 anni.

IMPERO. 15: «Operazione Costa Brava» con «Quei due» Tony Curtis e Roger Moore. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 15.30: L'inferno di cristallo». Paul Newman, Steve McQueen, Faye Dunaway, William Holden. Il più grande successo cinematografico del 1975.

ABBAZIA. 15, ult. 22: «L'ultima chance». Avvincente giallo a colori con Fabio Testi, Ursula Andress ed Eli Wallach. V.m. 14 anni. Domani (lunedì) Cinema d'Essai. Due spettacoli, ore 20 e 22 cassa ore 19.30, omaggio a K. Russel: «I diavoli».
ALCIONE (tel. 796162). 14.30, 17, 19.30, 22: «Il grande Gatsby». Robert Redford e Mia Farrow in un film eccezionale. Technicolor per tutti.
ALDEBARAN. 15: «Borsalino & Co.». Il nuovo film successo con Alain Delon. Colori.
ASTRA. 14.30: «Una strana coppia di sbirri». Un grande successo comico con A. Arkin e J. Caan. Technicolor.
IDEALE. 15. Technicolor. Laura Antonelli, Alessandro Momo nel loro ultimo film: «Peccato veniale». V.m. 18 anni. Grande successo.

LUMIERE. 14: «Viva la muerte... tua». Franco Nero ed Eli Wallach. Colori.
RADIO. 14.30: «La meravigliosa favola di Cenerentola». Un film immortale per la gioia dei grandi e piccini. A colori.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Lo chiamavano Trinità...» con Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor-scope. Western.
SERVOLA. 15. Charles Bronson solo contro tutti: «A muso duro». Scopecolor. Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il giustiziere di mezzogiorno» con Franco Franchi, Gigi Ballista e Maria Antonietta Beluzzi. Comicissimo tecnicolor.
VOLTA. 14.30: «Ultimo tango a Parigi» con Marlon Brando e Maria Schneider. Technicolor. Grande successo. V.m. 18 anni.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Due cuori, una cappella».
CAPITOL. 15.30: «A tutte le auto della polizia». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «L'importante è amare».
CRISTALLO. 15.30: «Piange il telefono».
ODEON. 15.30: «Rollerball». V.m. 14.
PUCCINI. 15.30: «Il braccio violento della legge numero 2». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «A mezzanotte va la ronda del piacere».

GORIZIA

TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA — Abbonamenti a partire da lire 5.000 con risparmio fino al 50% sui prezzi normali. Sottoscrizioni presso Universal Italiana, Ufficio viaggi e turismo, Monfalcone, piazza Unità d'Italia 2, tel. 72435-40064.
MODERNISSIMO - I.N.C. 15.15 - 22: «Cabaret» con L. Minnelli e M. York. Colori.
CORSO. 15.15 - 22: «Roma violenta» con M. Merli e D. Giordano. Colori. V.m. 14 anni.

VERDI. 15 - 22: «Ultime grida dalla savana». Documentario a colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15 - 21.30: «L'ira di Dio», con F. Sancho e W. Preston. Scope a colori.
VITTORIA. 15.30, 18.30, 21.30: «Quo Vadis» con R. Taylor e D. Kerr. Technicolor.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «2 matti al servizio dello stato», con D. La Rue, L. Percival e A. Marks. Colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19 - 20.45: «Quattro marmittoni alle grandi manovre», con S. Leonardi e G. D'Angelo. Colori.

MONFALCONE

TEATRO STABILE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA — Abbonamenti a partire da lire 5.000 con risparmio fino al 50% sui prezzi normali. Sottoscrizioni presso Universal Italiana, Ufficio viaggi e turismo, Monfalcone, piazza Unità d'Italia 2, tel. 72435-40064.
EXCELSIOR. 14: «Terremoto» con Charlton Heston e Ava Gardner. Technicolor.
PRINCIPE. 14: «Un gioco da ragazzi» con Paul Smith e Michael Coby. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Il gladiatore invincibile» con Richard Harrison. Scope a colori. Seguono cartoni animati.
MARCELLIANA. 14.30: «I magnifici 7 cavalcano ancora» con Lee Van Cleef e Stefanie Powers. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Torna a casa Lassie». Technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Il furore della Cina colpisce ancora» con B. Lee.
EDEN. 15 - 21.30: «L'uomo del Klan» con L. Marvin e R. Burton.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Agente 007 vivi e lascia morire», con R. Moore e Y. Kotto.

CERVIGNANO

NUOVO. «Yuppi Du».

RONCHI

RIO. «Dudù il maggiolino scatenato».
EXCELSIOR. «Peccati in famiglia».

PALMANOVA

ITALIA. «Profumo di donna».
GARIBALDI. «Sensualità».

GEMONA

SOCIALE. «Frankenstein junior».

TARCENTO

MARGHERITA. «Dieci secondi per fuggire».

SAN DANIELE

T. CICONI. «La polizia ha le mani legate».

CASARSA

ROMA. «L'inferno di cristallo».

QUESTA SERA SUL VIDEO

IL LUNGO VIAGGIO LA PORTA ACCANTO

«Un colpo di fortuna» (TV-1, ore 17.40) — Il campione in carica, il milanese Enrico Bianchi sarà sfidato stasera da concorrenti calabresi e piemontesi che saranno selezionati nella trasmissione antimeridiana. La donna della fortuna sarà Beba Loncar, la protagonista di «Ho incontrato un'ombra» diretto di Daniele D'Anza. L'ospite d'onore per l'intermezzo-spettacolo sarà Enrico Montesano.

* * *

«Il lungo viaggio» (TV-1, ore 20.30) — Va in onda stasera il primo episodio di questo sceneggiato in quattro puntate ispirato ai racconti «Il sosia», «Memorie del sottosuolo», «Una brutta storia» di Dostojevski e diretto da Franco Giraldi. «Il lungo viaggio» del titolo è quello compiuto da due occasionali compagni attraverso la Russia invernale e l'universo dello scrittore russo.

La prima puntata si apre con una diligenza che attraversa terre e panorami innevati della campagna russa fino a fermarsi a una stazione di posta. Sono in viaggio due personaggi, il giornalista e il conte, «guide» inventate dagli sceneggiatori per percorrere e raccordare vicende e climi dei tre racconti. Fra i due ai quali fa da contrappunto la presenza ora sfocata ora in primo piano di alcuni compagni di viaggio, si apre una polemica più o meno esplicita, più o meno acuta; e sarà un intelligente battibecco che animerà l'intero percorso. Il giornalista racconta dapprima soggettivamente la sua esistenza di «uomo del sottosuolo». Illustra i luoghi della sua esistenza: il ministero, il dormitorio; un personale episodio di follia; uno scontro con un maldestro ufficiale. Terminata la storia in soggettiva, inizia oggettivamente la vicenda di «sosia»

Su uno sfondo irreale e vischioso prende corpo il personaggio di Goliadkin in una sua solenne e fasulla «giornata» di vita e di squilibrio progressivo. Goliadkin va dal medico Rutenspitz e parla con lui del più e del meno per convincere se stesso d'essere normale, poi si reca a un ballo in casa di un suo collega d'ufficio, Berendejev, per porgere i suoi omaggi alla festeggiata, la figlia del padrone di casa, che egli ama in segreto. Ma il suo stato è già noto e quindi non viene ricevuto. Successivamente, dopo un tentativo di entrare clandestinamente in casa Berendejev viene buttato fuori brutalmente. La cosa lo sconvolge al punto che, nel delirio, immagina di vedere un suo sosia, un altro signor Goliadkin. Un sosia che lo turba e lo terrorizza profondamente.

* * *

«Quello della porta accanto» (TV-2, ore 21) — Prende il via stasera il primo episodio di queste «commedie con musica» scritte da Castellano e Popoio per Ric e Gian, i due comici che tornano in televisione non come interpreti di brevi siparietti ma protagonisti veri e propri di commedie sì a carattere comico ma con risvolti anche seri, malinconici e talvolta patetici. La trasmissione è imperniata sugli scontri di due famiglie che vivono sullo stesso pianerottolo: la prima è formata da Gian, onesto ragioniere e da Paola Mannoni, la seconda è formata da un marito genialoide e artista incompreso (Ric) e da una moglie disperata (Marianella Laszlo). Una serie di disavventure minacciano la tranquillità del ragioniere, disavventure che aumenteranno a dismisura grazie all'attore fantasioso e spregiudicato che tenta di aiutare il vicino a risolvere i suoi guai.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) — Va in onda stasera come di consueto questo programma a cura di Francesca Sanvitale.

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali — Cucina tipica triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20 23, tel. 812391 — Oggi dalle ore 16 alle 20 gli ultimi successi discografici. Dalle ore 21 il «liscio» con l'orchestra «Vallisneri».

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)
Cucina per i buongustai.

LUCKY CLUB - RONCHI
Questa sera gran ballo per tutti con l'orchestra «I Cardinali». Sabato 25 inizia il II Campionato giuliano di ballo tradizionale.

LA NAVE - MARINA JULIA
(Monfalcone - Tel. 72328). Nuova apertura.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431 - 800945. Aperto il venerdì e i giorni prefestivi alle ore 21. Festivi ore 15 e ore 21.

MUSICANOTTE - Ristorante «La Villa di Percoto»
tel. 675039. PERCOTO (Udine). Tutte le sere danze.

DISCOTECA HACIENDA - TURRIACO
Aperto tutte le sere. Ore 16 domenica the danzante.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con un complesso extralusso «GLI HOM» in un locale unico nel Friuli.

LA TARTARUGA - SCODOVACCA
Aperto tutte le sere. Domenica pomeriggio the danzante. Nuovo impianto luci, primo in Italia.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: 8, 13, 15, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Una vita per la musica: Mario Del Monaco; 11.15: In diretta da...; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Vetrina di Hit parade; 16.50: Di a da in con su per tra fr 18: Concerto della domenica; 19.16: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Lo specchio di G. Licata; 23: I programmi della settimana - Buonanotte - Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30; 6: Il mattiniere; 6.25: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con E. John, M. Pagano, S. Cipriani; 8.40: 10 ma non li dimostra; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey; 13: Il gambero; 13.35: Io la so lunga, e voi?; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.45: Radiodiscoteca; 18.30: Bollettino del mare; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Il girasketches; 22.05: Musica nella sera; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto di apertura; 9.30: Concerto di A. Esposito; 10: L'emancipazione letteraria femminile; 10.30: «Pagine scelte da «Andrea Chenier»; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Concerto sinfonico; 14: Folclore; 14.30: Concerto da camera di J. Demus; 15.30: La scappatella; 16.55: Sogno d'un tramonto d'autunno; 18: L'utopia della fantaletteratura; 18.30: L'opera sinfonica di C. Debussy; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.45: Musica fuori schema - Al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi di Livia Romanelli D'Andrea e Mario Vatta; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 19.30: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

9.30 «Eurovisione» - Santa Messa - Domenica ore 12.
12.15 A-Come agricoltura.
12.55 Anteprima di un colpo di fortuna.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale - Oggi al Parlamento.
14.00 L'ospite delle 2 - Di Luciano Rispoli.
15.00 Le cinque giornate di Milano - La rappresaglia.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
I figli di Gengis Khan - Di Dupon e Kessel.
16.40 Quel rissoso, irascibile, simpatico Braccio di — Ferro.
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
17.10 Prossimamente - Programmi per sette sere.
17.20 Notizie sportive.
17.40 Pippo Baudo presenta: Un colpo di fortuna.
— Segnale orario.
19.00 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 Il lungo viaggio - Film di Franco Giraldi.
21.45 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Fino Mornasco: Golf - Milano: Ippica.
18.15 Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
19.00 Dan August - Il giudice.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 Laboratori al Polo Nord.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 Quello della porta accanto - Con Ric e Gian.
22.00 Settimo giorno - Attualità culturali.
22.45 Prossimamente - Programmi per sette sere.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Il portolano, radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi radio e tv; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: Suona l'orchestra Andy Bono; 9.30: Concerto in piazza; 10: E' con noi...; 10.15: Speciale 14; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Quindimi minuti con il complesso Miha Dovzan; 11: Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Ascoltiamoli insieme; 12: Colloquio; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.50: Musica per voi; 14: Disco più, disco meno; 14.15: Yellow Point; 14.30: Notiziario; 14.40: Intermezzo musicale; 14.45: La Vera Romagna; 15: Il complesso Lee Selmoco; 15.15: Esplosione beat; 15.45: Parata di dischi RCM; 16: Quattro passi; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.40: La domenica sportiva; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

15: Telesport: Pugilato; 16.40: Telesport - Pallacanestro: Zadar - Jugoplastika; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «La salamandra del deserto», film; 21.45: Telesport - Pallavolo: Jugoslavia - Ungheria.

TV Lubiana

9: Teledramma, a puntate; 9.55: TV per i ragazzi; 11.15: TV per gli agricoltori; 12.20: Documentario; 13.20: Telegiornale; 16.25: La moda e voi; 16.35: Telegiornale; 16.40: Telesport - Pallacanestro: Zadar - Jugoplastika; 18.20: Film; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20.05: Teleromanzo a puntate; 21.05: L'Islanda, documentario; 21.35: Telesport - Pallavolo: Jugoslavia - Ungheria; Al termine: Rassegna sportiva e il Telegiornale della notte.

TV Zagabria

9.35, 16.30, 19.30, 22.15: Telegiornale; 9.45: TV per i bambini; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Buongiorno Jugoslavia; 14.30: Gli spettatori e la TV; 15: Pugilato; 16.40: Telesport - Pallacanestro: Zadar - Jugoplastika; 18.15: «Arrivederci Sammy», reportage sportivo; 18.25: Il mondo meraviglioso di Walt Disney; 20.05: «I possidenti», serie televisiva; 21.05: Telesport - Pallavolo: Jugoslavia - Ungheria; 21.40: Rassegna sportiva.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

PRESTASERVIZI offresi capace fidata preferibilmente 4 mattine settimanali. Cassetta 21 Q SPI Trieste. (28908 A)

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A. PRESTASERVIZI ore combinarsi cercano coniugi soli, zona Piazza Oberdan. Telefonare 421206. 28657 B

ABITAZIONE e stipendio offronsi coppia anche pensionati moglie aiuto prestaservizi marito aiuto manutenzione giardino. Tel. 750181. 50516 B

CERCASI domestica ore da stabilirsi zona Carlo Alberto. Tel. 32512. 28878 B

CERCASI prestaservizi pensionata referenziata alcune ore settimanali zona Coroneo, telefonare 766927 dopo ore 10 lunedì mattina persona sola. 28981 B

CERCASI collaboratrice domestica referenziata stabile capace bene cucinare per casa signorile. Telefonare lunedì 35361. 28721 B

CERCASI domestica pratica bambini giorni alterni. Tel. domenica 771424 lunedì 761772. 50543 B

CERCASI governante referenziata, media età, stabile dormire per casa signorile. Tel. 796944. 50157 B

CERCO tuttofare capace cucinare, referenziata, ore 8-15. Telefonare n. 60229 ore 11-12. 28670 B

CERCO collaboratrice domestica dalle 8.30-16.30, buon mensile, piccola famiglia. Tel. 31616. 50502 B

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.05	R	Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.) - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.25	L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi). Prosegue per S. Donà di P. dal 1-10 al 22-12-75; dal 7-1-76 al 15-4 e dal 21-4 al 29-5.
6.55	D	Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03	Ex	Venezia S.L.
9.25	R	Venezia S.L. - Roma (*)
9.44	Ex	*Direct Orient* - Venezia S.L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais - Monaco e Puttgarden (WL Atene-Parigi (1) - Istanbul-Parigi (2) - cuccette II cl. Belgrado-Parigi)
10.54	L	Portogruaro - Venezia S.L.
12.48	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.40	Ex	Venezia S.L.
17.18	L	Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.30	R	Mestre (senza fermate intermedie) Milano - Genova (*) (+)
18.04	L	Portogruaro
18.55	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste-Parigi; WL Venezia-Parigi; cuccette II cl. Belgrado-Parigi e Venezia-Parigi)
19.20	L	Portogruaro
20.28	D	Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste-Lecce)
22.25	Ex	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette di I e II cl. Trieste-Genova; WL e cuccette di II cl. Trieste-Torino) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste-Roma)

MONTONI pelle pellicce ecc. pulisce ritinge con garanzia. Tintoria specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 28884 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 28541 CC

PELLICCIAIA riparazioni rimodernamenti. Tel. 774985. 28786 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti riparazioni in genere. Telefonare 415081, ore 18-20. 28814 CC

PITTORE tappezziere carta e posa pavimenti plastica. Telefonare n. 53950 - 812916. 50404 CC

RADIORIPARAZIONI fono, transistori, Radio Stefani, Corridoni 2. Telefono 790944. 16291 CC

RIPARAZIONE radio TV installazione antenne Capodistria Tel. 60787 ore negozio. 74558 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 38, II, telefono 744532. 28854 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs. Campionario stoffe Original Tiroler, Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 28766 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleurs, mantelli, assume anche riparazioni pelle, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, Mosetti. Tel. 790280. 28495 CC

SGOMBERI trasporti traslochi. Masi, tel. 773528, Servizio accurato. Prezzi modici. 50383 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA ESEGUIAMO RAPIDAMENTE PREZZI IMBATTIBILI INTERPELLATECI... 41 42 44

SGOMBERIAMO soffitte appartamenti cantine locali materiali eseguiamo traslochi. Telefonare n. 725597. 50547 CC

SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti cantine soffitte. Tel. 731613. 50470 CC

TINTORIA La Triestina, Zovenzoni 4, Madonnina 38. Tintura ogni specie vestiario specializzata tinture a campione pulitura vestiti pellicce tendaggi antilope tappeti. 50548 CC

TRASLOCHI trasporti Cooperativa VITTORIA, massima serietà. Telefono 61664. 50159 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio, mobili deposito, esperienza, Telefono 814319. 49652 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere. Telefonateci ininterrottamente al 31677. 50251 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. CERCHIAMO personale di vendita capace cui affidare nostra vastissima clientela. Offriamo minimo garantito, provvigioni, premi ed inserimento in azienda seria e attiva. Telefonare 734324, lunedì ore 9-12 e 15-18. 74586 D

A.A.A.A. AGENZIA Fabbri Editori per lavoro organizzato assume un sub-agente e due produttori da inserire nel proprio organico richiedesi serietà capacità impegno assicurasi lavoro duraturo assistenza Enasarco ottima retribuzione presentarsi lunedì ditta Scrascia via Pascoli 18 ore 9.30-12 - 16-19. 50608 D

ACCONCIATURE NEREO cerca giovane signorina con attitudini alla professione offro oltre allo stipendio un ambiente accogliente e tutta la mia esperienza presentarsi Acconciature NEREO viale XX Settembre 14. 74600 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 126, Catania. 7189 D

A GORIZIA cerchiamo ambosessi da avviare alla carriera di programmatori per elaboratori elettronici. Interessanti possibilità inserimento posti limitati. Presentarsi ore 16 - 19.30 Istituto Stella Matutina, via Diaz 36 - Gorizia. 7422 D

AIUTO lavorante sarta donna pomeriggio cercasi. Telef. 18-20, 33471. 28807 D

AIUTO commessa pratica orario panetteria, domenica chiuso, cerca Bidoli, Ginnastica 8. 28906 D

APPRENDISTA cercasi conoscenza sloveno e/o croato, negozio pelletterie «La Familiare», via Molino a vento, 3. 28869 D

APPRENDISTA ambosessi cerca Panificio Cadenaro via Rittmeyer 14, tel. 35331. 50614 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno croato cerca negozio abbigliamento via Machiavelli 17. 50588 D

APPRENDISTA commesso ricambi-accessori cerca pronta assunzione negozio Borgo Teresiano, precedenza elemento conoscenza sloveno - croato. Manoscrivere risposta. Fermoposta, patente 14521. 28738 D

APPRENDISTA IMPIEGATA attiva, capace assumersi responsabilità complete al termine apprendistato chiedesi volontà e serietà d'intenti. Ufficio, 422642. 28823 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Piazza San Giovanni 6, macelleria. 28890 D

ASSUMIAMO dimostratrici e capi gruppo richiedesi presenza facilità parola, telefonare 793655. 50606 D

AUTISTA patente B militesente conoscenza città provincia esperto guida furgoni cercasi presentarsi lunedì Manente viale XX Settembre 103. 28930 D

DOMESTICA fissa cercasi, anche primo servizio. Telefonare 039/22210, Rovelli, via Ramazzotti 9, Monza. 7715 B

DOMESTICA referenziata due pomeriggi via Catullo cercasi. Telefonare lunedì 53345. 28858 B

DONNA pulizie mattina per casa negozio cercasi. Telefonare 64930 ore ufficio. 50618 B

PRESTASERVIZI referenziata zona Rossetti, cercasi. Telefonare lunedì ore 8-12; 14.30-18, 767534. 74578 B

PRESTASERVIZI tre mattine settimanali cercasi. Rossetti 6, telefonare pomeriggio 733286. 28794 B

PRESTASERVIZI tre ore mattino, zona Ippodromo cercasi. Telefonare 71491. 28840 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA 30enne patente D-E anche viaggi media distanza, orari da concordare. Telefonare 753010, lunedì. 28782 C

BABY-SITTER mezza giornata offresi studentessa amante bambini. Telefonare 910766. 50513 C

BABY-SITTER offresi mezza giornata tel. 44240 da lunedì Monfalcone. 200 C

BAMBINAIA offresi per bambini piccoli o neonati. Tel. 70114. 28822 C

COMMESSA offresi calzaturificio. Tel. 815925. 50496 C

DICIASSETTENNE contabile conoscenza IVA paghe contributi offresi solo pomeriggio. Tel. 411721. 50494 C

DISPONIBILITA' ore libere cerca lavoro piccole consegne eventuale mezzo proprio o domicilio. Telefonare 791167. 50419 C

ELETTRICISTA militesente esperto impianti industriali occuperebbesi presso ditta seria. Telefonare 771542 lunedì mattinata. 50511 C

ELETTROMECCANICO offresi oppure lavoro simile disponibile subito. Cassetta 19 Q, SPI 34100 Trieste. (50541 C)

GEOMETRA ventiseienne militeassolto, esperienza cantiere, disposto trasferirsi, esamina proposte. Telefonare 0481-73585. 28839 C

GIOVANE patente B offresi qualsiasi lavoro pomeriggi, sabato intero. Tel. 422615. 28871 C

GIOVANE patente C mezza giornata offresi. Tel. 758140. 50524 C

IMPIEGATA stenodattilografa diciassettenne capace offresi. Telefonare 816649. 28690 C

IMPIEGATA seria volonterosa offresi primo impiego. Telefonare mattino 758182. 28788 C

IMPIEGATO pratico magazzino militesente, buona volontà, offresi. Cassetta 9-Q SPI. 28847 C

INFERMIERA professionale offresi qualsiasi assistenza. Tel. 775715 o 52359. 50412 C

INGEGNERE elettrotecnico febbraio '73, militeassolto, conoscenza particolare impianti elettrici, buon inglese disposto trasferirsi esamina proposte. Cassetta 22-P SPI. 28651 C

IMPIEGATA seria volonterosa con conoscenza dattilografia offresi. Telefonare 410814. 50626 C

OFFRESI mezza giornata ambulatorio farmacia ufficio signora media età. Telefono 773460 e Cassetta SPI 6 R. 28982 C

OFFRESI apprendista impiegato. Telefonare 825667. 50507 C

OFFRESI ragioniera, primo impiego, qualsiasi ramo impiegatizio. Tel. 723464. 28825 C

OFFRESI 24enne in qualità d'impiegato, maturità scientifica, militesente, Telef. 722122. 50554 C

RAGIONIERE 24enne pratico contabilità generale paghe contributi IVA, offresi. Tel. 753607. 28653 C

RAPPRESENTANTE abbigliamento arredamento, lunghissima esperienza, offresi anche in altri campi. Telefonare 73241, Monfalcone, ore pasti. 1234 C

SEGRETARIA d'azienda pratica ramo assicurativo offresi anche per altre mansioni. Cassetta 18 Q, SPI Trieste. (28870 C)

SEGRETARIA d'azienda seria riservata, offresi primo impiego. Telefono 823438. 28753 C

SEGRETARIA azienda conoscenza inglese tedesco cerca primo impiego presso azienda. Tel. 60917, Gorizia. 7735 C

SIGNORA 40enne bella presenza offresi commessa pratica lavori ufficio a mezza giornata. Telefonare 756397 ore pasti. 50564 C

SIGNORA occuperebbesi pomeriggio presso medico-dentista oppure altro lavoro consimile. Telefonare 744351. 28806 C

SIGNORA seria media età offresi stirare e lavori casa. Cassetta 1 R SPI Trieste. (28490 C)

SIGNORA media età dinamica offresi mattina qualunque lavoro decoroso. Scrivere Cassetta 10 Q SPI. 28859 C

SIGNORINA esperienza ambulatorio medico, dattilografa offresi. Telefonare 13-15, 816359. 28642 C

STRANIERA offresi baby-sitter ore serali. Telefonare 774985. 28786 C

STUDENTESSA diciassettenne offresi ambulatorio medico o dentistico, solo pomeriggio. Tel. 411721. 50494 C

STUDENTESSA alla pari perfetto francese cercasi Trieste, Telefonare 774177. 28675 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter ore pomeridiane saltuariamente sere. Telefonare 758456. 28956 C

STUDENTESSA magistrali offresi baby-sitter per ore serali. Telefonare Monfalcone 40887. 4786 C

TELESCRIVENTISTA steno-dattilografa conoscenza lingue offresi disponibile subito. Telefono 70500. 50541 C

TRADUTTRICE interprete francese madrelingua, offresi per impiego tempo pieno o ad ore. Telefonare 822909, Trieste. 28689 C

VENTENNE diplomata offresi come impiegata o cassiera. Tel. 821750, mattino. 28838 C

17.ENNE offresi perforatrice meccanografica IBM, telefonare ore pasti, telef. 827344. 28942 C

27ENNE cultura onesto serio ex guardia di finanza offresi incarichi fiduciari, sorveglianza, anche altro lavoro. Cassetta 27-P SPI. 28732 C

23.ENNE con patente offresi dopo ore 16. Telefonare 764232 lunedì 17-20. 28876 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa, Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 763606. 28811 CC

A.A. PITTORE stanze cucine tempera convenientissimamente offresi subito. Telefonare 68354. 28960 CC

A.A. SGOMBERO appartamenti locali cantine soffitte eseguo traslochi. Telefonare 762248. 50545 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari via Gambini 27-A, 755868, 724092.

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 767975. 50537 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria nazionali specializzati impianti colori prezzi convenienti preventivi gratuiti riparazioni televisori 763545. 50600 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria, nazionali. Riparazioni radio televisori transistori giradischi registratori aspirapolvere lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Tel. 741317. 27326 CC

ARTIGIANO pittore serio onesto offresi preventivi gratuiti, tel. 71860. 28920 CC

AVVOLGIBILI in plastica tende alla veneziana porte a soffietto, tende verticali riparazioni e posa in opera. Malossi, via Nordio 9. Telefono 763475 - 767432. 28684 CC

ELETTRICISTA autorizzato impianti civili industriali modifiche aumento potenza collaudi 811753. 28980 CC

ELETTRICISTI specializzati impianti civili esperienza almeno quadriennale assumiamo prontamente. Officina, via della Tesa 8, Telefono 731339. 28873 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni lavatrici frigoriferi lavastoviglie scaldabagni. Telefonare 54537. 28775 CC

FISIOTERAPISTA massaggiatrice specializzata artrosi cervicale lombare. Tel. 775715 o 52359. 28832 CC

FOLIN PARCHETTI POSATURA RASCHIATURA VERNICIATURA RIPARAZIONI VARIE. Preventivi gratuiti. TELEFONARE 420855. 50253 CC

IDRAULICO riparazioni immediate gabinetti rubinetti bagni offresi. Telefonare pomeriggio 774560. 50488 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, frigo, lavatrici. Tel. 273230. 28394 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti stufe metano. Domande ACEGAT. Tel. 273230. 28894 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 28891 CC

IMPRESA pulizie esegue lavori accurati in genere. Tel. 823330.

AZIENDA tessile cerca operai secondo terzo turno. Telefonare dalle 10 alle 16, 825853. 50449 D
CALLISTA pedicure cercasi. Telefonare 35508 50572 D
CARROZZERIA cerca lamierista. Telefonare ore pasti 815722. 28962 D
CARROZZERIA cerca apprendisti mezzi lavoranti operaio. Telefonare lunedì 796913. 28829 D
CERCASI aiuto commessa pratica per panificio e pasticceria. Via Roma 28. Tel. 37766. 28768 D
CERCASI apprendista o mezzalavorante acconciature Gabri, via Carpineto 20/1. 28405 D
CERCASI impiegata scrivere domanda manoscritta. Cassetta 17 Q SPI Trieste. (74589 D)
CERCASI commessa capace per confezioni. Telefonare orario negozio 793333. 28976 D
CERCASI autista per autocarri patente B, solo se pratico città. Androna Campo Marzio 12. Spadaro. 28680 D
CERCASI apprendista parrucchiere salone Maria - Pia. Tel. 68322. 89 D
CERCASI cameriera piani anche mezza giornata. Geppa 15, 37134. 28770 D
CERCASI giovane per ufficio vendite zone Trieste Gorizia Udine lavoro interno ed esterno azienda vini. Telefonare 040/35361, orario ufficio. 28719 D
CERCASI kinofisioterapista per ciclo cura a signora. Via Piccardi. Telefonare 752055. 28844 D
CERCASI lavoratore max 35 anni militesente volonteroso patente auto disposto saltuariamente viaggiare residente zona Monfalcone. Telefonare 74135 Monfalcone domenica dopo ore 21 lunedì mattina. 1234 D
CERCASI operaio per mansioni di manovalanza presso cava S. Giuseppe della Chiusa. Inoltrare domanda a Soc. Italcementi, via Caboto 17. 28791 D
CERCO apprendista parrucchiera. Via dell'Istria 35. 74590 D
COMMESSA aiuto commessa cerca negozio Luisa Spagnoli via Carducci 9. 50563 D
CONIUGI media età referenziati capacissimi tutte mansioni per villa signorile cercasi. Scrivere dettagliatamente: Rovere, Trieste, Kandler 2. 50451 D
CONIUGI, fidanzati se avete 4-5 sere libere e possedete un'auto vi diamo la possibilità di guadagnare 80.000 - 120.000 settimanali escluso turnisti. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 via Scomparini 13. 50532 D
GIOVANE militesente istruiamo servizi necessario patente celibe militesente presentarsi negozio SIDDE Via dell'Agro 3/1. 50592 D
IMPORTANTE ditta assume commesse lunga esperienza ramo oreficerie gioiellerie con conoscenza sloveno o serbocroato trattamento economico particolare possibilità miglioramento dettagliare cassetta. 4 R SPI Trieste. (50549 D)
IMPORTANTE azienda autotrasporti ricerca per i propri uffici di Trieste elemento provata esperienza per coordinazione e sviluppo traffico. Manoscrivere inviando curriculum a Cassetta 12-Q SPI. 28885 D
INDOSSATRICE taglia 42 - 44 disposta viaggiare Veneto presentarsi domenica 9 - 12 Ri-Ma D'Annunzio 29 762457. 50561 D
INDUSTRIA alimentare cerca due operaie volonterose, età 35-45. Tefonare 825681. 74572 D
LIMONI PROFUMERIE - Piazza della Borsa 8 - Trieste, tel. 35315. Assume per futuro affidamento direzione filiale di Trieste commessa o commesso di profumeria. Requisiti richiesti: conoscenza specifica del settore con particolare riferimento ai prodotti di cosmesi. Spiccate capacità di vendita. Aver frequentato almeno le scuole d'obbligo. Residenza in Trieste. (Per gli uomini milite assolto o militesente). Stipendio e possibilità di carriera in relazione alle effettive capacità del candidato. Minimo garantito lire 240.000 mensili. Presentarsi previo appuntamento telefonando al 35315 lunedì 20-10-1975. Dalle ore 9 alle 13 dalle 15 alle 17.30. 50406 D
MARINAIO pensionato buona salute attivo cercasi per motocruiser 13 metri ormeggiato Hannibal Monfalcone viaggi fissi estivi et 15 ore settimanali periodo invernale per manutenzione scafo et lavori generali. Aspiranti con conoscenza tedesco oppure inglese preferiti buono stipendio per veramente esperti. Scrivere inviando dettagli a G. Lanarini, via San Michele 17 Gradisca d'Isonzo — Gorizia. 200 D
PANETTIERE cercasi viale G. D'Annunzio 18. 50553 D
PARUCCHIERA mezza lavorante buona retribuzione assume salone Eden. Piazza Giuliani 9. 28923 D
PORTIERE Albergo cercasi, telefonare 61674. 28924 D
PULITRICE negozi due ore giornaliere, tre giorni settimanali, cercasi. Tel. 728500. 50472 D
RAGAZZA volonterosa ufficio primo impiego mansioni telefono dattilografia cerca azienda presentarsi negozio SIDDE via dell'Agro 3/1. 50592 D
RESPONSABILE settore commerciale per mercato italiano ed Est Europa assume industria locale. Richiedesi buona conoscenza tedesco e serbo-croato. Inviare curriculum vitae. Cassetta 15-Q SPI.
RISTORANTE cerca internista capace, seria. Telefonare al 61300. 28779 D
SOCIETA' assume per Trieste elemento da inserire nella propria organizzazione commerciale. Richiedesi età 25-40 anni: titolo studio minimo medie inferiori, ottima presenza. Ad idoneo offre inquadramento contratto nazionale con stipendio, provvigioni, incentivi, assistenze previdenziali. Scrivere dettagliato curriculum vitae. Cassetta 6-Q SPI, Trieste. 745761 D
STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese, esperienza ufficio, cercasi. Cassetta 17-P SPI. 50432 D
STUDENTESSA alla pari perfetto francese, cercasi. Trieste Telefonare 774177. 28675 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

STUDENTESSA cerca stanza durata anno accademico. Tel. 755115, feriali 8-12. 74584 E
STUDENTESSA universitaria cerca zona Giardino Pubblico camera con uso bagno e possibile cucina. Telefonare 796419, ore pasti e sera. 28837 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI camera due letti riscaldamento, servizi indipendenti. Tel. 30935, lunedì. 28875 F
AFFITTASI stanza ammobiliata due letti, centralissima con bagno. Telefono 37708. 74566 F
CERCASI compagno stanza possibilmente studente. Telefono 746963. 50484 F
STANZA affitto bancario studente infermiera. Tel. 39515. 28872 F
STANZETTA mobiliata uso bagno telefono affittasi giovane distinto. Tel. 730618. 50522 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School inizia corsi inglese francese tedesco spagnolo croato; traduzioni. Ponterosso 2, telefono 30285. 74 G
DIPLOMATA maestra studentessa universitaria impartisce lezioni elementari medie. Tel. 754092. 50540 G
DIPLOMATO impartisce lezioni elementari medie, mille lire ora. Telefonare 814432. 50422 G
INGLESE madrelingua lezioni bambini conversazioni lezioni tutti livelli. Tel. 772112. 28962 G
INSEGNANTE lingua materna inglese impartisce lezioni tutti livelli prezzi ragionevoli. Tel. 741853. 74614 G
INSEGNANTE elementare impartisce lezioni accurate elementari, medie. Tel. 824395, sera. 28785 G
MAESTRA offresi per ripetizioni elementari medie superiori o babysitter o dattilografa solo pomeriggio. Telefonare 812812. 16658 G
MAESTRA universitaria impartisce lezioni. Telefonare 417864. 28342 G
MATEMATICA matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni; Preparazione privatisti. Esperienza decennale. Sbisà, telefono 775700. 28826 G
PROFESSORESSA insegna pianoforte, materie complementari uso strumento, gratuitamente. Telefono n. 757733. 28809 G
SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese. Miti pretese. Telefonare 60327. 28816 G
SIGNORA diplomata dà lezioni a bambini elementari, tel. 70712 ore pasti. 50596 G
SIGNORA francese impartisce lezioni francese, inglese, e offresi per traduzioni. Telefonare 413716. 28849 G
STUDENTE impartisce lezioni matematica latino superiori medie. Telefonare 775491. 50476 G
UNIVERSITARI esperienza impartiscono ripetizioni elementari medie superiori. Telefonare mattinata 411007. 50304 G
UNIVERSITARIO maturità scientifica impartisce lezioni italiano matematica fisica scienze scuole medie inferiori superiori. Telefono 817880.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

SMARRITI documenti auto zona via Rossetti Ginnastica pregasi, tel. 410954. 50578 H
SMARRITO cane volpino rosso zona Basovizza. Mancia 100.000. Telefono 734582. 28898 H
SMARRITO venerdì portamonete contenente chiavi con portachiavi orologio oro. Lauta mancia onesto rinvenitore. Telefonare 761426. 50498 H
SMARRITO mattino 18 corrente portafoglio tratto Navali 30, Negrelli 2. Pregasi rinvenitore trattenere denaro restituendo documenti. Telefonare 767401. 28848 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. PROSECCO appartamento in VILLA ampio giardino: 4 stanze, tinello, cucinino, bagno, garage, riscaldamento, affittasi 150 mila. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 50534 I
A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo primo piano per uffici o studi professionali affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755685 feriali 16-19.30. 28806 I
A.A. AFFITTASI primo ingresso saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, posto macchina, tutti comforts. Via Pola. Tel. 68168. Orario ufficio. 50521 I
A.A. APPARTAMENTO primo ingresso 3 stanze cucina ripostiglio doppi servizi posto macchina affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755685 feriali 16-19.30. 28808 I
A.D. APPARTAMENTI nuovi in palazzina Borgo S. Sergio - tre stanze, cucina, servizi, box auto AFFITTASI 140.000. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 50 I
A.D. CANTU' in casa nuova - tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, moderni comforts AFFITTASI. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I
A.D. HERMET-MURAT casa signorile - salone, matrimoniale, cucina, cameretta, servizi AFFITTASI. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I
A.D. LOCALE uso magazzino in zona Ponziana mq 100 con ufficio interno AFFITTASI PRONTENTRATA. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I
A.D. LOCALE uso magazzino centralissimo mq 200 con ufficio interno e passo carraio AFFITTASI PRONTENTRATA. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I
A.D. MAGAZZINO 500 mq con parcheggio esterno di 600 mq affittasi prontamente. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I
A.D. SERVOLA-VALMAURA nuovo prima entrata - tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto auto, tutti i comforts AFFITTASI. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I
A.D. VIA CARLI panoramico ultimo piano quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, ascensore, riscaldamento affittasi 130.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I
A.D. VIALE MIRAMARE in casa nuova signorile piano alto - salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, due poggioli, ascensore, riscaldamento AFFITTASI. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 I
A. CARPINETO appartamenti signorili bistanze, cucina, bagno, centralnafta, primingresso, affittansi. AGEP, Zanetti 1. 50491 I
AFFITTANSI locali zona industriale uso magazzino. Tel. 823330. 28964 I
AFFITTASI studenti camera cucina servizi mobiliato paraggi via Cologna. Tel. 793090. 28893 I
AFFITTASI magazzino adatto negozio artigianale via Commerciale, telefonare 64953 via Mazzini 17. 50612 I
AFFITTANSI appartamenti completamente arredati punta sottile Muggia. Tel. 271372 ore ufficio 9 - 13. 28901 I
AFFITTASI appartamento tre stanze zona via Franca, verso rimborso restauri. Telefonare 31611. 50508 I
AFFITTASI 2 stanze cucina servizi, centralnafta zona S. Giovanni. Referenze dettagliate. Cassetta 10-P SPI. 50456 I
AFFITTASI ammobiliato Aquilinia bistanze cucina, doccia. 757406. 28821 I
AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17 - tel. 64935 affitta VIALE sei vani ripostiglio servizi uso ufficio 150.000 mensili. 50610 I
AMMOBILIATA con ingresso indipendente, riscaldamento bagno, cucina affittasi. Tel. 822038. 28831 I
AMMOBILIATO tre stanze affittasi 6-8 mesi Sistiana. Tel. 32871 28866 I
APPARTAMENTINO villa incluso Acegat riscaldamento offresi coppia cambio aiuto manutenzione giardino. Tel. 750181 9-16. 50516 I
BOX auto affitto 17.000 via D'Alviano 94, tel. 816785. 28784 I
D'ANNUNZIO modesto stanza, cucina, gabinetto affitta Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 50525 I
IACP - Tel. 821844 - Offerte scambio 1 camera cucinino soggiorno poggiolo e servizi con più grande. 28678 I
IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento mobiliato zona Giardino Pubblico, 3 stanze salone cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. Gallina 4. 50506 I
LORENZA affitta zona Conti: 2 stanze, salone, cucina, bagno, poggioli, nuovo, 150.000. Informazioni. Tel. 734257. 28798 I
LORENZA affitta zona Revoltella: ammobiliato 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, giardino, garage. Tutti comforts, 140.000. Informazioni. Tel. 734257. 28798 I
MAGAZZINI accessibili autotreni 1000 1650 mq per deposito ricovero barche privato affitta. Telef. 31021. 28899 I
MAGAZZINO (ex forno) zona San Giacomo, circa 150 mq. affitta Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 28805 I
MOBILIATO ZONA C. ALBERTO 165.000, cucina salone 2 stanze stanzetta bagno riscaldamento centrale affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. I
MONFALCONE NUOVO, MANSARDA, 2 camere, saloncino, cucina, doppi servizi, centralnafta, box auto, affittasi 80.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 50512 I
MONFALCONE affittasi 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, tutti comforts, 100.000. Informazioni. Tel. 734257, Trieste. 28798 I
PER ufficio cercasi appartamento centro o anche 2 - 3 stanze assieme ad altro ufficio 767790. 28966 I
PONZIANA cucina 3 stanze servizi comfort 120.000 affitta 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 I
RONCHI Aeroporto vendo affitto anche ammobiliato appartamento telefonare ore pasti 0481 - 777712. 200 I
SOLO, dividerei spese appartamento mobiliato in zona silenziosa. Tel. 759913. 28919 I
VILLA mobiliata cinque stanze centro Opicina, affittasi novembre-giugno. Telefonare 37056 da lunedì. 28877 I
ZONA Baiamonti affittasi box auto 15.000 mensili. Tel. 763324. 28805 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesta
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO, S. Francesco 4, telefone 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 50534 L
CERCASI affitto 3 stanze servizi giardino, anche periferia. Telefonare feriali 14.30-16, festivi 8-13 anche ore 20. 50490 L
CERCASI ammobiliato camera cucina bagno e wc. Tel. 761898. 74588 L
CERCASI stanza soggiorno cucinino bagno, vedova sola. Tel. 751388. 28777 L
CERCASI affitto almeno due camere, soggiorno centralnafta, massime referenze, inintermediari. Cassetta 11-Q SPI, Trieste. 28883 L
CERCASI affitto appartamentino moderno tutti comfort, telefono 724308 lunedì ore pasti. 28916 L
CERCASI affitto appartamento bistanze cucina bagno 70.000 max 80.000 742855. 74604 L
CERCASI camera cucina servizi disposto pagare buonuscita. Telefonare 746798. 28915 L
CERCASI affitto 2 stanze cucina bagno accessori, max. 90.000. Telefono 417381. 28763 L
CERCASI affitto locale minimo 150 mq adattabile mostra artigianato, mese dicembre. 772112. 50504 L
CERCO in casetta con giardino appartamento in affitto disposto dedicare ore libere per eventuali lavori. Tel. 747105. 28712 L
COPPIA cerca affitto appartamento stanza soggiorno cucinino bagno. Tel. 226119. 28783 L
DIRETTORE filiale importante società cerca affitto salone tre stanze biservizi, tutti comforts, zona signorile. Telefonare Padova 38054. 50474 L
GIOVANE signora cerca camera cucina, doccia. Telefonare dopo le 14, 813494. 28879 L
GIOVANE coppia cerca anche soffitta luminoso centrale, 2 stanze servizi, max 60.000, Tel. 812487. Domenica ore 9-13. 28853 L
GORIZIA - Trieste, insegnante cerca appartamento possibilmente villa. Tel. 040-60657, ore pasti. Inintermediari. 7719 L
INSEGNANTE cerca centro in affitto mansarda uso studio con servizi. Tel. 209341, pomeriggio. 28795 L
MAGAZZINO mq 40-50 cercasi zona S. Sergio. Tel. 826625, orario negozio. 74564 L
REFERENZIATA, massima garanzia cerca affitto camera cucina bagno o camera soggiorno cucinino bagno. Telefonare 826988 ore pasti. 28972 L
REFERENZIATI cercano appartamento affitto max 70.000. Offerte Cassetta 5-Q SPI. 28773 L
SOCIETA' leader nel settore cerca affitto per apertura suo ufficio in Trieste appartamento 5-6 locali due entrate. Cassetta 16 Q, SPI Trieste. (50520 L)
SOCIETA' leader nel settore cerca villetta in affitto uso uffici e abitazione. Cassetta 16 Q, SPI Trieste. (50520 L)
SOCIETA' leader nel settore cerca affitto per apertura suo ufficio in Trieste 1 o 2 locali interni con abitazione annessa. Cassetta 16 Q, SPI Trieste. (50520 L)
STATALE referenziato media età solo cerca mini appartamento ammobiliato ogni confort possibilmente, telefono lungo percorso linea 11 o paraggi. Cassetta 24 Q SPI Trieste. (28926 L)
STATALI soli cercano bistanze servizi: Qualsiasi zona. Tel. 412411. 28836 L

Continua in 12.a pagina

DOPO IL SALVATAGGIO IN EXTREMIS GRAZIE AL FINANZIAMENTO DEGLI INSEGNANTI

New York tira un sospiro ma solo fino al 1.o dicembre

Per quella data scadono altri debiti e nelle casse municipali non c'è il denaro per pagarli
Il sindaco Beame: «Dobbiamo avere l'aiuto federale» - Ma Ford non pare disposto a concederlo



Telefoto Upi
New York — Albert Shanker, capo del sindacato insegnanti, assediato dai cronisti dopo l'annuncio del prestito concesso al municipio della città per far fronte alla critica situazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 18

Salvato all'ultimo istante, come il forte assediato di un film western, dall'insolvenza e messo in grado di pagare i debiti — 453 milioni di dollari, oltre 290 miliardi di lire — che scadevano ieri, il municipio di New York cerca adesso una soluzione a lunga scadenza, che gli permetta di mettere fine a una crisi finanziaria in corso da dieci mesi. I «nostri» che sono arrivati a trarre in salvo l'amministrazione della più grande città d'America, facendo la parte affidata nelle pellicole d'avventure alla cavalleria, sono gli insegnanti, che hanno versato 150 milioni di dollari del loro fondo pensionamento.

C'è stata anche un'altra iniziativa. Mentre il Presidente Ford, irremovibile nelle sue vedute, negava ancora una volta al sindaco Abraham Beame, che aveva fatto una telefonata notturna alla Casa Bianca, l'intervento federale per il salvataggio di New York, un «disc-jockey» di Baltimora, Johnny Walker, lanciava un appello ai suoi ascoltatori. Ottanta di loro rispondevano all'invocazione, e Walker ha potuto così raccogliere 129 dollari e 63 centesimi, all'incirca 84.000 lire.

La buona volontà dei radioascoltatori del Maryland non sarebbe stata, evidentemente, bastante per le necessità del municipio della metropoli. Gli amministratori del fondo pensionamento degli insegnanti hanno dato quanto occorreva. Ma in un primo momento la risposta era stata negativa. La commissione di amministrazione comprende sette persone, tre delle quali insegnanti. E proprio i docenti avevano detto di no alla richiesta di Beame.

La legge dello stato di New York esige che in questi casi almeno uno degli insegnanti della commissione dia parere positivo. E' intervenuto di persona Albert Shanker, il capo del sindacato insegnanti, che dirigendo tre scioperi è divenuto uno dei personaggi più in vista e più discussi della città. Shanker si è sempre detto contrario a un prestito degli insegnanti al municipio. Ma ha detto di aver pensato che nella specifica circostanza fosse opportuno un intervento positivo. Così si è ottenuto il sì degli amministratori. Ed è stata allora una frenetica corsa contro il tempo, perché le banche chiudevano alle tre del pomeriggio; si è riusciti a ottenere da qualche istituto una protrazione dell'orario di sportello.

Il governatore dello stato di New York, Hugh Carey, il sindaco Beame e Shanker hanno negato che ci sia stata una contropartita per gli insegnanti. Da persona vicina ai negoziati è stato però detto che Carey ha aderito alla nomina di un arbitro per la soluzione della disputa fra Shanker e lo stato sul costo, per il municipio, del nuovo contratto degli insegnanti, recentemente negoziato. Il dissenso sulla cifra globale è risultato il principale ostacolo all'accettazione del contratto da parte della commissione per il controllo delle finanze straordinarie.

New York ha dunque tirato un sospiro di sollievo. Ma il 1.o dicembre scadono altri debiti, e nelle casse municipali non c'è il danaro per pagarli. Per ritornare solvente New York ha bisogno in tutto di due miliardi e trecento milioni di dollari. Il governatore Carey ha detto di avere telegrafato ieri a Ford per dirgli che «esaurendo tutte le proprie risorse il municipio di New York potrà far fronte alle sue obbligazioni fino al 1.o dicembre. Dopo quella data il benessere dei cittadini sarà nelle mani del governo federale». Il telegramma si concludeva con queste parole: «Cerco la vostra collaborazione e la vostra guida».

Ford dormiva quando è arrivata l'altra notte la telefonata di Beame. Ma è stato poi informato, e alle sei e mezzo del mattino era già in azione. Ha conferito con i principali collaboratori economici e finanziari, ha studiato la situazione. Poi si è saputo che aveva confermato di non ritenere opportuno l'intervento federale (in questo le sue vedute divergono da quelle del vice-presidente Nelson Rockefeller, che è stato governatore di New York. Ma la Casa Bianca dice che è una divergenza «minima»). Più tardi ancora Ron Nessen ha detto alla stampa: «Posso dichiarare senza giri di parole che il Presidente non prenderà l'iniziativa per impedire un'insolvenza del municipio di New York».

E' stato fatto notare al segretario stampa della Casa Bianca che il governo di Washington aiuta le città colpite da inondazioni e terremoti. Ha risposto: «Questa non è un disastro naturale o un atto di Dio. E' una situazione causata da un gesto inflitto a se stesse dalle persone che gestiscono New York City». Gerlad Ford, ha aggiunto, non crede che «un'infusione a breve termine di qualche milione di dollari» possa risolvere il problema di base.

Abraham Beame, l'ex-«controllore», vale a dire principale funzionario delle finanze, del municipio di New York, divenuto sindaco dopo dieci anni di tentativi, ha detto che le risorse municipali sono ormai esaurite. Carey ha detto che lo stato ha ormai fatto quanto poteva per aiutare la sua più grande città. Si cerchino dunque altre soluzioni. Abe Beame, immigrato ebreo nato a Londra, ex-contabile del grigio East Side di New York assurto alla massima carica cittadina, sta cercando con tutta la sua abilità finanziaria una soluzione alla crisi.

«Il Presidente» ha detto Beame ai giornalisti «deve rendersi conto che New York fa parte degli Stati Uniti. Il governo federale deve riconoscere le proprie responsabilità. Non conosco altre fonti di danaro che possano avere un impatto sostanziale. Dobbiamo avere l'aiuto federale. Ma non chiediamo un'elemosina». Quel che occorre, ha spiegato, è in altri termini l'avallo federale delle obbligazioni emesse dal municipio, al fine di un afflusso di investitori che senza garanzie esisterebbero, Si tratta di ritrovare quegli investimenti che una volta c'erano, si dice negli ambienti municipali. Il governatore Carey ha a sua volta invitato Ford all'azione. Ma Ron Nessen ha detto che le autorità di New York debbono «far pulizia nel pasticcio» senza assistenza federale.

Lionel Bascom

IL «CASO UFO»

DUE TRUFFATORI i «messaggeri celesti»?

New York, 18

La polizia di Portland (Oregon) ha identificato i due «messaggeri celesti» che promettono la vita eterna e che sono riusciti a convincere decine di persone a seguirli in un altro pianeta con un disco volante inviato dal «grande padre dell'Universo».

Si tratta di due texani, Marshall Applewhite di 44 anni e Bonnie Nettles di 48, già noti alla polizia di diversi stati per furto d'auto, spaccio d'assegni a vuoto e truffe di vario genere. Ora vengono ricercati essendo probabile che i creduloni che li hanno seguiti — sembra siano almeno settanta provenienti oltre che dall'Oregon anche dal Texas, dalla California, dal Colorado, dal Wisconsin, dall'Arizona e del Canada — siano stati alleggeriti di ogni avere prima del presunto viaggio verso l'eternità. In altre parole, i due — lui un ex pastore presbiteriano espulso anni fa dalla città di Houston, lei una ex infermiera dedita all'astrologia — potrebbero aver realizzato uno dei più clamorosi raggiri della storia criminale americana. *(Ansa)*

BELLEZZA MASCHILE



Telefoto Upi
Salt Lake City — Lo studente Steve Mimnaugh, 24 anni, dell'Università dello Utah, è stato eletto «Boy America» ad un concorso di bellezza maschile. Eccolo mentre viene festeggiato

AL SALONE DI GENOVA IL MINISTRO DELLA MARINA GIOIA

IN RIBASSO LA PRODUZIONE NEL SETTORE DELLA NAUTICA

Flessione del 19,8 per cento rispetto al 1973 - E' diminuita anche la domanda - La ripresa affidata a un nuovo disegno di legge

Genova, 18

Nel settore nautico la produzione ha subito una flessione del 19,8 per cento rispetto al 1973: il calo maggiore si è avuto nel settore delle piccole imbarcazioni (—22,8 per cento) mentre un certo sviluppo produttivo si è avuto nelle imbarcazioni a vela, con un incremento del 5,3 per cento. Questi dati sono stati forniti oggi dal ministro della marina mercantile Giovanni Gioia che ha ufficialmente inaugurato il quindicesimo salone nautico e il quinto salone delle attrezzature subacquee di Genova.

Rispetto al 1973 la domanda interna complessiva — ha precisato il ministro — ha subito una flessione del 23,8 per cento cioè di 10.322 unità in meno rispetto al 1973. Anche per le esportazioni si è avuta una flessione (—74,8 per cento) rispetto al 1973, particolarmente evidente nelle piccole imbarcazioni e nei motoscafi entrobordo non cabinati (—28,5 per cento) mentre un aumento del 41 per cento si è avuto nei semicabinati a motore. In notevole flessione anche l'esportazione delle imbarcazioni a vela (—21,2 per cento) con un incremento nel settore dei cabinati. Il fatturato complessivo delle esportazioni è infine aumentato del 16,2 per cento raggiungendo il valore di 24 miliardi di lire.

«Per agevolare la ripresa del settore — ha poi detto l'on. Gioia — l'amministrazione marittima ha posto le premesse necessarie per fargli riprendere il cammino che l'aveva portato ai primissimi posti dell'attività economica. In questo quadro si è ritenuto di intervenire in tre settori: innanzitutto quello delle aliquote IVA, che ha determinato una grave crisi prodotta dall'allontanamento del compratore medio che costituisce l'elemento fondamentale dell'industria e del commercio; dovremmo, con la nuova legge in esame, avere un'aliquota del 12 per cento per le piccole imbarcazioni e del 18 per cento per le altre imbarcazioni da diporto, mentre le navi da diporto dovrebbero rimanere soggette al pagamento dell'aliquota del 30 per cento».

«E' stato predisposto — ha quindi detto Gioia — e già inviato per l'esame alla Camera dei deputati un disegno di legge che modifica ed integra la legge 50, con alcune innovazioni che sono state già rese note dalla stampa quotidiana e tecnica e che danno risposta in certa misura positiva alle attese degli utenti e degli operatori economici interessati nel rispetto però delle fondamentali norme amministrative e della sicurezza della navigazione e della vita umana nel mare».

«E' certamente possibile — ha aggiunto Gioia — che qualche dotazione, attualmente prevista dal regolamento di sicurezza sia eccessiva; in tal caso si ovvierà rapidamente, con gli strumenti normativi che consentono all'amministrazione marittima di modificare l'attuale regolamento di sicurezza: ma dovrà restare fermo il principio dell'approvazione ministeriale delle dotazioni di salvataggio, in quanto è dovere dei pubblici poteri evitare che taluni fabbricanti possano gabellare per sicuri, mezzi che a ben poco possono giovare».

Il ministro Gioia poi ha spiegato che è stato recentemente d'intesa con i ministri competenti, un comitato interministeriale «per il coordinamento delle ricerche e del salvataggio in mare» con la partecipazione di rappresentanti della difesa, per la marina militare, degli interni per i carabinieri e la polizia, delle finanze per la guardia di finanza, e delle poste e telecomunicazioni al fine di predisporre le soluzioni più idonee ad ottenere dai vari organi dello stato centrali e periferici, un'azione coordinata, efficiente e tempestiva con la utilizzazione dei mezzi navali ed aerei, compresi gli elicotteri.

«Per quanto possibili — ha concluso — il ministro — si sono così poste le premesse per una ripresa evolutiva del settore. Occorre dunque concentrare la nostra attenzione sulle cose da fare o da modificare senza pessimismo, ma anche senza faciloneria, con senso di pratico realismo per interpretare le attese degli utenti e degli operatori». Dopo il discorso, il ministro ha visitato, seguito da autorità civili e militari, il «salone» che quest'anno si estende su 135 mila metri quadri di esposizione e che vede presenti ben 1.355 espositori in rappresentanza di 26 paesi. *(Ansa)*

UN'EMBOLIA HA STRONCATO SULL'ATLANTICO LA VITA DELLA PICCOLA MALATA

Bimba romana muore sull'aereo che la portava verso la salvezza

Emanuela Pasqualoni (14 mesi) era in volo verso gli Stati Uniti per essere operata «a cuore aperto»
Soffriva di artrosi aortica - Colta da collasso, a nulla sono valsi i pronti soccorsi del personale

Roma, 18

Una bimba romana di 14 mesi, in viaggio per gli Stati Uniti dove doveva essere operata per una cardiopatia congenita, è morta mentre l'aereo sul quale si trovava coi genitori volava sull'Atlantico.

Il «viaggio della speranza» era stato reso possibile per Emanuela Pasqualoni — questo il nome della bimba — da una sottoscrizione pubblica tra gli abitanti del quartiere Aurelio, dove la famiglia Pasqualoni abita in via dei Mattogi 2. Per il viaggio della piccina erano stati raccolti circa tre milioni.

Ieri, Emanuela coi genitori era partita da Fiumicino a bordo di un aereo della «Pan-Am» che doveva fare il primo scalo a New York. I Pasqualoni avrebbero dovuto proseguire per Houston, nel Texas, dove la piccina doveva essere sottoposta a intervento chirurgico a «cuore aperto» per la correzione di un vizio cardiaco congenito.

Quando la piccina è stata colta da collasso, il personale dell'aereo ha tentato di soccorrerla con tutti i mezzi a disposizione; per la piccola è stata anche allestita una tenda a ossigeno, ma ogni sforzo è stato vano. Una volta espletate le formalità di legge, il corpicino di Emanuela Pasqualoni sarà traslato in Italia.

Emanuela Pasqualoni era stata visitata lo scorso mese dal cardiochirurgo italo-americano Sandiford, durante il viaggio che quest'ultimo ha compiuto in Italia. I cardiopatici italiani che Sandiford ha visitato durante il suo recente viaggio sono stati 486 e la piccola Emanuela, per le sue gravi condizioni, occupava uno dei primi posti nella graduatoria che lo stesso chirurgo aveva stabilito, per essere sottoposta ad intervento operatorio a Houston.

La piccina doveva partire cinque giorni fa con un volo «Alitalia», ma a seguito di uno sciopero proclamato dall'Anpac i tre biglietti già acquistati (per lei ed i genitori) erano stati sostituiti con altrettanti per un volo con la «Pan American». I primi tre posti disponibili, sfortunatamente, erano stati trovati solo ieri.

Infatti, Sergio Pasqualoni con la moglie Marcella e la piccola Emanuela, sono partiti ieri sera dall'aeroporto di Fiumicino, diretti a New York, dove avrebbero dovuto, a bordo di un altro aereo, proseguire per Houston. Si è appreso da New York che la piccola Emanuela è deceduta a seguito di un'embolia.

La piccola soffriva di artrosi aortica con notevole cardiomegolia. Si tratta di un raro e pericolosissimo vizio congenito per cui, senza alcun motivo apparente, avviene nell'organismo una ostruzione dei canali che ossigenano il sangue ai bronchi e ai polmoni.

Il presidente dell'Anaci (l'organizzazione che assiste i cardiopatici indigenti) si è posto in contatto con il consolato italiano a New York e con il padre della piccola Emanuela Pasqualoni, assicurando l'intervento dell'organizzazione che egli rappresenta al fine di riportare al più presto in Italia le spoglie della bambina. (Italia)

A CREMONA

ARRESTATA UNA DONNA per l'omicidio dei figli

Cremona, 18

Francesca Corbani Ampollini, di 34 anni, residente ad Annicco, è stata oggi arrestata per duplice omicidio volontario aggravato dei propri figli Massimo e Roberto, rispettivamente di quattro e sei anni, di tentativo di omicidio volontario pluriaggravato del marito Giovanni, di 39 anni, di lesioni volontarie della figlia Barbara di un anno. Anche il marito della donna è stato incriminato ma non si conoscono ancora i reati specifici che gli sono stati contestati.

I fatti che hanno portato all'arresto di Francesca Corbani ebbero inizio nel febbraio 1971, quando a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro morirono nell'ospedale di Cremona, dove erano stati ricoverati per collasso, i suoi due figlioletti. Qualche tempo dopo venne ricoverato nello stesso ospedale il marito dell'arrestata, Giovanni Ampollini, anche lui colpito da grave colasso. L'uomo tuttavia si riprese e la magistratura aprì un'inchiesta ordinando la riesumazione delle salme di Massimo e Roberto Ampollini che vennero sottoposte a esame tossicologico.

Contemporaneamente i carabinieri di Cremona fecero una perquisizione in casa Ampollini nel corso della quale trovarono numerose confezioni di medicinali, soprattutto sedativi. Nel 1973 venne ricoverata in ospedale, sempre per collasso, l'ultima nata dei coniugi Ampollini, Barbara, di appena un anno che però riuscì a salvarsi. *(Ansa)*

DOPO UNA VIOLENTA LITE ALLA PERIFERIA DI CARBONIA

Giovane uccide il padre che non lo vuole in casa

Era stato scacciato perché si mettesse a lavorare - Di fronte al rifiuto di poter stare ancora un po' in famiglia, ha sparato

Cagliari, 18

Un giovane ha ucciso il padre con due fucilate a conclusione di una violenta lite. L'assassino, Aldo Serreli di 22 anni da Carbonia, fuggito dopo il delitto, è stato bloccato ed arrestato dai carabinieri. Il grave fatto di sangue è avvenuto in via Sarrabus 12, alla periferia dell'abitato di Carbonia, nell'abitazione di Luigi Serreli di 62 anni.

Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri, Luigi Serreli 10 giorni fa aveva mandato via di casa il figlio Aldo perché questi non voleva lavorare. Il giovane ieri sera è rientrato a casa chiedendo di poter restare in famiglia. Il genitore è stato però intransigente ribadendo la richiesta che il figlio si mettesse a lavorare. Al rifiuto del padre, Aldo Serreli si è nascosto nell'abitazione e questa mattina ha atteso che il genitore rientrasse dal lavoro.

Poco dopo mezzogiorno tra i due si è sviluppata una vivace discussione nel corso della quale Luigi Serreli ha nuovamente invitato il figlio ad andarsene. Aldo Serreli ha invece imbracciato una doppietta esplodendo da distanza ravvicinata due fucilate contro il padre. Luigi Serreli, raggiunto al capo ed al torace è morto sul colpo. L'omicida ha cercato di fuggire ma è stato rintracciato ed arrestato un'ora dopo il delitto. E' questo il 20.o omicidio che avviene in Sardegna dall'inizio dell'anno.

Quando tra padre e figlio è scoppiato il violento litigio culminato con l'omicidio si trovava in casa Serreli anche la figlia della vittima. La ragazza ha confermato agli inquirenti che il fratello Aldo, dopo che il padre una decina di giorni fa l'aveva cacciato di casa perché sfaccendato, aveva ripetutamente tentato di rientrare a casa ma ogni volta il genitore si era opposto dicendogli che avrebbe potuto ritornare in seno alla famiglia soltanto quando si fosse trovato un'occupazione.

Aldo Serreli questa mattina, approfittando di una momentanea assenza del padre, pensionato dell'ENEL, impegnato in alcuni lavori in campagna, è entrato nell'abitazione chiedendo alla sorella di poter mangiare qualcosa. Quando Luigi Serreli ha fatto rientro a casa, ha trovato il figlio che mangiava seduto al tavolo della cucina. Tra i due si è riaccesa la lite che ben presto ha assunto toni drammatici. Stando alle affermazioni fornite agli investigatori dalla sorella del giovane, questi avrebbe tentato di convincere il padre a mantenerlo in famiglia ancora per qualche tempo fino a che non avesse trovato un lavoro. Luigi Serreli è stato invece irremovibile ed il figlio, afferrato un fucile — sulla cui provenienza gli inquirenti stanno svolgendo accertamenti — ha fatto partire due colpi a bruciapelo che hanno raggiunto il genitore alla testa ed al ventre.

Il giovane, compiuto il parricidio, si è allontanato rapidamente dall'abitazione di via Sarrabus lasciando il fucile sul pavimento e portandosi dietro un sacco con degli indumenti e del cibo. I carabinieri, agli ordini del comandante della compagnia di Carbonia capitano Vittorio De Martis, lo hanno rintracciato alla periferia dell'abitato. Il giovane alla vista dei militari non ha opposto resistenza facendosi prendere.

Sul luogo dell'omicidio il sostituto procuratore della Repubblica di Cagliari dott. Pietro Corda ha effettuato i rilievi di legge. Il cadavere del pensionato, rimosso alla presenza del medico legale, è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Carbonia dove verrà eseguita l'autopsia. Ad Aldo Serreli è stato contestato il reato di omicidio volontario. *(Italia)*

SCOPERTA ISRAELIANA

Antico collegamento Suez-Mediterraneo

Gerusalemme, 18

Un gruppo di geologi e archeologi israeliani ha scoperto le tracce di un antico canale che collegava il golfo di Suez al Mediterraneo, dove sfociava nel golfo di Pelusio a Est dell'attuale via d'acqua.

La scoperta — dovuta agli scienziati israeliani Amihay Sneh, Touviah Weinseberg e Itamar Pratt — è stata resa possibile dall'analisi di fotografie aeree, dato che l'antico canale è invisibile dal suolo. I resti scoperti si estendono per una lunghezza di 15 chilometri e hanno una larghezza di venti metri. Originariamente il canale doveva avere una larghezza di circa 70 metri; è attualmente ricoperto di sabbia, ma la sua traccia appare chiarissima nelle foto aeree.

Gli scienziati israeliani datano l'opera al XX secolo avanti Cristo, cioè circa 3900 anni fa. Rimane tuttavia inesplicabile come mai nei testi egizi dell'antichità non si faccia alcuna menzione del canale, la cui costruzione deve essere continuata per parecchie generazioni. *(Ansa)*

TRAGICO INCIDENTE SULL'AUTOSTRADA TORINO-PIACENZA

FURGONE PIOMBA SU UN'AUTO PRESSO TORTONA: QUATTRO MORTI

La vettura era ferma sulla corsia d'emergenza - Il guidatore del camioncino arrestato - Polesine: tre vittime della strada

Alessandria, 18

Padre, madre e due figlie sono morti in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio sull'autostrada Torino-Piacenza, a tre chilometri dal casello di Tortona. Sono Mario, Francesca, Clara e Annalisa Bettelli — di 55, 46, 23 e 17 anni — e abitavano a Casaloldo (Mantova).

In compagnia del fidanzato di Clara, Andrea Melzani, di 28 anni di Gavardo (Brescia), la famiglia si era recata stamane a Torino per assistere alla cerimonia del giuramento di un figlio, militare in servizio di leva tra i bersaglieri. Mentre ritornavano a casa, Andrea Melzani — che è anche il proprietario della «124» su cui viaggiavano — aveva detto di sentirsi un po' stanco e aveva pregato la fidanzata di mettersi al volante della vettura.

Una volta giunti nei pressi di Tortona, però, aveva invitato la ragazza a fermarsi sulla corsia d'emergenza, perché desiderava riprendere la guida e Clara Bettelli aveva eseguito regolarmente la manovra. Il fidanzato era già sceso a terra, quando sulla «124» è piombato a gran velocità un furgone «OM» guidato da Gino Bau, di 25 anni, di Longare (Vicenza), il quale aveva a fianco Claudio Miolato che, secondo quanto ha affermato, stava dormendo.

L'urto è stato molto violento e l'auto è stata trascinata per circa 200 metri, spinta in un fossato laterale e quindi travolta dallo stesso furgone. Annalisa e Francesca Bettelli sono morte sul colpo, mentre il padre e l'altra figlia sono morti poco dopo il ricovero in ospedale. Andrea Melzani è stato soltanto colpito da una portiera della sua vettura e ha riportato una contusione a una gamba. Sono rimasti illesi Gino e Claudio Miolato. In serata la polizia stradale ha arrestato Gino Bau con l'accusa di quadruplice omicidio colposo.

Tre persone sono morte e una è rimasta gravemente ferita in due incidenti stradali accaduti oggi in Polesine. Nei pressi di Corbola (Rovigno), una «Fiat 125», condotta da Cesare Consuma, di 47 anni, di Adria, istruttore di scuola guida, è finita — per cause non ancora accertate — contro un autocarro che, uscito di strada in precedenza, stava per essere recuperato da un carro-gru. Nell'incidente sono morti il conducente dell'autocarro, Camillo Prearo, di 40 anni, di Castiglione Olona (Varese), che si trovava accanto al suo automezzo, e la moglie di Consuma, l'insegnante Carla Franzoso, di 41 anni, che siedeva nella vettura accanto al marito. Quest'ultimo è stato ricoverato nell'ospedale di Adria con prognosi riservata.

L'altro incidente è accaduto vicino a Taglio di Po (Rovigo), dove un ciclomotore, condotto dallo studente Sandro Mondin, di undici anni, è finito contro il rimorchio di un autotreno guidato da Costantino Pellettini, che sostava sulla carreggiata per avaria. Soccorso e trasportato all'ospedale di Contarina, Mondin è morto poco dopo il ricovero. *(Ansa)*

QUINDICIMILA PULCINI morti in un incendio

Cuneo, 18

Un incendio sviluppatosi questa mattina in un capannone dove si trovava un allevamento di pollame ha ucciso 15.000 pulcini. Il fatto è avvenuto a Monticello d'Alba (Cuneo) dove si trova il capannone di proprietà dell'allevatore Giovanni Biancotto, di 45 anni. Le fiamme si sono sviluppate per cause che devono essere ancora accertate. *(Italia)*

A SANREMO

«OVERDOSE» DI EROINA uccide un sedicenne

Sanremo, 18

Per un'eccessiva dose di eroina un ragazzo di 16 anni, ultimo di quattro figli di uno spazzino municipale, è morto all'alba all'ospedale di Sanremo. Il giovane si chiamava Mauro Abbo: il primo a riconoscerlo è stato il padre Eugenio, di 47 anni, anche egli ricoverato per essere sottoposto ad un intervento chirurgico.

Mauro Abbo è morto dopo dieci ore di lenta agonia. Ieri sera, infatti, verso le 20, due giovani l'hanno portato a braccia fino a piazza Cassini e l'anno abbandonato poi sull'asfalto, vicino alla sede della Croce Rossa. Uno dei giovani ha informato un barelliere della Croce Rossa che un loro amico stava male e che bisognava portarlo all'ospedale.

Il barelliere ha subito soccorso Mauro Abbo mentre i suoi due amici si sono allontanati. Portato all'ospedale, il ragazzo era in coma; perdeva sangue dal naso, aveva le braccia martoriate dagli aghi delle siringhe. I sanitari non sono riusciti a salvarlo. Avvisata del fatto, la polizia ha cercato di identificare gli amici di Mauro Abbo. *(Ansa)*

«BASE» DI RAPINATORI scoperta a Jesolo

Jesolo, 18

Una «base» di rapinatori è stata scoperta in un appartamento del Lido di Jesolo, in via Olanda. Gli inquirenti hanno scoperto la base dopo un incidente stradale accaduto nel pomeriggio di ieri. In una curva, all'uscita di Jesolo, una «Fulvia», targata Milano, è sbandata schiantandosi contro un albero. Nell'urto il giovane che si trovava alla guida della vettura è morto, mentre una ragazza che era al suo fianco, Stefania Mazzocchi, di 19 anni, di Ferrara, ma residente da qualche tempo a Jesolo, è rimasta gravemente ferita.

Gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza hanno successivamente trovato all'interno della vettura le chiavi di un appartamento di via Olanda. Nei locali del piccolo appartamento, arredato con pochi elementi essenziali, è stata trovata una pistola «parabellum» cal. 7,65, un pugnale, due passamontagna ed un cronometro di precisione.

Secondo la testimonianza dei custodi del palazzo il giovane morto e la ragazza erano arrivati da pochi giorni e assieme a loro si trovava un altro giovane che è fuggito poco prima dell'arrivo degli agenti. Questo terzo personaggio, però, sarebbe stato riconosciuto su alcune fotografie ed è attualmente ricercato. Sono in corso indagini per accertare cosa stessero preparando i due giovani nell'appartamento di Jesolo e per identificare il giovane morto.

CONFERMA DI UN DIRIGENTE DEL MINISTERO DELLA SANITA'

È in arrivo (sarà vero?) il vaccino antinfluenzale

Disponibile da questa settimana nelle farmacie e negli ambulatori

Salsomaggiore, 18

Il vaccino antinfluenzale non mancherà: dai primi giorni della settimana prossima esso potrà essere finalmente disponibile nelle farmacie e negli ambulatori degli uffici d'igiene e degli enti mutualistici. Sarà un vaccino di tipo nuovo, che tiene conto delle raccomandazioni fatte dal Centro mondiale dell'influenza di Londra e, quindi, avrà una capacità immunitaria superiore a quella dello scorso anno.

Lo ha dichiarato il prof. Luigi Giannico, direttore generale dell'igiene pubblica presso il ministero della sanità, dopo le polemiche anche di carattere giornalistico insorte a Salsomaggiore Terme nell'ambito del 15.o congresso della società italiana di medicina sociale.

Da più parti era stato contestato al ministero della sanità la mancanza del nuovo vaccino nelle farmacie, mancanza che determinava una situazione di disagio se non proprio di pericolo in quanto, con la stagione autunnale anzitempo inclemente, già c'era stato in tutta Italia più di un accenno all'eventuale carattere epidemico di questa virosi.

Dopo alcuni colloqui telefonici con l'ufficio del ministro Gullotti a Roma, il prof. Giannico, questa mattina, è stato autorizzato a dichiarare che il vaccino — probabilmente non meno di cinque milioni di unità — sarà in farmacia tra due o tre giorni. A questo proposito ha detto che quest'anno, per la prima volta, è stata introdotta un'interessante iniziativa: «Si tratta — ha dichiarato il prof. Giannico — dell'invito rivolto dal ministro ai più importanti istituti mutualistici nazionali di affiancare l'azione del ministero della sanità e delle autorità sanitarie regionali per il potenziamento dei servizi vaccinali. L'invito è stato accolto e alcuni istituti, come ad esempio l'Inam, hanno messo a disposizione le proprie strutture in modo che la vaccinazione possa svolgersi nella forma più capillare possibile».

In merito all'epidemia d'influenza si è appreso oggi che in provincia d'Isernia si segnalano moltissimi casi d'influenza, secondo quanto emerge dalla situazione nelle scuole, negli uffici e nelle fabbriche, ove le assenze per malattia hanno subito un incremento del 40 per cento negli ultimi 15 giorni. L'epidemia influenzale è a carattere benigno e fino ad oggi non ha fatto registrare alcun caso mortale. *(Ansa - Italia)*

MISTERIOSO EPISODIO AL LARGO DI CAPRI

Nave in difficoltà «sfugge» ai soccorsi

Raggiunta da un natante italiano, si è allontanata

Napoli, 18

Misterioso episodio di mare al largo di Capri. Una nave di circa duemila tonnellate, che faceva segnali di «non governo», è stata avvistata a venti miglia a Sud dell'isola dalla motonave «Acquaviva» del compartimento di Ancona, che però non è riuscita a raggiungere la nave a causa di una violenta burrasca e per le condizioni del mare, a «forza otto». Ha perciò avvertito la capitaneria di Napoli, che ha provveduto ad inviare sul posto il rimorchiatore «Oriente», dirottando sulla zona anche la motonave «San Marco», proveniente dal Pireo.

Anche un aereo del centro soccorso di Ciampino si è messo in allarme, e ha potuto segnalare l'esatta posizione del mercantile «Stavros», battente bandiera dell'Honduras. Grazie all'intervento dell'aereo, la «San Marco» ha così potuto raggiungere la nave in difficoltà a trenta miglia al largo di Punta Campanella.

Però non appena si è avvicinata al mercantile che andava alla deriva, quest'ultimo ha abbandonato i segnali di «non governo» e, dopo aver acceso i fanali, è partito via a tutta velocità. Da bordo del «San Marco» è stato chiesto più volte che cosa fosse accaduto e se avessero bisogno di soccorso: dalla nave, però, non si è avuta alcuna risposta.

In serata si è appreso che le autorità del porto di Napoli invieranno un rapporto a quelle diplomatiche dell'Honduras per segnalare il comportamento dei componenti l'equipaggio della «Stavros». Le ricerche nel golfo sono terminate in serata quando i mezzi di soccorso sono tornati in porto. *(Ansa)*

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. CUCCIOLI cocker allevamento Parco del Cane, Padriciano, 226273. 50447 M

A.A. LA Termoelettrica riscaldamento elettrico svedse. Marche diverse, tutte originali. Via San Giacomo in Monte 1, tel. 744600. 50566 M

A.A. ZILIOTTO pellicceria, Milano 16, primo, tel. 62152. Migliore qualità delle pelli, modelli alta moda 1975-'76. Prezzi convenientissimi. Da Ziliotto troverete il più vasto assortimento sia confezioni sia di pelli. 50568 M

A. WARMER non teme il confronto. Riscaldamento elettrico svedese, via Istria 95, telefono 824354 28776 M

BANCHI falegname, combinate da 350.250, saldatrici, trapani. Occasionissima, via Conti 9-1. 28817 M

BANCO bar metri 3.60 vendesi, occasione trattoria via Combi 7. 800 M

BINOCOLI fotografiche cineprese proiettori diapositive fonovaligie registratori orologi tasca braccio anche guasti trasformatori acquisto. Timeus 9, negozio 50492 M

BOXER tigrati fulvi alta genealogia prezzi convenientissimi, Telefonare 0481 42258. 200 M

CEDO bellissimi cuccioli cocker spaniel e boxer con pedigree. Prezzi imbattibili. Telefonare 0481 - 43524. 200 M

CONTABILE Olivetti Mercator 5000 con programma cedo. Cassetta 8-Q SPI. Trieste. 28843 M

CUCCIOLI Pointers, Bracco tedesco 4 mesi (disimpegno) 45.000. Alta genealogia, splendidi, 410701. 28881 M

GATTINA sterilizzata 7 mesi cedesi persona di cuore, tel. 31696. 74608 M

GATTINI due mesi cercano padrone affettuoso, telefonare 227160 ore pasti. 28912 M

GRU Edilmac, ponteggi Dalmine vericello betoniera e altri attrezzi usati vendesi. Tel. 766146 28905 M

LETTINI legno Cosatto box buone condizioni vendesi, telefonare 751764 lunedì. 50594 M

LEX raccolta completa 1915-1971 legata tela oro. 114 volumi, 200.000 vendo. Tel. 64960, 64782. 28827 M

MACCHINA cucire Pfaff 46 automatica in garanzia vendesi. Telefonare 787475. 28896 M

OCCASIONE vendonsi macchina lavasecco Maestrelli, vaporetta Camptel con tavolo aspirante, 2 ferri vapore, bilancia Lario kg 50 e calcolatrice con cassa. Telefonare ore 10-12, 16-20, 816250, ore 13-16 754081. 28801 M

OCCASIONE coperta Somma nuova 2 piazze vendesi Telefonare 93274, ore pasti serali. 28790 M

ORGANO elettronico Farfisa occasione vendo. Telefonare 775788 lunedì ore 12-16. 28860 M

PELLICCE apertura stagione, prezzi strabilianti: persiani grigi, neri, marrone L 300.000; zampe L. 200 mila! Ratmousqué ogni colore, bellissimi; Ocelots, Visoni maschi naturali straoccasione 900.000. Altre: marmotte, volpi, murmel, taglie da 42 a 56, nonché giacche, cappelli, guarnizioni. Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16 III piano, ascensore. 34 M

PREZZI grande occasione vendesi cappotti, soprabito, camicioni abito sera, gonne, giacca, blue jeans, borse, scarpe, stivali, altri oggetti femminili tutto ultimissima moda boutique inoltre cappotti bambino bambina. 72477 Monfalcone. 200 M

PRIVATO vende 4 poltroncine Impero ottimo stato. Telefonare 792567 ore 9-12. 28954 M

PRIVATO vende 17 visoni grigi per confezione giacca. Tel. 775559 28692 M

RICETRASMETTITORE C B Lafayette HB 23 seminuovo vendesi. Telefonare ore pasti 60667. 28895 M

SPLENDIDO cane boxer tigrato cerca femmina per accoppiamento. Telefonare 37148, ore pasti. 74582 M

STUFA kerosene mini-max Argo 388 seminuova. Tubi. Vendesi. Telefonare 762632 lunedì. 28604 M

STUFA Argo automatica seminuova vendesi occasionissima. Telefonare 723119, lunedì. 28846 M

VENDESI carrozzella Peg. Telefonare 731753. 28759 M

VENDESI stufa metano materasso molle 135x188, 2 materassi molle bambini. Tel. 415353. 74616 M

VENDESI macchina tagliacarte 50 cm., in buono stato. Tel. 36343, ore 8-10, 15-16. 28812 M

VENDO due stufe antiche in maiolica lavorata e ceramicata per abbellimento salotti. Telefonare dopo le 18, 915251. 28748 M

VENDO pastore tedesco maschio a L. 50.000 la femmina a L. 25.000. Telefonare in mattinata n. 821303

VENDO cuccioli pastore tedesco prezzi modici, tel. 756046 entro ore 11 o feriali. 50590 M

VENDO stufa kerosene. Tel. 746681. 50480 M

VENDO occasione scuri 1.10x75. Tel. 51507. 50618 M

VENDO 32 battenti finestra. Telef. 39515. 28872 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili valutazione massima, telefonare 38196 - 38894. 50602 N

ATTREZZATURE edili in genere acquistasi. Tel. 910715. 28778 N

BOTANICA, testi illustrati, antichi moderni, periodici, erbari, acquista Marini 64960 - 64782. 50556 N

FRANGOBOLLI, buste, raccolte, archivi, cartoline acquista collezionista prontamente. Telefonare al 414035. 50530 N

GIORNALINI album 1930-1950: Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc, pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 6716 N

MACCHINE utensili qualsiasi tipo acquistasi, pagando prezzo massimo. Tel. 910715. 28778 N

OGGETTI e cianfrusaglie vecchie privato acquista pagando bene. Telefonare anche seralmente 767134. 50558 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame 15 mila. Grandioso assortimento carrozzine, passeggini Peg; Giordani, recinti, seggioloni, materassi, guancialini, brandine, scale, scarpiere, lettistipo, armadietti, armadiguardaroba. Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati divaniletto, bellissimi salottiletto, cucine matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, tel. 793840. 28880 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11. 111 NN

ASSORTIMENTO mobili nuovi usati con facilitazioni di pagamento troverete al Mobilificio Biecher. Istria 27, visitateci. 28868 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali soggiorni cucine, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 28793 NN

BIEDERMEIER armadi altri mobili ottocento vende privato a privato telefonare 731077 feriali ore pasti. 28968 NN

CAUSA trasferimento svendo matrimoniale palissandro acero cucina completo frigo salotto. Tel. 793817 ore 9-11 14-20. 50536 NN

DIVANI letto tavoli rotondi soggiorni matrimoniali. Viale Raffaello Sanzio 20. 28880 NN

ESPOSIZIONE mobilificio San Marco, via Gambini 4-1 e Manzoni 11, vendita rateale, ritiro mobili usati. 74556 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno quasi nuovo 4 elementi tavolo, sei seggiole. Telefonare domenica mattina 774880. 28851 NN

OCCASIONE vendesi matrimoniale seminuova, telefonare 733285 28910 NN

OCCASIONE vendo matrimoniale sei porte palissandro e altro, Telefonare 762248. 50545 NN

OCCASIONE vendesi salotto come nuovo L. 300.000. Holievina, Salita Zugnano 4/1. 50477 NN

PIANINI prezzi imbattibili, permute Visitateci. Juke-Box, XX Settembre 32. 28815 NN

PIANOFORTE concerto m 1,75 vendesi contanti. Rivolgersi Pecar, via XXX Ottobre 5 dalle 10.30-12.30. Giorni feriali. 50622 NN

PRIVATO vendesi credenza rustica fine '700. Tel. 772844. 28950 NN

PRIVATO vende Roiano seminuovo saloncino matrimoniale cucinino, servizi. Telefonare 43250. 28803 NN

SOGGIORNO frassino vendesi occasione. Tel. 410444. 28735 NN

STANZA letto completa, pranzo, cucina, usati, vendonsi occasione. Telefonare 756194. 28804 NN

VENDESI soggiorno ottimo stato Telefonare 774253. 28900 NN

VENDESI stanza letto. Tel. 745556 28714 NN

VENDO sala pranzo e salotto 350 000 Telefonare 37339. 28907 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE acquisto pagando massimo prezzo, Tel. 31230, chiamare dopo 18,15. 50381 O

ORO argento acquisto vendo commercio preziosi. Corso Italia 28, I piano. 49911 O

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze Darwil, piazza S. Antonio nuovo 4 primo piano. 50557 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA: VENDITA DEL RISPARMIO - OFFERTE SPECIALI VENDITE A DOMICILIO. La DI.BE.MA. porta a conoscenza della sua Spett. Clientela d'aver aggiornato e migliorato i prezzi. Di continuare a rotazione le offerte speciali dei propri prodotti per un determinato periodo ad un prezzo maggiormente ridotto. D'effettuare le consegne a domicilio in ogni parte della città con una minore maggiorazione per il trasporto. Di dare l'omaggio di un pacchetto di caffè SAO di 200 grammi per ogni acquisto corrispondente a un importo di L. 10.000 (diecimila). Bottiglieria DI.BE.MA., via Commerciale 27, tel. 418762 - Depositi e Uffici, via Paglierici 2, tel. 795043 - 748485. 50570 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

DITTA commerciale articoli regalo cerca rappresentante per zona Udine - Offre automezzo stipendio fisso rimborso spese premi vendita manoscrivere a Cassetta 27 Q SPI. 28932 P

PRODUTTORE serio competente buona esperienza vendite cerca Concessionaria auto di prestigio. Offerte Cassetta 7-Q SPI. 50481 P

RAPPRESENTANTE di industrie di primaria importanza nel settore mobili ufficio cerca sub-agente capace ed introdotto per la zona di Gorizia, telefonare (040) 790074 ore 9-12.30 - 16-19. 74602 P

UFFICI, industria, enti eliografi ro no i nostri clienti. Abbiamo da vendere una vastissima gamma di prodotti e cerchiamo agenti di vendita introdotti a Trieste. Gli interessati ci inviino, per espresso, un dettagliato curriculum vitae, saranno certamente contattati. Casella 233 M, SPI 20100 Milano. 7718 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Sunbeam Matra G. Duplica, viale Ippodromo 2. Disponibili autovetture d'occasione. AUTOBIANCHI PRIMULA COUPE'. Fiat 500 L, 850 berlina 127, 124 berlina, 1300. Citroen GS. NSU 4 L. Peugeot 304, 404. Simca 1000 LS, GLS, 1301 special, 1501 special. Chrysler 2000 automatica. 53 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI. SANZIO 13. Auto usate con garanzia: Fiat 500 L 70, 128 70. Primula 66, Buggy 75. Simca 1000 GLS 70 71, 1100 GLS 71, 1301 S 70, 1501 S 70, impianto gas, Chrysler 160 75, 2 L 73 automatica, Rallye 2 75. Festivi 10-12. 50463 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972 - 1750 berlina 1971 - GT veloce 1600 1967 Duetto 1,6 1973 1300 Super 1973, 1971 - GT 1300 Junior 1972 - Alfasud 1972 - Alfasud TI 1974 FIAT 128 familiare 1973 INNOCENTI Mini 1001 1972 Mini 1000 1973 SIMCA 1000 GLS 1972 PEUGEOT 504 iniezione 1973 PER AMATORI SIATA AMICA 50 1950. VISITATECI!!! 50565 Q

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

QUASI UN «GIALLO» L'INGAGGIO DEL CAMPIONE OLANDESE

Offerta regale a Cruyff

I «Cosmos» vorrebbero farlo giocare accanto al fuoriclasse Pelé

Amsterdam, 18

Dopo le indiscrezioni su un possibile trasferimento di Johan Cruyff alla squadra newyorchese dei «Cosmos», la vicenda si arricchisce di nuovi elementi ma il mosaico rimane ancora molto incompleto. Anzitutto c'è una secca precisazione del presidente del club nordamericano Clive Toye, il quale da New York ha sconfessato l'operato di uno dei suoi più stretti collaboratori, il «chairman» della società Nesuhi Ertegun, smentendo categoricamente un interessamento all'asso olandese, attualmente in forza al Barcellona.

«Sono io il presidente dei "Cosmos" di New York, sono io che dirigo la squadra — ha fatto sapere Toye — sono io che pago i giocatori e tratto tutti gli affari, così posso assicurare che non c'è il minimo di verità nei commenti o nelle notizie secondo cui stiamo trattando l'ingaggio di Johan Cruyff».

Contraddicendo il perentorio diniego del presidente newyorchese, un funzionario della Lega calcio olandese ieri sera ha affermato — a conferma di quanto avevano scritto i giornali olandesi — che Cruyff è stato invitato a discutere un suo possibile trasferimento in America; il funzionario, che ha preferito mantenere l'anonimo, ha detto di essere stato presente alla discussione intercorsa fra Ertegun e Cruyff. Anzi ha aggiunto che l'offerta non ha mancato di interessare il calciatore il cui contratto biennale con il Barcellona scade il prossimo giugno, alla fine del campionato spagnolo.

Ertegun è stato ad Amsterdam questa settimana ed ha avuto la fortuna di vedere in azione il prestigioso fuoriclasse olandese nella partita vinta per 3-0 dall'Olanda sulla Polonia. In un'intervista pubblicata ieri dal «Telegraaf» di Amsterdam, Ertegun ha affermato: «Faremo a Cruyff un'offerta regale. Anche se sarà per una sola stagione metterà insieme una fortuna. Faremo di tutto per far giocare insieme Pelè e Cruyff: sarebbe un vero spettacolo. La gente accorrerebbe in massa allo stadio». Sottolineando che negli «States» l'arrivo di Pelè ha risvegliato l'interesse degli sportivi per il calcio, Ertegun ha osservato che il trasferimento di Cruyff in terra americana servirebbe a tener viva la passione appena nata.

IL CALCIO della domenica

Il massimo campionato ha in calendario questo pomeriggio la terza giornata. Il cartellone presenta una serie di scontri per molti motivi piccanti. Le partite sulle quali si concentrano le maggiori attenzioni vedranno opposte Juventus-Fiorentina, Bologna-Milan e Inter-Cagliari. Per i campioni d'Italia ha inizio una settimana di fuoco: oggi contro i viola gli uomini di Parola non avranno certamente la vita facile, mercoledì i bianconeri saranno impegnati a Düsseldorf nella gara di andata con i tedeschi del Borussia per la coppa dei campioni e domenica costituiranno l'ossatura della Nazionale che affronterà a Varsavia la Polonia. Tre grossissimi impegni quindi nel giro di soli otto giorni. La vigilia di Juventus-Fiorentina è stata... avvelenata dalle accuse rivolte da Parola a Mazzone. La squadra viola giocherà quindi con la rabbia in corpo anche perché una sconfitta la costringerebbe ad inseguire con quattro lunghezze di ritardo. Inter è Cagliari, ovvero Chiappella contro Suarez; i due tecnici, che si sono scambiati le panchine durante l'estate, intendono... vendicarsi. Sono in palio due punti importanti per entrambe in quanto delle due, quella che perde, si troverà già notevolmente in ritardo. Grosso scontro anche a Bologna dove sarà di scena il Milan, un Milan che sembra rinfrancato e desideroso di far bene.

Programma e arbitri:

Ascoli - Torino: Menicucci
Bologna - Milan: Serafino
Inter - Cagliari: Ciulli
Juventus - Fiorentina: Agnolin
Napoli - Cesena: Gialluisi
Perugia - Lazio: Michelotti
Roma - Verona: Prati
Sampdoria - Como: Gonella

La classifica:

Cesena, Ascoli, Milan, Lazio, Napoli e Juventus punti 3; Torino, Bologna, Cagliari, Inter e Verona 2; Fiorentina, Como, Roma e Perugia 1; Sampdoria 0.

In TV differita Polonia-Italia

In un incontro tra il direttore generale della RAI Michele Principe, il presidente della Federcalcio Artemio Franchi e il presidente della Lega calcio Franco Carraro, il rappresentante della Rai ha prospettato l'esigenza che la partita Polonia-Italia del 26 ottobre sia trasmessa in diretta dalla TV. A tale progetto i rappresentanti del calcio italiano hanno opposto l'ingente danno economico e sportivo che in conseguenza deriverebbe alle società della serie cadetta e di quelle semiprofessionistiche e dilettanti, impegnate quella domenica con circa 16 mila squadre sull'intero territorio nazionale.

La Rai allora ha aderito alla pressante richiesta della Federcalcio e della Lega e ha accettato di ritardare la trasmissione dell'incontro internazionale fra le squadre di Italia e di Polonia. Pertanto la TV trasmetterà sul programma nazionale la partita alle ore 18.20, telecronista Nando Martellini. Alla radio andrà in onda la radiocronaca diretta a partire dalle ore 13.50 sul programma nazionale. Radiocronista Enrico Ameri.

Così in Serie B

Genoa e Reggiana, che sono rimaste da sole al comando del campionato cadetto, giocheranno entrambe in trasferta rispettivamente sui campi del Varese e del Piacenza. Delle due quella che rischia di più è la compagine rossoblù, non fosse altro perché il Varese non ha mai nascosto le sue ambizioni di ritornare in «A».

Il programma: Atalanta - Ternana, Brindisi - Pescara, Catanzaro - Avellino, Foggia - Catania, Vicenza - Brescia, Modena - Sambenedettese, Palermo - Taranto, Piacenza - Reggiana, Spal - Novara, Varese - Genoa.

SERIE C

Udinese in trasferta sul campo del Clodia

L'Udinese si appresta a rendere visita al Clodiasottomarina con la ferma determinazione di riscattare lo scivolone di domenica scorsa a Cremona. La squadra di Rosa, è chiaro, non può perdere se intende mantenere il contatto con le compagini di testa.

Programma e arbitri:

Belluno - Padova: Baldari
Clodiasott. - Udinese: Prato
Juniorcasale - Seregno: Colasanti
Lecco - Pro Vercelli: Vinci
Mantova - Cremonese: Paparesta
Monza - Alessandria: Lanzetti
Trento - Bolzano: Vitali
Venezia - Treviso: Sancini
Vigevano - Pro Patria: Bitocchi

UN SUCCESSO INSPERATO CONQUISTATO IN «ZONA CESARINI»

ALLA FIAT-ABARTH 031 IL GIRO AUTOMOBILISTICO

E' un «laboratorio semovente» guidato da Pianta e Scabini

Torino, 18

La Fiat Abarth 031 di Pianta-Scabini ha conquistato nel terzo giro automobilistico d'Italia un successo — insperato quanto imprevisto — proprio in «zona Cesarini», complice un cedimento al decimo giro (dei venti previsti) della «Stratos» di Facetti-Garzoglio nella prova di velocità sul circuito di Morano Po; **non è bastata all'equipaggio** della Lancia la cautela con cui — forte di un netto vantaggio nella classifica provvisoria — ha condotto le ultime due tappe. La Stratos è potuta comunque ripartire per Torino, ma evidentemente non era in condizione di reggere ulteriormente, perché non è poi transitata all'ultimo controllo orario alle porte della città.

La Fiat-Abarth 031 è una vettura sperimentale con carrozzeria di Bertone sulla meccanica della Fiat 131, con il motore della «130», di 4380 cmc. E' un vero e proprio «laboratorio semovente», che ha lo scopo principale di sottoporre a tutte le possibili sollecitazioni la meccanica della «131» che sarà la vettura utilizzata l'anno venturo dalla squadra «Fiat Rally» in sostituzione degli spider 124. La futura 131-Rally non monterà ovviamente il motore di cui è dotata la vettura che ha vinto il giro d'Italia, ma sarà equipaggiata presumibilmentie con un motore da duemila cmc.

Giorgio Pianta, che ha portato la vettura al successo grazie soprattutto alla sua grande regolarità (non ha vinto una sola delle undici prove speciali), oltre ad essere un ottimo pilota è anche un magnifico collaudatore; nel «giro» del 1974 si era piazzato al secondo posto assoluto, su Fiat-Abarth 030, alle spalle della Stratos di Andruet.

Se la palma della sfortuna tocca di diritto ad Andruet ed ancor più a Facetti, il miglior concorrente in gara — a prescindere dal risultato finale — è stato senza dubbio Sandro Munari, che si è aggiudicato tutte le sei ultime prove speciali consecutive in salita e di velocità. La sua Stratos ha inflitto ieri un distacco di oltre 11" alla Porsche di Coggiola-Pilone all'autodromo di Varano de' Melegari, ed ha lasciato indietro di ben 25" la Abarth di Pianta sui 49,200 km del circuito di Morano Po. Munari — che alla seconda giornata, in conseguenza di un banale guasto durante un trasferimento, si era presentato al controllo orario di Imola con circa nove minuti di ritardo ed era quindi scivolato al 54.o posto della classifica — ha effettuato una spettacolare rimonta: a Magione (terza tappa) era 33.o, a Orvieto (quarta tappa) era 17.o, a Parma (quinta tappa) era 12.o, ieri sera — al traguardo finale — era sesto.

Questa la classifica generale finale del Terzo Giro d'Italia: 1) Pianta-Scabini (Abarth 031) 1.24'04"9; 2) Coggiola - Pilone (Porsche car. RSR) 1.24'20"9; 3) Bocconi-Lovato (Porsche 3000) 1.25'57"6; 4) Di Gioia-Stoppato (Porsche Car. RSR) 1.27'56"2; 5) Bozzetto-Martinenghi (De Tomaso Pant.) 1.27'58"5; 6) Munari-Mannucci (Stratos HF) 1.28'40"9; 7) Pallavicini - Vanoli (Porsche Car. RSG) 1.28'56"; 8) Verney-Pasquier (Porsche Carrera) in 1.29'16"9; 9) Tenani-Toffoli (De Tomaso Pant.) 1.30'08"7; 10) Ghislotti - Galimberti (Alfa Romeo GTV) 1.30'36"2.

A BARCELLONA

Panatta in finale contro Borg

Barcellona, 18

Adriano Panatta si è qualificato per la finale del singolare maschile del torneo «Godo» di tennis battendo in quattro set il cileno Jaime Fillol. Confermando di attraversare uno stato di forma eccezionale il campione italiano ha superato il tenace avversario per 6-2, 6-1, 0-6, 6-3. In finale Panatta avrà di fronte lo svedese Borg che ha battuto l'argentino Vilas.

PER IL PRESTIGIOSO APPUNTAMENTO DI INNSBRUCK

I tedeschi preparano un bob a due «segreto»

Monaco, 18

Gli specialisti di bob tedeschi occidentali stanno accuratamente preparandosi per non fallire il prestigioso appuntamento olimpico di Innsbruck del febbraio prossimo. Oltre a curare una preparazione atletica intensiva, infatti, essi dispongono di un'arma segreta. Si tratta di un bob a due rivoluzionario, un prototipo che contano di provare sulla pista olimpica di Igls dal 3 al 13 novembre prossimi durante un periodo di allenamento. Il nuovo mezzo, un bob a due, è destinato a fare concorrenza ai prodotti degli artigiani italiani di Cortina d'Ampezzo ed è stato messo a punto a Rheydt (Renania Westfalia) durante l'estate, in grande segreto, in un locale dei fratelli Starck, abituati finora a «truccare» vetture sportive. Il bob, le cui prestazioni sono state provate nel tunnel del vento, ha una carrozzeria aerodinamica, simile ad un uovo. E' dotato di un telaio munito di ammortizzatori che garantiscono grande stabilità anche nelle curve più rialzate.

Poiché la pista di Igls è piuttosto corta (1200 metri), i tedeschi stanno perfezionando la tecnica di partenza con allenamenti severi sulla velocità. Essi sono stati cronometrati in tempi inferiori a 11" sui 100 metri. Intanto il pilota Wolfgan Zimmeren, olimpionico di Sapporo e più volte campione del mondo e d'Europa, si è separato dal suo abituale compagno Peter Utzschneider, il quale ha ceduto il posto di frenatore all'ex ostacolista Manfred Schümann, il cui sprint dovrebbe garantire al bob tedesco una partenza-razzo.

Infine il ministero federale dell'interno, che si occupa dello sport in Germania, ha assegnato alla federazione tedesca di bob e slittino una sovvenzione di 300 mila marchi (poco meno di 80 milioni di lire) per ricostruire a Koenigsee, nei pressi di Berchtesgaden, i 66 metri iniziali della pista di Innsbruck-Igls. Gli specialisti tedeschi di bob e slittino vi affineranno la tecnica dal primo dicembre prossimo.

A-2: UN GROSSO SPETTACOLO CESTISTICO AL PALASPORT

Osso duro per Trieste la Pintinox di Brescia

Nuovo viaggio al Sud per la Patriarca, oggi affronterà il Brindisi

Per la Pallacanestro Trieste, dopo la terribile Canon, ecco un'altra delle possibili «grandi» della serie A 2: la Pintinox. E' un altro degli impegni più severi in quanto i bresciani sono annunciati in gran forma e, fatta eccezione per la prima giornata di campionato, hanno inanellato tre successi consecutivi. E c'è da tener conto che la Pintinox nella gara d'esordio ha perso contro la Fag dopo essere stata in vantaggio per quasi l'intero incontro e con Yelverton a mezzo servizio per via di una bronchite.

L'americano della squadra lombarda non ha bisogno di presentazioni. Come tutti ricorderanno è stato lo straniero di Coppa dell'Ignis ed è una vera «stella nera» del basket. Per il risultato sarebbe stato meglio che la squalifica fosse giunta oggi anziché mercoledì scorso, non certo per lo spettacolo in quanto lo statunitense è uno dei più forti giocatori presenti in Europa.

Questa Pintinox, che ha prelevato molti giocatori dal CBM Cremona, non è solo Yelverton e lo dimostra il fatto che mercoledì scorso pur senza il suo asso è riuscita a battere la Juve Caserta. Altri avversari temibili sono Zin, un'ala molto pericolosa, il playmaker Baiguera e il «duemetri» Colonello. Come si può notare un avversario decisamente ostico ed ancor più difficile in quanto la Pallacanestro Trieste dovrà rinunciare allo squalificato Bubnich e forse a Bassi, leggermente influenzato. «Speriamo di poter contare almeno sul recupero di Bassi — ha detto Marini — poiché in caso contrario ci troveremmo in evidente difficoltà. La Pintinox è un brutto cliente ma noi faremo di tutto per interrompere la sua serie positiva».

Per questa partita sarà ancora indisponibile Zovatto; nel caso in cui Bassi non ce la facesse sarà convocato il giovane Scollini. La Pallacanestro Trieste, quindi, dovrebbe presentarsi con Forza, Oeser, Taylor, Meneghel, Jacuzzo, Millo, Pozzecco, Ceccotti, Bacchelli, Bassi (Scollini). La partita avrà luogo al Palasport alle 17.30.

Tempi duri anche per i goriziani: per la seconda volta, e a distanza di soli sette giorni, la Patriarca è in trasferta al Sud. L'avversario odierno, la Libertas Brindisi si presenta, almeno sulla carta, meno impegnativo della Juventus di Gavagnin. Non per questo la Patriarca, che proviene da tre sconfitte consecutive, non avrà i suoi problemi, contro una squadra che appare oltre tutto caricata per la vittoria ottenuta in trasferta a spese della Lazio.

La squadra di Sales, dopo la sconfitta interna con la Duco, ha necessità assoluta di vincere e non solo per recuperare il terreno perduto. Gli isontini concentreranno quindi tutti i loro sforzi per conseguire un successo, valido soprattutto sul piano del morale, abbastanza scosso dall'imprevista battuta d'arresto contro Villalta e C.

La squadra pugliese conterà soprattutto sulla vena di Solfrizzi e Williams. Nel clan biancoceleste si fa affidamento invece sulla volontà di riscatto degli uomini che non hanno certo brillato mercoledì scorso e tra essi lo stesso Garrett. Per la trasferta a Brindisi che la squadra goriziana ha affrontato ancora una volta in treno (e al proposito c'è qualche polemica interna circa la possibilità di affrontare il viaggio in maniera meno pesante), Sales ha convocato, quale decimo giocatore, Gregorat, che il tecnico vorrebbe utilizzare non solo per far riposare qualche elemento più spremuto, ma anche per conferire più scioltezza e velocità alla squadra.

UN IMPORTANTE TEST PER LA SNAIDERO

CONTRO I TORINESI ANCHE GIOMO E MILANI

Imperativo di vittoria sulla China Martini

Udine, 18

Con un rientro e... mezzo la Snaidero affronterà domani al Carnera la China Martini in un confronto che non ammette per gli arancioni altra alternativa che la vittoria. Il rientro «intero» si riferisce a Milani, che ha scontato la giornata di squalifica, quello mezzo a Giomo, che però non ha ancora assorbito completamente la botta al ginocchio destro che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco per due turni e che domani forse riuscirà a disputare metà tempo, se andrà bene.

L'imperativo vittoria nasce dalla situazione in cui si è venuta a trovare la squadra arancione dopo quattro giornate di campionato: pur ricevendo consensi per la sua quasi strutturazione e per le positive prove fornite dai giocatori «baby», la Snaidero annovera nel suo ruolino di marcia tre sconfitte (Sinudyne e Mobilgirgi fuori casa e largamente scontate, IBP in casa ed evitabile) e una sola vittoria, ottenuta sul Ginzano.

E specialmente i giovani per galvanizzarsi e acquisire fiducia in se stessi, oltre che delle lodi hanno bisogno di vincere, cosa che del resto collima ovviamente con il desiderio degli anziani e della società; e hanno bisogno soprattutto di non perdere contro le squadre abbordabili, qual è appunto la China Martini.

Certo la squadra piemontese non viene a Udine per compiere una passeggiata e giocherà al «Carnera» tutte le «chanches» a disposizione per ottenere a sua volta un'affermazione di prestigio e di grande utilità per la classifica. Confronto aperto, dunque, fra due squadre di media levatura di questo campionato, ma nel quale il fattore campo e soprattutto la maggior grinta e dinamicità dei friulani dovrebbero prevalere, soprattutto se gli arancioni aggrediranno gli avversari secondo la nuova impostazione di gioco e sapranno lottare fino al fischio finale.

La Snaidero schiererà, oltre ai citati Giomo e Milani, Fleischer, Viola, Malagoli, Cagnazzo, Andreani, Savio, Bressacco e Riva. L'incontro avrà inizio alle 17.30.

G. V.

Europei pallavolo: azzurri sconfitti

Skopje, 18

La Nazionale azzurra di pallavolo è stata sconfitta da quella jugoslava nella prima partita del girone di qualificazione dei noni campionati europei di pallavolo per 1-3; 15-12; 3-15; 10-15 e 12-15.

Le formazioni - Italia: Nannini, Motorsi, Martino, Greco, Dall'Olio, Negri, Giovenzana, Nencini, Mattioli, Lanfranco, Salemme, Di Coste. Allenatore Anderlini. Jugoslavia: Bogoevzancic, Vravaric, Bosjak, Luski, Boricic, Matijasevic, Lokac, Elezovic, Grbic, Dobric, Gvozdenovic. Allenatore Grzdanovic. Arbitri: Vinogradov, URSS, e Ravenne, Francia.

Pattinaggio a Pordenone

Pordenone, 18

Si concluderanno domani i campionati italiani di pattinaggio artistico, in fase di svolgimento a Pordenone. Ieri sono stati assegnati i titoli di danza juniores, seniores e nazionali.

Tra gli juniores si è imposta la coppia Monzali - Zorzi, della Virtus Bologna. Il sodalizio petroniano ha fatto la parte del leone, vincendo anche tra i seniores con Jauker - Galletti negli juniores e con Marta - Barbini nella categoria nazionale. Tra i concorrenti regionali da sottolineare ... terzo posto ottenuto dal pordenonese Mario Fagotto, dello S.C. Pordenone, nella categoria seniores maschile e il quarto di Nicoletta Ottone, pure dello S.C. Pordenone, nella categoria seniores femminile.

I risultati: seniores maschile: 1) Emanuele Brunett. (Marzocco Firenze) p. 544,30; 2) Ende Manicardi (Crostolo - Reggio Emilia) p. 532,10; 3) Mario Fagotto (S.C. Pordenone) p. 513,35.

Seniores femminile. 1) Patrizia Ferretti (La Torre - Reggio Emilia) punti 546,80; 2) Susanna Frulloni (Il Boschetto - Firenze) p. 541,10.

Danza - Categoria juniores: 1) Monzali - Zorzi (Virtus Bologna) p. 105,3; 2) Vitali - Orsi (idem) p. 100,5.

Danza - Categoria seniores: 1) Jauker - Galletti (Virtus Bologna) p. 113,20; 2) Desio - Tronz (Lido - Genova) p. 102,8.

Danza - Categoria nazionale: 1) Marta - Pardini (Virtus Bologna) p. 130,9; 2) Bernardi - Bernardi (Aquile Verdi - Bologna) p. 124,4.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Ancora un derby al «Grezar». Per la quinta giornata della serie D, la TRIESTINA incontrerà il LIGNANO. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

Per il campionato dilettanti di Promozione, il CIRCOLO MARINA MERCANTILE incontrerà alle ore 15 a Muggia il CORNO ROSAZZO.

La STOCK ospiterà sul rettangolo di via Flavia, con inizio alle 15, la MANZANESE per il campionato regionale dilettanti di Prima categoria.

Sei partite sono in programma per il girone triestino del campionato dilettanti di Seconda categoria: DE MAJORI - SANT'ANNA (San Sergio, ore 10), PRIMORIE - ROSANDRA (Prosecco 15), LIBERTAS - COSTALUNGA (via Flavia, 9.45), ZARIA - VESNA (Basovizza, 15), FLAMINIO - ISONZO (San Sergio, 15), CAMPANELLE - AURISINA (Santa Croce, 15).

Per il campionato regionale juniores sono in programma due partite: SAN GIOVANNI - MORTEGLIANO (Basovizza, 10.15) e ZAULE - SANGIORGINA (Aquilinia, 10.30).

Per il campionato regionale allievi la TRIESTINA incontrerà alle 10.30 sul campo del Villaggio del Pescatore l'undici della LIVENTINA.

PALLACANESTRO

La PALLACANESTRO TRIESTE ospiterà nel pomeriggio alle ore 17.30 sul parquet del palazzetto dello sport il quintetto della PINTI INOX BRESCIA per il campionato di serie A-2.

L'ITALSIDER si presenta ai suoi tifosi incontrando nella prima giornata della serie C maschile la formazione dello JESOLO. La gara verrà giocata sul campo di Monte Cengio alle 17.30. Esordio casalingo anche per il DON BOSCO che alle ore 11 a San Dorligo della Valle ospiterà il CODROIPO per il campionato di serie D.

TENNISTAVOLO

Ha inizio oggi il campionato di serie C. Due le partite in programma nella nostra città. Alle ore 10 in via Roma n. 15 il CMM ospiterà l'EDERA PORDENONE; alla stessa ora, in via Solitro n. 1, i RICREATORI TRIESTE incontreranno l'ORATORIO SAN MICHELE.

HOCKEY PRATO

Seconda giornata di ritorno della «Coppa Italia». Sul campo di San Luigi si incontreranno alle ore 8 H.C. TRIESTE - POLISPORTIVA TRIESTE e alle ore 9.30 CUS TRIESTE - SAI TRIESTINA.

RUGBY

La FIAMMA TRIESTE sarà impegnata sul campo di casa anche nella seconda giornata del campionato di serie C. I granata, che domenica non hanno potuto incontrare il Rugby Udine causa il maltempo, saranno alle prese sul campo di San Luigi alle ore 15 con il VILLORBA.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14.30, è in programma la consueta riunione di corse al trotto.

CICLISMO

Si disputa oggi, organizzata dalla SCV Cottur, la corsa ciclistica a cronometro individuale valevole quale nona prova della II coppa del Veterano. Ritrovo alle 8.30 alle caserme di Opicina da dove alle 10 sarà dato il via.

TRIESTINA AL QUARTO DERBY: OGGI E' DI SCENA IL LIGNANO

Ancora problemi di formazione per Tagliavini: Foresti non gioca

Franzon, senza Ciclitira, non fa nessuna pretattica - Il Ponziana a Pordenone

Per la Triestina è ancora derby. Dopo il Monfalcone, il Pordenone e la Pro Gorizia, gli alabardati affronteranno nel pomeriggio il Lignano. Il bilancio, dopo i primi tre incontri di campanile, è dei più lusinghieri: gli uomini di Tagliavini infatti hanno incasellato cinque dei sei punti in palio dei quali quattro nelle due gare esterne. A Valmaura, nelle due esibizioni precedenti (Adriese e Pordenone) gli alabardati hanno faticato parecchio dimostrando di trovarsi più a loro agio in trasferta, quando sono cioè le avversarie a dover assumere l'iniziativa. La squadra, in altre parole, scende troppo contratta in campo quando si esibisce a Valmaura e di riflesso non riesce ad esprimersi al meglio delle sue possibilità. Quasi una sorta di complesso, determinato probabilmente dall'imperativo di dover vincere a tutti i costi.

L'incontro con il Lignano precede di una settimana il primo grosso scontro diretto che vedrà gli alabardati impegnati a Mestre. Per affrontare serenamente questa trasferta la compagine di Tagliavini deve riuscire a conservare l'attuale margine di due punti di vantaggio sugli uomini di Salar, che oggi non avranno certamente la vita facile a Dolo. «I due punti in palio con il Lignano — dice Tagliavini — non devono sfuggirci, è logico, ma più ancora forse che al risultato ci terrei moltissimo se la squadra riuscisse a sviluppare un buon calcio, riuscisse insomma ad offrire agli sportivi uno spettacolo piacevole. Per principio non sottovaluto mai l'avversario; figurarsi se mi permetto di farlo in questa circostanza trattandosi di un derby. Il Lignano ci darà parecchio filo da torcere, vedrete, in quanto cercherà di fermare anche la nostra marcia come ha fatto domenica scorsa con la Mestrina».

Tutte queste preoccupazioni, forse in parte anche esagerate, scaturiscono dal fatto che la squadra cambierà ancora volto. Foresti, che proprio a Gorizia aveva dimostrato di essere avviato verso la condizione migliore, non giocherà. Chi prenderà il suo posto? Indisponibili anche Zamparo e Franca, Tagliavini ha due possibilità: inserire a centrocampo Marcato oppure, soluzione forse più probabile, avanzare Zanini e ripresentare sulla linea dei terzini Lucchetta. Una seconda novità, rispetto al derby di Gorizia, sarà rappresentata dal rientro di Goffi al centro della prima linea con la conseguente esclusione di Dri o Ludwig. La formazione alabardata insomma è ancora in alto mare e Tagliavini non è certo d'aiuto: «Lo schieramento — dice — lo conoscerete solo poco prima della partita».

Anche Graziano Franzon, l'allenatore dei gialloblù lignanesi, ha i suoi problemi. La squalifica di Ciclitira lo costringe a rinunciare ad una delle «punte» più pericolose mentre in difesa Franzon non può apportare alcun ritocco stante l'indisponibilità di Virgolini e di Pavan. Sulla formazione l'allenatore del Lignano non fa misteri: «Al posto di Ciclitira impiegherò il giovane Sumin oppure Brun, mentre per il resto tutto rimarrà invariato nel senso che giocheranno Frez; Bivi, Zanfagnin; Splendore, Luvisutti, Riva; Degli Innocenti, Piotto, Pellizzari, Gregoratti e, come detto, Sumin o Brun».

La partita avrà inizio alle ore 14.30.

C. N.

Una trasferta difficile attende oggi il Ponziana. I biancocelesti, infatti, saranno impegnati nel derby con il Pordenone che, a differenza dei ponzianini non ha troppi problemi e sta attraversando un periodo piuttosto felice. Il Ponziana, per il momento deve affidarsi alla volontà, al carattere; sono queste le armi in suo possesso anche perché Sadar si trova ancora con diversi giocatori infortunati. A Pordenone non sarà presente Cirello, che risente ancora dell'infortunio alla gamba sinistra mentre Tominovi è in dubbio e anche Del Piccolo non è nelle migliori condizioni fisiche. Comunque il «libero» potrebbe giocare, così almeno si augura l'allenatore.

«L'impegno — dice Sadar — è dei più ardui in quanto il Pordenone è lanciatissimo ma non dobbiamo per questo rassegnarci. E' un'occasione, anzi, per batterci al massimo, senza lasciare nulla di intentato. I ragazzi, nonostante le avversità, hanno fieri propositi di riscossa e speriamo che questi propositi vengano mantenuti sul campo». La formazione probabile del Ponziana, tenuto conto del fatto che le circostanze impongono il «debutto» di Cattonar, dovrebbe essere la seguente: Zadel; Bembo W., Bembo M.; Del Piccolo, Cattonar o Tominovi, Vecchiet; Gramola, Inferrera, Trentin, Lenardon e Meiacco.

S. B.

NELLA RIUNIONE DI OGGI A MONTEBELLO

«Tre anni» a confronto

Puledri in pista per l'episodio più remunerato questo pomeriggio a Montebello. I 3 anni, nel Premio di Bacco promettono un valido confronto in chiave di velocità, e di un sestetto in gara, sono Citropia e Regulus i più... raccomandabili, anche se Sempione non deve essere posto nel dimenticatoio avendo l'allievo di Benfenati più volte gareggiato con profitto con questi avversari. Poi c'è Fellah, che se la prende giusta è soggetto capace di mettere il bavaglio a chicchessia, mentre meno pretenziose dovrebbero essere Aberden e Lady Gina che completano il campo.

Il tema della velocità propone dunque un pepato confronto fra Citropia e Regulus. La femmine di Bragaloni ha mostrato forma eccezionale nelle due recenti sortite vittoriose e pertanto vuole nuovamente stima; particolarmente temibile, Citropia diverrebbe nel caso dovesse guadagnare subito il comando. Il piccolo, generoso Regulus rappresenterà il maggiore pericolo per la portacolori della Scuderia Spartana. Dotato di preciso, temibile allungo, il beniamino della signora Bocini — Waschi dovrà portare la sua stoccata al momento più opportuno, e in tal caso l'epilogo sarà tutto da vedere.

Come abbiamo detto, Sempione e Fellah si annunciano nei ruoli di controfavoriti. Entrambi combattivi (specialmente la femmina) gli allievi di Benfenati e Ceugna potrebbero trovare un alleato prezioso nel terreno per far valere quelle doti di stamina cui non difettano.

L'agile Busiara ha una buona occasione in gentlemen subito in apertura dove, in un miglio sparato, dovrà vedersela con Crescente, Perosi, Aiaccio e Divosco. Fra i 2 anni del Premio dei Chicchi, buone prospettive per Afano e Bensolo, poi nell'handicap, i veloci Kiltia e Feroce sono senz'altro anteponibili al penalizzato Scal che però potrebbe risultare avvantaggiato dalla pesantezza del terreno.

Validi anziani nel Premio della Vendemmia, dove, sui 2060 metri, Barzache punterà ad un nuovo risalto dopo il brillante successo colto nella giornata gentlemen. La «riserva» Jotip non dovrebbe sfuggire a Ritapin che sulla distanza preferita dovrà guardarsi da Dolzago e Golana, poi nel Premio del Mosto, Lancelot dovrebbe far valere una qualità superiore a Lustro e Maxwell. Infine sui 2100 metri del Premio dell'Uva, il successo non dovrebbe sfuggire a Frangia senz'altro anteponibile a Vuttera e Nikina.

Inizio ore 14.30.

M. G.

I nostri favoriti.

Premio dell'Enologia: Busiara, Crescente, Perosi.

Premio dei Chicchi: Afano, Bensolo, Barezzano.

Premio dei Grappoli: Kiltia, Feroce, Scal.

Premio della Vendemmia: Barzache, Delaunay, Mequo.

Premio delle Viti: Ritapin, Dolzago, Golana.

Premio di Bacco: Citropia, Regulus, Sempione.

Premio del Mosto: Lancelot, Lustro, Maxwell.

Premio dell'Uva: Frangia, Vuttera, Nikina.

OTTIMA PREMESSA ALLA STAGIONE DEL BASKET FEMMINILE

«Andri» alla Ginnastica

Buona la prestazione della Sasa - Terzo posto alla Pall. Saba

La Ginnastica Triestina si è aggiudicata il Trofeo Andri di basket femminile, superando al termine di un'incandescente partita il CMM-SASA. Al terzo posto si è piazzata la Saba, facile vincitrice della Julia.

SGT-SASA 82-77 (47-43)

SGT: Ricci 22, Pavatich 8, Pontempi 21, Monti 8, Lonzar 5, Tomasi 10, Guarini, Pegan, Klobas 8, Bubnich.

SASA: Cosina 22, Petruzzi 12, Ginanneschi 14, Angelomè 2, Riccesi 10, Cassano 8, Cepak, Franceschinel 6, Russignan 1, Trani 2.

ARBITRI: Strissia e Cian.

NOTE: tiri liberi: SGT 11 su 26; SASA 23 su 34. Uscite per 5 falli: nella ripresa: Lonzar (9'), Riccesi (12'), Tomasi (16'), Pavatich (19'), Russignan (20').

L'incontro di finale è valso da primo banco di prova per le due maggiori formazioni locali dopo la prima fase di allenamenti. Ambedue le formazioni si annunciano incomplete: tra le biancocelesti mancano Marini, Frisolini e Norio; la SASA presenta un validissimo blocco di esterne ma pecca di altezza sotto canestro ed è priva della Riccardi.

L'inizio è della Ginnastica ma presto la SASA trova il modo di far saltare con sistematicità la zona-press delle biancocelesti con combinazioni in velocità e lanci lunghi che trovano la Cosina pronta alla conclusione: al 7' la SASA è avanti per 15-9. La Ginnastica — Tomasi in particolare — sbaglia molte conclusioni, tuttavia alcune falle nella difesa a uomo delle marinarette consentono un riaggancio a quota 26: è il 12'. Ancora qualche minuto di perfetto equilibrio poi un'entrata della Ricci e la continuità della Bontempi portano avanti la Ginnastica. Il ritmo è elevatissimo.

In apertura di ripresa la SASA riparte con slancio, annulla il lieve svantaggio e si porta a condurre di quattro lunghezze (55-51). Poi la crisi. In tre minuti, dal 7' al 10', la Ricci trascina le compagne nella caccia ai palloni persi dalle avversarie: 66 a 56 per la SGT. Un minuto dopo la Bontempi cade male ed è costretta ad uscire, tuttavia il divario si accentua: 74-61 al 15'.

La SASA passa al pressing. La Cosina ritrova il canestro e la Ginanneschi ottiene dei liberi con i quali si apre la caccia alla fuggitiva Ginnastica. Ma è troppo tardi.

Bruno Cesca

Saba-Julia 79-46 (28-16)

SABA: Rupelo 4, Bartolini 8, Motta 2, Grion, Marega 16, Gregori 27, Belci 7, De Sanctis 2, Lagatolla 12, Cattaruzza.

JULIA: Stefani 9, Ustolin 14, Gagliardi 2, Fragiacomo, Bradaschia 5, Richter 3, Pavanello 7, Spadaro 2, Kufersin 2, Dadamo 2.

ARBITRI: Divic e Gilleri.

NOTE: tiri liberi: Saba 16 su 44; Julia 8 su 38. Uscite per 5 falli: Gagliardi (13'), Spadaro (14'), Motta (17'), Rupolo (19'), Belci (19').

ANTICIPO IN BIANCO FRA MUGGESANA E BUTTRIO

Muggesana-Buttrio 0-0

MUGGESANA: Detela; Stefanini, Dilich; Pregarz, Oliosi, Catueri; Pugliese, Borroni, Lionetti (Brambilla), Stradi, Burra.

BUTTRIO: Pitassi; Lavaroni E., De Bernardo; Gatto, Segatto, Bibalo; Apandro, Lavaroni A., Morganti, Persoglia (Riolo), Minigutti.

ARBITRO: Gobbato di Latisana.

Nulla di fatto nell'anticipo del girone B della Prima Categoria tra la Muggesana ed il Buttrio e la spartizione della posta tutto sommato può accontentare entrambe le compagini. I padroni di casa, in formazione rimaneggiata per le assenze dei veri Ravasini, Busatto, Olivo, hanno cercato di risolvere l'incontro nella prima parte della gara approfittando della tattica «coperta» degli ospiti ma malgrado la buona volontà di Pugliese e Lionetti non sono riusciti a superare l'attenta retroguardia friulana.

Nella ripresa i verdearancio di Stulle si sono persi per strada ed hanno accusato, soprattutto a centrocampo, il peso dei primi quarantacinque minuti. Il Buttrio ha così potuto far valere il suo gioco portandosi in avanti con più decisione e mettendo alla frusta nel finale di partita i muggesani che hanno corso qualche serio pericolo.

Parte bene la Muggesana nei primi minuti: Stradi, Cafueri e il generoso Borroni impostano bene le azioni a centrocampo per le punte Pugliese e Lionetti. All'8' i verdearancio hanno la miglior occasione per passare in vantaggio: Stradi parte dalla metà campo in verticale e giunto a qualche metro dall'area lancia sul netto Pugliese; l'ala destra ha un momento d'incertezza nell'aggiustarsi il pallone, quel tanto che basta insomma al portiere friulano per uscire dai pali e respingere in qualche modo il tiro.

Quattro minuti più tardi punizione dal limite per fallo su Pugliese: Borroni batte con forza e Pitassi di pugno riesce a deviare di un palmo sopra la traversa. Cerca il contropiede il Buttrio e Aprando, al 20', conclude di poco a lato. Al 42' Minigutti sbaglia da pochi passi la conclusione su corner calciato da Bibalo.

Nella ripresa il Buttrio preme maggiormente: al 14' una incursione di Minigutti è fermata in extremis da Pregarz e Borroni. Al 20' in area muggesana si accende una furiosa mischia: il pallone giunge sul piede di A. Lavaroni che calcia con decisione: Detela è bravissimo a mettere in angolo. I friulani comandano ormai il gioco e al 35' è Riolo, il tredicesimo, che ha sul piede la palla buona ma il suo tiro è troppo debole.

La Muggesana è costretta a difendersi e solo in contropiede cerca di alleggerire la pressione degli ospiti: i verdearancio tengono bene e riescono a portare in porto il pareggio.

Guerrino Bernardis

Dilettanti I categoria - Girone B (Anticipo)

Ronchi - Oratorio S. Michele 2-0 (1-0)

SOFTBALL

Per il torneo «Miramare» oggi Triestina-Lubiam

Un importante incontro di softball è in programma oggi con inizio alle ore 10 al Villaggio del Pescatore. Nella partita valida per il torneo «Miramare» la Triestina I.H.S. affronterà la forte compagine della Lubiam. Una partita, questa, che non dovrebbe deludere le aspettative degli sportivi.

● MINIBASKET. Allo scopo di organizzare l'attività che avrà inizio dopo le festività di novembre l'Italsider invita i genitori dei ragazzi iscritti negli anni precedenti a confermare eventualmente l'adesione per la stagione in corso entro lunedì 27.

FALLIMENTO DI MARCHESI BRUNO

E' pervenuta offerta di acquisto del complesso dei beni costituenti la trattoria di via Ponziana 12, Trieste, di pertinenza del Fallimento. Gli eventuali interessati potranno far pervenire ulteriori offerte nel termine di giorni 10, depositandole presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste - Ufficio Fallimenti (stanza 79), unitamente a cauzione di Lire 600.000.

IL CURATORE
Avv. Antonio Tavelli

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.

CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.

MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.

VENEZIA ore 6.45, 12.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	13.35
	17.10	21.35
Bari	07.10	10.20
	14.25	17.30
Brindisi-Taranto	14.25	17.50
Cagliari	07.10	09.50
	14.25	20.20
Catania	07.10	10.00
	14.25	18.40
Genova	07.20	13.15
	17.10	19.55
Lampedusa	07.10	13.20
Milano	07.20	08.00
	17.10	17.55
Napoli	07.10	10.20
	14.25	17.55
Palermo	07.10	11.25
	14.25	17.50
Reggio Calabria	07.10	10.50
	11.25	17.10
Roma	07.10	08.10
	14.25	15.25
Trapani	07.10	11.35

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.45
	16.55	20.05
Bari	11.00	16.25
	18.10	22.10
Brindisi-Taranto	18.30	22.10
Cagliari	10.35	16.25
	18.30	22.10
Catania	11.20	16.25
	15.10	22.10
Genova	08.35	13.45
	17.40	20.05
Lampedusa	16.00	22.10
Milano	13.00	13.45
	19.20	20.05
Napoli	11.05	16.25
	19.10	22.10
Palermo	12.10	16.25
	18.30	22.10
Reggio Calabria	11.30	16.25
	17.40	22.10
Roma	15.25	16.25
	21.05	22.10
Trapani	17.40	22.10

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.10	21.35
Atene	07.10	17.30
	07.20	15.40
	14.25	20.10
Barcellona	07.20	13.10
Bruxelles	07.20	11.25
	17.10	20.50
Colonia-Bonn	17.10	20.50
Copenaghen	07.20	13.15
Düsseldorf	07.20	15.25
	17.10	20.40
Francoforte	07.20	11.30
	17.10	20.10
Ginevra	07.20	09.40
Londra	07.20	11.50
	17.10	20.30
Madrid	07.20	14.10
Malta	07.10	14.35
Monaco	17.10	21.25
New York	07.20	15.30
Parigi	07.20	12.15
	17.10	20.10
Stoccarda	17.10	19.40
Stoccolma	07.20	15.05
Zurigo	07.20	16.30

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.45
Atene	16.20	22.10
	11.50	16.25
Barcellona	16.25	20.05
Bruxelles	09.05	13.45
Colonia-Bonn	09.05	13.45
Copenaghen	16.30	20.05
Düsseldorf	09.10	13.45
Francoforte	17.00	20.05
Londra	09.30	13.45
Madrid	15.30	20.05
Malta	15.15	22.10
Monaco	17.30	20.05
New York	19.30	13.45
Parigi	09.05	13.45
	16.30	20.05
Stoccarda	09.55	13.45
Stoccolma	14.40	20.05
Zurigo	10.00	13.45
	17.20	20.05

ITAVIA

AEROPORTO S. GIUSEPPE TREVISO
Rete nazionale

PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Roma	8.00	9.00
	14.00	15.00**
	17.20	20.25**
Bologna	17.20	18.00**
Palermo	17.20	20.15**
Cagliari	17.20	20.05**
Crotone	8.00	15.00
Catanzaro	14.00	21.45**
	17.20	21.45**
Catania	17.20	20.10**

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Roma	10.30	13.10
	15.50	16.50**
	21.15	22.15
Bologna	12.30	13.10
Palermo	10.20	13.10
Cagliari	10.10	13.10
Crotone	8.00	13.10
Catanzaro	8.00	16.50**
	15.25	22.15
Catania	10.20	13.10

** dal 16.6.1975

A.A. AUTO usate alla nuova concessionaria Ford via Caboto 24 vasto assortimento veicoli usati: Land Rover 73, Fiat 132 automatica, Mini 71-73, Fiat 850 pulmino 72, 124 special T 71, Giulia 1300 TI impianto gas 70, 128 Giardin. 71, Audi 1500 70, Escort 940 70, 1100 XL 70-71, 1300 GT 73, Taunus 1600 GXL 74, Granada 2300 72 e tante altre. 113 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Rivenditore autorizzato Citroen. Ritira vostri usati ai prezzi migliori per darvi prontamente in permuta una nuova Dyane 6, Ami 8, GS 1000 e 1200. Vasta scelta usato. Fiat 238 '71, 850 pulmino '74, Fiat 125 special '70, Fiat 124 1600 '71, 128 '71 '70, a scelta, Fiat 850 coupé '70, R 4 '67, 127 '72, 600 D '69, 500 F '71, 500 giardiniera. Visitateci. 50586 Q

A.A. 127 71 73, 500 L 68 71, 124 Sport 72, 124 S gas 70, 850 coupé 68, Escort 1100 72, Mini 70 73, 128 fam. 72, Simca 72, 1100 1750 70, 500 fam. 69 visibile autosalone Trieste, via Giulia 10. 50424 Q

A.A. 500 F. 500 familiare 68. Telefonare 271131. 50523 Q

A. FIAT 127 sei mesi completa accessori vendesi. Tel. 209719. 1234 Q

A. GRUPPO Volkswagen sempre a prezzi invariati: Golf, Scirocco, Passat, Audi 50, Audi 80 pronta consegna alla Concessionaria Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381. 49 Q

H.H.H. HORIZON imbarcazioni della nuova concessionaria Ford via Caboto 24 Trieste. Vasto assortimento occasioni di fine stagione prezzi eccezionali pagamento rateizzato con inizio 1976. 113 Q

ALFA Romeo 2000 berlina 73 condizionatore d'aria vetri A22 perfetta vendesi permutando 30 mesi. D. Conti via F. Severo 124 775133. 49 Q

AUTOCARRO Ford Transit Diesel febbraio '74 portata 17 q gemellato occasione vende privato. Telefono 30424. 50584 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 28674 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo: Lancia Beta '73, Fulvia Montecarlo '74, 111 '72, 128 coupé '75, 127 '72, 850 S '70, coupé '69, spider '71, '69, 126 '74, 500 L '72, '71, Mini '69, Taunus '72, Innocenti Regent '74, Renault R 8 S, Honda 500 '75, Scrambler '74. 28917 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia: 132 special impianto gas, 124 special, 128 coupé, 128 4 porte, 850 special, coupé, spider, 500, Mini, Opel Kadett familiare, normale, Giulia 1300, super, junior, usato per usato, rateazioni. 28936 Q

BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo. Garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 74594 Q

CALIFORNIA Moto Guzzi vendo 4000 km 1.800.000 contanti. Visibile presso bar Ariston viale Gessi 16. 284819 Q

C.B. ZODIAC 5024 base nuovo vendo 200.000. Telef. 32647 serali. 28958 Q

CENTRO VACANZE Opicina, via Nazionale 119. Telefono 212139 - 211685 grande mercato della Caravan d'occasione con rateazioni sino a 30 mesi: Roller 3 m, Elnagh m 3,20 - 4,30 Caravelair m 3,70 - 4,00, Eifelland m 4,50, Arca m 3,50, Fokker lusso m 5, Wilk m 4,60. 28021 Q

CENTRO VACANZE Opicina, via Nazionale 119. Telefono 212139 - 211685 concessionario esclusivo Caravan Adria la roulotte più completa al prezzo più vantaggioso vi propone in pronta consegna i suoi famosi modelli «tuttocompreso» frigo stufa doppi vetri per una splendida vacanza sulla neve. 28921/2 Q

CENTRO VACANZE Opicina, via Nazionale 119. Telefono 212139 espone i nuovi modelli della prestigiosa Caravan Tabbert. Visitateci. 28921/3 Q

CIAO Bravo Boxer prenotate subito il vostro ciclomotore, siamo ancora nella possibilità di praticar vi il vecchio prezzo. Agenzia Piaggio S. Francesco 44 telef. 764127. 28734 Q

CICLOMOTORI Boxer, Motobi occasione vendo. Strada di Fiume 19. 50552 Q

CITROEN GS 1015 30.000 km perfetta con garanzia vendesi anche con permuta dilazionando. D. Conti v. F. Severo 124 775133. 49 Q

CHRYSLER perfetta 1973 1.650.000 vendesi. Telefonare domenica 762109 successivamente 37813. 28874 Q

FIAT 124 coupé familiare 1970, Fiat 850 coupé 1966 anche dilazionate vendonsi. Fabiosevero 34, Autosalone. 32 Q

FIAT 500 vendo 100.000. Telefono 50141. 28923 Q

FIAT 850 special vendesi. Tel. 797489. 16649 Q

FUORIBORDO 50 Hp perfetto vendo completo accessori 380.000 occasione. Telef. 822197. 28863 Q

MERCEDES 220 Diesel occasione; Mercedes 220 benzina. Garage campo Belvedere. 50519 Q

MERCEDES 250 pagoda e Fiat 500 L vendo. Tel. 750880 ore 12-15.30. 28841 Q

MINI Cooper 1300 '72 anche dilazionate, vendonsi presso Autosalone Fabiosevero 34. 32 Q

MOTOCROSS 125 ancora in rodaggio vendesi. Tel. 798129, ore pasti. 50560 Q

MORINI nuovo concessionario esclusivo Trieste Walmotor via Milano 27-A invita a osservare nuovi modelli 350 Sport e 125 con freni disco. Gamma completa pronta consegna con particolari condizioni pagamento. 28738 Q

MOTORI fuoribordo Johnson il fuoriclasse più venduti nel mondo; prezzi di fine stagione. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORI fuoribordo imbarcazioni gommoni anche da revisionare se occasione compero. Autoservice Nacinovi via Pecenco 6 tel. 741327. 49632 Q

MOTOSCAFO cabinato accessoriato collaudi pronto mare vendo 680.000. Telefonare 822197. 28863 Q

MOTOSCAFO Sarima Italcraft due motori 110 Hp rimesso a nuovo vendesi. Tel. 31819. 28680 Q

NAUTICA Adriaboats Grumula 2. Informazioni prenotazioni con sconti invernali per consegna anche primavera 1976 tutte le imbarcazioni; fuoribordo Mercury e Tomos. Visitateci al Salone di Genova. Recapito: stand Cigala e Bertinetti. 28650 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25 le novità del Salone di Genova. 28887 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25 ancora qualche saldo presalone a prezzi 1974-75. 28887 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25 c'è qualche novità medio termine per il neovelista. 28887 Q

NUOVA Agenzia Piaggio, strada di Fiume 19: ciclomotori, vespe, ape, prezzi convenienti, permute, facilitazioni. 50552 Q

NSU Prinz 4 '67, Volkswagen Maggiolino '67 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone Fabiosevero 34. 32 Q

OCCASIONE vendo Fiat 850 special '69 revisionata 450.000. Telefono 796494. 28914 Q

OCCASIONE Ford Transit 1500 come nuovo giugno '75 vendesi. Telefonare 762130. 50468 Q

OCCASIONE Simca 1301 special 72 metallizzata km 33.000 950.000 Fiat 124 coupé 1800 cerchi lega 2.050.000 coupé 1800 cerchi lega 2.050.000. Visibili garage BMW S. Francesco 60 tel. 771222 ore ufficio. 50497 Q

OCCASIONE vendo motocarro ultimo tipo 15 q. ribaltabile. Tel. 225461. 28852 Q

OCCASIONI: 850 coupé, 127, 128, 128 coupé, 124 special T., A 111, Fulvia GTE, NSU-Prinz 1200 TT, Alfetta. Permute, facilitazioni senza cambiali. Aperto mattinate festive. Autoagenzia Fiegi, strada di Fiume 19. 50552 Q

PEUGEOT 304, unipropietario garage 37.000 km vendesi. Tel. 410748. 50466 Q

PEUGEOT 504 73-72 int. pelle tettuccio apribile perfette vendonsi anche con permuta dilazionando 30 mesi. D. Conti via F. Severo 124 775133. 49 Q

PRIVATO vende Alfa Junior 1300 GT con impianto gas, perfettissima, lire 1.600.000. Tel. 418225. 74592 Q

ROULOTTE Sprite Alpine con veranda accessoriata vende privato. Tel. 60146 ore pasti. 28772 Q

ROULOTTE Wilk particolarmente attrezzata campeggio invernale vendesi. Ore 14-21 743394. 28850 Q

ROULOTTE metri 5.80 vendesi accessoriata con tenda. Telefonare mattinata 415705. 28882 Q

ROULOTTES occasioni alla nuova concessionaria Ford via Caboto 24 vasto assortimento Caravan usate. Elnagh vari tipi seminuove, Etna 66, Caravelair 72-73, Nardi Patrizia 72. Visitateci! 113 Q

SERIFF 74 Randa Tormentina Foc co Genova Invasatura Evinrude Tel Lunedì 34205. 50559 Q

SIMCA 1100 S buone condizioni vendo causa partenza. Telef. 726711. 28708 Q

SIMCA 1000 GLS 72 perfetta vendesi dilazionando 30 mesi. D. Conti via F. Severo 124 775133. 49 Q

VENDESI imbarcazione vela vetroresina 4 cuccette non immatricolabile accessoriatissima. Telefonare 810434. 28722 Q

Continua in 16.a pagina

†

Il 17 corrente è mancato al nostro affetto il

DOTT.
Ruggero Bressani

Lo piangono il figlio BRUNO con la moglie LUCILLA, i nipoti ADRIANA ROSET, LUCIANO ROSET con la moglie MARIAGRAZIA ed il figlio ENRICO, l'affezionatissima MARUCCI SUTTORA.

Un grazie di cuore al fraterno amico dott. RENATO TESSER.

I funerali seguiranno lunedì 20 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1975

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il personale della CASSA MARITTIMA ADRIATICA annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

DOTT.
Ruggero Bressani

fondatore e per moltissimi anni Direttore dell'Ente.

Trieste, 18 ottobre 1975

Prendono parte al lutto dell'amico BRUNO BRESSANI:
— SALVO e MARIA TEINER
— FABIO e NERINA ZETTO
— PINO e ANNA MARIA MARION
— FULVIO e GISI OMERO
— PAOLO e LIVIA ZANMARCHI

Trieste, 18 ottobre 1975

Partecipano al lutto che ha colpito gli amici BRUNO e LUCILLA:
— DINO e GIANNA
— PAOLO e TATIANA

Trieste, 18 ottobre 1975

RENATO e NIVES TESSER ricordano affettuosamente

Barba Bressani

Trieste, 19 ottobre 1975

Prende parte al lutto il Gruppo Sportivo Ricreativo della Cassa Marittima Adriatica.

Trieste, 19 ottobre 1975

Profondamente commossi per le testimonianze di stima e di affetto tributate al nostro caro marito e padre

Giuseppe Guzzo

ringraziamo il Procuratore Generale dott. PONTRELLI, il Procuratore della Repubblica dott. SANTONASTASO, i MAGISTRATI, DIRIGENTI, FUNZIONARI, PERSONALE tutto della Corte d'Appello, Procura Generale, Procura della Repubblica, Tribunale, Pretura di Trieste e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

LA MOGLIE E I FIGLI

Trieste, 19 ottobre 1975

Si associano al lutto della loro insegnante per la scomparsa del padre

Giuseppe Guzzo

gli alunni della prima e della seconda elementare di Gignano.
— SONIA FRANCESCHINIS
— MANLIO GALLAS
— ARIELLA OSSI
— LUCIA BARISI
— VALENTINA TOGHER
— VALENTINA GIAIOTTI
— ENRICO GARLATTI
— MARCO GREGOVICH
— MADDALENA RAGUSIN
— SARA SIGMUND
— ANDREA VISINTINI

Trieste, 18 ottobre 1975

†

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere

Carolina Laghi-Duse (Carla)

Ne dà il triste annuncio il desolato marito GINO DUSE assieme alla sorella BRUNA ved. LEGAT unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento al prof. KLUGMANN, un grazie al dott. SUSSA per l'affettuosa assistenza e al personale tutto della I Geriatrica.

I funerali si svolgeranno lunedì 20 corrente alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 ottobre 1975

Carolina

Ti accompagna nel Tuo eterno riposo il mio amore, il mio affetto, il mio perenne ricordo.

IL TUO DUSIN

Trieste, 17 ottobre 1975

Prendono parte al lutto
— GUIDO e MARIO CAIN
— FRANCO SUPERINA

Trieste, 19 ottobre 1975

Profondamente addolorati partecipano al lutto:
— DUCCIO e ANITA CATANEO

Trieste, 19 ottobre 1975

†

Il giorno 17 corr. si è spenta serenamente

Elvira Businelli ved. Sedmach

Ne danno il triste annuncio il figlio SILVANO, le figlie ANITA, NERINA e NADIA (assente), la sorella, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 20 corr. alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1975

†

E' mancata ai suoi cari

Amelia Viezzoli nata Pahor già ved. Bignolini

Ne danno il triste annuncio il marito ADRIANO, i figli, i fratelli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 corrente alle ore 14 dal Sanatorio di Opicina direttamente alla chiesa di Duino.

Trieste, 17 ottobre 1975

†

E' mancato al nostro affetto

Alfredo Surian

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi dalla partecipazione al dolore che li ha così duramente colpiti privandoli dell'immenso affetto del loro caro figlio, marito e papà

Nino Kulla

rivolgono un particolare ringraziamento: Gruppi Autotassametri Alabarda e Isonzo, la Direzione ed i colleghi del Mercato coperto, il Personale amministrativo e le ancelle della carità dell'Istituto per l'infanzia, la Direzione e il personale della scuola materna di Rozzol, gli amici cari, i compagni, i parenti, gli inquilini dello stabile di via Settefontane 12, i Vigili Urbani e tutti coloro che gli sono stati vicini in questo dolorosissimo evento.

FAMIGLIE KULLA - RAPAGNA - DE LORENZI

Trieste, 19 ottobre 1975

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Nerina Bonetti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglia BONETTI

Trieste, 19 ottobre 1975

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Concetta Saraceno

il marito EMANUELE e la figlia LUCIA La ricordano con tanta tristezza

Trieste, 19 ottobre 1975

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giulio Rizzatti

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 ottobre 1975

†

Ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Domenico Petronio (Netti)

Nel dolore lo annunciano la Sua ELENA, i figli NEREO con la moglie MARIA, DORINA col marito LICIO, i cari nipoti DINO con la moglie ALDA, SERENA col fidanzato CLAUDIO, la sorella NORMA, la cognata NORMA e parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici della III Geriatria ed al medico curante dott. VISINTIN.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Famiglie
PETRONIO e BENCI

Trieste, 17 ottobre 1975

Al nostro indimenticabile

Barba

— Famiglia RAOUL JANITTI

Trieste, 19 ottobre 1975

ANTONIA, NILDA e DORINA BENCI partecipano al lutto dei familiari.

Trieste, 18 ottobre 1975

†

Il Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto

Enrico Razzieri

morto il 15 marzo 1975, per Suo desiderio e dei familiari verrà sepolto nella tomba di famiglia nella Sua città nativa Napoli.

Un particolare ringraziamento al Suo medico curante dott. DARIO VISINTIN che per tanti anni Lo ha curato amorevolmente.

LA MOGLIE

Trieste, 19 ottobre 1975

†

Il 16 corrente ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara

Clelia Curcio ved. Murgolo in Flora

A tumulazione avvenuta, le sorelle, i fratelli e i figli ne danno il triste annuncio.

Spilimbergo, Sidney, Trieste, 17 ottobre 1975.

†

L'11 ottobre si è spento

Giuseppe Kneipp

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alle gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1975

†

Maria Gregori

si è spenta addì 17 corrente.

Ne danno il triste annuncio il figlio GIUSEPPE e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Cesar ved. Petrevcic

ringraziamo commossi quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. E. ROCCO che per tanti anni si prodigò con perizia in continue cure e affettuosa assistenza.

Famiglia COSSA

Trieste, 19 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutte le care persone che hanno voluto prendere parte al nostro dolore per la perdita della cara

Istria Clon Riccobon

I FAMILIARI

Trieste, 19 ottobre 1975

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Pietro

Famiglia ZORNADA

Trieste, 19 ottobre 1975

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Ricciotti Giorgi

23-10-1974 23-10-1975

la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti Lo ricordano con tanto affetto e immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il 23 ottobre alle ore 17.30 nella cappella di San Marco.

Trieste, 19 ottobre 1975

†

Il giorno 17 corr. si è spento

Luigi Borca

Ne danno il triste annuncio la moglie, la mamma, i figli, il genero, la nuora, il fratello, la sorella, la cognata, i nipoti a quanti Lo conobbero.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1975

Si associano al lutto:
— GIOVANNI e MARINA TONEL
— GIOVANNI e BRUNA BELLINI

Partecipano al lutto le famiglie LEPRINI.

Trieste, 19 ottobre 1975

†

Il 14 ottobre è mancata improvvisamente

Pierina Corradini ved. Cogoni

Danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia MARISA col marito ERVINO MERCANTI, gli affezionati nipoti ROBERTO con la moglie TIZIANA e ALESSANDRA col marito ARNALDO, il pronipotino BEN e parenti tutti.

Trieste, 19 ottobre 1975

Partecipa commossa al lutto la famiglia CHIURLO.

Trieste, 19 ottobre 1975

†

All'Ospedale Civile di Gorizia si è spento serenamente

Fulvio Civilia
di anni 64

La moglie, il fratello, la sorella, i cognati e i familiari ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno a Fogliano domani, lunedì 20 ottobre, alle ore 15.30.

Gorizia - Fogliano
19 ottobre 1975

†

E' mancata la nostra cara

Luigia Bajec

Ne danno l'annuncio i figli RODOLFO, ALBINO, FERDINANDO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Servola.

Trieste, 19 ottobre 1975

Per desiderio dell'Estinto, a tumulazione avvenuta, si annuncia la morte dell'

ING.
Edoardo Amaranto

avvenuta a Roma il 12.10.1975.

LA FAMIGLIA

Trieste, 19 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le sincere attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Marta Zigon ved. Baldassi

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Un grazie particolare e riconoscente alla signora BRUNA BURA per l'affettuosa assistenza e sincera amicizia nei riguardi della nostra cara estinta.

I FAMILIARI

Trieste, 19 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

La famiglia FRANCESCHINI ringrazia tutti gli amici del caro

Lino

i colleghi commercianti, i colleghi del figlio FABIO, in particolare le famiglie di Panzano che, in vari modi, hanno preso parte al suo grande dolore.

Monfalcone, 19 ottobre 1975

I familiari di

Maria Cociancich ved. Destradi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1975

Nel primo anniversario della scomparsa di

Silvana Vigini

il marito, la figlia, il nipote La ricordano.

Trieste, 19 ottobre 1975

Nel quinto anniversario della morte della cara mamma

Iride Icardi

i figli La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 18 ottobre 1975

†

Il 17 corrente si è spenta serenamente

Anna Dagnelut ved. Reggente

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ANNA col marito FELICE, il nipote GIORGIO con la moglie GRAZIELLA, la sorella GIUSEPPINA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1975

Partecipano al lutto le famiglie
— SILA - DEMARCHI
— HORMANN - SANCIN
— VECCHIET

Trieste 19 ottobre 1975

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Stocchi ved. Colarich

La piangono addolorati la figlia NORA, il genero PINO, l'adorata nipotina FABIA e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al primario dott. BONINI del Reparto Geriatria della Maddalena e, in particolare, al medico curante dott. COSSI per le cure prestate.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 11, dall'abitazione dell'Estinta di Zindis Stradello A n. 16 direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 19 ottobre 1975.

†

Il 16 corrente dopo una vita dedicata alla famiglia, si è spento serenamente

Adelchi Quargnal

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia ANNA col marito GIUSEPPE, l'adorata nipotina ELENA, fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1975

†

Il 17 corrente si è spento improvvisamente il nostro caro

Giacomo Perossa

Lo piangono la moglie, la figlia, i nipoti e tutti coloro che Gli vollero bene.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 ottobre 1975

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Wanda Ulian

— MARIA ANGELO, MARIUCCIA, PIERO, PINA e famiglia
— ANTONINO MAIZAN

Trieste, 19 ottobre 1975

I Dipendenti della Ditta VITRANI partecipano al lutto per la morte di

Casimiro Stanich

Trieste 19 ottobre 1975

I familiari di

Ernesta Lucchetta

ringraziano commossi tutte quelle gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 19 ottobre 1975

Prendono parte al dolore le sorelle ADRIANA, MARIA e famiglie (assenti).

Trieste, 19 ottobre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per dimostrazione affetto tributata alla nostra cara

Angiolina

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

La S. Messa sarà celebrata domenica 26 ottobre nella cappella della Fiera, alle ore 8.30.

Fam. FASSETTA

Trieste, 19 ottobre 1975

La famiglia LOTTO ringrazia vivamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

Trieste, 19 ottobre 1975

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara

Teresa Bosic in Tognon

La ricordano con immutato affetto i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Grado, 19 ottobre 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Stato e Chiesa in Jugoslavia

Belgrado, 18

Il pro-nunzio apostolico in Jugoslavia, mons. Mario Cagna, è stato ricevuto su sua domanda dal presidente della commissione governativa jugoslava per i rapporti con le comunità religiose, il membro del governo Milan Vukasovic. L'occasione è servita per procedere ad un largo scambio di idee sui rapporti fra Jugoslavia e Vaticano e su quelli fra lo Stato e la Chiesa cattolica in Jugoslavia. E' stato espresso — dice un comunicato — il reciproco desiderio che tali rapporti siano ulteriormente sviluppati e i due interlocutori si sono trovati d'accordo perché a tal fine i loro contatti e incontri divengano più frequenti.

L'incontro va messo in relazione all'imminente promulgazione di nuove leggi sulla posizione giuridica delle comunità religiose, leggi che sono state presentate ai parlamenti nelle sei repubbliche jugoslave. La prima ad aver elaborato il progetto di legge è stata la Slovenia, ove i parlamentari lo hanno già praticamente approvato. Il nuovo documentto, come affermano fonti ufficiali, «non introduce novità essenziali, ma definisce con maggior precisione i limiti fra le attività religiose e quelle non religiose, delle quali ultime la Chiesa cattolica si era finora occupata su una scala piuttosto larga».

Si tratta di un problema in discussione già da alcuni anni. Le autorità jugoslave e le organizzazioni social-politiche e specialmente la Lega dei comunisti hanno duramente criticato una parte del clero cattolico per le attività nel campo dell'educazione dei bambini, dell'assistenza ai vecchi e ai malati, delle organizzazioni sportive e di divertimenti ecc., ritenendo che tali attività si trasformano in un'opera di penetrazione politica contraria all'attuale corso del partito. La Chiesa cattolica in Jugoslavia e specialmente in Croazia e in Slovenia è di parere diametralmente opposto, considerando tale attività come parte integrante del dovere della Chiesa. Il conflitto ha assunto in certi momenti punte anche assai polemiche.

La nuova legge in Slovenia elenca una serie di attività che saranno vietate alla Chiesa, come: assistenza agli studenti di tutti i livelli, asili per bambini, attività culturali, di assistenza sanitaria e ai vecchi, attività economico-commerciali. Quello che maggiormente preoccupava le autorità jugoslave è il fatto che queste attività della Chiesa hanno avuto notevole successo.

Sono noti i gravi casi di conflitti insorti tra le autorità e i cittadini, come quello per esempio a Spalato, dove la massa dei genitori giunse fino ad organizzare dimostrazioni pubbliche contro la chiusura di un asilo per bambini tenuto dalle suore carmelitane. Certamente la Chiesa cattolica jugoslava non può accogliere con plauso queste nuove leggi anche se, per esempio in Slovenia, le autorità competenti affermano che «la stragrande parte del clero ha approvato il progetto». (Ansa)

Wallace ricusato

Telefoto Ansa - Upi

Città del Vaticano — Il governatore dell'Alabama Wallace si è dovuto accontentare di un giro turistico in piazza San Pietro. La sua richiesta, infatti, di essere ricevuto in udienza da Paolo VI non è stata accolta «per impegni già presi» dal Papa

NUOVO FINE SETTIMANA DI LAVORO «EUROPEO» IN TOSCANA

Tutto «top secret» a Lucca l'incontro dei ministri CEE

Si sa tuttavia che le discussioni saranno centrate sulla conferenza energetica e sul prossimo vertice monetario - La lettera di Schmidt

Lucca, 18

I ministri degli esteri della Comunità europea sono giunti questo pomeriggio alla spicciolata dalle varie parti d'Europa per ritrovarsi alla Villa Reale di «La Marlia», nella campagna lucchese, per una delle riunioni informali che periodicamente servono per fare il punto sui problemi interni ed esterni della comunità al di fuori dell'ufficialità e delle limitazioni di un preciso ordine del giorno. I nove ministri (che in realtà sono dieci perché il ministro degli esteri danese Andersen è giunto accompagnato dal ministro della economia Norgaard) e il presidente della commissione esecutiva della CEE Ortoli, che partecipa anch'egli all'incontro, sono giunti un po' tutti in ritardo.

Si è cominciato infatti dopo le 17, un'ora e mezzo oltre il previsto. A fare gli onori di casa a Villa Marlia, un edificio della metà del '600 che è appartenuto ai sovrani di Lucca, ai duchi di Parma, ai granduchi di Toscana ed ai Savoia, c'era il ministro degli esteri italiano Rumor, che rappresenta l'attuale presidenza della Comunità. La riunione è top secret, come le precedenti, tenutesi a Gymnich il 20-21 aprile '74 e presso Dublino il 12-13 aprile '75. Alla villa si può accedere solo con uno speciale permesso e giornalisti e fotografi, dopo il tradizionale «gruppo di famiglia» dinanzi alle telecamere, ne sono esclusi. Gli argomenti dei colloqui sono tuttavia intuibili se si pensa all'attuale momento della Comunità e alla situazione internazionale.

Un argomento è senza dubbio la preparazione del prossimo consiglio europeo dell'1 e 2 dicembre, nel quale si avranno i primi risultati del «rapporto Tindemans» e che dovrà indicare la via verso l'unità europea. Innanzi tutto si tratta di superare gli inconvenienti provocati da atteggiamenti tipo quelli assunti dalla Francia nella guerra del vino, ma anche di affrontare il problema posto dal cancelliere federale Schmidt con la sua recente lettera.

I tedeschi propongono una limitazione delle spese della CEE, concentrandole sui progetti già esistenti, senza assunzione di nuovi impegni. Una presa di posizione che rischia di influire negativamente sulle già accidentate politiche economiche comuni. La posizione italiana in merito è cauta: si possono stabilire limitazioni di spesa, purché non si comprometta il funzionamento della CEE.

A fornire argomento di discussione c'è anche la presenza di Sauvagnargues, reduce dall'aver accompagnato in URSS il Presidente francese Giscard d'Estaing, che potrà ragguagliare i nove sui colloqui da questi avuti con Breznev, nella prospettiva del «dopo Helsinki».

I nove dovranno anche definire il proprio atteggiamento nei confronti del Portogallo, tuttora condizionato agli sviluppi della situazione politica a Lisbona. In particolare, anche in vista della visita che Costa Gomes effettuerà in Italia mercoledì prossimo, si dovranno definire le modalità per l'erogazione dei 150 milioni di unità di conto promesse come aiuto urgente alle autorità portoghesi.

Ma il problema forse più urgente per i nove è di definire il proprio atteggiamento di fronte a due prossime importanti scadenze: il vertice monetario del 15 novembre e la conferenza Nord-Sud per l'energia del 16 e 17 dicembre. Sul primo punto è possibile che Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia cerchino un punto d'incontro in vista dell'appuntamento con USA e Giappone, anche se sembra più probabile la formazione di un asse Roma-Londra e di uno Parigi-Bonn.

Sul secondo problema è certo che l'Inghilterra, che ha riconfermato l'intenzione di presentarsi in posizione autonoma e non nella delegazione CEE alla conferenza energetica, debba affrontare le rimostranze degli altri otto paesi, con in testa l'Italia che dovrà guidare la delegazione europea. (Italia)

FRANCO A RIPOSO per un raffreddore

Madrid, 18

Il Capo dello Stato spagnolo, Francisco Franco, sarebbe stato colpito da un leggero raffreddore, «con le conseguenze normali in una persona della sua età». Così scrive Federico Ysart nella colonna quotidiana "Sottovoce", che pubblica il «Nuevo Diario». *(Ansa)*

GLI INGENTI QUANTITATIVI DI MATERIALE BELLICO SPARITI DAI REPARTI

PREOCCUPANO IN PORTOGALLO GLI ENORMI ARSENALI PRIVATI

Costa Gomes ha ordinato il disarmo immediato della popolazione - Pene e multe severissime a chi non obbedirà - Almeno 20 mila armi sono passate illegalmente nelle mani dei civili

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lisbona, 18

Bisogna disarmare la popolazione se si vuole prevenire una guerra civile. Questa la sostanza dell'ordine impartito dal Presidente Francisco da Costa Gomes alle autorità militari cui ha demandato il compito di procedere al sequestro delle armi avvalendosi della forza se necessario nei confronti dei più riottosi. Nella sua qualità di capo di stato maggiore interforze, il Presidente ha annunciato che chi non consegnerà volontariamente entro otto giorni le armi da guerra di cui è in possesso sarà passibile di pene detentive varianti da un minimo di due a un massimo di otto anni e sarà contemporaneamente condannato a multe per un ammontare di almeno due milioni di lire.

La gravità delle pene minacciate riflette le imponenti dimensioni del problema posto dagli arsenali privati che pullulano nel paese. Migliaia di armi individuali, soprattutto fucili mitragliatori, sono state trafugate dalle caserme o addirittura distribuite ai compagni di fede politica dagli attivisti che rappresentano nell'ambito delle forze armate le varie sfumature dello schieramento politico portoghese. Ma il comunicato diramato dalla presidenza della Repubblica sembra rivolgersi soprattutto agli estremisti di sinistra.

Nel documento si legge che il popolo portoghese e i suoi figli in uniforme «devono mobilitarsi per evitare che elementi attestati ai margini della vita politica nazionale possano strumentalizzare il desiderio della popolazione di avanzare sulla strada del socialismo».

Costa Gomes ha dato carta bianca all'esercito. I militari potranno effettuare arresti e se necessario sparare contro chi userà le armi contro il popolo e l'esercito. Quest'ultima frase sembra indicare che le forze armate prevedono una qualche forma di resistenza dai gruppuscoli armati che gravitano ai margini dei partiti politici. L'unica concessione fatta dal Presidente ai possessori d'armi è che se le consegneranno volontariamente, la polizia o l'esercito non faranno domande sulla loro provenienza.

Il generale Costa Gomes ha al contempo ordinato un'inchiesta sulla scomparsa dai magazzini militari di quantitativi di armi sufficienti ad armare due reggimenti di fanteria. Non molto tempo fa un ufficiale ha consegnato un migliaio di fucili automatici a rivoluzionari di sinistra, e dopo essersi assunta la piena responsabilità dell'impresa si è dato alla macchia. Nelle valutazioni delle autorità militari sono 20 mila almeno le armi da guerra di cui la popolazione civile è entrata illegalmente in possesso.

L'esistenza dei cosiddetti arsenali privati e il pericolo di un loro impiego da parte di eventuali milizie politiche costituiscono un fattore di costante instabilità soprattutto perché vari gruppi estremisti si sono detti pronti a combattere per difendere la loro interpretazione della rivoluzione portoghese. Il decreto presidenziale pone altri problemi per il prestigio già declinante della gerarchia militare contro cui già si sono scagliati, registrando successi anche notevoli come nel caso degli ammutinati del reggimento d'artiglieria di Oporto, le unità contrarie per ragioni ideologiche. A quella che definiscono «disciplina militarista».

Lo sfaldamento della disciplina militare non è un fenomeno limitato ai rapporti fra truppa e ufficiali ma si spinge ben più in alto. In un'intervista rilasciata al settimanale «O Seculo Illustrado», il col. Jaime Neves, comandante di un'unità di guastatori, ha chiesto la sostituzione del capo di stato maggiore dell'esercito, generale Carlos Fabiao, che ha detto «stanco e bisognoso di riposo», ma la realtà è che Fabiao è osteggiato da Neves e altri ufficiali che lo accusano di non essere stato sufficientemente duro nel reprimere ribellioni e ammutinamenti nell'ambito dell'esercito.

Preoccupati per l'allentamento della disciplina militare, un centinaio di ufficiali in forza alla presidenza hanno chiesto in una lettera a Costa Gomes un intervento decisivo per por fine all'erosione del prestigio delle forze armate.

Stephens Broening

Prima rapina a Fiume dal dopoguerra a oggi

Fiume, 18

Tre uomini mascherati e armati hanno svaligiato, in pieno centro di Fiume, un'oreficeria dopo aver picchiato a sangue il proprietario. I tre, entrati nel negozio, hanno picchiato e tramortito il titolare Anton Kalves di 63 anni, poi hanno completamente svuotato l'oreficeria devastando, nel contempo, tutto quello che capitava loro a tiro. Si tratta della prima rapina compiuta a Fiume dal dopoguerra a oggi. *(Ansa)*

L'ULTIMA COLONIA IBERICA CONTESA DALLE VICINE NAZIONI AFRICANE

MADRID VUOL PORTARE ALL'ONU IL PROBLEMA DEL SAHARA SPAGNOLO

Chiesta la convocazione del Consiglio di sicurezza - La «marcia pacifica» di Hassan II costituirebbe una minaccia alla pace - Alta affluenza in Marocco ai centri di reclutamento

Madrid, 18

La Spagna è contraria alla «masirat al fath» (la marcia della conquista) indetta da Re Hassan II del Marocco nel Sahara spagnolo e che tanto entusiasmo ha provocato tra i connazionali del sovrano. A poche ore dall'annuncio diramato da Hassan II sono oltre centotrentamila le persone che si sono dette disposte ad invadere pacificamente il territorio conteso e se le adesioni continueranno con il ritmo iniziale sarà soltanto questione di giorni raggiungere il tetto delle trecentocinquantamila unità. Tanti saranno secondo le intenzioni del governo di Rabat, i civili che dovranno affluire nel vicino territorio. Prima che una tale eventualità si verifichi il governo di Madrid è deciso a correre ai ripari ed a prevenire la «marcia di conquista».

Delle intenzioni di Rabat si è parlato ieri sera nel corso di un colloquio tra il primo ministro spagnolo Carlos Arias Navarro e l'ambasciatore del Marocco a Madrid, Abdellatif Filali, appena rientrato dalla sua capitale. Oggi, nel pomeriggio, la Spagna ha chiesto la convocazione del consiglio di sicurezza dell'ONU. Un comunicato del ministero degli esteri pubblicato a Madrid afferma che «nonostante la sua supposta apparenza pacifica, la marcia costituirà una seria minaccia alla sicurezza internazionale e alla pace». «Per evitare uno sviluppo pericoloso della situazione, prosegue la dichiarazione, è stata chiesta una riunione urgente del consiglio di sicurezza in modo da studiare la cosa. L'obiettivo della riunione sarà di prendere misure pertinenti per mantenere la pace».

Sul tenore del colloquio tra l'ambasciatore marocchino e il primo ministro Arias Navarro non si hanno particolari. Intrattenendosi con i giornalisti al termine della riunione Filali ha cercato di sdrammatizzare la questione: «La marcia non è iniziata ed abbiamo fondate speranze di raggiungere un'intesa con la Spagna». Nell'opporsi all'iniziativa di Hassan II il governo Navarro si fa forte del recente dispositivo della Corte internazionale di giustizia dell'Aja che ha escluso che Marocco e Mauritania possano vantare oggi, pur avendola avuti in passato, diretti sovrani sul Sahara e desidera perciò che gli ottantamila abitanti di questa regione desertica ma ricca di fosfati siano liberi di decidere del proprio futuro.

La stampa spagnola del resto, nel sottolineare a grossi titoli le intenzioni di Hassan II ribadisce come sia desiderio di Madrid concedere quanto prima l'indipendenza al Sahara spagnolo mentre non si esclude il pericolo che la «marcia di conquista», una volta realtà, possa provocare la reazione dei quindicimila soldati spagnoli di stanza nel Sahara. Funzionari di governo non hanno del resto nascosto che la Spagna resisterà ad un eventuale attacco militare potendo contare su una guarnigione piuttosto agguerrita e nella quale spiccano settemila legionari.

L'ambasciatore del Marocco a Madrid ha spiegato che la «masirat al fath» è giustificata proprio dalla risposta positiva data dalla Corte dell'Aja a due delle questioni sollevate dal suo paese: che il Sahara aveva un proprietario prima che la Spagna vi mettesse piede e che il Marocco aveva legami giuridici con questo territorio. Il diplomatico ha spiegato che la marcia non va intesa come un atto di ostilità nei confronti degli spagnoli. Non penso — ha concluso Filali — che la Spagna andrà fino all'estremo di iniziare un conflitto armato.

Intanto le prefetture e gli uffici di reclutamento comunali di tutte le città marocchine sono assediati da folle di donne, ragazzi, studenti, contadini e montanari berberi dell'Atlante e del Rif, borghesi di mezza età dei ceti più raffinati e abbienti della popolazione urbaba, veterani delle gueriglie di liberazione, della prima guerra algero-marocchina del 1963 e delle più recenti battaglie sul Golan, che chiedono di partecipare alla marcia seguendo l'esempio di Re Hassan II che si è presentato per primo, arruolandosi a Marrakech. *(Ansa - Ap)*

Telefoto Ansa - Upi

El Aaiun — Sedici soldati marocchini catturati nel Sahara dalle forze spagnole ancora il 22 luglio scorso in seguito ad uno sconfinamento, sono stati rilasciati dalle autorità iberiche

RISENTITO DISCORSO DI SADAT AL CAIRO

Preoccupano l'Egitto le armi USA a Israele

Il Cairo, 18

Il Presidente egiziano Anwar Sadat ha mosso obiezioni ed espresso ansietà per le progettate forniture militari americane a favore di Israele e ha ammonito che l'Egitto potrebbe decidere di potenziare le sue forze armate «con gravi conseguenze» per l'intera regione. Nel discorso pronunciato davanti all'assemblea popolare, Sadat ha soggiunto che fornendo armi ad Israele gli Stati Uniti vengono meno al ruolo di mediatori di pace che si sono assunti in Medio Oriente. L'Egitto, ha proseguito Sadat, non ha deposto le armi né ha firmato un trattato di pace con Israele, come si afferma in alcuni paesi arabi. «Noi — ha detto ancora il Presidente — non possiamo sperare di giungere ad una pace giusta trascurando la preparazione militare».

Passando a parlare della guerra civile che dilania il Libano, Sadat ha detto che le vicende di quel paese potrebbero ripercuotersi negativamente su tutti i paesi arabi. Le radici dei mali che travagliano il Libano non affondano nella convivenza di religioni diverse e lo riprova il fatto che le comunità cristiana e musulmana vivevano assieme in pace ormai da secoli. Il Presidente ha soggiunto che Israele potrebbe approfittare della crisi libanese per trarne vantaggi politici e militari, le cui conseguenze potrebbero essere ancora più catastrofiche della perdita della Palestina nel 1948.

Il Presidente egiziano ha detto che il 1976 sarà l'anno della Palestina, l'anno cioè in cui si cercherà di portare il popolo palestinese più vicino alla realizzazione delle sue aspirazioni nazionali. E in questo contesto — ha soggiunto — «lotteremo con tutti i mezzi a nostra disposizione». *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

IN OMAGGIO agli acquirenti di un congelatore presso i negozi Universaltecnica il «manuale di congelamento» edito da Longanesi.

UNA SQUADRA di tecnici altamente specializzata è a disposizione di chi desidera installare un'autoradio attraverso la «stazione di servizio autoradio» Universaltecnica, in via Machiavelli 3.

PER ASCIUGARE la biancheria come d'estate osservate i nuovissimi armadi asciugabiancheria di minimo ingombro all'Universaltecnica.

ABBRONZATURA perfetta anche nei mesi invernali adoperando pochi minuti al giorno una lampada a quarzo acquistata all'Universaltecnica. Nuovi modelli.

NOVITA' assoluta: termosifoni elettrici per la seconda casa, al mare o in montagna, si accendono a distanza formando un numero di telefono. Informazioni all'Universaltecnica.

IN OMAGGIO agli acquirenti di un congelatore presso i negozi Universaltecnica il «manuale di congelamento» edito da Longanesi.

UNA SQUADRA di tecnici altamente specializzata è a disposizione di chi desidera installare un'autoradio attraverso la «stazione di servizio autoradio» Universaltecnica, in via Machiavelli 3.

PER ASCIUGARE la biancheria come d'estate osservate i nuovissimi armadi asciugabiancheria di minimo ingombro all'Universaltecnica.

ABBRONZATURA perfetta anche nei mesi invernali adoperando pochi minuti al giorno una lampada a quarzo acquistata all'Universaltecnica. Nuovi modelli.

NOVITA' assoluta: termosifoni elettrici per la seconda casa, al mare o in montagna, si accendono a distanza formando un numero di telefono. Informazioni all'Universaltecnica.

IN OMAGGIO agli acquirenti di un congelatore presso i negozi Universaltecnica il «manuale di congelamento» edito da Longanesi.

UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18 — VIA ZUDECCHE 1 — PIAZZA GOLDONI 1

VENDESI Volkswagen pronto fuoristrada motori Fiat 1500 1100 750. 768235. 50538 Q

VENDESI Fiat 124 perfetta. Telefonare 413120. 28797 Q

VENDO barca cabinata con vele e motore 10 HP, 2.000.000 trattabili. Telefonare mattinata 729625. 28902 Q

VENDO Ancillotti internazionale 125 e Gori 125 e KTM 125 causa leva prezzi ragionevoli. Telef. 825301 ore 12 alle 15. 50478 Q

VENDO Fiat 850 coupé. Tel. 764056 lunedì ore pasti. 50486 Q

VENDO Kawasaki 500 luglio '75. Telefonare 410987 ore pasti. 28761 Q

VENDO o cambio Vespa SS con Vespa 50 o ciclomotore conguagliando. Tel. 734180 mattinata o lunedì. 28830 Q

VENDO privato Volkswagen 1200 maggiolone. Telefonare 231890 domenica e lunedì. 16677 Q

VENDO 500 ottimo stato 55.000 km. Telef. 763775 dalle 13-15. 28861 Q

VENDO-PERMUTO con ciclomotore Harley-Davidson buone condizioni. Tel. 757390. 802 Q

VESPA Lambretta 125 150 cc buone condizioni compero. Telef. 810043. 50514 Q

VESPE Ciao Bravo Boxer Gilera rateazioni 18 mesi senza acconti senza cambiali consegne immediate. Agenzia Piaggio tel. 764127. 50303 Q

VOLKSWAGEN veicoli industriali da q.li 10 - 12 - 15 nuova serie TL. Pronta consegna Concessionaria Dinoccati, Coroneo 33, telef. 762381. 49 Q

JEEP Diesel 1974, unipropr ietario, 6000 km perfetta, anche permutando, rateazioni autosalone Fiat, via Roiano 6. Aperto festivi. Telefono 413337. 1 Q

124 Special '71 unipropr ietario, perfetta. Fiat, via Roiano 6. Telefono 413337. 1 Q

126 Fiat verde fine 74 13.000 km solo contanti vendesi. Telef. 31856. 28676 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 150 per parola

A.A.A. CERCASI in affitto negozio centro commerciale subito. Scrivere cassetta 25 P SPI o telefonare (055) 609777. 28737 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari varie categorie. Tel. 68317 ore 8.30-11.30, 17-19. 50510 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Telef. 60285. 28687 R

A. PRESTITI ipotecari concedonsi anche su immobili già ipotecati o pignorati 12% annuo, rate annuali. Uafi, Mazzini 19, feriali 17-19. 28667 R

BUFFET avviatissimo vasta clientela ideale conduzione familiare cedesi causa malattia. Cassetta 26 P SPI Trieste. (28749 R)

CEDESI negozio ricami con macchine. Prezzo modico. Via Giulia 13. 28948 R

CEDESI licenza alcolici superalcolici con o senza arredamento bar. Telefonare ora pasti 775540. 28888 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 50500 R

GORIZIA vendesi negozio frutta e verdura bene avviato. Telef. 5581. 7720 R

MACELLERIA vendesi causa malattia L. 800.000. Tel. 70114. 28822 R

OFFICINA fabbro meccanica bandaio compresi macchinari acquistasi. Telefonare 910715. 28778 R

OFFRO alta cointeressenza ad apportatore capitale lunga attività commerciale. Cassetta 3 Q SPI Trieste (28752 R)

SALONE parrucchiera posizione centrale vendesi. Tel. 795613.

SPAZIOSO magazzino ortaggi con vasta licenza alimentare e bottiglieria vendesi. Telefonare 762447 8-14. 74596 R

TRATTORIA (senza cucina) licenza superalcoolici forte lavoro zona passaggio vendiamo. Rivolgersi deposito vini via Rittmeyer n. 20. 28913 R

VENDESI officina elettrodomestici con assistenza case ed inventario. Telefonare al 723181. 50574 R

VENDESI latteria rivendita pane generi alimentari L. 2.000.000 più inventario. Tel. 744950. 4805 R

VENDESI negozio parrucchiera bene avviato. Tel. 766894 orario negozio. 28703 R

VENDESI drogheria profumeria avviatissima con rivendita gas liquido. Telef. 93970 serali. 50471 R

VENDESI trattoria forte lavoro a persone capaci. Telefonare giorni feriali 815267. 28970 R

10.000.000 - 20.000.000 investirei attività commerciale industriale. Scrivere: Cassetta 4 SPI, 34170 Gorizia. 7732 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. GALLINA 5 mansarda primo ingresso vendesi Visitabile 11-13, fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE Ponterosso 3 tel 61512, 38102 vende: DUINO CERNIZZA ultimo appartamento con giardino tutti comfort pronto ingresso salone 2 stanze servizi mutuo concesso 20%. OPICINA QUERCE attico con mansarda panoramico ampia terrazza consegna dicembre mutuo concesso 50%. MONTEBELLO libero 3.o piano tutti comfort 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo. SETTEFONTANE FIERA piano 2.o tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. CENTRALISSIMO UFFICIO piano 1.o tutti comfort salone 5 stanze servizi mq 200 circa. NAVALI 4.o piano tutti comfort occupato cucina stanza bagno poggiolo. MONFALCONE CENTRO libero piano 2.o tutti comfort salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza cantina. CAPODISTRIA piano 5.o libero tutti comfort panoramico soggiorno cucinetta 2 stanze bagno poggiolo cantina. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VERGA 54 ultimo ogni comfort primo ingresso saloncino 2 stanze servizi Visitabile 14-16, fuori orario Alfieri n. 795974. 172 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione zona verde industriale, vende Impresa, assistenza diretta, prezzi bloccati, possibilità mutuo. Per informazioni telefonare 37973, ore ufficio. 28865 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo pronto ingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale venedesi. Tel. 38827. 28833 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza della città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus 33 Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19.30, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso). 28808 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE (D'ANNUNZIO) stanza, tinello, cucinino, doccia, vendesi LIBERO. Eventuale reddito assicurato 8%. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 50534 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarda strada per Longera, panoramici tutti i comfort; altri Gretta pressi Bonomea e Scala Santa vende impresa Riccessi, via Falchi 2, tel. 50314 - 750260. 50580 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti palazzina lusso zona Gretta splendida vista golfo, garage, giardino privato prezzo bloccato consegna immediata, vende Impresa I.E.G., via Falchi 2, tel. 750314, via Donota 3, tel. 60251. 50582 S

A.A.A.A.Z. AFFITTATO zona Baiamonti - due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, terrazza, ripostiglio VENDESI Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

* Richieste e offerte di personale qualificato *

PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI

Importante azienda metalmeccanica produttrice beni strumentali con sede nel Friuli-Venezia Giulia ricerca

PERITI INDUSTRIALI ELETTROTECNICI

in possesso dei seguenti requisiti preferenziali:
- età non superiore ai 30 anni
- buon curriculum scolastico
- servizio militare assolto (o esonerato)

SI OFFRE
- un lavoro di carattere tecnico che consente lo sviluppo delle capacità professionali in un contesto produttivo avanzato
- un trattamento economico e normativo allineato ai livelli più elevati della regione
- stabilità e sicurezza del lavoro garantite dalla preminenza dell'azienda sul mercato.

L'azienda esaminerà con particolare interesse quei candidati che dimostrassero di possedere significative esperienze di lavoro e conoscenze di lingue straniere.

Inviare dettagliato curriculum a Cassetta n. 23 Q SPI — Via Silvio Pellico 4 - 34100 TRIESTE

AZIENDA PETROLIFERA
cerca

per Trieste: operai con esperienza in elettronica.

CASSETTA N. 13 Q, SPI, TRIESTE

Organismo consortile per l'export ricerca con la massima urgenza

GIOVANE ESPERTO

nel ramo commerciale, disposto viaggiare con buona conoscenza lingua inglese. Età massima 35 anni.

Telefonare al 0432/23851 ore 15 - 18

A 230-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici di Trieste ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 9-13, escluso sabato, al (030) 311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Crotte, 12 25100 BRESCIA

Azienda a carattere nazionale

RICERCA

PER PROVINCE: PORDENONE - UDINE - TRIESTE - VENEZIA

FUNZIONARI DI VENDITA

da inserire proprio settore commerciale.

OFFRE:
Fisso, provvigioni, bonus, rimborso spese, base media 500-600.000 mensili

RICHIEDE:
Provata attitudine alla vendita. Titolo di studio scuola media. Patente auto. Telefono proprio. Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza dal settore beni di largo consumo. La conoscenza di una o più lingue estere.

Presentarsi: Lunedì 20 ottobre HOTEL CONTINENTAL, Viale Tricesimo 73 Udine, tel. 46969. Martedì 21 ottobre HOTEL JOLLY, Trieste, corso Cavour 7, tel. 31701

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

per distribuzione prodotti indispensabili alla famiglia italiana

CERCA

in tutte le provincie italiane

personale libero subito, da indirizzare ad interessante attività che consente immediati guadagni ed ottime prospettive per il futuro mediante il definitivo inserimento nei quadri aziendali.

Telefonare a: Trieste 35375

INDUSTRIA INTERNAZIONALE
cerca
per le provincie di Trieste - Udine - Pordenone - Gorizia

VENDITORI PER TENTATA VENDITA

Introdotti presso bar e ristoranti, da inserire nella propria organizzazione nel gennaio 1976.

OFFRESI:
Stipendio fisso per 14 mensilità - Inquadramento sindacale — Provvigioni — Incentivi — Automezzo Società — Rimborsi spese.

Inviare curriculum indicando posti occupati e referenze a CASELLA 234/M - SPI, 20100 MILANO

LAUREATI INGEGNERIA ELETTROTECNICA

Una azienda metalmeccanica di importanza nazionale, nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture, ricerca giovani

LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA

che, dopo un adeguato periodo di training in Italia e all'estero, siano in grado di inserirsi in maniera particolarmente qualificata nel settore tecnico di una unità produttiva situata nel Friuli-Venezia Giulia.

La ricerca è orientata verso candidati particolarmente motivati per attività di studio e di ricerca applicata, che siano altresì in possesso di attitudini organizzative e sensibili all'aspetto pratico dei problemi.

Data l'importanza che l'azienda attribuisce alla ricerca, saranno prese in considerazione le candidature più diverse, purché significative per i risultati scolastici o per le esperienze conseguite.

Ai candidati prescelti sarà offerto un inquadramento nei più elevati livelli, una retribuzione di sicuro interesse commisurato alla esperienza e preparazione dimostrate, concrete possibilità di carriera.

Inviare dettagliato curriculum a Cassetta n. 22 Q SPI — Via Silvio Pellico 4 - 34100 TRIESTE

DARWIL
S.p.A.

Cap. Soc. interamente versato Lit. 3.400.000.000

VI INVITIAMO A CONFRONTARE:

OSSERVATE LE NOSTRE 50 E PIÙ VETRINE.

CONSTATERETE

CHE il nostro è il più grande assortimento oggi esistente

CHE noi presentiamo già una vastissima collezione di creazioni '76

CHE da noi i prezzi non sono aumentati (come sarebbe invece normale) pur trattandosi di articoli importati dall'estero o creati con materie prime importate.

CHE noi pratichiamo dei prezzi di assoluta concorrenza, sui quali applichiamo degli sconti che arrivano fino al (secondo l'articolo) **50 %**

CHE ogni oggetto acquistato presso di noi è accompagnato dalla nostra speciale garanzia.

PERCHÉ SOLTANTO NOI POSSIAMO OFFRIRVI TANTI VANTAGGI?

PERCHE' produciamo in proprio e importiamo direttamente dai paesi d'origine oggetti finiti e materie prime.

PERCHE' facciamo passare la nostra merce direttamente dalla produzione all'acquirente eliminando ogni passaggio intermedio.

DARWIL
TRIESTE S.p.A.

PIAZZA S. ANTONIO NUOVO 4

I - II - III piano

800 tipi e modelli di orologi da polso — Gioielli, pietre preziose da investimento. Orologi in oro e pietre preziose — Argenterie, posaterie, bigiotterie e orologi in argento — Collezioni vastissime di oreficeria — Orologi ornamentali, sveglie, barometri — Oggetti da regalo — Cinturini — Forniture per orologiai.

DUE VIAGGI IN AUSTRALIA

1.o viaggio: dal 27 novembre all'8 gennaio

2.o viaggio: dal 15 dicembre all'8 gennaio

Programmi e iscrizioni presso la PATERNITI VIAGGI, corso Cavour 7, tel. 61293.

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in costruzione Aurisina zona ville: appartamenti in palazzina da due piani con giardino, soggiorno con cucinetta, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggioli PREZZO 19 milioni con possibilità mutuo — Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende terreno costruibile con progetto approvato per bellissima villa a Malchina (Visogliano) 1600 mq condizioni particolari di pagamento, vendesi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in Piancavallo bellissimi appartamenti anche monolocali in palazzina nuova, primo ingresso, anche arredati. Mutui bancari già concessi. Prezzi da 10 milioni in poi vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in palazzina con giardino privato appartamento bellissimo via Prosecco Opicina: soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comfort rifiniture accurate PREZZO 21.000.000 eventuale mutuo. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende Settefontane miniappartamento in casa recente; camera, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comfort PREZZO 13.500.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in costruzione Aurisina zona ville: appartamenti in palazzina da due piani con giardino, soggiorno, matrimoniale, due stanze singole, cucina, bagno, poggioli PREZZO 24.000.000 poggioli, prezzo 17.000.000, possibilità mutuo — Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. DOMUS vende in costruzione Aurisina zona ville: appartamenti in palazzina da due piani con giardino, soggiorno, matrimoniale, cucina bagno ripostiglio, due possibilità mutuo — Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. MONTEBELLO appartamento in casa nuova con giardino proprio, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, terrazza, box auto, moderni comforts prezzo 18.000.000 eventuale mutuo approvato vendesi. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. OCCASIONE prezzo 17 milioni 500 mila in casa nuova prima entrata due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, giardino condominiale, posti macchina POSSIBILITA' MUTUO FINO AL 75%. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. OPICINA CONDOMINIO PAPAVERI pronta consegna - soggiorno, matrimoniale, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, rifiniture moderne accuratissime VENDESI 32.000.000 con possibilità mutuo. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. PRONTENTRATA piano alto casa nuova primo ingresso - saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, rifiniture accuratissime zona tranquilla via Donadoni vendesi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. ROTONDA DEL BOSCHETTO in grattacielo piano alto VENDESI 20.000.000 due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, ascensore, centralnafta. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. STRAORDINARIA OCCASIONE prezzo 21.000.000 vendesi appartamento in casa recente via Roncheto tre stanze, tinello, cucinino, bagno-gabinetto, cantina, riscaldamento centrale, posto macchina all'aperto PRONTA ENTRATA. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. VALDIRIVO pronta entrata quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi. Totale 130 mq VENDESI Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z. VICOLO SCAGLIONI in casa nuova panoramico appartamento signorile in piano attico con mansarda, doppi servizi, due terrazze, un poggiolo, tutti i moderni comforts, posto auto coperto, cantina, giardino comune in parco alberato, rifiniture extra signorili, vendesi. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A.A.Z.' ZONA STAZIONE ultimo piano senza ascensore 57 mq due camere, camerino, cucina, bagno, pronta entrata vendesi 10.000.000. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.A.A. APPARTAMENTI vendonsi prossima consegna vista panoramica golfo finiture signorili doppi servizi posto macchina mutuo approvato informazioni visite cantiete S.S. Opicina di fronte N. 21. Tel. 54223. 50551 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO in stabile centralissimo ristrutturato signorilmente (paraggi Sant'Antonio Nuovo) 200 mq circa, 5 stanze, ampia cucina, bagno-gabinetto principale, bagno-doccia, gabinetto, ripostiglio, riscaldamento metano, ascensore VENDESI CONDOMINIO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 28808 S

A.A.A. BELLISSIMO tristanze vendesi viale D'Annunzio, tel. 728576. 801 S

A.A.A. SISTIANA palazzina, piano secondo, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi, giardinetto proprio. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

A.A.A. UFFICI CENTRALISSIMI moderni casa signorile, stanze raggruppate a due o a quattro sullo stesso piano vendonsi con facilitazioni pagamento fino 90% del prezzo. Possibilità acquisto più piani per complessive 24 stanze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 28808 S

A.A. SOCIETA' Iniziative Immobiliari vende corso costruzione: FABIO SEVERO saloncino matrimoniale servizi comfort mutui; via COLOGNA 2-3-4 stanze comfort mutui; ROSSETTI salone 3 stanze doppi servizi disponibile attico e pianoterra con giardino; COMMERCIALE lussuosissimi 150 mq parco condominiale; zona STADIO saloncino 2 stanze doppi servizi. Palestrina 3, tel. 750910. 50620-1 S

A.A. VENDESI pronto ingresso stanza soggiorno cucinino seminuovo paraggi Rotonda Boschetto. Telef. 68168 orario ufficio. 50521 S

A.A. SOCIETA' Iniziative Immobiliari vende: CARSO villa signorile salone 4 stanze cucina doppi servizi terrazzo cantina garage 2 macchine giardino 1800 mq 60.000.000. Palestrina 3, tel .750910. 50620-4 S

A.A. SOCIETA' Iniziative Immobiliari vende: via del RONCO 3 stanze servizi comfort; via GHEGA 4 stanze comfort; vicolo SCAGLIONI attico con mansarda; via ORIANI 5 stanze bagno cucina; via MATTEOTTI 3 stanze doppi servizi comfort. Palestrina 3, tel. 750910. 50620-3 S

A.A. SOCIETA' Iniziative Immobiliari vende primi ingressi: via dell'EREMO salone 3 stanze doppi servizi vista mare; via CARPINETO 2 stanze servizi 16.500.000; via dell'ISTRIA 2 stanze servizi orto 20 milioni; SERVOLA 3 stanze servizi. Palestrina 3, tel. 750910. 50620-2 S

A.I. BAIAMONTI. AFFITTATO. OCCASIONE 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta ascensore, poggioli vendesi 13.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 50533 S

A.I. BROLETTO OCCASIONE affittato 4 stanze, cucina, bagno, 100 mq vendesi 15.000.000. ESPERIA, Battisti 4, 750777. 50533 S

A.I. CAPODISTRIA (Baiamonti) NUOVO PRONTA ENTRATA. 2 camere, saloncino, doppi servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta. VENDESI 26.000.000. ESPERIA, Battisti 4, telfi 750777. 50533 S

A.I. PERUGINO pressi. NUOVO V piano. 2 camere, saloncino, cucina, bagno, ogni comforts moderno. Vendesi PRONTA ENTRATA. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 50533 S

A.Z. VILLA località Barcola vista mare con 1500 mq di giardino vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VILLA località Visogliano vista mare con 400 mq di giardino vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VILLA località F. Severo vista panoramica con 2600 mq di giardino vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VILLA località Costiera con spiaggia vendesi. Immobiliare Domus, Galleria Tergesteo. 50 S

A ACIT. ATTICO con mansarda extralusso 180 mq vendesi zona ROSSETTI. VIA COMMERCIALE prima entrata 3 stanze cucina bagno terrazzo. S. GIACOMO 3 stanze doppi servizi poggioli. VIA GIULIA salone 2 stanze doppi servizi. VIA CRISPI 4 stanze cucina bagno. VIA GHIRLANDAIO soggiorno cucinino 2 stanze vista mare. ROIANO saloncino stanza servizi. VALMAURA 2 stanze cucina comfort. V. GUARDIA 2 stanzette stanza cucina bagno 12.500.000. BESENGHI signorile salone 2 stanze cucina doppi servizi garage giardino. Informazioni S. Lazzaro 3 telef. 68810. 50528-1 S

A. ACIT. BATTISTI vendesi locale libero 4 fori 70 mq S. Lazzaro 3, telefono 68810. 50526-5 S

A. ACIT. CAMPANELLE nuovi pronta entrata vendonsi appartamenti 3 stanze cucina tutti comfort contanti 8.000.000 resto mutuo. VIA ISTRIA iniziata costruzione appartamenti 2-3 stanze tutti comfort. S.Lazzaro 3 tel. 68810. 50528 S

A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO panoramici 2-3 stanze salone doppi servizi tutti comfort finiture accurate agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 50526-4 S

A. ACIT. MUGGIA vista mare libero vendesi appartamento soggiorno cucinino 2 stanze bagno centralnafta. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 50526-2 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi appartamenti VIA GIULIA 2 stanze cucina, PIAZZA C. ALBERTO 2-3 camere cucina servizi. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 50528-2 S

A. ACIT. SERVOLA consegna immediata vendonsi ultimi 3-4 stanze cucina tutti comfort contanti 8 milioni resto mutuo. S. Lazzaro 3 telefono 68810 50526-3 S

A. ACIT. VENDESI appartamento zona verde panoramico centrale salone 4 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi garage giardino terrazzo ottimo prezzo. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 50526-1 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 condominio BELVEDERE appartamenti 1-2-3-4 stanze accessori cantina garage. mutui fondiari concessi. Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1. 50485 S



A. FLAVIA 2 stanze bagno centralnafta vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 50483 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 50487 S

A. ISTRIA 1-2 stanze accessori centralnafta vendonsi affittati. AGEP Zanetti 1. 50493 S

A. MATTEOTTI locale primo ingresso 80 mq vendesi. AGEP Zanetti 1. 50489 S

A. VENDO GRETTA 2 stanze, soggiorno, cucinino, comforts. Telefono 36765. 28909/1 S

A. VENDO ZONA UNIVERSITA' prossima consegna appartamenti panoramici, lussuosi varie grandezze tel. 36765. 28909/2 S

A. VENDO STRADA PER LONGERA primo ingresso 2 stanze, cucina, comforts. tel. 36765. 28909/3 S

A. VENDO ALTOPIANO terreno costruibile con progetto approvato. Tel. 36765. 28909/4 S

A. VENDO ZONA CAMPANELLE primo ingresso 2 - 3 stanze, soggiorno terrazze posto macchina tel. 36765. 28909/5 S

A. VENDO COMMERCIALE inizio costruzione appartamenti signorili panoramici tel. 36765. 28911/1 S

A. VENDO ZONA S. MARCO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino, comforts tel. 36765. 28911/2 S

A. VENDO STADIO MAGAZZINO 55 mq tel. 36765. 28911/3 S

A. VENDO COMMERCIALE 700 mq. terreno costruibile tel. 36765. 28911 S

ACQUISTEREI in contanti appartamento libero riscaldamento ascensore zona largo Barriera-Ospedale-Goldoni possibilmente piani alti. Cassetta 25 Q, SPI Trieste. (28928 S)

ACQUISTO terreno costruibile 1000 3000 mq Prosecco dintorni. Inintermediari. Cassetta 26 Q, SPI Trieste. (28930 S)

ALTURA vendo salone 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo. 743114. 28834 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 vende: VIALE MIRAMARE ammezzato, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina, riscaldamento centrale. 50610/3 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 vende: VIA COLOGNA appartamento ammobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, wc, 2 ripostigli, 2 poggioli, cantina, soffitta, ascensore, II piano, riscaldamento autonomo. 50610 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 vende: VIA BENUSSI, II piano, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina, riscaldamento centrale. 50610 S

APPARTAMENTI panoramici liberi 3 stanze 60 mq giardino proprio vendonsi facilitazioni. Visitare Resman 6 - II piano. 28899 S

APPARTAMENTI nuovi pronta entrata soleggiati vista, 2 stanze salone cucina ripostiglio servizi poggioli posto macchina vende impresa Scala Santa 16-5; visita sul posto, orario cantiere. 28774 S



i rivenditori IP della vostra zona

GORIZIA

Olivo & Primozic
Via Gen. Cascino, 11 - Tel. 0481/2778
34170 GORIZIA

TRIESTE

La Nafta di Furlan Giuseppe
Via Rio Primario, 2 - Tel. 040/811304-812316
34149 TRIESTE

Sferco Antonio di Dessanti Silvano
Via A. Valerio, 41 - Tel. 040/794590 - 793936
34128 TRIESTE

Italpetroli S.a.r.l.
Strada di Fiume, 216 - Tel. 040/795966
34149 TRIESTE

UDINE

Colla Mario - Viale IV Novembre
Tel. 0432/680777 - 33010 FELETTO UMBERTO
Località Campagnola S.S. 13
33013 GEMONA DEL FRIULI

Piazzotta Arcangelo
Via Alpi Giulie, 20 - Tel. 0428/2210
33018 CAMPOROSSO IN VALCANALE

Adriagas S.a.s.
Via Grado - Località Scodovacca
Tel. 0431/2357
33052 CERVIGNANO

Vivi a due passi da tutto.

Con la Domus.

Se ti piace la comodità, Domus ha la casa per te. In centro. A due passi da tutto.

domus

GALLERIA TERGESTEO TEL. 69210 TRIESTE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, telef. 755255 e 755955

Hoover.
Nuove lavatrici superautomatiche a sistema elettronico.



In vendita a condizioni particolari presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1

APPARTAMENTI panoramici pronto ingresso palazzina signorile mutuo vende direttamente impresa. Telefonare 910922 lunedì. 50413 S

APPARTAMENTI pronti rifiniture accurate 3-4 stanze prezzi definitivi via Conti 28 impresa vende direttamente tel. 31830. 50387 S

APPARTAMENTI costruendi Opicina, altri pronti centrali vendonsi, mutuo. Telefonare 64412. 28796 S

APPARTAMENTO centrale due stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore occupato scambiasi con adeguato Grado oppure Cittagiardino. Telefonare 421911. 50546 S

APPARTAMENTO Roiano vendesi salone stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento. Tel. 417101. 50624 S

APPARTAMENTO centralissimo, comfort moderni, affittato ufficio, rendita 45.000 mensili. CIVIDIN & SERPO. 38 S

APPARTAMENTO signorile libero zona tribunale VI piano ascensore, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli cantina riscaldamento centrale vende privato a miglior offerente. Telef. 208109 giorni feriali ore 9-12. 50482 S

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta 2 poggioli libero vendesi inintermediari. Tel. 723615 dalle 8.30-11. 28767 S

BESENGHI in palazzina pronto ingresso, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggioli, cantina, garage, giardino. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

BIBIONE vendesi appartamento fronte mare 2 stanze soggiorno servizi grande terrazza completamente arredato 18.000.000. Telef. 734442. 28802

BORGO SAN SERGIO salone 2 stanze cucina bagno terrazza centralnafta ascensore vende 23.000.000 Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 50525 S

CAMERA cucina ammobiliati V piano vendesi 3.000.000 trattabili. Tel. 748585 dalle 12 alle 15. 28974 S

CASETTA abitabile due famiglie piccolo terreno acquisto. Tel. 742091. 50515 S

CERCASI villa o appartamento importante con salone grandissimo. Cassetta 3 R, SPI Trieste. (28946 S)

CERCASI piccolo terreno vista mare tel. 413610 ore pasti. 50382 S

CERCHIAMO per nostri clienti appartamenti da vendere o affittare e terreni. Il Tetto, tel. 722338. 73 S

CENTRALISSIMI 3-5 stanze ascensore, liberi vendonsi facilitazioni. Visitare Scussa 5, III. 28699 S

CONDOMINIO 3 stanze cucina abitabile servizi poggioli mq 90 garage soffitta zona Soncini vende privato. Telef. 742091. 50515 S

CONVENIENTISSIMO! S. Vito seminuovo 3 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento 17.000.000. Altri: GRETTA luminoso panoramico saloncino stanza stanzetta cucina doccia 17.800.000; SCOGLIETTO 2 stanze cucina bagno riscaldamento 13.000.000 vendonsi liberi. Telefonare 767993. 50529 S

DONADONI panoramico pronto ingresso, soggiorno, 2 stanze, comfort, piano quarto, vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

FORNI di Sotto vendesi 25 milioni salone cucinino 4 camere 2 bagni riscaldamento posizione panoramica. Cassetta 14 Q SPI Trieste. (50464 S)

GRADO AGENZIA BUONE VACANZE Moreri 44, offre interessanti occasioni. Aperto solo domenica. 28718 S

IMMOBILIARE Giuliana S. p. A. a Monfalcone via Boccaccio prossima consegna appartamenti realizzati con materiali di prima scelta contestabile. Prezzi imbattibili da 14 milioni in poi mutuo ventennale 50%. Tel. (0432) 53852. 7499 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale avanzata costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze panoramiche tutti comfort moderni Gallina 4. 50506-2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle pronti dicembre '75 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze panoramiche posto macchina tutti comfort moderni Gallina 4. 50506-1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino palazzine residenziali avanzata costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare tutti comfort moderni Gallina 4. 50506-3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli tutti comfort moderni zone Giulia Commerciale Opicina. Altri liberi D'Annunzio Roiano p.zza Ospedale 2-3-4 stanze centralnafta Gallina 4. 50506-5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronti 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli tutti comfort Gallina 4. 50506-4 S

LAZZARETTO VECCHIO, 9 ULTIMI appartamenti affittati con ascensore centralnafta. 2 camere, cucina, bagno, 8.000.000. - 11.000.000. ALTRO VISTA MARE 15.000.000. ALTRO 3 camere, cucina, bagno 13 milioni. ALTRO 5 stanze, servizi mq 164 LIBERO 29.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15.30 - 17.30. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 50533 S

LIBERO recente costruzione centralissimo Cologna 7 cucinino soggiorno stanza atrio bagno ripostiglio 15.500.000. Tel. 31830. 50389 S

LIGNANO Pineta due stanze soggiorno arredato seminuovo 13.800.000 vendesi. Tel. 775628. 50567 S

LOCALE d'affari mq 54 altezza mt. 4 arioso e luminoso vendesi lire 10 milioni 83694 dopo le 14. 74608 S





LOCALE AFFARI pronto ingresso, mq 100, zona Garibaldi, occasione vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LOCALE AFFARI 8.500.000, affittato bar, rendita 40.000 mensili, vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LORENZA vende appartamenti nuovi varie grandezze zone Rozzol, S. Giovanni, marina S. Rocco. Informazioni tel. 734257. 28798 S

LORENZA vende zona vicolo Scaglioni panoramico 3 stanze salone cucina garage cantina tutti comfort 37.000.000. Informazioni tel. 734257. 28796 S

LORENZA vende terreni con o senza progetto approvato zone Opicina Muggia. Informazioni telef. 734257. 28798 S

MONFALCONE nuova palazzina zona centrale, due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizi, garage, vendesi. Tel. 42408. 4806 S

MONFALCONE viale Verdi pronta consegna appartamenti ogni comfort lire 210.000 metro quadrato. Agenzia Alfa, viale S. Marco 55, Monfalcone, tel. 41807. 1234 S

MONTEBELLO 1 stanza soggiorno cucinino bagno terrazza giardino proprio cantina centralnafta ascensore vende 18.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 50525 S

MUGGIA soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazza vista mare centralnafta vende 23.000.000 Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 50525-1 S

OPICINA via dei Salici appartamenti in villa finiture accuratissime giardino indipendente pronta consegna impresa Canarutto via Donota 3 tel. 60251 38827. 28835 S

OSPEDALE MILITARE, 17.500.000, panoramicissimo, cucina, 2 stanze, bagno, riscaldamento centrale, ascensore. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

PALAZZINA Ponterosso 5 appartamenti 2 negozi vendesi. Telefonare lunedì pomeriggio 414398. 50542 S

PIANCAVALLO nuovo funzionale e soleggiato condominio località Collalto vendonsi appartamenti varie misure a prezzi convenienti. Radames Pizzolio, Pordenone tel. 208147 ore ufficio. 7702 S

PIAZZA tra RIVI, 2 (ROIANO) ULTIMI APPARTAMENTI AFFITTATI. 2 camere, camerino, cucina, servizi vendonsi. VISITARE FERIALI ORE 15.30 - 17. Informazioni telefonare 750777, ESPERIA. 50533 S

PRIVATAMENTE vendo o permuto con appartamento più piccolo quattro stanze soggiorno cucina giardinetto proprio in complesso villini via Polesini telefono 811522. 73 S

RAVASCLETTO Piano Arta vendo appartamentini mobiliati ottimo investimento. Telef. 272630. 28787 S

RESTAURATO 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi riscaldamento vendo. Telef. 757570 ore 13-19.

REVOLTELLA, vista mare, soggiorno, stanza, stanzino, cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggiolo cantina, seminuovo, finiture accuratissime vendesi. Tel. 911070. 50610 S

ROIANO panoramico signorile confortevole 3 stanze servizi 25.000.000 95 mq. 767790. 28857 S

ROIANO vendonsi pronta entrata appartamenti in palazzina nuova costruzione due tre quattro stanze cucina servizi poggioli soleggiatissimi tutti i comfort. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 50544 S

SISTIANA inizio costruzione palazzina, cucina, 1-3 stanze, servizi, posti macchina, da 15.000.000 a 21.000.000, facilitazioni pagamento e mutuo. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

SOCIETA' iniziative immobiliari cerca appartamenti vuoti casette, ville con giardino, terreni costruibili, pagamento contanti. Tel. 750910. 50620 S

TERRENI agricoli grande rustico zona Collio Gorizia vende privato. Telef. 211441 ore 16-19. 28828 S

TERRENO adatto roulotte con acqua altopiano vendesi trattative sul posto. Telef. 753232. 28824 S

TERRENO D.2 appezzamenti da 500 mq in poi adatti costruzione casette ville palazzine; altro terreno con fabbricato paraggi Miramare vendonsi. Telef. 731117 mattinata. 74580 S

TERRENO 10.000 mq Romans (Gorizia) periferia costruibile abitazione magazzino garage progetto approvato vendesi. Telef. 99840, Gorizia, ore 13-14. 7628 S

TERRENO con progetto appprovato per dodici appartamenti e quattro mansarde vendesi o permutasi. Inviare offerte Cassetta SPI 5 R. 28973 S

TERRENO Opicina per villa mq 1700 straoccasione lire 20.000.000. Cassetta 1 Q SPI Trieste. (28736 S)

VALMAURA ultimi appartamenti in palazzina rifiniture accuratissime, saloncino 2 stanze cucina bagno posto macchina giardino centralnafta vende 8.500.000 contanti, saldo mutuo ventennale, Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 50525-2 S

VENDESI attico zona centrale vista mare ampie terrazze consegna primavera '76, lire 53.000.000. Telef. 750836 feriali 10-12. 47 S

VENDESI appartamento occupato zona Baiamonti due stanze soggiorno cucinino confort 12.500.000 telefonare 762370. 28903/3 S

VENDESI appartamento Gardolo di Trento in palazzina saloncino due stanze cucina confort modernissimi box grande 18.500.000 tel. 762370. 28903/2 S

VENDESI appartamento nuovo Altura saloncino due stanze cucina doppi servizi confort tel. 762370. 28903/1 S

VENDESI appartamentino Monfalcone. Tel. 766008 Trieste. 28934 S

VENDESI appartamento bistanze cucina servizi veranda cantina zona Commerciale libero gennaio. Telefonare 410782. 50550 S

VENDESI casa strada statale 14 73 P Duino Mervi. 74574 S

VENDONSI affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Per informazioni tel. 35408. 74568 S

VIA Carducci 8 vendonsi due alloggi occupati mq 100, mq 130 piano alto. Per informazioni geom. Germani via Carducci 10 tel. 732097. 28855 S

VIALE vendo urgentemente 4 stanze cucina bagno 11.800.000. Tel. 767993 50531 S

VIGNETI, 61 stabile NUOVO PRONTA ENTRATA. ULTIMI bellissimi appartamenti 1-2 camere, saloncino, servizi, terrazze, ogni comfort moderno. POSTO AUTO e cantina. MUTUO ASSICURATO fino 70% VENTENNALE. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12.30. Informazioni e VENDITE DIRETTE, ESPERIA, Battisti 4, telef. 750777. 50533 S

VILLETTA zona UNIVERSITA' con due appartamenti indipendenti ciascuno terreno 1000 mq coltivato viti e alberi da frutta vende 24 milioni Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 50525 S

ZONA REVOLTELLA palazzina corso costruzione panoramica soleggiatissima vendonsi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi ampi poggioli posto macchina finiture accurate. Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 50544 S

ZONA Commerciale panoramico IV piano 3 stanze cucina ripostiglio bagno garage vendo. Telef. 757309. 28765 S

10 MILIONI appartamento marina affittato 2 stanze bagno centralnafta ascensore vendo. Tel. 414398 lunedì. 50542 S

Z.Z.Z. CASE BELLE: in via Romagna appartamenti signorili imminente consegna, parco con alberi secolari. Telefonare 413333. 292-1 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, Le Ginestre, perla della riviera triestina, appartamento signorile. Tel. 413333. 292-3 S

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo sollecito matrimonio inviamovi gratuitamente rivista oltre 9000 autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali; serietà moralità. Focolare, Eustachi 45, Milano. 5110 U

LA VOSTRA STELLA l'agenzia matrimoniale più efficente della regione tel. 763714. 74610 U

OPERAIO 37enne 1.70 desideroso affetto cerca scopo matrimonio signorina, oppure signora divorziata vedova, seria carina, max 35enne, max serietà. Scrivere a Cassetta 20-Q SPI. 28886 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5118 U

34ENNE buona posizione sano serio media cultura cerca signorina carina affettuosa amante bambini scopo matrimonio età massima 30. Cassetta SPI 2 R Trieste. (28944 U)

59ENNE presenza buona occupazione risposerebbe tipo interessante. Lasciapassare 221116 ferminposta Trieste. 50576 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telef. 38742, esclusivamente ore 16-20. 50445 V

DELFO parapsicologo chiaroveggente risolve vostri problemi bioritmicamente. Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 28780 V

GRAZIOSA gattina mesi 3 regalasi per impossibilità convivenza con altro animale a persona o famiglia disposta affettuosa cura. Telefonare pomeriggio giorni feriali 414021. 28864 V

STELLA chiromante Udine - Trieste per appuntamenti telefonare al 763714. 74612 V